



**PMM Costruzioni
Elettroniche
Centro Misure
Radioelettriche S.r.l.**

Manufacturing Plant and EMC Lab:
Via Benessea, 29/B
17035 Cisano sul Neva (SV) Italy
Tel.: +39 0182 58641 Fax.: +39 0182 586400

Sales and Support:
Via Leonardo da Vinci, 21/23 – 20090 Segrate (MI) Italy
Tel.: +39 02 26952421 Fax.: +39 02 26952406

**ISO 9001:2000 Certified
Quality Management System**

<http://www.pmm.it>

Manuale Operativo

PMM 8053A

SISTEMA DI MISURA DI CAMPI ELETTROMAGNETICI

NUMERO DI SERIE DELLO STRUMENTO

Il Numero di Serie dello strumento si trova sul coperchio posteriore.

Il Numero di Serie è espresso nella forma: 000XY00000

I primi quattro caratteri e la lettera del Numero di Serie sono il prefisso che è uguale per strumenti identici, esso cambia solo quando viene cambiata configurazione allo strumento, gli ultimi cinque caratteri sono il suffisso diverso per ogni strumento

NOTA:

Questo prodotto e la relativa documentazione devono essere letti e acquisiti con la massima cura per familiarizzare con le prescrizioni di sicurezza prima di qualsiasi operazione.

Per assicurare un corretto uso e la massima sicurezza di utilizzo, l'utente deve conoscere tutte le informazioni e le prescrizioni contenute in questo documento.



In accordo alla classificazione IEC questo prodotto risponde alla **Classe di Sicurezza III**

In accordo alla classificazione IEC il carica batterie di questo prodotto risponde alla **Classe di Sicurezza II** e alla **Categoria di Installazione II** (provvisto di doppio isolamento e per operazioni da alimentazione monofase)

Questo prodotto risponde ad un **Grado di Inquinamento II** (normalmente solo inquinamento non conduttivo). Occasionalmente, comunque, ci si deve aspettare una conduttività temporanea causata dalla condensa.



Quando si connette il prodotto ad altri dispositivi od apparecchi prima di applicare tensione assicurarsi che esista una connessione di terra comune fra loro.

Le informazioni contenute in questo documento sono soggette a revisione senza preavviso.

SPIEGAZIONE DEI SIMBOLI ELETTRICI E DI SICUREZZA:

- **Attenzione, pericolo di scossa elettrica**



- **Leggere attentamente il Manuale Operativo e le istruzioni, osservare le indicazioni di sicurezza**



- **Terra di protezione**



- **Terra**



- **Connessione di massa del telaio**



- **Equipotenzialità**

SPIEGAZIONE DEI SIMBOLI USATI IN QUESTO DOCUMENTO:

- **PERICOLO:**

Il segnale di PERICOLO porta all'evidenza un potenziale rischio per l'incolumità delle persone. Tutte le indicazioni devono essere pienamente comprese ed applicate prima di procedere.



- **ATTENZIONE:**

Il segnale di ATTENZIONE porta all'evidenza un potenziale rischio di danneggiamento dell'apparecchio. Tutte le indicazioni devono essere pienamente comprese ed applicate prima di procedere.



- **NOTA:**

La NOTA porta all'evidenza una informazione importante.

Indice

Considerazioni ed istruzioni per la sicurezza	Pagina VIII
Regole di primo intervento in caso di shock elettrico.....	VIII
Dichiarazione di conformità CE.....	IX
1 Informazioni generali	Pagina
1.1 Documentazione.....	1-1
1.2 Numero di serie dello strumento.....	1-1
1.3 PMM 8053A Introduzione.....	1-1
1.4 Accessori standard.....	1-1
1.5 Accessori opzionali.....	1-1
1.6 Specifiche principali.....	1-2 1-3
1.7 Sensori di Campo.....	1-3
1.7.1 Sonde tipo "S".....	1-27
1.8 Pannello frontale del PMM 8053A	1-27
1.9 Pannello laterale del PMM 8053A	
.....	
2 Installazione	Pagina
2.1 Introduzione.....	2-1
2.2 Ispezione iniziale.....	2-1
2.3 Ambiente di lavoro.....	2-1
2.4 Ritorno per riparazione.....	2-1
2.5 Pulizia dello strumento.....	2-1
2.6 PMM 8053A Installazione ed uso.....	2-2
2.7 Segnali RF di intensità pericolosa.....	2-2
2.8 Carica batterie.....	2-2
2.8.1 Sostituzione del connettore di rete.....	2-2
2.8.2 Controllo delle batterie interne.....	2-3
3 Istruzioni operative	Pagina
3.1 Introduzione.....	3-1
3.2 Accensione.....	3-1
3.3 Menù principale.....	3-2
3.3.1 Dati della sonda.....	3-3
3.3.2 Riquadro di Status.....	3-3
3.3.3 Lettura digitale.....	3-4
3.3.4 Barra di lettura analogica.....	3-4
3.3.5 Tasti funzione.....	3-5
3.4 UNIT.....	3-5
3.5 MODE.....	3-6
3.5.1 Modo ABS/%.....	3-6
3.5.2 MIN-MAX/AVG - MIN-MAX/RMS	3-6
3.5.3 Modo PLOT.....	3-7
3.5.4 Acquisizione dati DATA logger.....	3-8
3.5.4.1 Per iniziare la memorizzazione dei dati.....	3-9
3.5.4.2 Inserimento del commento.....	3-11
3.6 Controllo del display LCD.....	3-12
3.7 Funzione SET.....	3-13
3.7.1 Funzione Allarme.....	3-14

3.7.2 Funzione valore medio AVG o media quadratica RMS	3-15
3.7.3 Funzione Freq.....	3-16
3.7.4 Funzione Plot.....	3-16
3.7.5 Funzione Serial.....	3-16
3.7.6 Funzione Logger.....	3-17
3.7.6.1 Over limit.....	3-18
3.7.6.2 Modo Manual.....	3-19
3.7.6.3 Modo Data change.....	3-20
3.7.6.4 1s Fix.....	3-20
3.7.6.5 xxxs Def.....	3-21
3.7.6.6 xxxs Def LP.....	3-22
3.7.6.7. AVG (RMS) 6 min-6.....	3-22
3.7.6.8 AVG (RMS) 6 min-1.....	3-23
3.7.6.9 Gestione memoria.....	3-24
3.7.7 Funzione Log end.....	3-25
3.7.8 Funzione Bar.....	3-25
3.7.9 Funzione Filter.....	3-25
3.7.10 Funzione Auto OFF.....	3-26
3.7.11 Funzione Time.....	3-26
3.7.12 Funzione Date.....	3-26

4 Applicazioni

Pagina

4.1 Cos'è l'elettrosmog?.....	4-1
4.2 Considerazioni sui rischi.....	4-1
4.3 Misura delle linee di distribuzione dell'alimentazione.....	4-1
4.4 Misura di trasmettitori per telecomunicazioni.....	4-2
4.5 Media spaziale.....	4-3
4.6 Acquisizioni a lungo termine.....	4-3
4.7 Conversione errori da dB in %.....	4-4

5 Trasferimento dati – 8053 Logger Interface

Pagina

5 Introduzione.....	5-1
5.1 Requisiti del sistema.....	5-1
5.2 Installazione del software.....	5-1
5.3 Icona del software 8053 Logger Interface.....	5-2
5.4 Installazione Hardware.....	5-3
5.5 Esecuzione del software di trasferimento.....	5-4
5.6 Trasferimento dei dati.....	5-5
5.7 Salvataggio dei dati.....	5-6
5.8 Trattamento dei dati con Word per Windows.....	5-7
5.9 Trattamento dei dati con EXCEL.....	5-8

6 Aggiornamento del Firmware

Pagina

6 Introduzione.....	6-1
6.1 Requisiti del sistema.....	6-1
6.2 Installazione del Software.....	6-1
6.3 Icona del software del PMM 8053A.....	6-1
6.4 Installazione Hardware.....	6-1
6.5 Esecuzione del software di aggiornamento.....	6-1
6.6 Trasferimento dei dati.....	6-2

7 8053 SW-02 Software di acquisizione dati	Pagina
7.1 Introduzione al Software PMM SW-02.....	7-1
7.2 Specifiche principali.....	7-2
7.3 Installazione del software.....	7-3
7.4 Descrizione dei comandi.....	7-6
7.5 Barra dei comandi.....	7-8
7.6 Finestra grafica.....	7-19
7.7 Finestra di stato.....	7-20
7.8 Uso del software con SB-04.....	7-21
7.8.1 Impiego di più SB-04.....	7-23
7.9 Utilizzo del modulo GPS.....	7-24
7.10 Utilizzo con diverse sonde.....	7-36
7.11 Attivazione del Limite.....	7-38
7.12 Scaricamento dati dell'8053A.....	7-39
7.13 Uso del software con l'8053A.....	7-39
7.13.1 Logger interface.....	7-40
7.13.2 Acquisizioni dati.....	7-41
7.13.3 Limite.....	7-42

8 EHP-50B/C Analizzatori di campi elettrici e magnetici	Pagina
8.1 Introduzione.....	8-1
8.2 Specifiche EHP-50B.....	8-2
8.3 Specifiche EHP-50C.....	8-3
8.4 Installazione EHP-50B/C.....	8-5
8.5 Gestione batterie.....	8-6
8.6 EHP-50B/C collegati al misuratore 8053A.....	8-7
8.7 Come evitare errori di misura.....	8-8
8.8 Modalità di misura degli EHP-50B/C.....	8-9
8.9 Selezione del campo elettrico o magnetico.....	8-10
8.10 Funzione Mode.....	8-10
8.11 Modo ABS/%.....	8-10
8.12 Modi MIN-MAX/AVG e MIN-MAX/RMS.....	8-11
8.13 Modo SPECT.....	8-11
8.14 Funzione Marker nel modo SPECT.....	8-13
8.15 Funzione Marker nel modo Logger.....	8-13
8.16 Modo Data logger.....	8-14
8.17 Alimentazione EHP-50B/C.....	8-14
8.18 Usare l'EHP50B/C con un pocket PC.....	8-15
8.19 Installazione e uso del SW PMM EHP50.exe nel Pocket PC.....	8-15
8.20 Collegamento al Pocket PC.....	8-16
8.21 Uso del Pocket PC.....	8-17
8.22 EHP-50C in funzionamento autonomo.....	8-20

9 Accessori	Pagina
9.1 OR-03 Ripetitore ottico programmabile.....	9-3
9.2 8053-OC Convertitore Ottico-Seriale.....	9-7
9.3 8053-Cal Sonda di calibrazione.....	9-9
9.4 8053-ZERO Azzeratore.....	9-11
9.5 8053-RT Trigger.....	9-13
9.6 TR-02A Cavalletto di sostegno.....	9-15
9.7 TT-01 Supporto telescopico in fibra.....	9-17 9-19
9.8 8053-GPS Global Positioning System.....	9-27
9.9 SB-04 Switching Control Box.....	9-33
9.10 Altri Accessori.....	

10 Misure di campi elettromagnetici	Pagina
10.1 Introduzione.....	10-1
10.1.2 Grandezze da considerare.....	10-1
10.2 Misure dosimetriche.....	10-1
10.3 Misure di esposizione.....	10-1
10.4 Caratteristiche delle sorgenti.....	10-1
10.5 Strumentazione di misura.....	10-1
10.6 Requisiti generali.....	10-2
10.7 Sonde.....	10-2
10.8 Cavi.....	10-2
10.9 Unità di misura.....	10-2
10.10 Strumenti a larga banda.....	10-2
10.11 Strumenti a banda stretta.....	10-2
10.12 Tipologia degli strumenti.....	10-2
10.13 Strumenti a diodo.....	10-3
10.13.1 Risposte spurie.....	10-3
10.14 Strumenti a bolometro.....	10-4
10.15 Strumenti a termocoppia.....	10-4
10.16 Risposte spurie dovute allo strumento.....	10-4
10.16.1 Accoppiamento dei cavi.....	10-4
10.16.2 Effetto termoelettrico sui cavi di accoppiamento.....	10-4
10.16.3 Accoppiamento fra sonda e corpi conduttori.....	10-4
10.16.4 Campi statici.....	10-5
10.16.5 Risposte fuori banda.....	10-5
10.16.6 Calibrazione della strumentazione.....	10-5
10.17 Procedure di misura.....	10-5
10.17.1 Preliminari.....	10-5
10.17.2 Campo vicino e campo lontano.....	10-6
10.17.3 Prove funzionali sugli strumenti di misura.....	10-6
10.17.4 Campi perturbati.....	10-6
10.18 Misure di campo lontano.....	10-6
10.18.1 Misure iniziali.....	10-7
10.18.2 Sorgenti multiple.....	10-7
10.18.3 Campi vicini radiativi.....	10-7
10.18.4 Presentazione dei risultati.....	10-7
11 Comandi di programmazione del misuratore 8053A	Pagina
11.1 Introduzione.....	11-1
11.2 Elenco dei comandi.....	11-2

Figure principali

Figura		Pagina
1	8053A Pannello frontale.....	1-27
2	8053A Pannello laterale.....	1-27
3	EHP-50B/C Schema a	8-1
4	blocchi.....	8-4
5	EHP-50B/C Pannelli.....	8-17
6	EHP-50B/C con pocket PC.....	9-5
7	OR-03 Pannello	9-7
8	8053-OC Pannello	9-9
9	8053-CAL connettore.....	9-11
10	8053-ZERO azzeratore.....	9-14
11	8053-RT Trigger Remoto.....	9-15
12	TR-02A Cavalletto di sostegno.....	9-17
13	TT-01 Supporto telescopico in fibra.....	9-21
14	8053-GPS Pannello.....	9-27
	SB-04 Pannelli anteriore e posteriore.....	

Tabelle

Tabella		Pagina
1-1	Specifiche Tecniche Misuratore di Campi elettromagnetici portatile PMM 8053A.....	1-2
1-2	Specifiche Tecniche Sensori di Campo.....	1-3
7-1	Specifiche software 8053-SW02.....	7-2
8-1	Specifiche Tecniche EHP-50B.....	8-2
8-2	Specifiche Tecniche EHP- 50C.....	8-3
9-1	Specifiche Tecniche OR-03.....	9-4
9-2	Specifiche Tecniche 8053-OC.....	9-7
9-3	Caratteristiche del 8053- CAL.....	9-10
9-4	Caratteristiche del 8053-ZERO.....	9-12
9-5	Caratteristiche del 8053-RT.....	9-14
9-6	Specifiche Tecniche TR-02A.....	9-16
9-7	Specifiche del TT- 01.....	9-17
9-8	Specifiche Tecniche 8053-GPS.....	9-20
9-9	Specifiche Tecniche SB-04.....	9-28



CONSIDERAZIONI ED ISTRUZIONI PER LA SICUREZZA

Questo prodotto è stato progettato, costruito e provato in Italia ed ha lasciato la fabbrica in uno stato di completa conformità con gli standard di sicurezza; per mantenerlo in condizioni di sicurezza e per assicurarne un uso corretto le seguenti istruzioni generali devono essere pienamente comprese ed applicate prima di procedere.

- Quando l'apparecchio deve essere connesso in modo permanente, prima di ogni altra connessione collegare un conduttore di terra di protezione
- Se l'apparecchio deve essere connesso ad altri apparati o accessori verificare che sia presente una connessione di terra di protezione fra di loro.
- In caso di apparecchi connessi in modo permanente al sistema di alimentazione e privi di fusibili o di altri dispositivi di protezione la linea di alimentazione deve essere provvista di protezioni adeguate e commisurate al consumo degli apparecchi stessi.
- In caso di connessione dell'apparecchio alla rete di alimentazione verificare, prima della connessione, che l'eventuale cambio tensione ed i fusibili siano adeguati alla tensione di alimentazione presente.
- Le apparecchiature con Classe di Sicurezza I, provviste di una connessione alla rete di alimentazione per mezzo di cavo e spina, possono essere connesse solamente ad una presa di rete provvista di connessione di terra di protezione.
- Qualunque interruzione o allentamento del conduttore di terra di protezione, sia all'interno che all'esterno dell'apparecchio, o in un cavo di connessione causeranno un potenziale rischio per l'incolumità e la sicurezza delle persone.
- La connessione di terra di protezione non deve essere interrotta intenzionalmente.
- Per evitare il potenziale pericolo di scosse elettriche è vietato rimuovere i coperchi, i pannelli o le protezioni di cui l'apparecchio è dotato, riferirsi unicamente ai Centri di Servizio PMM in caso sia necessaria manutenzione.
- Per mantenere la protezione adeguata dal pericolo di incendio, rimpiazzare i fusibili solamente con altri dello stesso tipo e corrente
- Osservare le regole di sicurezza e le informazioni aggiuntive specificate in questo manuale per la prevenzione degli infortuni e dei danni.

Regole di PRIMO INTERVENTO in caso di shock elettrico:



- 1) adagiare l'infortunato sulla schiena;
 - 2) rimuovere eventuali ostruzioni dalla bocca o dalla gola;
 - 3) Ruotare il capo come in figura per favorire la respirazione;
 - 4) chiudere le narici della vittima;
 - 5) prendere un respiro profondo;
 - 6) coprire la bocca della vittima con la vostra e soffiare controllando che il torace si sollevi;
- NOTA: soffiare con forza negli adulti, e con gentilezza nei bambini;
- 7) allontanare il viso per permettere all'infortunato di espirare, controllando che il torace si abbassi;
 - 8) ripetere le prime cinque o dieci respirazioni in rapida successione, quindi effettuare una respirazione ogni tre o cinque secondi;
 - 9) mantenere il capo dell'infortunato reclinato all'indietro il più possibile per tutto il tempo;
 - 10) **farsi aiutare per contattare immediatamente un Medico;**
 - 11) **mantenere il paziente al caldo ed allentare i suoi vestiti.**

**NON SOMMINISTRARE LIQUIDI FINCHÉ IL PAZIENTE
NON È COSCIENTE**

Dichiarazione di Conformità CE

(in accordo alle direttive: EMC 89/336/EEC e bassa tensione 73/23/EEC)

Questo certifica che il prodotto: PMM 8053A Misuratore di Campo portatile

Costruito da: PMM S.r.l.
Via Benessea 29/B
17035 Cisano sul Neva (SV) - ITALY

è conforme ai seguenti Standard Europei:

Sicurezza: CEI EN 60950 – CEI EN 60950/A4 – CEI EN 60950/A11

Compatibilità Elettromagnetica: EN 61326-1 - EN 61326/A1

Questo prodotto è conforme con i requisiti della Direttiva Bassa Tensione 73/23/EEC, emendata 93/68/EEC, e con la Direttiva EMC 89/336/EEC emendata da 92/31/EEC, 93/68/EEC, 93/97/EEC.

PMM S.r.l.

Questa pagina è stata lasciata bianca intenzionalmente

1 – Informazioni generali

1.1 Documentazione

In questo Manuale sono inclusi i seguenti allegati:

- Un questionario da rispedire alla PMM assieme all'apparecchio in caso sia necessaria assistenza.
- Una lista di controllo degli accessori inclusi nella spedizione.

Questo manuale include la descrizione degli accessori del sistema di misura di campi elettromagnetici.

1.2 Numero di serie dello strumento

Il Numero di Serie dello strumento si trova sul coperchio posteriore.

Il Numero di Serie è espresso nella forma: 000XY00000.

I primi quattro caratteri e le lettere del Numero di Serie sono il prefisso che è uguale per strumenti identici, esso cambia solo quando viene cambiata configurazione allo strumento, gli ultimi cinque caratteri sono il suffisso diverso per ogni strumento.

1.3 PMM 8053A Introduzione

Il PMM 8053A è un sistema di test versatile ed espandibile adatto alle misure di campi elettrici e magnetici relativi all'inquinamento elettromagnetico.

Il sistema consiste in varie sonde di campo elettrico e magnetico e di una unità di lettura compatta e portatile corredata di un ampio display LCD, 4 semplici tasti funzionali (che permettono differenti azioni ed impostazioni, in accordo con il menù selezionato), batterie ricaricabili interne e interfacce RS232 e a fibra ottica. Il sistema dispone inoltre di un'ampia gamma di accessori sviluppata per tutte le esigenze di test.

1.4 Accessori standard

Gli accessori standard inclusi con lo strumento PMM 8053A sono:

- Borsa di trasporto morbida;
- Cavo seriale (lungo 1,5 m);
- Carica batterie;
- Dischetto di programmi (data logger & update firmware)
- 8053-SW02 software di acquisizione;
- Manuale Operativo;
- Certificato di Taratura;
- Modulo di ritorno per riparazione.

1.5 Accessori opzionali

I seguenti accessori possono essere ordinati separatamente:

- FO-8053/10 Cavo in Fibra Ottica (10m);
- FO-8053/20 Cavo in Fibra Ottica (20m);
- FO-8053/40 Cavo in Fibra Ottica (40m);
- FO-8053/80 Cavo in Fibra Ottica (80m);
- TR-02A treppiede completo di snodo;
- TT-01 supporto telescopico;
- OR-03 Ripetitore Ottico Programmabile;
- SB-10 commutatore programmabile a 10 ingressi
- SB-04 Switching Control Box
- 8053-CC borsa di trasporto rigida;
- 8053-CA carica batterie da auto;
- 8053-BC carica batterie addizionale;
- 8053-OC convertitore Ottico-Seriale;
- 8053-GPS unità GPS
- 8053-RT Remote Trigger
- 8053-CAL Simulatore di sonda per il controllo dell'8053
- 8053-ZERO Azzeratore per 8053 (funzionante con firmware 2.30 e superiori)



1.6 Specifiche principali La Tabella 1-1 elenca le specifiche del PMM 8053A. Le specifiche degli accessori sono elencate nel capitolo Accessori.

Le seguenti condizioni si applicano a tutte le specifiche:

- La temperatura ambiente di utilizzo deve essere tra -10° e 40° C.

TABELLA 1-1 - Specifiche Tecniche Misuratore di Campi elettromagnetici portatile PMM 8053°

Nota: Le specifiche tecniche sono suscettibili di variazioni senza preavviso.

Campo di misura

Campo di frequenza	5 Hz - 40 GHz
Dinamica	>140 dB (in funzione del sensore)
Campo di lavoro	
Risoluzione	in funzione del sensore (Vedere Tabella 1-2)
Sensibilità	
Unità di misura	V/m, kV/m, μ W/cm ² , mW/cm ² , W/m ² , A/m, nT, μ T, mT;

Display LCD

Campo misurato	X, Y, Z in valore assoluto, percentuale e totale.
Tempo	Clock interno in tempo reale
Sensore	Visualizzazione del modello e data di calibrazione
Barra grafica	La barra analogica mostra: - il campo in tempo reale rispetto al fondo scala; - il campo in funzione del tempo (in forma lineare o logaritmica) con cambio scala temporale automatico; - soglia di allarme.

Funzioni di misura

Tempo di acquisizione completo (misura sul totale dei 3 assi)	150 msec con filtro 80 Hz 250 msec con filtro 40 Hz 450 msec con filtro 20 Hz 900 msec con filtro 10 Hz
Memoria interna	Fino a 32700 punti (fino 8100 memoria standard – fino 21600 memoria estesa)
Allarme	Soglia variabile dallo 0 al 100% del fondo scala. Avvisatore acustico interno con simbolo lampeggiante quando il livello supera la soglia di allarme
Funzioni	Minimo , Massimo e Medio
Averaging mode	Aritmetica, quadratica (RMS), manuale, spaziale e media trascinata
Averaging time	definibile 30 sec, 1, 2, 3, 6, 10, 15, 30 min
Acquisizioni dati (Logger)	Modi: sampling (1, 10-900 sec/lettura), data change, over the limit, average su 6 min, manuale, spectrum (con EHP-50A/B/C)

Specifiche generali

Uscite	LCD display 72x72mm 128x128 pixel, RS232 (con cavo o fibra ottica)
Ingressi	diretto con connettore Fischer o fibra ottica
Batterie interna	ricaricabili al NiMH (5 x 1.2 V)
Tempo operativo	24 ore in funzionamento normale, 48 ore in modalità (SAVE MODE: display spento)
Tempo di ricarica	< 4 ore (15 min di carica per 1 ora di funzionamento)
Alimentazione esterna	DC, 10 - 15 V, I = circa 500 mA
Interfacce	RS232 (controllo remoto, calibrazione ed aggiornamento del firmware)
Software/Firmware	Aggiornamento disponibile via Internet all'indirizzo http://www.pmm.it
Autotest	Automatico durante l'accensione per tutte le funzioni; verifica automatica di ogni singolo sensore a diodi
Calibrazione	Interna al sensore su E ² PROM

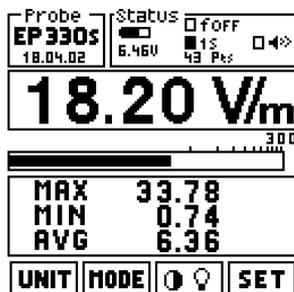
Conformità	Alle direttive 89/336 e 73/23 e agli emendamenti CEI 211-6 e 211-7
Temperatura operativa	Da -10 a +40°C
Temperatura di immagazzinamento	Da -20 a +70°C
Dimensioni (LxHxP)	108 x 240 x 50 mm
Peso	1,07 kg
Attacco treppiede	inserto filettato ¼"

1.7 Sensori di campo

Il sistema di misura PMM 8053A è completato da una serie di sensori di campo elettrico e magnetico nel campo di frequenza da 5 Hz a 40 GHz.

Sensore di Campo	Campo di frequenza	Portata	
Electric Field Probe EP-105	100 kHz - 1000 MHz	0.05 - 50 V/m	
Electric Field Probe EP-300	100 kHz - 3 GHz	0.1 - 300 V/m	
Electric Field Probe EP-330	100 kHz - 3 GHz	0.3 - 300 V/m	
Electric Field Probe EP-301	100 kHz - 3 GHz	1 - 1000 V/m	
Electric Field Probe EP-183	1 MHz – 18 GHz	0.8 - 800 V/m	
Electric Field Probe EP-408	1 MHz – 40 GHz	0.8 - 800 V/m	
Electric Field Probe EP-44M	100 kHz - 800 MHz	0.25 - 250 V/m	
Electric Field Probe EP-33M	700 MHz - 3 GHz	0.3 - 300 V/m	
Electric Field Probe EP-33A	925 MHz - 960 MHz	0.03 - 30 V/m	
Electric Field Probe EP-33B	1805 MHz - 1880 MHz	0.03 - 30 V/m	
Electric Field Probe EP-33C	2110 MHz - 2170 MHz	0.03 - 30 V/m	
Magnetic Field Probe HP-032	0.1 - 30 MHz	0.01 - 20 A/m	
Magnetic Field Probe HP-102	30 - 1000 MHz	0.01 - 20 A/m	
Magnetic Field Probe HP-050	10 Hz – 5 kHz	10 nT – 40 µT	
Magnetic Field Probe HP-051	10 Hz – 5 kHz	50 nT – 200 µT	
Electric and Magnetic Field Analyzers EHP50A/B/C	5 Hz – 100 kHz	A	100 mV/m – 100 kV/m 10 nT – 10 mT
	5 Hz – 100 kHz	B/ C	10 mV/m – 100 kV/m 1 nT – 10 mT

1.7.1 Sonde tipo "S"



Normalmente i sensori vengono forniti con un certificato di calibrazione completa. In funzione delle diverse applicazioni, si potevano ordinare sensori del tipo "S" con una calibrazione più limitata.

Si differenziano dagli altri per il fatto che la calibrazione in frequenza viene fatta solo su 3 punti.

Insieme alla sonda è fornita una tabella con i coefficienti di taratura tipici. Questo tipo di sensori è riconosciuto dal 8053A con l'estensione **S** (es. EP330s)

E' necessario aggiornare il firmware dei vecchi 8053 per far riconoscere questo tipo di sonda.

Dopo ogni ricalibrazione i sensori tipo "S" vengono modificati nella versione standard ed il simbolo "S" non apparirà più nel display dell'8053A.

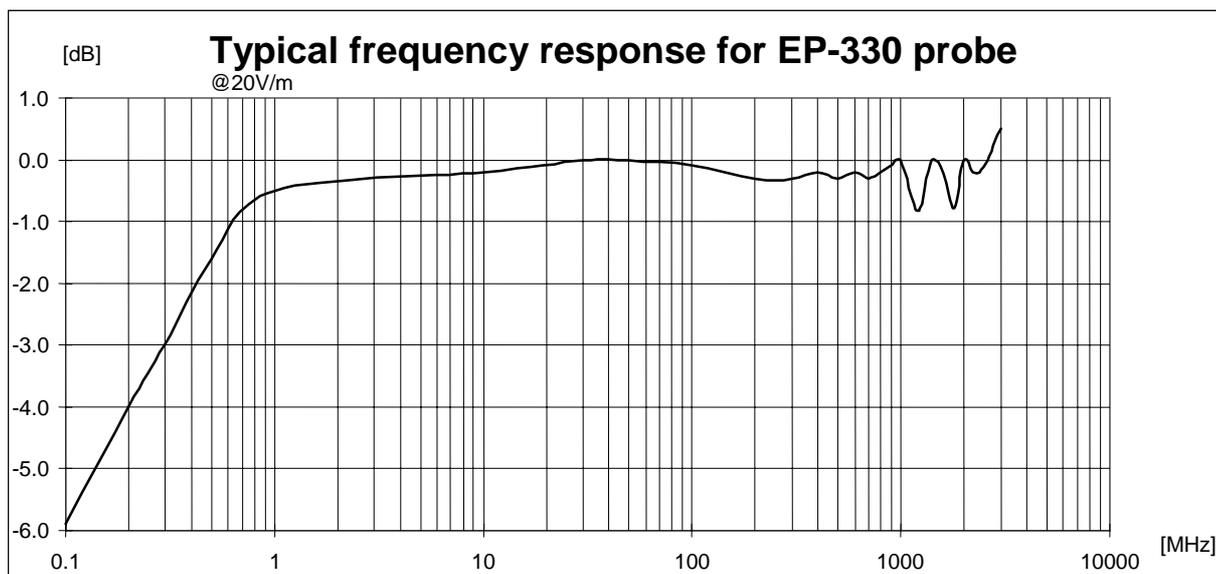
TABELLA 1-2

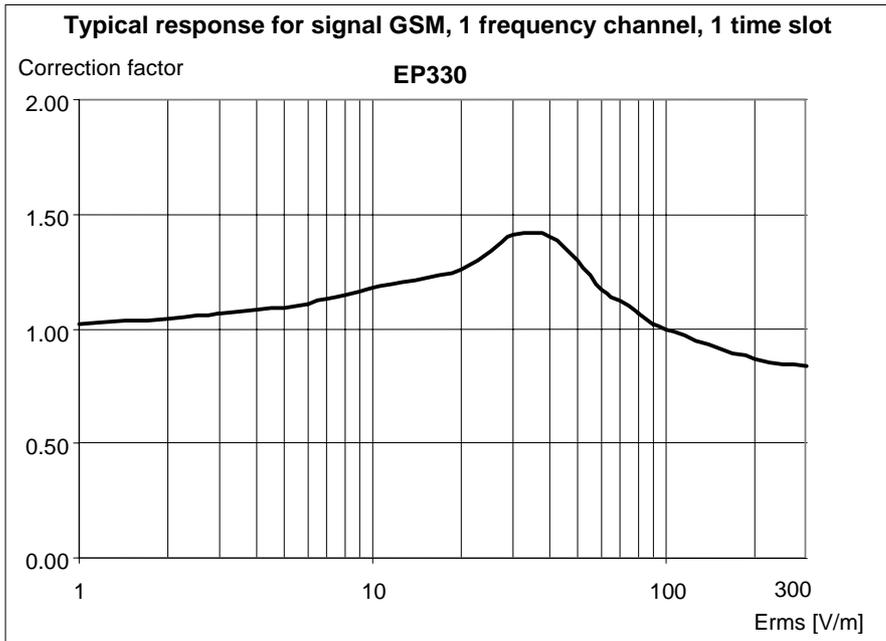
Specifiche Tecniche Sensori di Campo

Nota: Le specifiche tecniche sono suscettibili di variazioni senza preavviso.

ELECTRIC FIELD PROBE EP-330

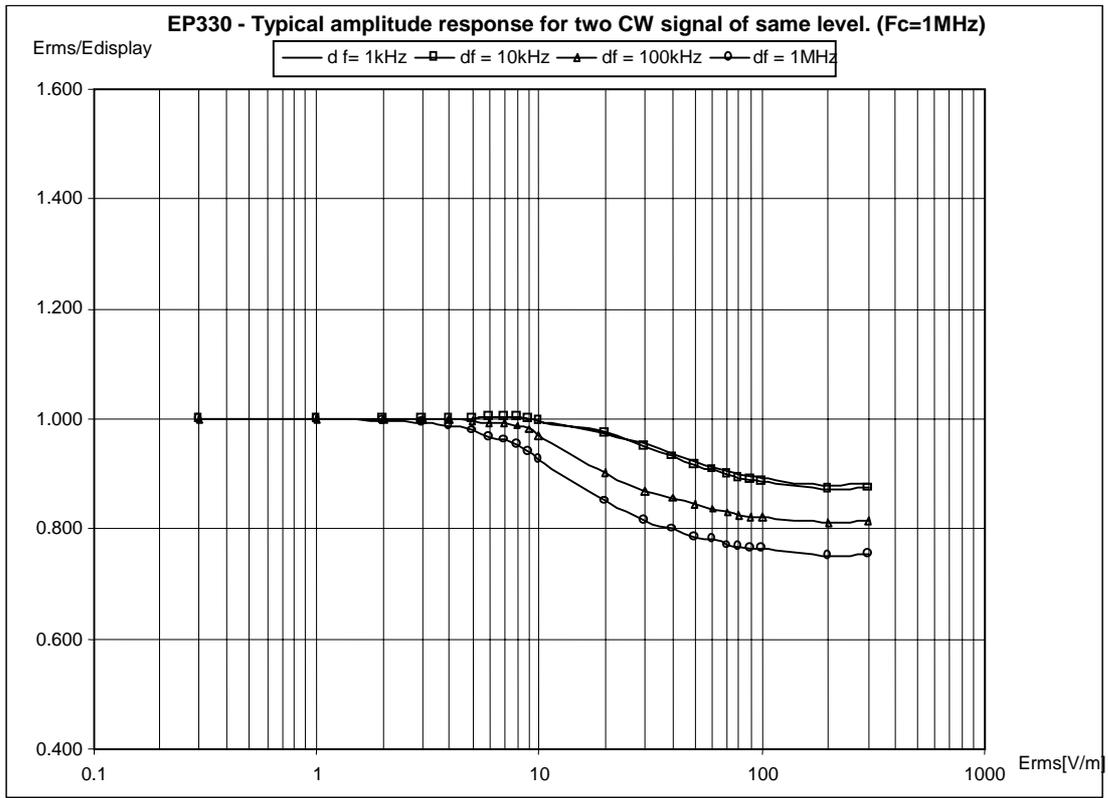
Campo di frequenza	100 kHz - 3 GHz
Portata	0,3 - 300 V/m
Sovraccarico	> 600 V/m
Dinamica	> 60 dB
Risoluzione	0.01 V/m
Sensibilità	0.3 V/m
Errore assoluto @ 50 MHz e 20 V/m	± 0,8 dB
Piattezza (10 - 300 MHz)	± 0.5 dB
Piattezza (3 MHz - 3 GHz)	± 1.5 dB
Isotropicità	± 0.8 dB (Tipico ± 0.5 dB @ 930 e 1800 MHz)
Reiezione campo magnetico	> 20 dB
	20°C ÷ 60°C = ± 0.1 dB
Errore in temperatura	0°C ÷ 20°C = - 0.05 dB/°C
	-20°C ÷ 0°C = - 0.15 dB/°C
Calibrazione	E ² PROM interna
Dimensioni	317 mm lunghezza, 58 mm diametro
Peso	100 g





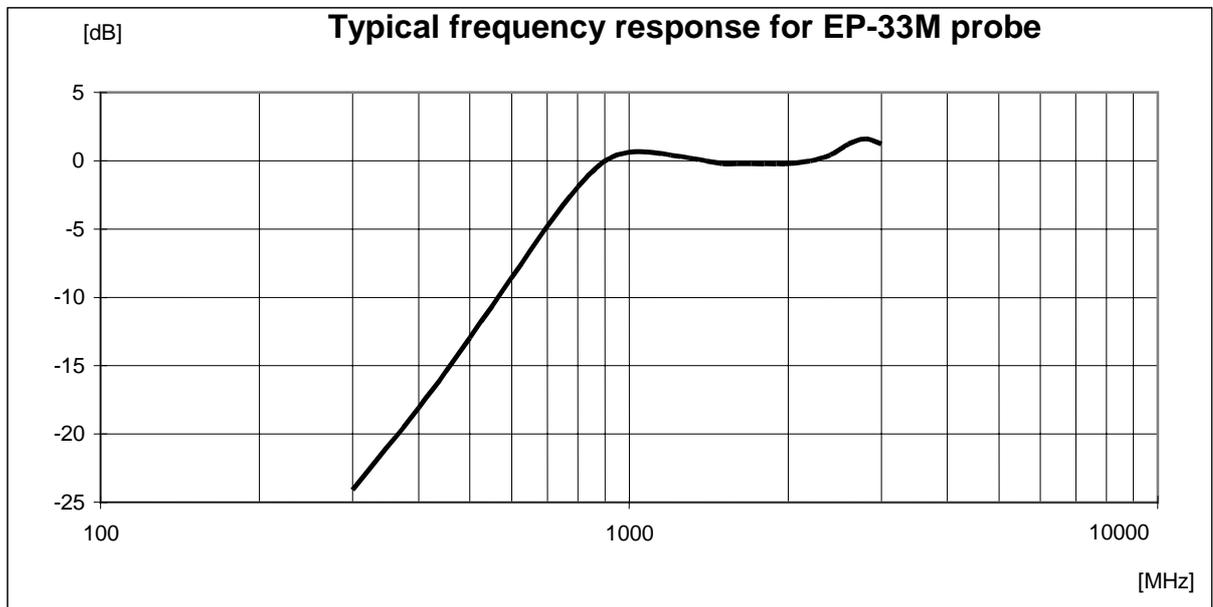
Erms [V/m]	Edisplay [V/m]	Correction factor
1	0.98	1.02
2	1.91	1.05
3	2.82	1.06
4	3.70	1.08
5	4.58	1.09
6	5.40	1.11
7	6.17	1.13
8	6.96	1.15
9	7.75	1.16
10	8.50	1.18
20	15.84	1.26
30	21.3	1.41
40	28.6	1.40
50	38.5	1.30
60	51.3	1.17
70	62.5	1.12
80	75.1	1.07
90	88.1	1.02
100	99	1.01
200	227	0.88
300	361	0.83

	<p>ATTENZIONE</p>	<p>Questo test viene svolto con un segnale correntemente utilizzato in laboratorio per massimizzare l'errore sulla lettura al fine di confrontare le prestazioni della sonda su di una base comune. In realtà le stazioni radiobase impegnano al minimo otto time slot di un canale sicché l'errore commesso dalla sonda è trascurabile.</p>
---	--------------------------	--



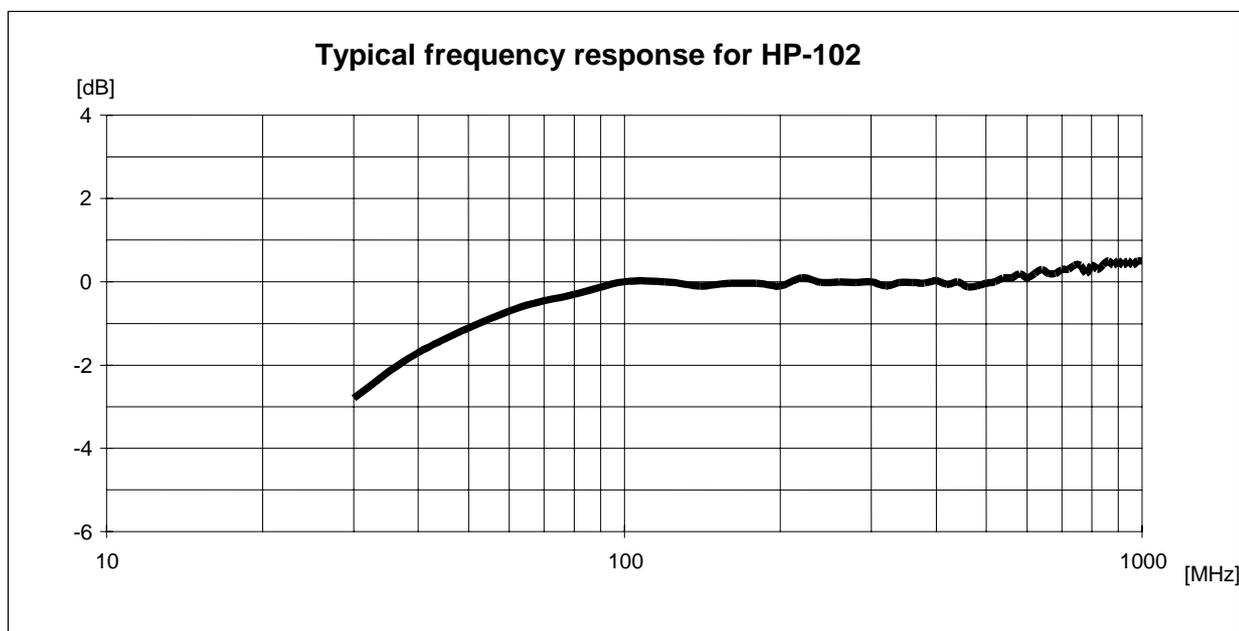
ELECTRIC FIELD PROBE EP-33M

Campo di frequenza	700 MHz - 3 GHz
Portata	0,3 - 300 V/m
Sovraccarico	> 600 V/m
Dinamica	> 60 dB
Risoluzione	0.01 V/m
Sensibilità	0.3 V/m
Errore assoluto @ 930 MHz e 20 V/m	± 1 dB
Piattezza (900 MHz - 3 GHz)	± 1.5 dB
Isotropicità	± 0.8 dB (Tipico ± 0.5 dB @ 930 e 1800 MHz)
Reiezione campo magnetico	> 20 dB
Errore in temperatura	0.05 dB/°C
Calibrazione	E ² PROM interna
Dimensioni	317 mm lunghezza, 58 mm diametro
Peso	100 g



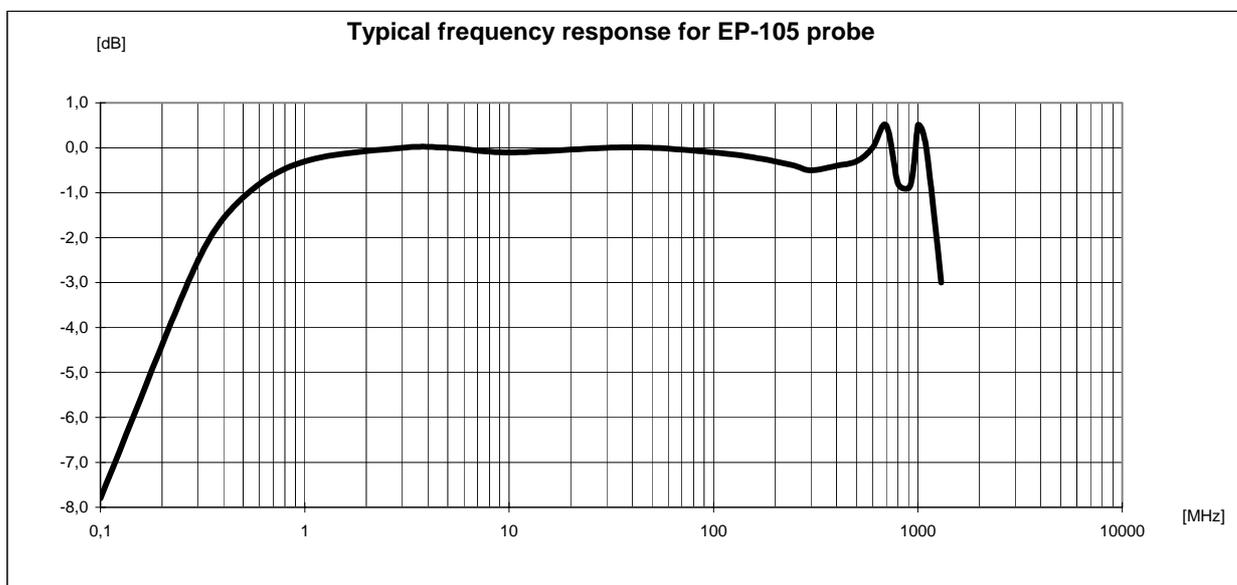
MAGNETIC FIELD PROBE HP-102

Campo di frequenza	30 - 1000 MHz
Portata	0,01 - 20 A/m
Sovraccarico	> 40 A/m
Dinamica	> 60 dB
Risoluzione	1 mA/m
Sensibilità	0.01 A/m
Errore assoluto @ 50 MHz e 2 A/m	± 1 dB
Piattezza (50 - 900 MHz)	± 1 dB
Isotropicità	± 0.8 dB (Tipico ± 0.5 dB @ 930 MHz)
Reiezione campo elettrico	> 20 dB
Errore in temperatura	0.05 dB/°C
Calibrazione	E ² PROM interna
Dimensioni	317 mm lunghezza, 58 mm diametro
Peso	110 g



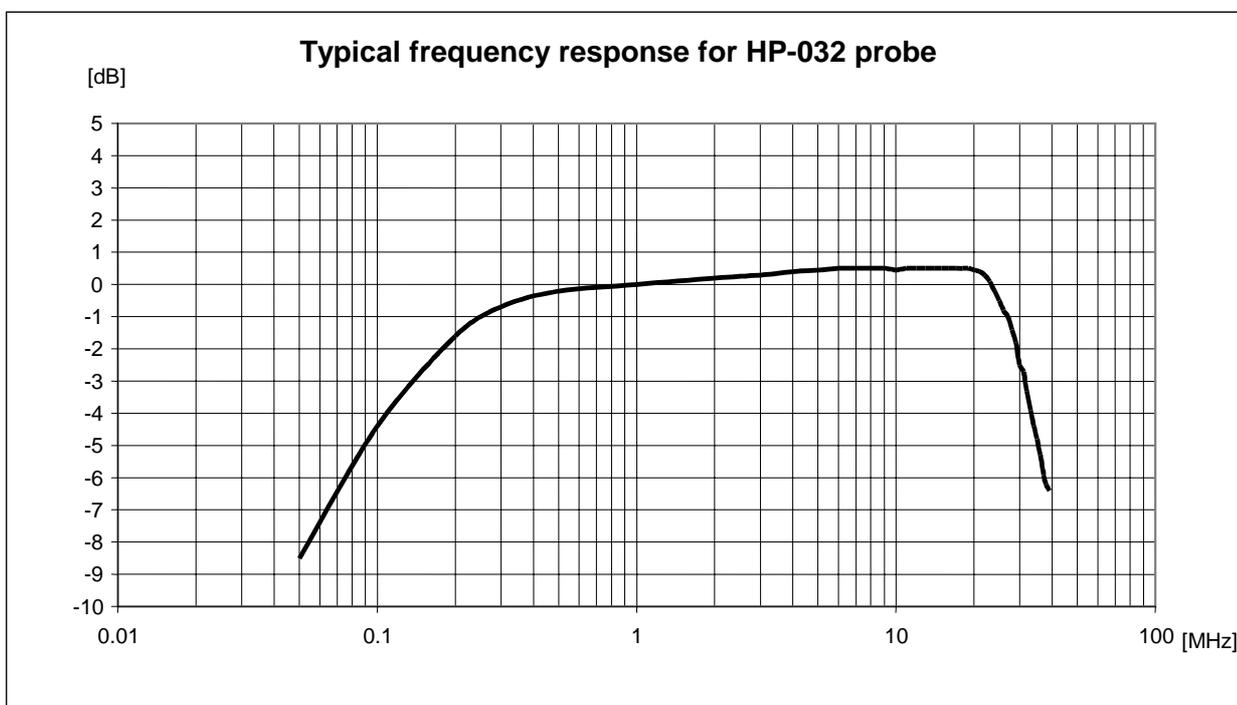
ELECTRIC FIELD PROBE EP-105

Campo di frequenza	100 kHz - 1000 MHz
Portata	0,05 - 50 V/m
Sovraccarico	> 100 V/m
Dinamica	> 60 dB
Risoluzione	0.01 V/m
Sensibilità	0.05 V/m
Errore assoluto @ 50 MHz e 6 V/m	± 0.8 dB
Piattezza (10 - 300 MHz)	± 0.5 dB
Piattezza (300 kHz - 1 GHz)	± 1 dB
Isotropicità	± 0.8 dB (Tipico ± 0.5 dB @ 930 MHz)
Reiezione campo magnetico	> 20 dB
Errore in temperatura	0.05 dB/°C
Calibrazione	E ² PROM interna
Dimensioni	350 mm lunghezza, 133 mm diametro
Peso	290 g



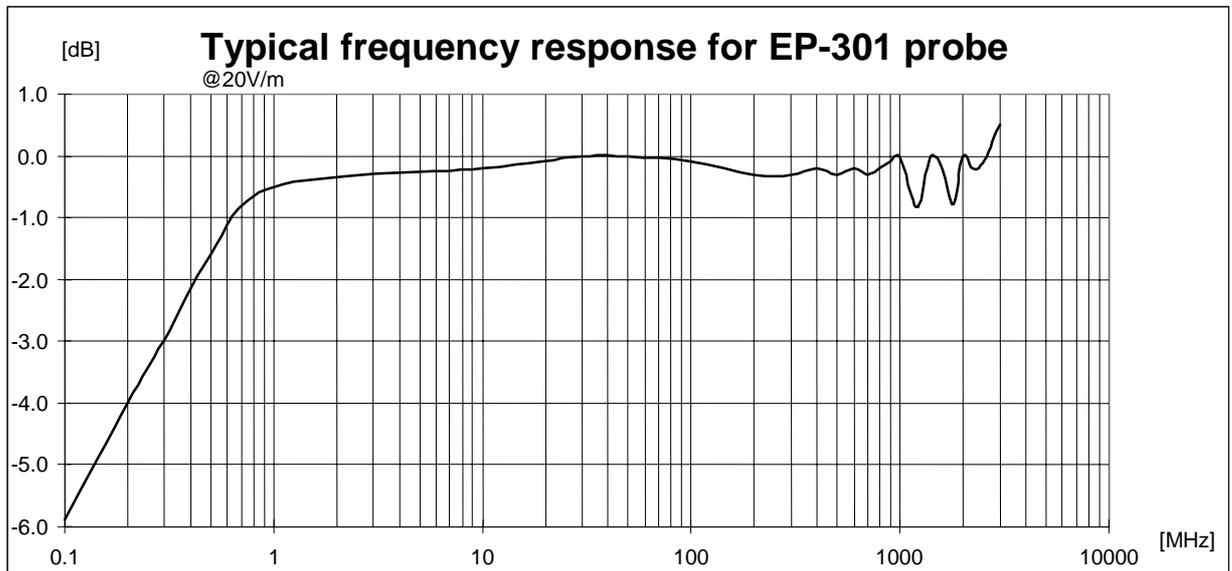
MAGNETIC FIELD PROBE HP-032

Campo di frequenza	0,1 - 30 MHz
Portata	0,01 - 20 A/m
Sovraccarico	> 40 A/m
Dinamica	> 60 dB
Risoluzione	1 mA/m
Sensibilità	0.01 A/m
Errore assoluto @ 1 MHz e 2 A/m	± 1 dB
Piattezza (1 -25 MHz)	± 1 dB
Isotropicità	± 0.8 dB (Typical ± 0.5 dB @ 1 MHz)
Reiezione campo elettrico	> 20 dB
Errore in temperatura	0.05 dB/°C
Calibrazione	E ² PROM interna
Dimensioni	350 mm lunghezza, 133 mm diametro
Peso	400 g



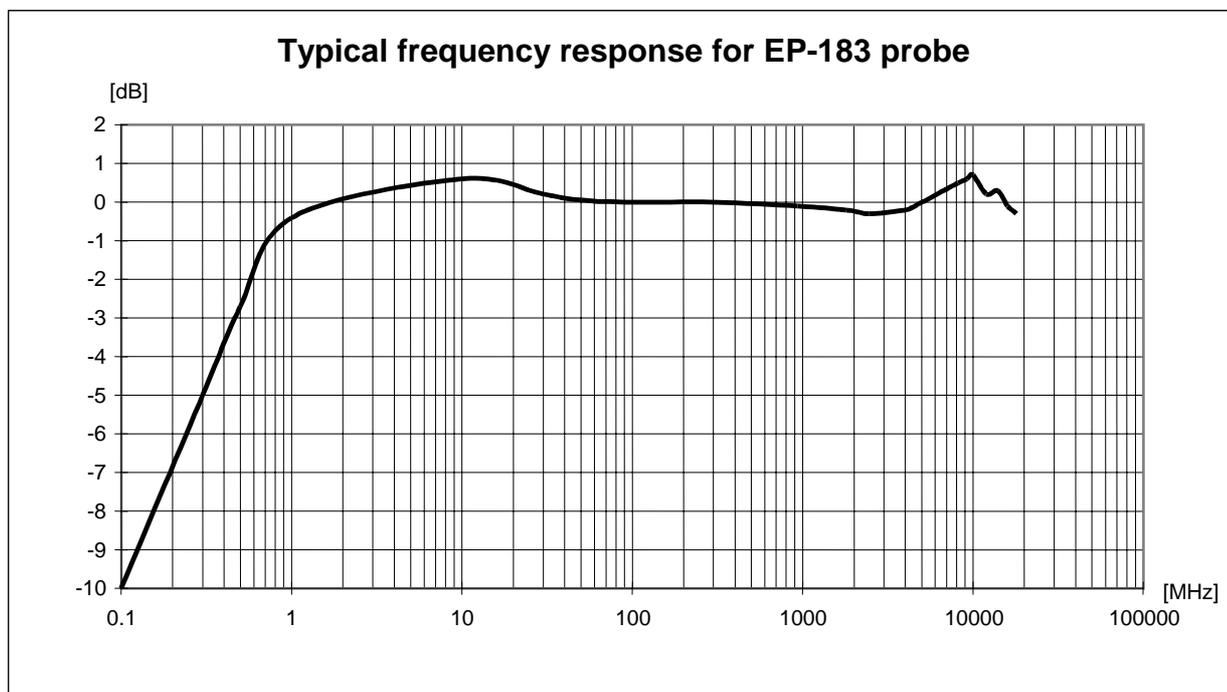
ELECTRIC FIELD PROBE EP-301

Campo di frequenza	100 kHz - 3 GHz
Portata	1 - 1000 V/m
Sovraccarico	> 1200 V/m
Dinamica	> 60 dB
Risoluzione	0,1 V/m
Sensibilità	1 V/m
Errore assoluto @ 50 MHz e 20 V/m	± 0.8 dB
Piattezza (10 - 300 MHz)	± 0.5 dB
Piattezza (3 MHz - 1 GHz)	± 1.5 dB
Isotropicità	± 0.8 dB (Typical ± 0.5 dB @ 930 and 1800 MHz)
Reiezione campo magnetico	> 20 dB
Errore in temperatura	0.05 dB/°C
Calibrazione	E ² PROM interna
Dimensioni	317 mm lunghezza, 58 mm diametro
Peso	100 g



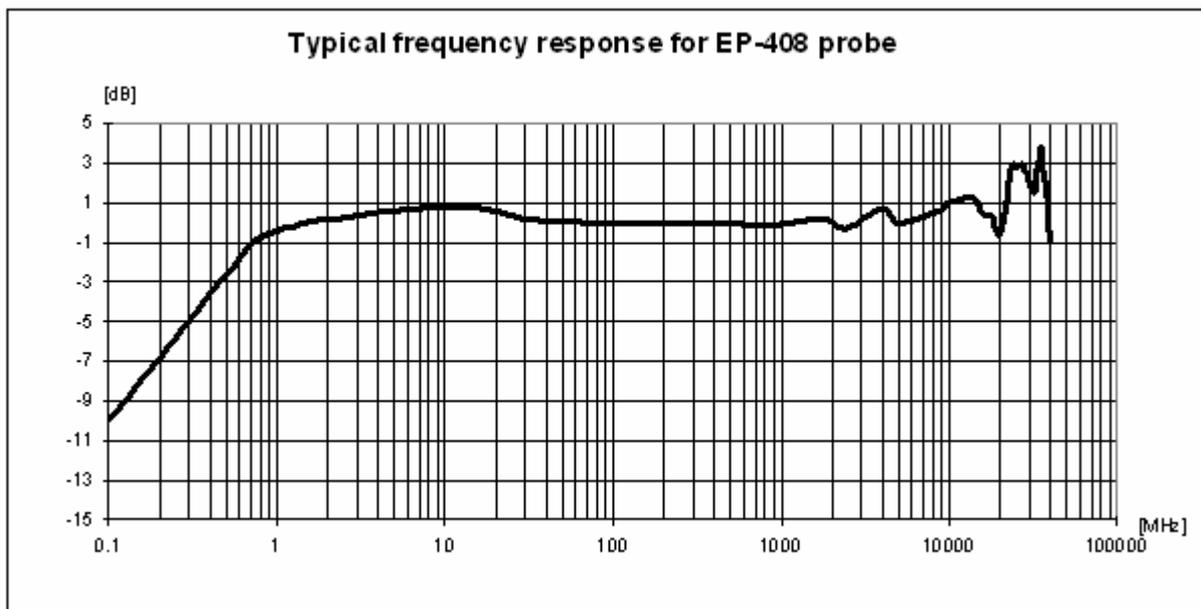
ELECTRIC FIELD PROBE EP-183

Campo di frequenza	1 MHz - 18 GHz
Portata	0,8 - 800 V/m
Sovraccarico	> 1200 V/m
Dinamica	> 60 dB
Risoluzione	0.01 V/m
Sensibilità	0.8 V/m
Errore assoluto @ 200 MHz e 6 V/m	± 0.8 dB
Piattezza (1 MHz - 1 GHz)	± 1.5 dB
Piattezza (1 - 3 GHz)	± 2.0 dB
Piattezza (3 - 18 GHz)	± 2.5 dB
Isotropicità @ 200 MHz	± 0.8 dB (Tipico ± 0.5 dB @ 930 and 1800 MHz)
Reiezione campo magnetico	> 20 dB
Errore in temperatura	0.02 dB/°C
Calibrazione	E ² PROM interna
Dimensioni	317 mm lunghezza, 50 mm diametro
Peso	90 g



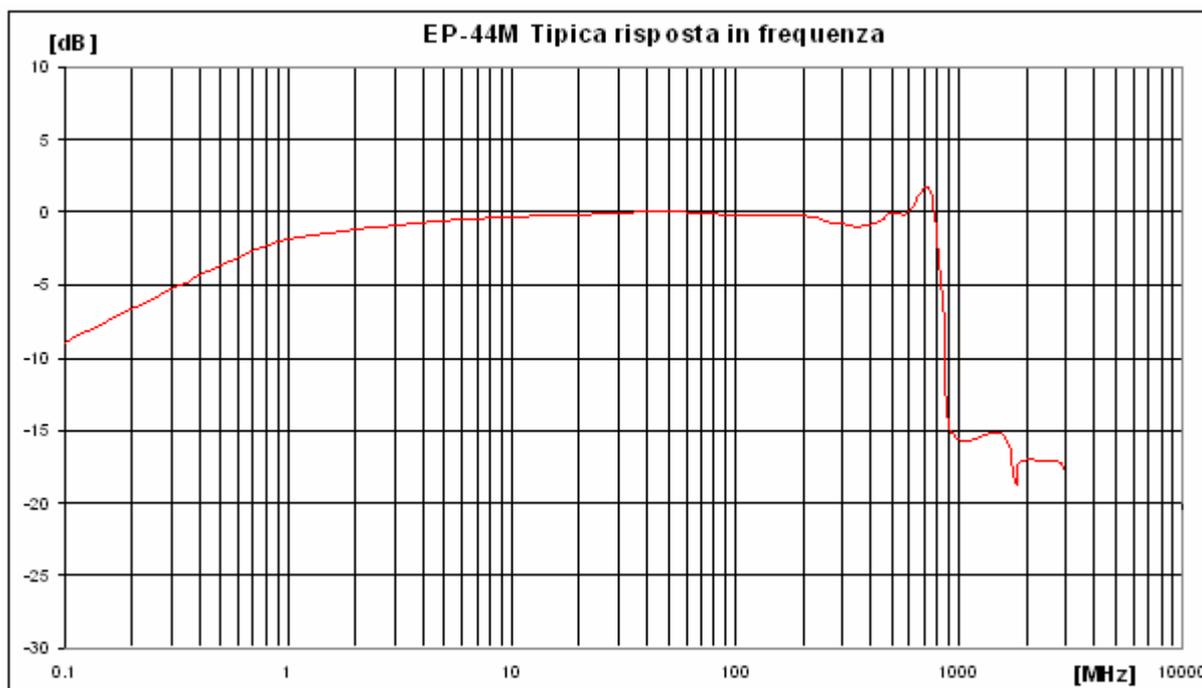
ELECTRIC FIELD PROBE EP-408

Campo di frequenza	1 MHz - 40 GHz
Portata	0,8 - 800 V/m
Sovraccarico	> 1000 V/m
Dinamica	> 60 dB
Risoluzione	0.01 V/m
Sensibilità	0.8 V/m
Errore assoluto @ 200 MHz e 6 V/m	± 0.8 dB
Piattezza (1 MHz - 1 GHz)	± 1.5 dB
Piattezza (1 - 3 GHz)	± 2 dB
Piattezza (3 - 18 GHz)	± 2.5 dB
Piattezza (18 - 26,5 GHz)	± 3 dB
Piattezza (26,5 - 40 GHz)	± 4 dB
Isotropicità @ 200 MHz	± 0.8 dB (Tipico ± 0.5 dB @ 930 and 1800 MHz)
Reiezione campo magnetico	> 20 dB
Errore in temperatura	0.02 dB/°C
Calibrazione	E ² PROM interna
Dimensioni	317 mm lunghezza, 52 mm diametro
Peso	90 g



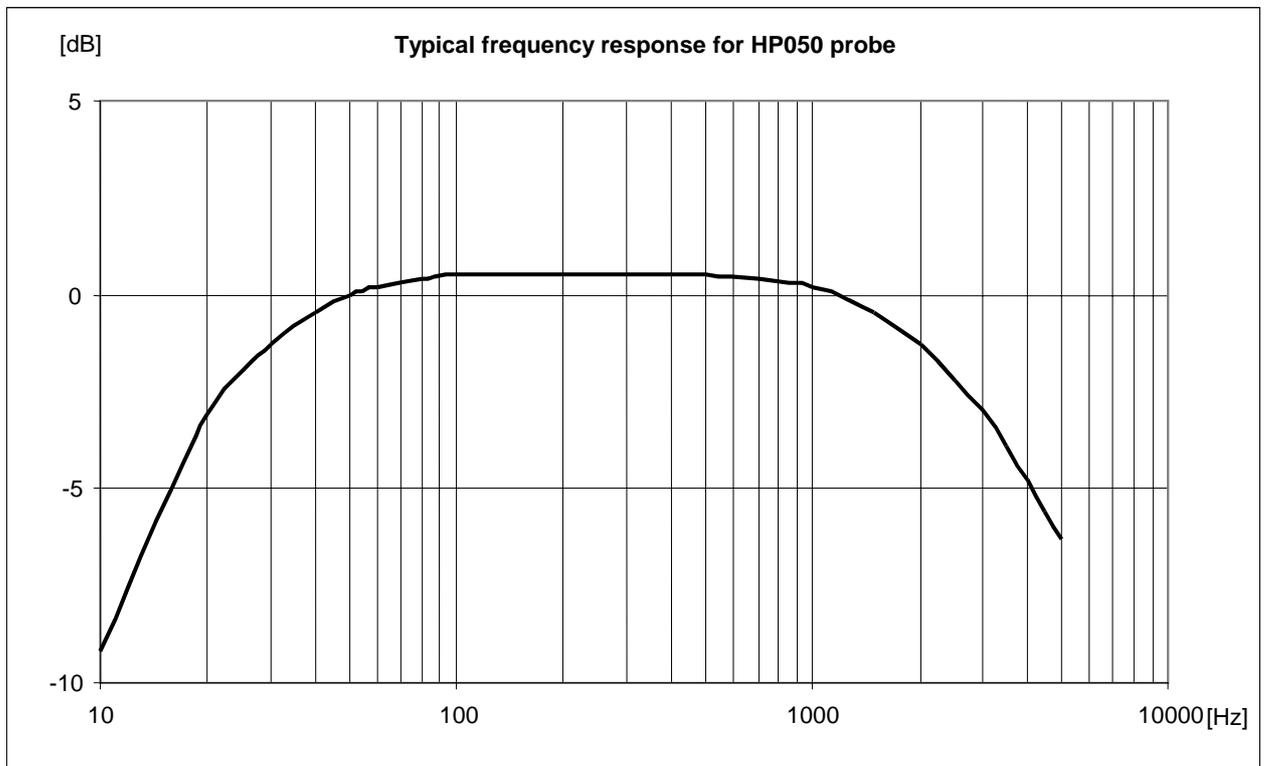
ELECTRIC FIELD PROBE EP-44M

Campo di frequenza	100 kHz - 800 MHz
Portata	0.25 - 250 V/m
Sovraccarico	> 500 V/m
Dinamica	> 60 dB
Risoluzione	0.01 V/m
Sensibilità	0.25 V/m
Errore assoluto	
@ 50 MHz e 6 V/m	± 0.8 dB
Piattezza	
(10 MHz - 200 MHz)	± 1.5 dB (tipico ± 0,8 dB)
(200 MHz - 800 MHz)	± 2.0 dB (tipico ± 1,5 dB)
Isotropicità	± 0.8 dB (tipico ± 0.5 dB @ 740 MHz)
Attenuazione fuori banda rispetto a 50 MHz	
900 MHz – 3 GHz	> 12 dB (tipico >15 dB)
Reiezione campo magnetico	> 20 dB
Errore in temperatura	0.02 dB/°C
Calibrazione	E ² PROM interna
Dimensioni	317 mm lunghezza, 58 mm diametro
Peso	100 g



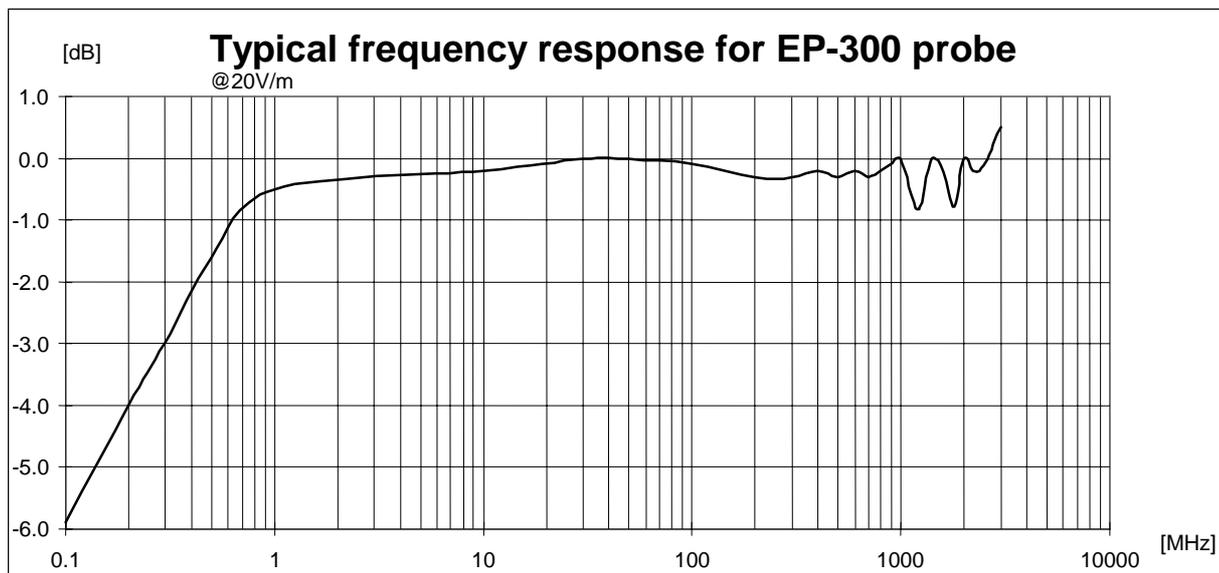
MAGNETIC FIELD PROBE HP-050

Campo di frequenza	10 Hz – 5 kHz
Portata	10 nT – 40 μ T
Sovraccarico	> 400 μ T
Dinamica	> 72 dB
Risoluzione	1 nT
Sensibilità	10 nT
Errore assoluto @ 50 Hz e 200 nT a 25 °C	\pm 0.4 dB
Piattezza (40 Hz – 1kHz)	\pm 1 dB
Isotropicit� @ 50 Hz e 200 nT	\pm 0.3 dB
Reiezione campo elettrico	> 20 dB
Errore in temperatura	0.015 dB/�C
Calibrazione	E ² PROM interna
Dimensioni	350 mm lunghezza, 133 mm diametro
Peso	400 g



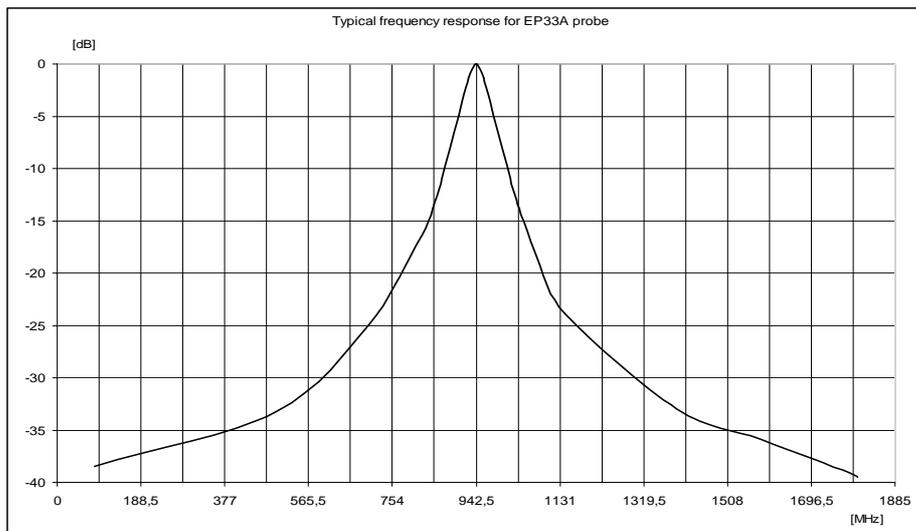
ELECTRIC FIELD PROBE EP-300

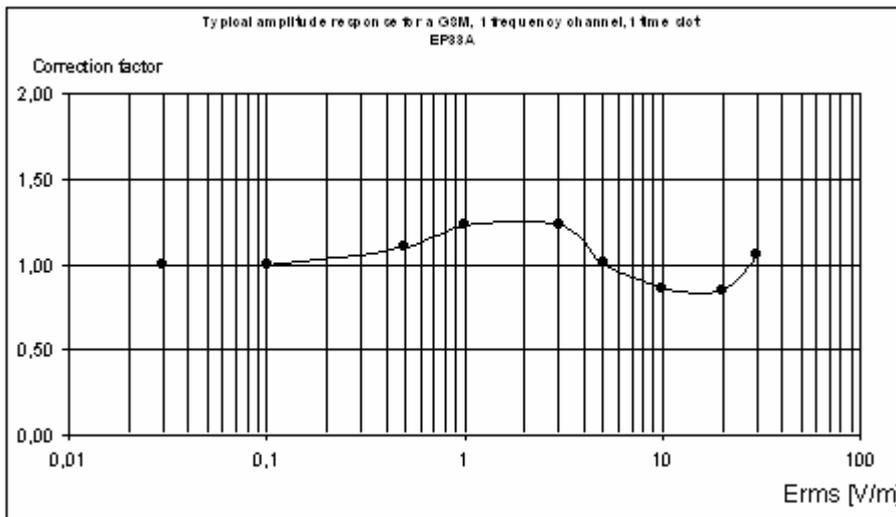
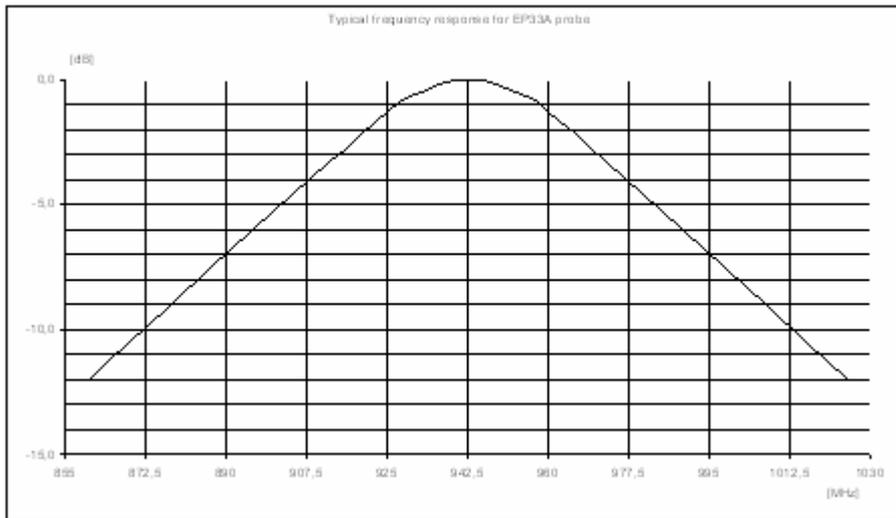
Campo di frequenza	100 kHz - 3 GHz
Portata	0,1 - 300 V/m
Sovraccarico	> 600 V/m
Dinamica	> 66 dB (Tipico >70 dB)
Risoluzione	0.01 V/m
Sensibilità	0.15 V/m (Tipico >0.1V/m)
Errore assoluto @ 50 MHz e 20 V/m	± 0,8 dB
Piattezza (10 - 300 MHz)	± 0.5 dB
Piattezza (3 MHz - 3 GHz)	± 1.5 dB
Isotropicità	± 0.8 dB (Tipico ± 0.5 dB @ 930 and 1800 MHz)
Reiezione campo magnetico	> 20 dB
	20°C ÷ 60°C = ± 0.1 dB
Errore in temperatura	0°C ÷ 20°C = -0.05 dB/°C
	-20°C ÷ 0°C = -0.15 dB/°C
Calibrazione	E ² PROM interna
Dimensioni	317 mm lunghezza, 58 mm diametro
Peso	100 g



ELECTRIC FIELD PROBE EP-33A

Campo di frequenza	925 MHz - 960 MHz
Portata	0,03 – 30 V/m
Sovraccarico	> 120 V/m
Dinamica	> 60 dB
Risoluzione	0.001 V/m
Sensibilità	0.03 V/m
Errore assoluto @ 942.5 MHz e 2 V/m	± 1 dB
Piattezza (925 - 960 MHz)	+ 0.2 dB / -1.8 dB
Attenuazione fuori banda rispetto a 942.5 MHz	
860 MHz	> 10 dB
1025 MHz	> 10 dB
Isotropicità	± 0.8 dB (Tipico ± 0.5 dB)
Reiezione campo magnetico	> 20 dB
Errore livello/temperatura	0°C ÷ 60°C = ± 0.2 dB -20°C ÷ 0°C = -0,1 dB/°C
Deriva frequenza centrale/temperatura	40°C ÷ 60°C = ± 100 kHz -20°C ÷ 40°C = -100 kHz/°C
Calibrazione	E ² PROM interna
Dimensioni	317 mm lunghezza, 58 mm diametro
Peso	100 g





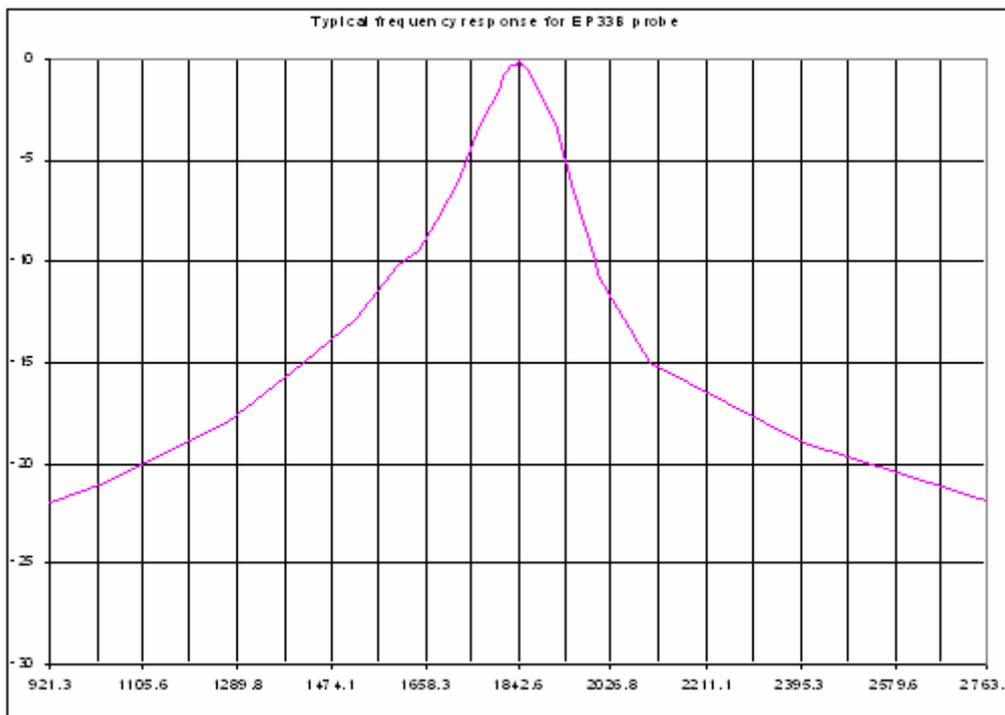
ATTENZIONE

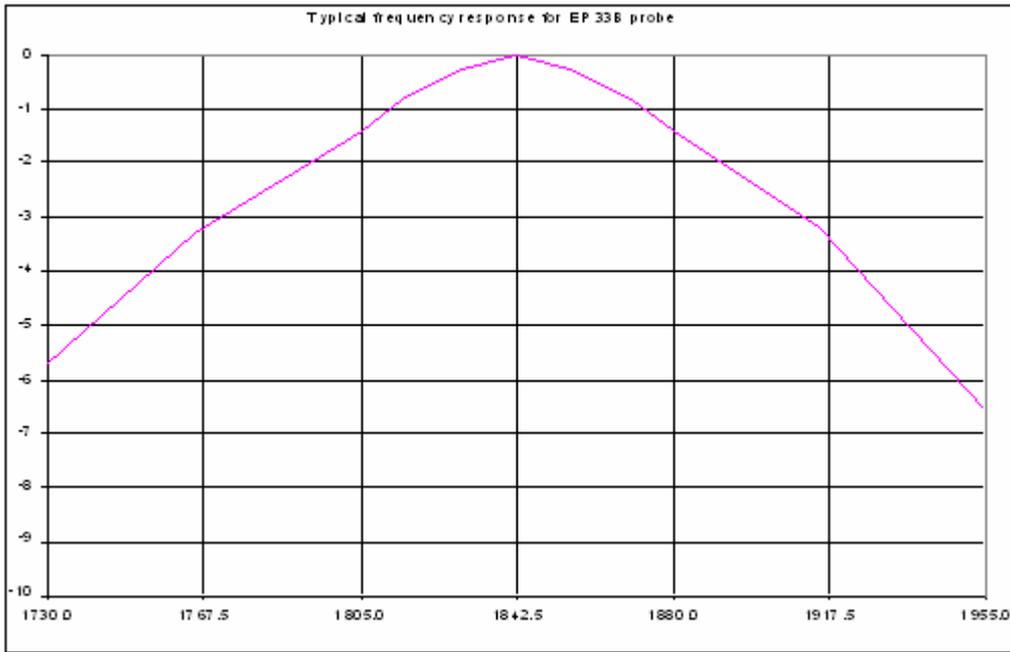
Questo test viene svolto con un segnale correntemente utilizzato in laboratorio per massimizzare l'errore sulla lettura al fine di confrontare le prestazioni della sonda su di una base comune. In realtà le stazioni radiobase impegnano al minimo otto time slot di un canale sicché l'errore commesso dalla sonda è trascurabile.



ELECTRIC FIELD PROBE EP-33B

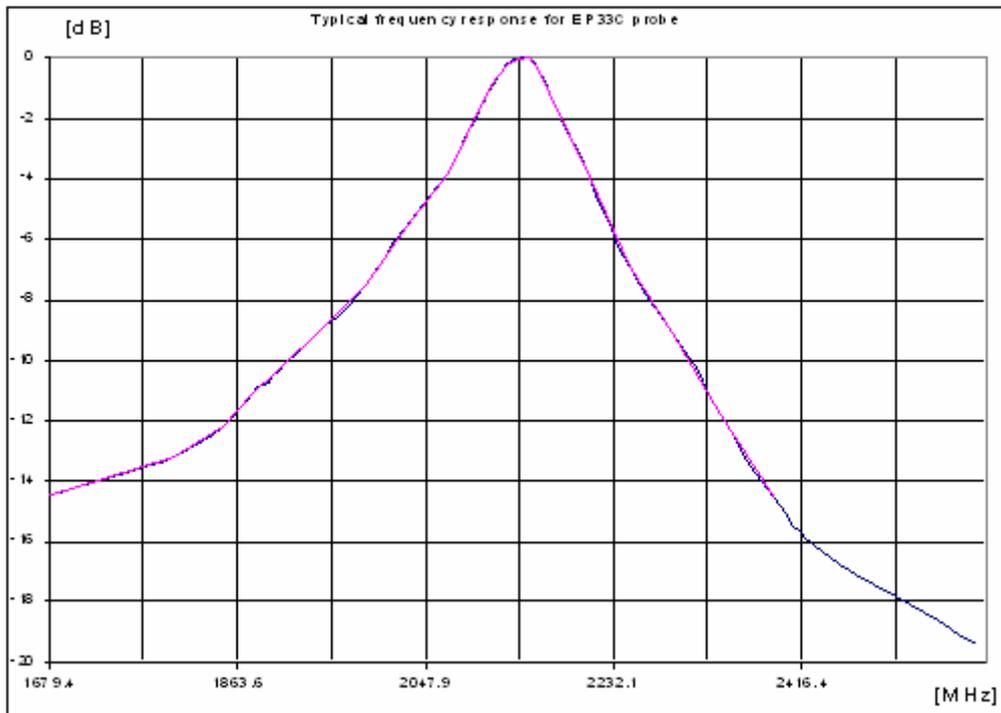
Campo di frequenza	1805 MHz – 1880 MHz
Portata	0,03 – 30 V/m
Sovraccarico	> 120 V/m
Dinamica	> 60 dB
Risoluzione	0.001 V/m
Sensibilità	0.03 V/m
Errore assoluto @ 1842.5 MHz e 2 V/m	± 1 dB
Piattezza (1805 - 1880 MHz)	+ 0.2 dB / -1.8 dB
Attenuazione fuori banda rispetto a 1842.5 MHz	
1580 MHz	> 10 dB
2010 MHz	> 10 dB
Isotropicità	± 0.8 dB (Tipico ± 0.5 dB)
Reiezione campo magnetico	> 20 dB
Errore livello/temperatura	0°C ÷ 60°C = ± 0.2 dB -20°C ÷ 0°C = -0,1 dB/°C
Deriva frequenza centrale/temperatura	40°C ÷ 60°C = ± 100 kHz -20°C ÷ 40°C = - 100 kHz/°C
Calibrazione	E ² PROM interna
Dimensioni	317 mm lunghezza, 58 mm diametro
Peso	100 g

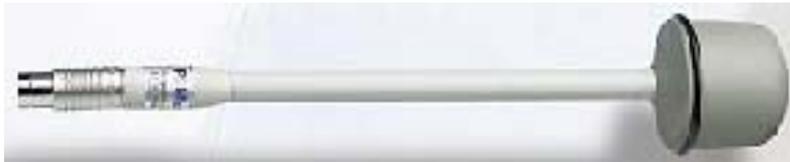
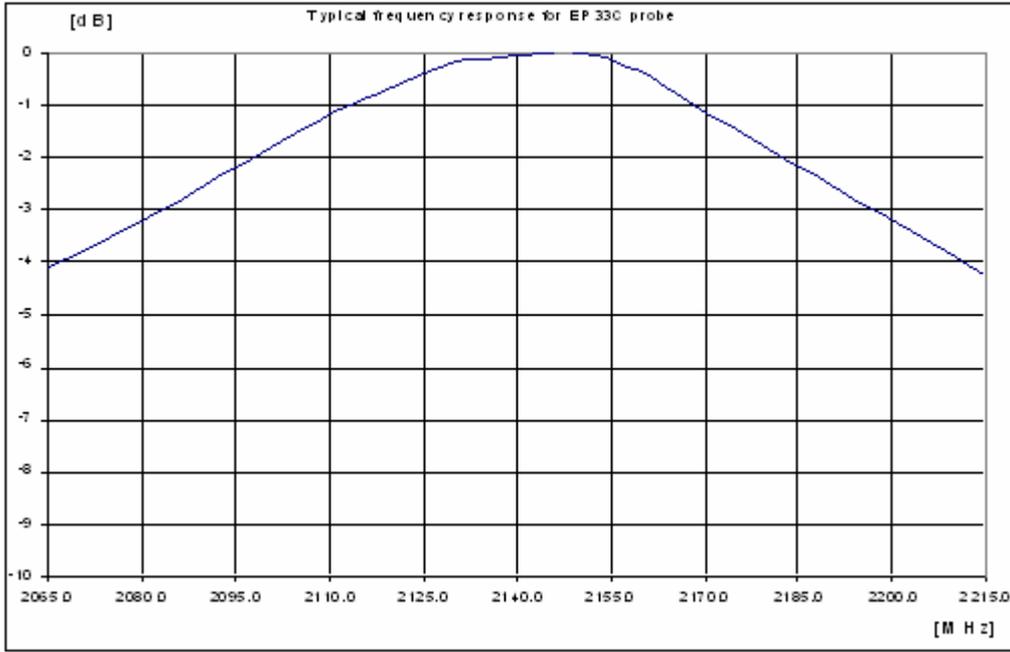




ELECTRIC FIELD PROBE EP-33C

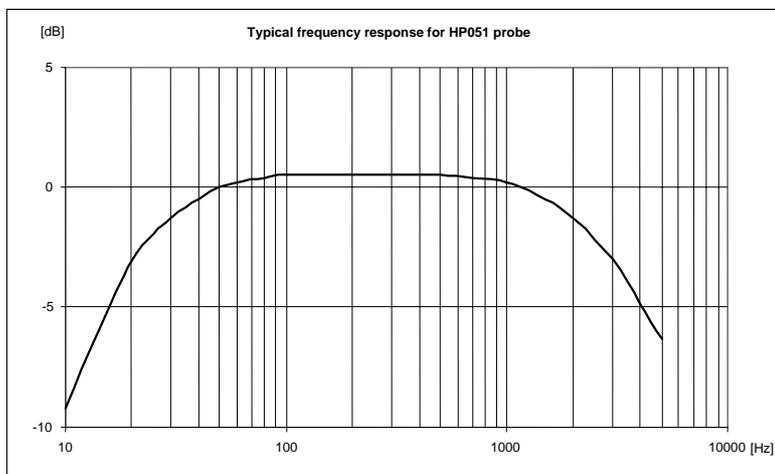
Campo di frequenza	2110 MHz – 2170 MHz
Portata	0,03 – 30 V/m
Sovraccarico	> 120 V/m
Dinamica	> 60 dB
Risoluzione	0.001 V/m
Sensibilità	0.03 V/m
Errore assoluto @ 2140 MHz e 2 V/m	± 1 dB
Piattezza (2110 - 2170 MHz)	+ 0.2 dB / -1.8 dB
Attenuazione fuori banda rispetto a 2140 MHz	
1880 MHz	> 10 dB
2320 MHz	> 10 dB
Isotropicità	± 0.8 dB (Tipico ± 0.5 dB)
Reiezione campo magnetico	> 20 dB
Errore livello/temperatura	0°C ÷ 60°C = ± 0.2 dB -20°C ÷ 0°C = -0.1 dB/°C
Deriva frequenza centrale/temperatura	40°C ÷ 60°C = ± 100 kHz -20°C ÷ 40°C = -100 kHz/°C
Calibrazione	E ² PROM interna
Dimensioni	317 mm lunghezza, 58 mm diametro
Peso	100 g





MAGNETIC FIELD PROBE HP-051

Campo di frequenza	10 Hz – 5 KHz
Portata	50 nT – 200 uT
Sovraccarico	> 400 uT
Dinamica	> 72 dB
Risoluzione	1 nT
Sensibilità	50 nT
Errore assoluto @ 50 Hz e 3 uT a 25°C	± 0.4 dB
Flatness @ 40 Hz - 1KHz	± 1 dB
Isotropicità della sonda @ 50 Hz e 3 uT	± 0.3 dB
Reiezione campo E	> 20 dB
Calibrazione	E ² PROM interna
Errore in temperatura	0.015 dB/°C
Dimensioni	350 mm lunghezza, 133 mm diametro
Peso	400g



ELECTRIC AND MAGNETIC FIELD ANALYZER EHP-50B

	Campo elettrico	Campo magnetico
Campo di frequenza	5 Hz – 100 kHz	5 Hz – 100 kHz
Portata	0.01 V/m – 100 kV/m	1 nT – 10 mT
Sovraccarico	200 kV/m @ 50 Hz	20 mT @ 50 Hz
Dinamica		> 140 dB
Risoluzione	0.001 V/m	1 nT
Sensibilità	0.01 V/m	10 nT
Errore assoluto	± 0.5 dB (@ 50 Hz e 1 kV/m)	± 0.5 dB (@ 50 Hz e 0.1 mT)
Piattezza (40 Hz – 10 kHz)	± 0,5 dB	± 0,5 dB
Isotropicità		± 1 dB
Linearità a 50 Hz	± 0.2 dB (1 V/m – 100 kV/m)	± 0.2 dB (200 nT – 10mT)
SPAN	100 Hz, 200 Hz, 500 Hz, 1 kHz, 2 kHz, 10 kHz, 100 kHz	
Frequenza di Start		1,2 % dello SPAN
Frequenza di Stop		Uguale allo SPAN
Reiezione ai campi elettrici	---	> 20 dB
Reiezione ai campi magnetici	> 20 dB	---
Calibrazione		E ² PROM interna
Errore in temperatura		0.05 dB/°C
Dimensioni		96 x 96 x 115 mm
Peso		525 g
Attacco treppiede		Inserito filettato ¼ “
Batterie interne		Batterie NiMH rettangolari (5 x 1.2 V)
Tempi di funzionamento	> 10 h	>150 h in modalità basso consumo
Tempi di ricarica		< 4 h
Alimentazione esterna DC		DC, 10-15 V, I = circa 200 mA
Connesine fibra ottica		Fino a 80m
Aggiornamento firmware		Aggiornamento attraverso porta seriale
Autoverifica		Automatica dall'accensione
Temperatura di lavoro		-10 a +40°C
Temperatura di immagazzinamento		-20 a +70°C

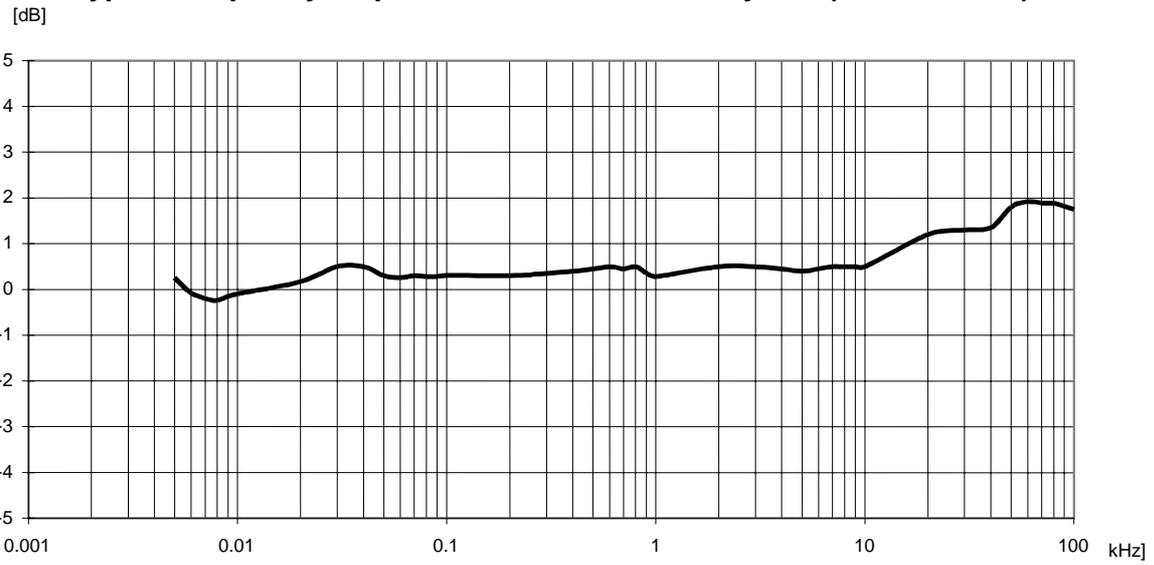


ELECTRIC AND MAGNETIC FIELD ANALYZER EHP-50C

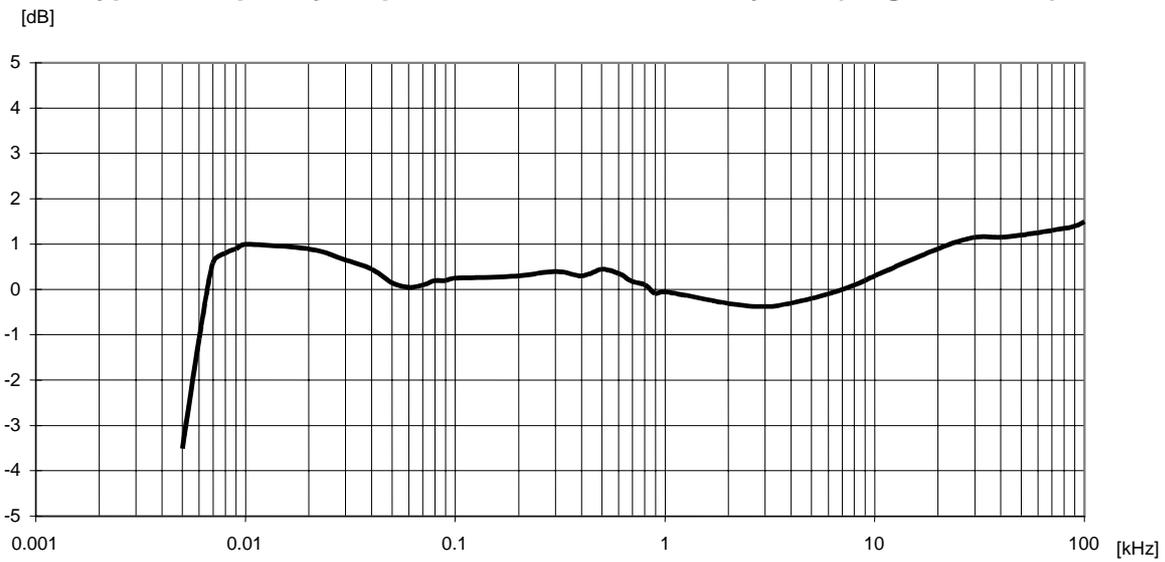
	Campo elettrico	Campo magnetico
Campo di frequenza	5 Hz – 100 kHz	
Portata	0,01 V/m – 100 kV/m	1 nT – 10 mT
Sovraccarico	200 kV/m @ 50 Hz	20 mT @ 50 Hz
Dinamica	> 140 dB	
Risoluzione	0.001 V/m sul display dell'8053A; 0.1V/m con il Data Logger	1 nT sul display dell'8053A e data logger interno; 10nT con il Data Logger 8053A
Sensibilità	0,01 V/m	1 nT
Errore assoluto	± 0.5 dB @ 50 Hz e 1 kV/m	± 0.5 dB @ 50 Hz e 0.1 mT
Piattezza (40 Hz – 10 kHz)	± 0,5 dB	± 0,5 dB
Isotropicità	± 1 dB	
Linearità a 50 Hz	± 0.2 dB (1 V/m – 100 kV/m)	± 0.2 dB (200 nT – 10mT)
Memoria interna	1440 valori con un campionamento di 1 min; 2880 valori con un campionamento ogni 30 sec. I dati possono essere trasferiti solo su PC.	
Data logger interno	Una misura ogni 30 sec o 1 minuto	
FFT	Analisi spettrale in Tempo reale	
SPAN	100 Hz, 200 Hz, 500 Hz, 1 kHz, 2 kHz, 10 kHz, 100 kHz	
Frequenza di Start	1,2 % dello SPAN	
Frequenza di Stop	Uguale allo SPAN	
Reiezione ai campi elettrici	---	> 20 dB
Reiezione ai campi magnetici	> 20 dB	---
Calibrazione	E ² PROM interna	
Scarto in temperatura (rispetto a 23°C)	+/- 0.05 dB/°C da -10 a +23°C, al 40% di umidità relativa + 0.01 dB/°C da +23 a +50°C, al 40% di umidità relativa	
Scarto in umidità relativa (rispetto al 40%)	+/- 0.05 dB/% dal 20% al 50%, alla temperatura di +23°C + 0.05 dB/% dal 50% al 80%, alla temperatura di +23°C	
Dimensioni	92 x 92 x 109 mm	
Peso	525 g	
Attacco treppiede	Inserito filettato ¼ "	
Batterie interne	Batterie NiMH rettangolari (5 x 1.2 V)	
Tempi di funzionamento	>10 h in modo normale >150 h in modalità basso consumo 24 h in modalità autonoma con il data logger interno (Span superiore a 200 Hz)	
Tempi di ricarica	< 4 h	
Alimentazione esterna DC	DC, 10-15 V, I = circa 200 mA	
Connessine fibra ottica	Fino a 80m	
Aggiornamento firmware	Aggiornamento attraverso porta seriale	
Autoverifica	Automatica dall'accensione	
Temperatura di lavoro	-10 a +50°C	
Temperatura di immagazzinamento	-20 a +70°C	



Typical frequency response for EHP-50B/C Analyzers (Electric Field)



Typical frequency response for EHP-50B/C Analyzers (Magnetic Field)



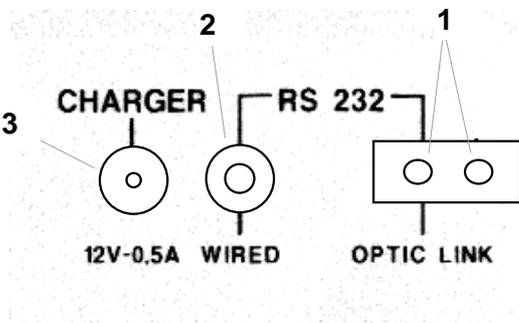
1.8 Pannello frontale del PMM 8053A



Legenda:

- 1. Connettore della sonda;
- 2. Visualizzatore;
- 3. Ingresso uscita fibra ottica per sensori
addizionali o interfaccia RS232;
- 4. Interfaccia RS232;
- 5. Ingresso carica batterie, dalla DC a 10 - 15 V,
500 mA;
- 6. Vite di fissaggio al cavalletto;
- 7. Tastiera alfanumerica;

1.9 Pannello laterale del PMM 8053A



Legenda:

- 1. Collegamento in fibra ottica per OR-02/OR-03,
GPS, EHP-50A/B/C o RS232 con il
convertitore 8053-OC;
- 2. Interfaccia RS-232 a filo;
- 3. Connettore del carica batterie (12V, 0,5A)

Questa pagina è stata lasciata bianca intenzionalmente

2 - Installazione ed uso

2.1 Introduzione

Questa sezione fornisce le informazioni necessarie per installare ed usare il Misuratore di Campo Portatile PMM 8053A. Per l'utilizzo degli accessori riferirsi a Capitoli 8 e 9 di questo manuale.

Sono incluse informazioni riguardanti l'ispezione iniziale, i requisiti di alimentazione, le interconnessioni, l'ambiente di lavoro, il montaggio, la pulizia, l'immagazzinamento e la spedizione.

2.2 Ispezione iniziale

**ATTENZIONE**

Ispezionare l'imballaggio per eventuali danneggiamenti.

Se l'imballaggio o il materiale antiurto risultano danneggiati, controllare che il contenuto sia completo e che lo strumento non abbia subito danni elettrici o meccanici.

Verificare gli accessori con riferimento alla lista di controllo allegata al Manuale.

Notificare qualsiasi danno al personale di trasporto e alla PMM.

2.3 Ambiente di lavoro

L'ambiente operativo dello strumento deve trovarsi nell'ambito delle seguenti specifiche:

- Temperatura Da -10° a +40° C
- Umidità < 90% relativa

Lo strumento deve essere immagazzinato in un ambiente pulito ed asciutto, esente da polveri, acidi ed umidità.

L'ambiente di immagazzinamento deve trovarsi nell'ambito delle seguenti specifiche:

- Temperatura Da -20° a + 70° C
- Umidità < 95% relativa

2.4 Ritorno per riparazione

Quando lo strumento deve essere restituito alla PMM per riparazione si prega di completare il questionario allegato a questo Manuale Operativo completandolo con tutti i dati utili al servizio richiesto.

Per limitare il periodo di riparazione essere il più specifici possibile descrivendo il guasto. Se il problema si manifesta solo in determinate condizioni, dettagliare come riprodurre il guasto.

Se possibile è preferibile riutilizzare l'imballaggio originale, assicurandosi di avvolgere l'apparecchio in carta pesante o plastica.

In caso contrario usare un imballaggio robusto impiegando una quantità sufficiente di materiale assorbente gli urti attorno a tutti i lati dello strumento, al fine di assicurare la compattezza ed evitare movimenti all'interno dell'imballaggio.

In particolare prendere ogni precauzione per proteggere il pannello frontale.

Completare l'imballaggio sigillandolo fermamente.

Applicare la scritta FRAGILE sul contenitore per incoraggiare maggiore cura nella movimentazione.

2.5 Pulizia dello strumento

Usare un panno asciutto, pulito e non abrasivo per la pulizia dello strumento.

**ATTENZIONE**

Per pulire lo strumento non usare solventi, acidi, trementina, acqueragia, acetone o similari per evitare danneggiamenti.

2.6 PMM 8053A Installazione ed uso

Il misuratore di campi elettromagnetici PMM 8053A può lavorare con sonde isotropiche PMM entro ampi campi di frequenza e di livello. L'installazione del PMM 8053A è molto facile, semplicemente inserire la sonda nell'apposito connettore superiore dell'apparecchio ed accenderlo.



ATTENZIONE

spento. Per evitare danneggiamenti al connettore della sonda, la chiave di inserimento, posizionata nella parte esterna del connettore della sonda, deve essere posizionata rivolta verso la parte anteriore dello strumento.



ATTENZIONE

Inserire od estrarre la sonda trattenendola per il supporto o per la testina può causare danneggiamenti alla sonda.



NOTA

Quando si misurano campi provenienti da antenne trasmettenti è importante posizionare la sonda con il manico di supporto perpendicolare alla polarizzazione dell'antenna per evitare influenze sulla misura. In modo particolare quando si analizzano segnali nell'ordine del megahertz (in questo caso il sensore va posizionato in orizzontale).

2.7 Segnali a RF di intensità pericolosa

Nota: la sonda del PMM 8053A usa componenti altamente sensibili. Non inserire la sonda in un campo elettrico o magnetico superiore al massimo permesso per la sonda usata.



ATTENZIONE

connessa allo strumento, possono verificarsi danneggiamenti ai diodi interni quando la sonda è irradiata da forti campi.

2.8 Carica batterie

Il carica batterie in dotazione allo strumento può funzionare sia a 50 Hz sia a 60 Hz con un campo di tensione di alimentazione tra 100 e 240 Volt. Esso è fornito con un connettore alla rete di alimentazione in accordo ai vari standard nazionali del paese di destinazione.

2.8.1 Sostituzione del connettore di rete

Per l'eventuale sostituzione del connettore di rete semplicemente rimuovere quello installato sul carica batterie e rimpiazzarlo con quello conforme per l'utilizzo.

2.8.2 Controllo delle batterie interne

Prima di mettere lo strumento in servizio e per avere la massima autonomia è necessario completare un intero ciclo di carica.

Riferirsi alla seguente procedura:

- Connettere il carica batterie alla presa di alimentazione
- Collegare il connettore di uscita del carica batterie all'ingresso **CHARGER** sul pannello laterale dello strumento
- Il PMM 8053A si accenderà autonomamente, dopo un suono prodotto dal cicalino interno, il visualizzatore verrà attivato e lo strumento inizierà il controllo interno e la procedura di riconoscimento della sonda (se montata).

La finestra principale verrà quindi attivata e lo stato di carica (**CHG**) della batteria verrà visualizzato nel riquadro di **STATUS**.

Indicazioni del riquadro di STATUS della batteria: Lo stato di carica della batteria è visualizzato nell'angolo in alto a sinistra del riquadro denominato **STATUS**, il simbolo di una piccola batteria verrà riempito in proporzione allo stato di carica delle batterie. La carica delle batterie verrà automaticamente fermata quando si verificherà una delle seguenti condizioni, ed un piccolo connettore verrà visualizzato in associazione ad una lettera indicante la fine del ciclo di carica.

Significato della lettera visualizzata:

V – La tensione delle batterie ha raggiunto 1.45 V/elemento (7,25 totali), e quindi il ciclo di carica è completo.

H – Il ciclo di carica si è protratto per oltre 4 ore.

T – La temperatura delle batterie, comparata con la temperatura memorizzata dopo dieci minuti di carica, è aumentata oltre 10 °C, o la temperatura della batteria ha raggiunto i 65 °C.

Quando il ciclo di carica della batteria è completato il PMM 8053A è pronto all'uso.

 **NOTA**

interrotto automaticamente il ciclo di carica.

Per completare il ciclo di carica attendere alcune decine di minuti che le batterie si raffreddino quindi ricollegare il carica batterie.

Carica batterie: DC, 10 - 15 V, ~ 500 mA



Connettore:

 **NOTA**

PRIMA di collegare l'uscita DC al PMM 8053A. Il carica batterie ha un circuito di protezione interna che non gli permette di funzionare in presenza di un carico sull'uscita, all'atto della connessione alla rete.

completamente le batterie prima di periodi di inutilizzo dell'apparecchio superiori a 4 mesi. Per periodi superiori si suggerisce una ricarica ogni quattro mesi.



introduce un rumore nella misura pari a circa lo 0.3% del fondo scala della sonda in uso, quando si è in assenza di campo.

Ad esempio utilizzando una sonda EP-330, che ha un fondo scala di 300 V/m, il rumore N introdotto dal carica batterie è pari a:

$$N = \frac{300 \text{ V/m} \times 0,3}{100} = 0,9 \text{ V/m}$$

Questo fenomeno si riduce rapidamente all'aumentare dell'intensità di campo applicato alla sonda. Un campo effettivo di 1,5 V/m può essere indicato pari a 1,8 V/m, mentre un campo effettivo di 6 V/m può essere indicato pari a 6,1 V/m. In tutti i casi il cavo di ricarica dovrà essere mantenuto lontano dalla sonda nonché dalle sorgenti del campo stesso.

La ricarica non introduce alcun errore nel caso la sonda sia installata ad almeno qualche metro dal misuratore PMM 8053A per mezzo dei ripetitori ottici PMM OR-02/OR-03.

3 – Istruzioni operative

3.1 Introduzione

Il misuratore di campo portatile PMM 8053A è stato concepito per operare in modo semplice e veloce, e può quindi essere usato anche da personale poco esperto.

I comandi vengono inseriti tramite una tastiera alfanumerica a 16 tasti e la relativa funzione software viene visualizzata su un ampio display a cristalli liquidi.

I quattro tasti superiori, della tastiera alfanumerica, sono usati per selezionare direttamente la funzione desiderata indicata sulla corrispondente barra di menù del display LCD. Alcuni pannelli permettono di selezionare la funzione semplicemente scorrendo su e giù i comandi per mezzo di frecce indicate sulla barra di menù.

Mantenendo i tasti premuti viene generalmente effettuata una ripetizione automatica del comando con una ripetitività costante o incrementale a seconda del comando scelto.

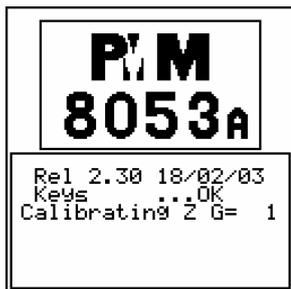
I restanti 12 tasti della tastiera alfanumerica sono usati per inserire vari dati a seconda dell'impostazione scelta.

Il tasto **BACK** permette di tornare all'operazione precedente.

Il tasto **POWER** permette di accendere e spegnere lo strumento.

3.2 Accensione

Una volta inserito il sensore possiamo accendere lo strumento premendo il tasto **POWER**. Un beep prolungato confermerà l'avvenuta accensione.



Verrà avviata la routine di inizializzazione che mostrerà sul display le seguenti informazioni:

1. Revisione e data del firmware;
2. Stato di controllo della tastiera;
3. Autocalibrazione dello stadio di ingresso;
4. Controllo di integrità della sonda.

NOTA

Se la sonda non è stata precedentemente connessa allo strumento il passo 4 non verrà eseguito e la parola "**NONE**" apparirà nel riquadro denominato "Probe" sulla finestra principale, se invece la sonda non funziona correttamente apparirà l'indicazione "**FAIL**" in corrispondenza dell'asse non funzionante (es. Z:OK Y:FAIL X:OK) e verrà emesso un beep.

Per usare il sensore EHP-50B/C è necessario che il firmware interno sia aggiornato alla versione 2.30 o superiore.

NOTA

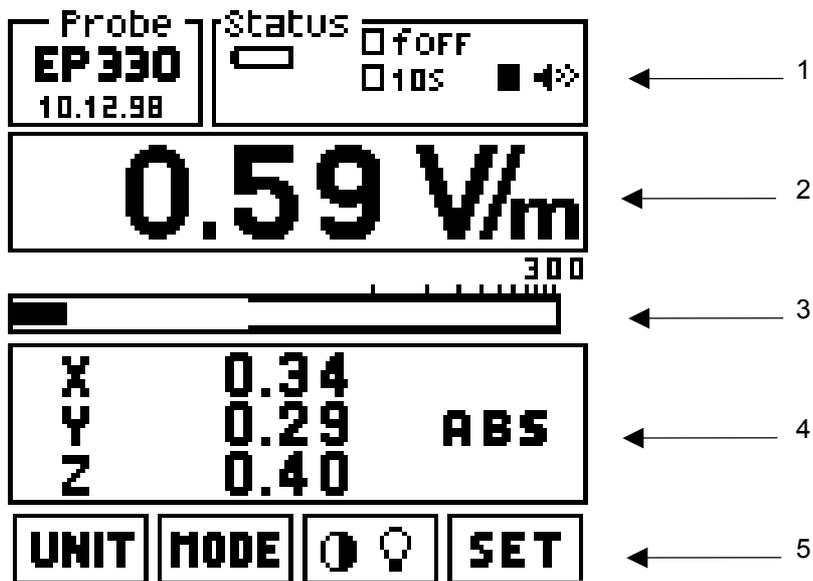
Il tempo impiegato per eseguire la calibrazione interna dello strumento dipende dal filtro di disturbi selezionato.

Se il filtro è impostato a 10 o a 20 Hz il processo di calibrazione impiegherà un tempo maggiore che con frequenze più alte.

Per un uso normale raccomandiamo il filtro a 40 Hz.

3.3 Menù principale

Una volta terminata la routine di inizializzazione lo strumento mostrerà la finestra di menù principale:



Questa finestra è suddivisa in righe che hanno il seguente significato:

1. La riga più in alto è suddivisa in due riquadri:
 - 1a) Il riquadro a sinistra mostra il tipo di sonda collegata e la data di calibrazione o l'eventuale accessorio e lo stato di carica delle sue batterie;
 - 1b) Il riquadro a destra mostra lo stato generale con vari parametri ed impostazioni che verranno spiegate più avanti;
2. La seconda riga dall'alto mostra il valore digitale della lettura, sulla base della grandezza **UNIT** impostata;
3. La terza riga dall'alto mostra il valore analogico della lettura, la visualizzazione può essere scelta sia in forma lineare che logaritmica;
4. La quarta riga mostra vari dati in funzione del **MODE** impostato;
5. L'ultima riga in basso mostra le funzioni assegnate ai quattro tasti superiori.

Di seguito verranno analizzate più nel dettaglio le indicazioni fornite dai vari riquadri.

3.3.1 Dati della sonda

Il riquadro in alto a sinistra, denominato **Probe**, mostra il tipo di sonda connessa allo strumento e per le sonde con E²PROM anche la data di calibrazione. Quando non ci sono sonde connesse verrà indicato **NONE**.



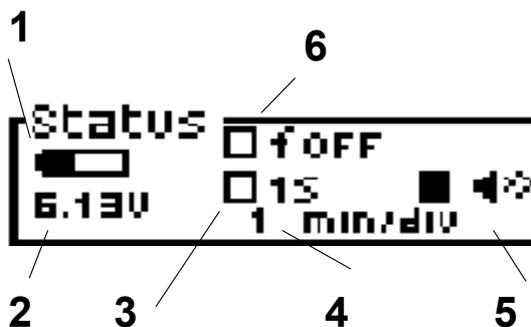
Esempio di sonda EP330 collegata all'8053 tramite il ripetitore ottico OR-03, è visualizzato lo stato delle batterie dell'OR-03.



3.3.2 Riquadro di Status

Il riquadro in alto a destra, denominato riquadro di **Status**, mostra lo stato generale riferito a vari parametri ed impostazioni dello strumento come indicato qui di seguito.

1. Stato di carica della batteria;
2. Tensione della batteria;
3. Tempo di acquisizione del **Data logger** o modo di memorizzazione;
4. tempo di plottaggio (**Plot**) o numero di campioni dati (**Sample**) acquisiti;
5. Indicatore di allarme (**Alarm**) e del livello di allarme inserito;
6. Fattore di correzione, con indicazione della frequenza se attivo.



3.3.3 Lettura digitale

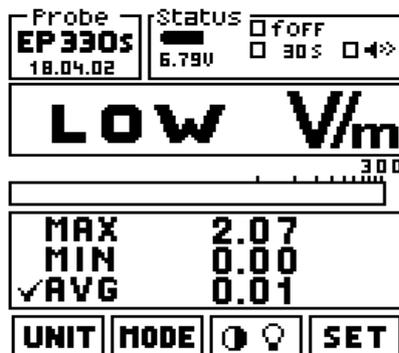
In funzione dell'unità di misura selezionata, lo strumento indicherà il campo misurato dalla sonda.

0.59 V/m

Il valore mostrato è calcolato secondo la seguente formula, utilizzando i valori dei singoli assi:

$$V/m_{tot} = \sqrt{E_x^2 + E_y^2 + E_z^2}$$

Quando l'intensità del campo misurato è inferiore alla sensibilità specifica del sensore utilizzato, sul display apparirà la parola **LOW**, come nel seguente esempio:



NOTA

Tenendo premuto il tasto 5 durante la procedura di accensione (in questo caso apparirà un errore di tastiera sul display), sarà possibile misurare qualsiasi segnale a partire da 0 V/m. Naturalmente il valore misurato inferiore alla sensibilità dichiarata non sarà preciso e quindi non dovrà essere utilizzato per una valutazione del vero valore di campo esistente.

3.3.4 Barra di lettura analogica

L'intensità di campo misurato viene visualizzata anche in forma analogica. La lettura potrà essere impostata sia in modo logaritmico che in modo lineare.

Dal menù set posizionare il cursore su **BAR** e selezionare **LINEAR** o **LOGARITHMIC**. Una **tacca** presente sulla barra indicherà che l'allarme è attivo e dove è posizionato.



3.3.5 Tasti funzione

I tasti funzione permettono all'operatore di selezionare tutti i modi operativi. Quando il PMM 8053A viene acceso il menù presentato è il seguente:



Le funzioni relative sono:



seleziona una unità di misura differente



seleziona un modo operativo o di memorizzazione differente.

Attivando **MODE** si entra automaticamente nella funzione **SAVE MODE** per una massima autonomia del DATA Logger



cambia il contrasto e l'intensità del display



inserisce le impostazioni principali dello strumento
seleziona altre funzioni secondarie

3.4 UNIT

Attivando il tasto **UNIT** l'operatore può selezionare le unità di misura desiderate ed in funzione della sonda installata.

Quando viene installata una sonda per campi elettrici o magnetici a frequenze radio o microonde, possono essere selezionate le seguenti unità di misura:

- **V/m, A/m, mW/cm², W/m²**

Utilizzando gli EHP-50B/C le unità di misura sono: V/m, kV/m, µT and mT. Con HP-050/051 l'unità di misura è il µT.



NOTA

Ogni qualvolta si deciderà di usare una unità di misura non primaria, ma una unità di misura derivata verrà visualizzato il seguente messaggio: **WARNING Correlated UNIT** per informare che il risultato visualizzato è derivato da un calcolo interno e non da una misura diretta, la conversione è valida in condizioni di far-field, cioè quando il sensore è distante parecchie lunghezze d'onda della frequenza dominante.

Le formule usate sono:

$$H(A/m) = E(V/m)/377(Ohm)$$

$$S(W/m^2) = E(V/m) \times H(A/m)$$

L'uso del tasto **BACK** permette di tornare al menù principale.

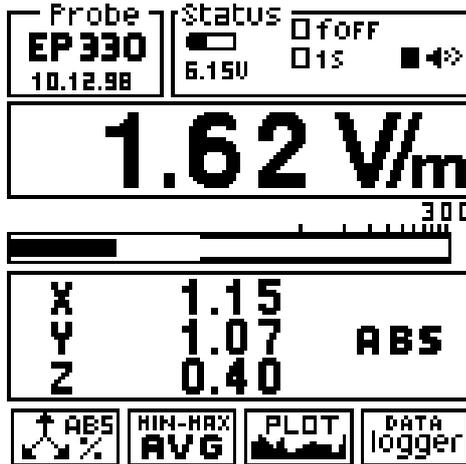
3.5 MODE

Premendo il tasto **MODE** il PMM 8053A permette differenti modi per mostrare o per acquisire dati.

 **NOTA**

Premendo **MODE** con il **DATA Logger** attivato, il display dell'8053A si spegnerà automaticamente (SAVE-MODE) dopo circa 90 secondi. In questa modalità l'8053 potrà acquisire dati per circa 40 ore. Premendo qualsiasi tasto il display sarà nuovamente acceso e si spegnerà nuovamente dopo 90 secondi per permettere il risparmio energetico delle batterie, (vedi pag 3.8).

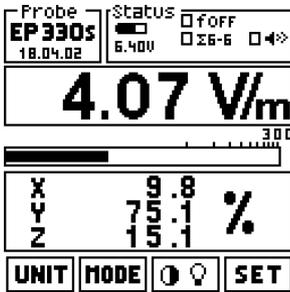
Alla pressione del tasto **MODE** apparirà la seguente finestra:



3.5.1 Modo ABS/%

In questo modo operativo il PMM 8053A mostra le tre componenti vettoriali del campo misurato in valore assoluto o, premendo ancora una volta, in valore percentuale rispetto al valore totale.

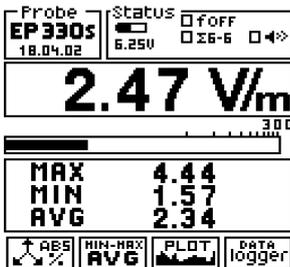
Il valore del campo totale visualizzato sarà computato secondo la formula espressa nel paragrafo 3.3.3.



**3.5.2 MIN-MAX/AVG
MIN-MAX/RMS**

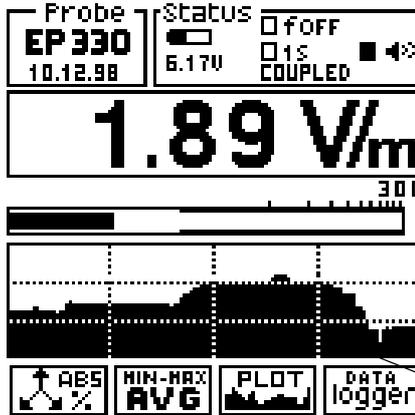
In questo modo operativo possono essere visualizzati i valori massimi e minimi misurati oltre al valore medio espresso come media aritmetica (AVG) o come media quadratica (RMS).

La selezione del tempo usato per calcolare la media in modo **AVG** o **RMS** può essere scelta nel modo operativo **SET**. Vedi paragrafo 3.7.2 e 3.7.6-7-8.



3.5.3 Modo PLOT

Nel modo **PLOT** il PMM 8053A acquisisce i dati e li mostra in funzione del tempo. La visualizzazione è simile a quella di un registratore.



Scala di tempo

Questo esempio usa il modo **COUPLED**

Questa funzione ha lo scopo di verificare la stabilità del campo in funzione del tempo offrendo una visualizzazione grafica e semplice da interpretare. Questo grafico non può essere salvato o stampato. Il tempo di scorrimento viene visualizzato nella finestra superiore del display.

NOTA

La scala di tempo scelta è indicata nel riquadro in alto a destra. La selezione sarà effettuata nel modo di operazione **SET** in corrispondenza del comando **PLOT T**, le scelte possibili sono:

- **Coupled** (il modo più veloce; la velocità dipende dal filtro scelto)
- **1 min/divisione**
- **2 min/divisione**
- **10 min/divisione**
- **30 min/ divisione**
- **60 min/ divisione** (4 ore per completare il plottaggio)

3.5.4 Acquisizione dati DATA logger

Nel modo **DATA logger** l'operatore può memorizzare i dati delle misure effettuate e salvarli in un file. La funzione DATA logger può essere usata con i sensori montati direttamente sull'8053 o per mezzo dei ripetitori ottici OR-02 o OR-03, oppure con gli analizzatori EHP-50B/C. Se viene utilizzato il modulo GPS, il data logger non viene abilitato. Con il comando **SET**, si seleziona la frequenza di campionamento, i diversi modi di acquisizione e per quanto tempo dovrà durare l'acquisizione stessa:

Tutti i file generati sono numerati progressivamente e contengono:

- data e ora di partenza della misura
- il valore medio
- il valore di ogni singolo dato memorizzato
- il commento dell'utente

Non appena verrà premuto il tasto **DATA logger** il display mostrerà il primo file con i comandi disponibili sulla riga inferiore.

Questo è un esempio del display:



1. La prima riga indica il numero del file (in questo caso 1) e il tempo totale di misura trascorso (in questo caso 11 secondi);
2. La seconda riga mostra la data della misura;
3. La terza riga indica l'ora di inizio della misura;
4. La quarta riga indica il valore medio calcolato (AVG o RMS);
Muovendosi con le frecce verranno indicate le singole misure eseguite, punto per punto a seconda del tempo di logger scelto nel menù SET. Nella riga di Time verrà visualizzato il tempo relativo a ciascuna misura.
5. La quinta riga indica il commento inserito dall'operatore.
Per inserire il commento è sufficiente premere un tasto alfanumerico, al termine premere .

I tasti funzione avranno i seguenti comandi:

-  inizia l'acquisizione dei dati
-  seleziona i dati precedenti
-  seleziona i dati seguenti
-  seleziona un file differente

NOTA

Mantenendo premute le frecce ci si può muovere tra i dati memorizzati e visualizzarli sul display.

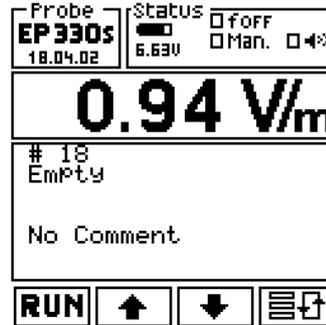
La stessa cosa avviene premendo  per selezionare i file memorizzati.

3.5.4.1 Per iniziare la memorizzazione dei dati

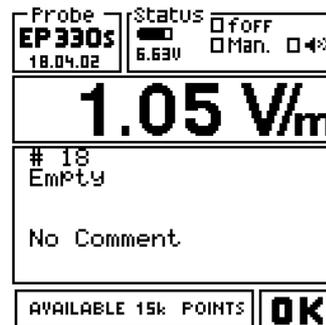
Quando si desidera iniziare una nuova misura ed una nuova acquisizione di dati sarà necessario premere il tasto shift (in basso a destra)



per selezionare il successivo record vuoto come nel seguente esempio:



Premere quindi il tasto **RUN** per iniziare la misura. Prima di iniziare la misura, il PMM 8053A mostrerà il numero di record ancora disponibili per la memorizzazione ed attenderà una conferma dell'operatore per mezzo del tasto **OK**.



Premere OK per avviare l'acquisizione.

 **NOTA**

Dopo 90 secondi che e' stato avviato il logger, e se l'8053A viene lasciato nel menu **MODE** (quello in cui viene posto per default all'inizio del logger), il display si spegne (funzione SAVE-MODE) risparmiando circa il 40-45% della corrente. Il display si riaccende nei seguenti modi:

- Alla pressione di un qualsiasi tasto (escluso il tasto **POWER**). In questo caso ovviamente la funzione del tasto non viene eseguita (per evitare di eseguire funzioni errate).
- Alla fine programmata del periodo di acquisizione.

Il display non viene spento nel caso in cui il menu sia diverso da **MODE**. Cio' consente di poter lasciare lo strumento acceso qualora lo si voglia oltre i 90 secondi programmati dopo l'ultima pressione di un tasto.

 **ATTENZIONE**

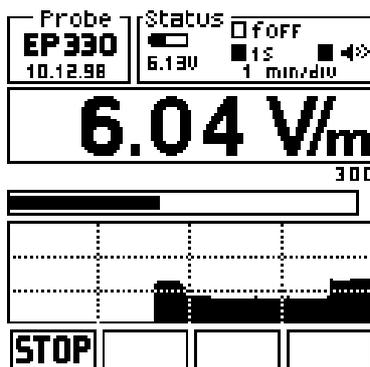
Fare attenzione a non premere il tasto power quando si riattiva il display dalla funzione **SAVE-MODE**, in caso contrario si spegnerebbe lo strumento, e il logger si interromperebbe all'istante dello spegnimento.

 **NOTA**

Attenzione: se si sovrascrive un record già memorizzato in precedenza, verranno cancellati anche tutti i record successivi. Ad esempio: abbiamo già memorizzato con quattro differenti misure i record da 1 a 4, iniziamo un'altra misura posizionandoci sul record # 2, verranno cancellati i record # 2, 3 e 4 e la nuova misura verrà memorizzata nel record # 2.

 **NOTA**

L'acquisizione dei dati potrà essere fermata manualmente, premendo il tasto **STOP** o automaticamente dopo un certo tempo definito nel menù **SET** per mezzo della selezione **Log. End**. L'acquisizione dei dati potrà essere comunque fermata in qualunque momento, indipendentemente dal tempo di acquisizione impostato premendo il tasto **STOP**.



3.5.4.2 Inserimento del commento

Ad ogni memorizzazione di dati, potranno essere associati alla misura sino a 40 caratteri di testo, per identificare il luogo di misura o altre informazioni utili. Per inserire un commento utilizzare la tastiera alfanumerica. Di seguito si può vedere un esempio:



I tasti di editazione hanno i seguenti significati:



muove il cursore a destra



muove il cursore a sinistra



torna indietro di uno spazio cancellando il carattere a sinistra



conferma il testo inserito

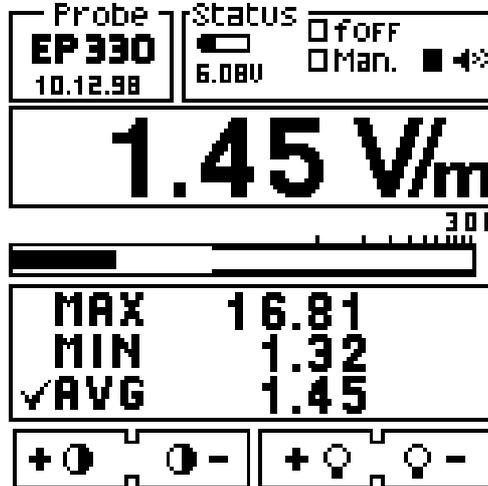
Il PMM 8053A ha una tastiera alfanumerica nella quale 11 tasti sono utilizzabili per inserire dati (numerici o alfabetici), per descrivere un commento o per ricordare la località dove sono state effettuate le misure. Ciascun tasto ha una scelta fra 4 caratteri. Alla prima pressione del tasto verrà selezionato il primo carattere premendo il tasto due volte in rapida successione selezionerà il secondo carattere e così via, la quarta pressione successiva selezionerà il numero corrispondente, di seguito si avranno le stesse lettere in minuscolo. Il tasto **0 (SP)-*** ha quattro funzioni: 0, spazio bianco, - e *.

NOTA

E' necessario premere il tasto molto rapidamente per selezionare il successivo carattere o numero, in caso contrario l'editore si muoverà alla posizione successiva.

3.6 Controllo del display LCD

Questo tasto offre all'utente la possibilità di aggiustare il contrasto e l'illuminazione del display LCD per adattarli alla luce ambiente o alla migliore visione. Il display mostrerà:



Questa funzione regola il contrasto. Premere + o - per aumentarlo o diminuirlo.



Questa funzione regola la retroilluminazione. Premere + o - per aumentarla o diminuirla.

La pressione del tasto **BACK** permette in qualunque momento di tornare al menù principale.

3.7 Funzione SET

La pressione del tasto **SET** permette di entrare in una finestra dove possono essere scelti i principali parametri e le principali impostazioni di misura.

Verrà visualizzato il seguente menù:



I tasti di funzione disponibili sono:



per salire nelle scelte.



per scendere nelle scelte.



per scegliere l'impostazione voluta ruotando tra quelle disponibili.



Per cambiare il tipo do media da computare



Per accendere o spegnere l'allarme o la frequenza di correzione se usata



per abilitare/disabilitare il beep quando si premono i tasti e durante la funzione di Logger (escluso il beep iniziale all'accensione).

3.7.1 Funzione Alarm



Questa funzione può essere usata per definire il livello di allarme per abilitare il beep oppure utilizzata con la funzione del Data logger: Over Limit.

Quando il campo misurato supera la soglia di allarme impostata vengono abilitate le seguenti funzioni:

1. Il cicalino è attivato e un piccolo segnale lampeggiante appare vicino al simbolo dell'altoparlante.
2. La soglia di allarme impostata sarà indicata sulla barra analogica di lettura per mezzo di una banda più scura che mostra se la misura si trova sopra o sotto il limite impostato.
3. Il PMM 8053A viene abilitato ad acquisire dati se la funzione **Logger mode** è impostata su **Over Limit**.

Per impostare il valore di soglia è necessario scriverlo per mezzo della tastiera numerica dopodiché premere il tasto invio. A questo punto l'allarme può essere inserito o disinserito sulla soglia impostata premendo il tasto ON-OFF.

 **NOTA**

Questa funzione consente di informare acusticamente l'operatore, se il campo supera una certa soglia senza dover leggere il display; per esempio durante la pre-analisi di una macchina da verificare. Inoltre permette di effettuare lunghe acquisizioni senza sprecare memoria, con dati poco significativi, ma acquisendo solo i campi che superano una certa soglia. Nella memoria dell'8053 verranno registrati sia i valori di campo che il tempo in cui il superamento è avvenuto.

 **WARNING**

Se si usa una sonda EHP-50 con un allarme superiore a 300 V/m e successivamente si monta una sonda con un fondo scala inferiore (esempio EP-330), l'allarme risulterà sempre attivo. Pertanto sarà necessario ritornare su **SET** e spegnere la funzione di allarme o diminuire il valore di allarme impostato.

3.7.2 Funzione valore medio AVG o media quadratica RMS

Tutte le misure medie eseguite dal PMM 8053A saranno fatte in funzione dell'impostazione **AVG** (media aritmetica) o **RMS** (media quadratica). Per selezionare **AVG** or **RMS** usare il tasto in basso a destra nella funzione **SET**.



Entrambe le medie verranno eseguite in base alle seguenti scelte:

- **Last 32 samples (ultime 32 acquisizioni)**
- **30 sec**
- **1 min**
- **2 min**
- **3 min**
- **6 min**
- **10 min**
- **15 min**
- **30 min**

Il valore medio è visualizzato nella finestra principale assieme ai valori Massimo e Minimo. Quando il PMM 8053A avrà acquisito un numero sufficiente di dati o sarà trascorso il tempo scelto in questo menù nel display principale la misura media sarà evidenziata con un piccolo simbolo v come nell'esempio successivo.

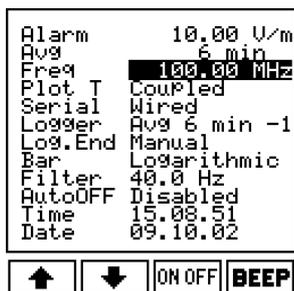
MAX	1.45
MIN	1.34
✓AVG	1.36

Successivamente, all'apparire del simbolo **v**, la media visualizzata sarà la media trascinata.

 **NOTA**

Ogni volta che verrà premuto il tasto **MIN-MAX/AVG** (o **MIN-MAX/RMS**) il PMM 8053A inizierà a calcolare una nuova media sovrascrivendo quella precedente; dal simbolo in poi il display mostrerà la media trascinata. Se viene impostato un tempo di 6 minuti, il display visualizzerà dopo 6 minuti, la media trascinata come previsto dal D.M. 381. Il numero di campioni usati per calcolare la media dipenderà dal **Filter** selezionato. Per esempio, se il filtro scelto è 10 Hz, il PMM 8053A collezionerà meno dati che non con il filtro a 80 Hz. Quando si usa il Data Logger, il campionamento avviene con una tempistica ben definita ed alla fine della misura il numero totale di campioni sarà diverso da quelli usati nella funzione MIN-MAX. Pertanto il valore di media risultante dal Data Logger sarà diverso da quello mostrato sul display dell'8053A. Solo in presenza di un campo costante (stesso valore per tutta la durata della acquisizione) i valori saranno identici.

3.7.3 Funzione Freq



Inserendo il valore di una frequenza da misurare conosciuta, il PMM 8053A correggerà la misura effettuata usando un fattore di correzione inserito in una tabella interna alla sonda. Ciò permetterà di ottenere una misura molto precisa del valore di campo sulla frequenza scelta.

La frequenza selezionata sarà visualizzata nel riquadro di **Status** della finestra principale.

La frequenza dovrà sempre essere inserita in MHz escluse le sonde HP-050/051 dove la frequenza inserita sarà espressa in Hz.

Se si usano sonde di tipo "S", il valore prelevata dalla EEPROM sarà un valore tipico.

NOTA

Questa funzione viene usata solamente in presenza di una frequenza unica dominante su tutte le altre: per esempio in vicinanza di un ripetitore o di una stazione radio base tenendo presente che il contributo degli altri trasmettitori deve essere molto basso.

La stessa operazione può essere fatta manualmente, utilizzando il certificato di calibrazione, moltiplicando il valore letto per il fattore di correzione riportata a quella specifica frequenza.

3.7.4 Funzione Plot



Questa funzione mostra l'intensità di campo in funzione del tempo. Le possibili scale di tempo sono:

- **coupled** (dove la velocità di lettura dipende dal filtro selezionato)
- **1 min/div**
- **2 min/div**
- **10 min/div**
- **30 min/div**
- **60 min/div**.

3.7.5 Funzione Serial



Questa funzione viene usata per trasferire dati ad un PC o per acquisire dati da un ripetitore ottico o da sonde con il ripetitore ottico interno o dal modulo GPS.

Le scelte sono:

- **wired** (via filo)
- **optical** (via fibra ottica)

Se si vuole collegare il PMM 8053A direttamente al PC per mezzo di una fibra ottica, è necessario disporre del convertitore ottico-seriale 8053-OC.

NOTE

Utilizzando la porta in fibra ottica, la porta seriale in cavo è disconnessa. Pertanto quando si usano i ripetitori ottici OR-02/03, gli analizzatori EHP-50A o EHP-50B/C, o il modulo GPS, non è possibile comunicare con il PC.

3.7.6 Funzione Logger

Con la funzione **Logger** il PMM 8053A può essere usato come memorizzatore di dati. Esso può acquisire dati e salvare i valori di campo per lunghi periodi, memorizzando la data e l'ora di ciascun valore. Inoltre, dato che la memoria interna viene indirizzata dinamicamente, potranno essere memorizzati molti gruppi di valori anche acquisiti in modi differenti fra loro e con diverse sonde. Ogni gruppo può essere identificato con un commento di 40 caratteri e con data e ora d'inizio misura.

Per soddisfare le più diverse esigenze il PMM 8053A possiede diversi modi per memorizzare i dati:

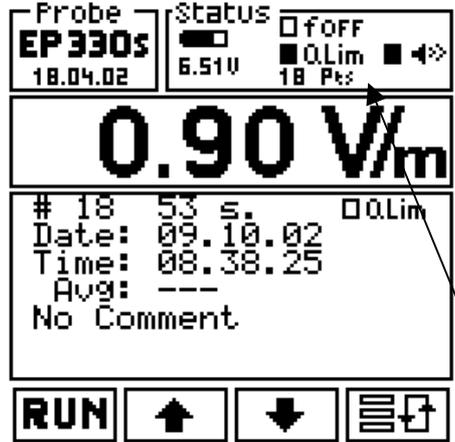
1. **Over Limit** i dati sono memorizzati ogni secondo per tutto il tempo durante il quale il valore è superiore al limite impostato con **Alarm**. La memoria verrà dimezzata in quanto verrà memorizzato il tempo durante il quale il campo ha superato il limite.
2. **Manual** i dati sono memorizzati ogni volta che viene premuto il relativo tasto software **GET**. Questa funzione viene utilizzata principalmente per le medie spaziali o con l'8053 abbinato ad una rotella metrica per acquisire i dati ad ogni giro della stessa.
3. **Data change** i dati sono memorizzati sia nel caso che il valore sia il 25% più alto o più basso del precedente o che sia trascorsa un'ora dall'ultima variazione. Questa funzione è molto utile per verificare se il campo, generato da un ripetitore, rimane stabile entro +/- 3 dB. Questa modalità non va applicata per segnali molto piccoli ed instabili.
4. **1s Fix** viene memorizzato il massimo valore rilevato durante l'intervallo di un secondo.
5. **xxxs Def** viene memorizzato il massimo valore rilevato durante l'intervallo di xxx secondi definiti dall'utente, il valore (tra 10 e 900 secondi) può essere impostato con la tastiera alfanumerica.
6. **xxxs Def LP** questa è la modalità Low Power (Basso Consumo), da utilizzare solo con le sonde EHP50A/B/C e funziona esattamente come la modalità xxxs Def, con la differenza che tra una misura e l'altra la sonda viene posta in modalità Stand By riducendo al minimo i consumi e moltiplicando quindi l'autonomia delle batterie dell'EHP50A/B/C. Utilizzando questa opzione con altre sonde l'apparecchiatura si comporta come per l'opzione xxxs Def.
7. **AVG/RMS (6 min-6)** viene memorizzato il valore medio AVG o RMS rilevato durante l'intervallo di 6 minuti (il valore memorizzato sarà AVG o RMS in funzione del modo selezionato). Pertanto la memoria verrà riempita con valori equidistanti di 6 minuti.
8. **AVG/RMS (6 min-1)** viene memorizzato il valore medio AVG o RMS rilevato durante l'intervallo di 6 minuti. Trascorso tale tempo l'operazione viene ripetuta di minuto in minuto, escludendo i valori letti nel primo minuto e aggiungendo quelli letti nel successivo all'ultimo (il valore memorizzato sarà AVG or RMS in funzione del modo selezionato). Questa funzione offre la media trascinata con la risoluzione temporale di 1 minuto.

3.7.6.1 Over Limit

Questa funzione è utile per memorizzare i campi elettrici o magnetici che superano il campo definito dalla funzione **Alarm**.

Lo strumento 8053A, acquisisce i dati ogni secondo e memorizza il campo per tutto il tempo per il quale il valore è più alto del limite.

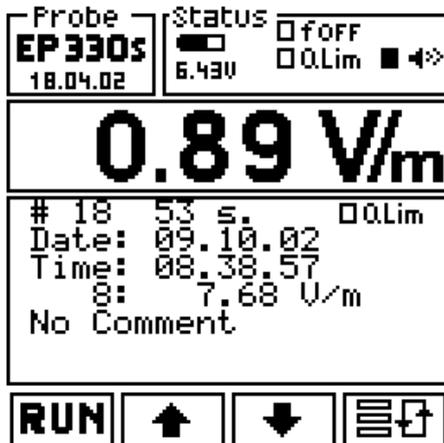
Alla fine della misura il display è simile alla seguente videata:



Nella finestra di Status vengono mostrate la funzione **O.Lim** abilitata ed il numero delle acquisizioni effettuate (in questo esempio: 18 punti).

La funzione media non viene attivata in quanto le misure non hanno nessuna relazione temporale fra loro.

Premendo i tasti UP e Down, è possibile visualizzare il campo ed il tempo associato ad ogni singola misura.



In questo esempio il record # 18 riporta 7.68 V/m.

3.7.6.2 Modo Manual



Questa modalità operativa è utile per effettuare delle mappature spaziali di campo.

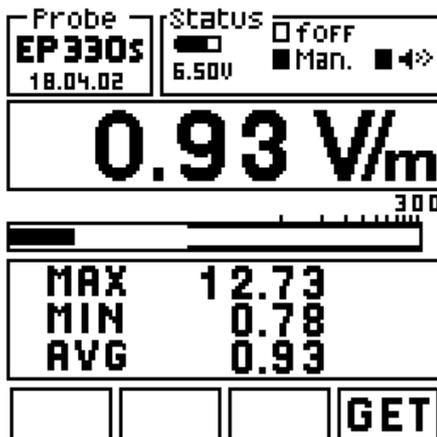
Per esempio, sotto un traliccio dell'alta tensione è possibile mappare il campo rispetto alla distanza dal centro dei cavi utilizzando una rotella metrica collegata al 8053-RT (remote trigger) che sarà montato sull'8053A. Ad ogni giro della rotella metrica verrà chiuso il contatto sull'8053-RT che attiverà il comando **GET** per memorizzare una lettura.

Nel modo **Manual** verranno memorizzati il tempo (data e ora) e l'intensità di campo misurata ad ogni pressione del tasto **GET**.

Per l'uso di questo modo operativo, seguire i seguenti passi:

- Entrare in **SET**, selezionare **Logger** e poi **Manual**.
- Uscire dal modo **SET** con il tasto **BACK**.
- Selezionare **MODE** e poi **Data Logger** (il Data Logger si predisporrà sull'ultimo record salvato); per selezionare una nuova misura premere il tasto .
- Poi premere **RUN** e confermare l'acquisizione in modalità manuale premendo **OK**.
- A questo punto si è pronti ad acquisire i dati premendo il tasto **GET** o per mezzo dell'accessorio 8053-RT collegato alla rotella metrica. Per terminare l'acquisizione in corso, premere **BACK** e poi **STOP**.

 **NOTE**



3.7.6.3 Modo Data change



Questa funzione è utile per controllare la stabilità del campo emesso da un trasmettitore.

In questa modalità l'8053A memorizza solo i campi superiori od inferiori del 25% rispetto al valore precedente.

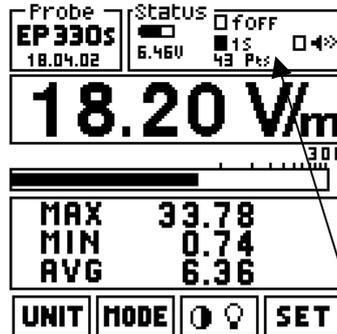


Anche in questa modalità la funzione del calcolo della media è disabilitata in quanto i dati collezionati non sono temporalmente relazionati fra loro.

3.7.6.4 1s Fix



In questa modalità l'8053A memorizza i dati ad ogni secondo. Il numero di letture eseguite dallo strumento dipende invece dal filtro utilizzato; per esempio con il filtro posizionato su 40 Hz, l'8053A effettua 3 misure/sec. Il valore più alto di queste tre misure verrà salvato nella memoria interna del misuratore 8053A.



NOTE

In questa modalità lo strumento visualizza anche il numero di memorizzazioni effettuate (in questo esempio è 43 Pts = 43 punti). Questo modo non deve essere usato con gli analizzatori EHP-50A/B/C in quanto non viene dato un tempo sufficiente all'analizzatore stesso di eseguire l'analisi FFT.

3.7.6.5 xxxs Def

Questa modalità è usata per definire un intervallo di campionamento definibile a piacere tra 10 e 900 secondi.

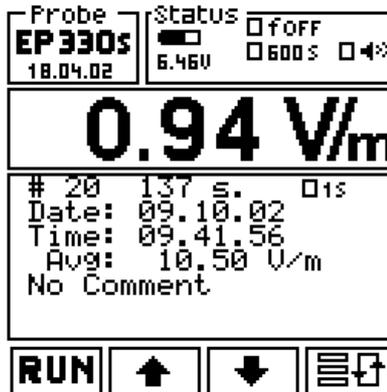


Per sostituire l'intervallo di tempo già presente nello strumento, digitare con la tastiera il nuovo numero e premere il tasto



Per modificare un intervallo di campionamento o annullare l'operazione in corso, premere i tasti **ESC** o **BACK SPACE**.

Premendo il tasto enter lo strumento si riporterà al menu principale mostrando il nuovo tempo inserito (in questo esempio 600 sec).



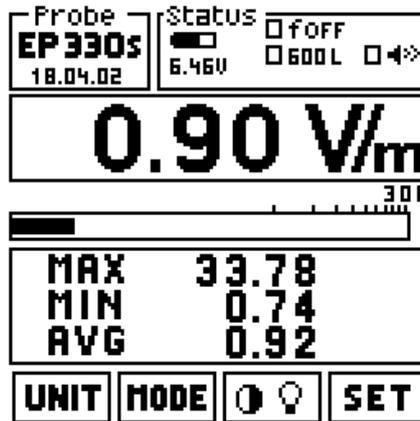
NOTE

Il misuratore 8053A è pronto per acquisire e memorizzare nuovi dati. Il numero di misure effettuate per ogni secondo dipenderà sempre dal filtro selezionato e metterà in memoria solamente il valore più alto nell'intervallo di 600 secondi.

3.7.6.6 xxxs Def LP

Questa modalità da usare con l'EHP-50A/B/C è simile alla modalità xxxs Def, ma la sonda viene posta in stand-by tra una acquisizione e la successiva consentendo un notevole risparmio delle batterie degli analizzatori stessi.

Nel display dello strumento verrà visualizzato il simbolo **L** vicino al tempo di memorizzazione per ricordare questo modo operativo.



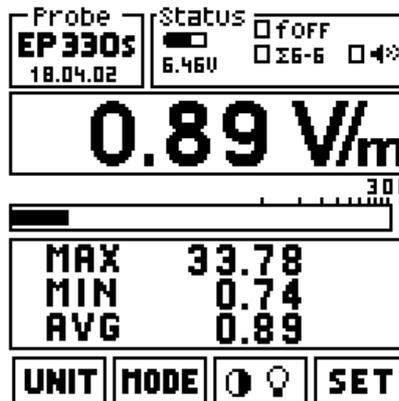
In questo esempio è stato utilizzato un intervallo di memorizzazione ogni 600 secondi.

Se si usa questa modalità con altre sonde, la macchina si comporta come descritto nel paragrafo relativo al modo xxxs **Def**.

3.7.6.7 Avg(RMS) 6min-6

In questa modalità l'8053A acquisisce i dati per 6 minuti, poi calcola il valore medio (Lineare o quadratico rispettivamente se si è selezionato AVG o RMS) e memorizza il valore mediato all'interno della sua memoria. Questa operazione verrà ripetuta ogni 6 minuti fino all'arresto del logger stabilito da Log. End oppure con l'arresto manuale.

Il display principale mostra il simbolo $\Sigma 6-6$.



La memoria del Data logger verrà riempita con valori equidistanti fra loro di 6 minuti ed ogni valore è il risultato della media su 6 minuti.

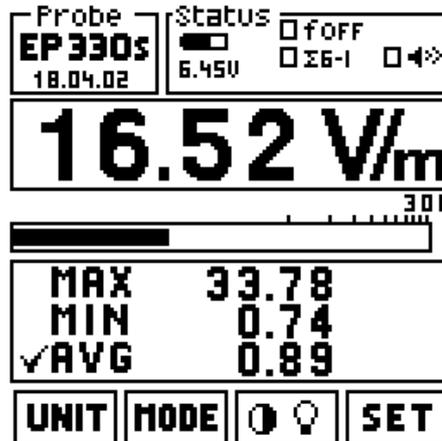
3.7.6.8 AVG(RMS) 6min-1



Questa modalità offre la media trascinata su 6 minuti con una risoluzione temporale di 1 minuto. Il misuratore 8053A metterà in memoria nel primo record la media su 1 minuto, nel secondo record la media su 2 minuti, nel terzo record la media su 3 minuti e così via.

Dopo 6 minuti l'8053A metterà la media su 6 minuti; nel settimo record verrà escluso dal calcolo il primo minuto ed aggiunto il settimo minuto e così via per tutti i successivi record. La media effettuata sarà lineare o quadratica in funzione della modalità AVG o RMS scelta.

Il simbolo $\Sigma 6-1$ verrà mostrato nel display.



Il Data Logger riempirà la sua memoria con valori (media) equidistanti fra loro di 1 minuto. Ognuno di loro sarà la media degli ultimi 6 minuti trascorsi.

3.7.6.9 Gestione memoria

L'8053A dispone di una memoria standard di 16kB, più una memoria estesa di 48kB (per un totale quindi di 64kB, fino a 32766 punti memorizzabili). Lo schema che segue si riferisce all'utilizzo della memoria standard mentre per la memoria estesa tenere presente le seguenti considerazioni:.

 **NOTA**

- Non è possibile avere diversi file. Quindi solo un record (lungo fino a 65k) può essere memorizzato sulla memoria estesa.
- Non possono essere visualizzati i singoli campioni direttamente dal 8053A. Tutti i campioni residenti nella memoria estesa possono quindi essere letti solo dai software dedicati (8053 LOGGER INTERFACE e 8053-SW02)

Modo	Sampler	Dati salvati	Spazio occupato Bytes	Max Data Points	Max tempo di memorizz.
Sampling 1 s	Incondizionato ogni secondo	Solo val. di campo (Picco entro 1 s)	Header (88)+2*N	>8000	>2h 15'
Sampling xxx s (10 - 900 s)	Incondizionato ogni xxx secondi	Solo val. di campo (Picco entro xxx s)	Header (88)+2*N	>8000	22h 30' - 2000h
AVG 6 min.	Incondizionato ogni 360 secondi	Solo val. di campo (AVG di 6 min))	Header (88)+2*N	>8000	>800h
RMS 6 min.	Incondizionato ogni 360 secondi	Solo val. di campo (RMS di 6 min))	Header (88)+2*N	>8000	>800h
Data change	25% di variazione o ogni ora	Valori di campo e tempo di ciascuno	Header (88)+4*N	>4000	Sino a 166 giorni lim. da Max Data Point
Over the LIMIT	ogni secondo mentre il campo è sopra il limite	Valori di campo e tempo di ciascuno	Header (88)+4*N	>4000	>1 ora sopra il limite
Manual	Manuale	Valori di campo e tempo di ciascuno	Header (88)+4*N	>4000	-----

 **NOTA**

Il numero di record che può essere memorizzato nel PMM 8053A può essere facilmente calcolato come segue:

$16.300 / (88(\text{header}) + \text{spazio occupato})$

Per esempio possono essere memorizzati sino a 177 record (ciascuno con il suo commento, data e ora) con dati acquisiti manualmente (16300/92). Se si utilizza la memoria estesa può essere memorizzato un periodo di circa 9 ore con campionamento di un secondo.

Quando viene iniziata la memorizzazione di dati in un gruppo già occupato, tutti i dati precedentemente memorizzati verranno sovrascritti e quindi persi. Ciò significa che se è necessario mantenere i gruppi di dati già memorizzati bisogna iniziare la nuova acquisizione in un nuovo record successivo all'ultimo usato.

3.7.7 Funzione Log. End Questa funzione determina quanto tempo sarà necessario per acquisire i dati. Le scelte possibili sono:

- **Manual** l'acquisizione viene fermata manualmente
- **1 min** l'acquisizione si ferma dopo 1 minuto
- **2 min** l'acquisizione si ferma dopo 2 minuti
- **4 min** l'acquisizione si ferma dopo 4 minuti
- **6 min** l'acquisizione si ferma dopo 6 minuti
- **12 min** l'acquisizione si ferma dopo 12 minuti
- **20 min** l'acquisizione si ferma dopo 20 minuti
- **30 min** l'acquisizione si ferma dopo 30 minuti
- **60 min** l'acquisizione si ferma dopo 60 minuti

 **NOTA**

In tutti i modi operativi è comunque possibile terminare l'acquisizione premendo il tasto **STOP**.

Per acquisizioni di durata superiore ad un ora è necessario usare la funzione **Manual** oppure collegare l'8053 ad un PC con il software 8053-SW02.

3.7.8 Funzione Bar E' usato per scegliere la scala lineare o logaritmica per la barra analogica.

3.7.9 Funzione Filter Il PMM 8053A possiede un filtro passa basso per ridurre il rumore durante le misure, le scelte sono:

- **10 Hz**
- **20 Hz**
- **40 Hz** è il filtro di default
- **80 Hz**

La scelta del filtro da usare sarà in funzione dell'instabilità del campo misurato. Se il campo varia molto si userà il filtro a 10 Hz.

Il tempo di acquisizione varierà in funzione del filtro scelto:

- 900 msec con filtro 10 Hz
- 450 msec con filtro 20 Hz
- 250 msec con filtro 40 Hz
- 150 msec con filtro 80 Hz

Questo filtro non viene usato con le sonde EHP-50A/B/C.

 **NOTA**

La scelta del filtro impatterà i seguenti modi di funzionamento:

- Modo PLOT in Coupled: la velocità di scorrimento del grafico sarà lenta con il filtro a 10 Hz e molto più veloce con il filtro a 80 Hz.
- Modo AVG o RMS: il numero di campioni su cui si effettuerà la media.
- Modo Logger: il numero di campioni da cui verrà estrapolato il valore peggiore (il più alto).

3.7.10 Funzione AutoOFF Il PMM 8053A può essere spento manualmente o automaticamente dopo un periodo di accensione definito senza la pressione di alcun tasto:

- **Disabled** spegnimento manuale
- **10 min** il PMM 8053A verrà spento dopo 10 minuti
- **60 min** il PMM 8053A verrà spento dopo 1 ora

Questa funzione è importante per ridurre il consumo sulle batterie.



NOTA

Se la funzione **Logger** è attiva, e cioè lo strumento sta memorizzando dati, la funzione **AutoOFF** viene automaticamente disattivata sino al termine dell'acquisizione programmata.

3.7.11 Funzione Time Questa funzione permette all'utente di impostare l'orologio interno. Usare la tastiera alfanumerica per inserire l'ora nel seguente formato: **hh.min.sec.**

Premere quindi Enter  per attivare il valore impostato.

3.7.12 Funzione Date Questa funzione permette all'utente di impostare la data del calendario interno. Usare la tastiera alfanumerica per inserire la data nel seguente formato: **day.month.year.**

Premere quindi Enter  per attivare il valore impostato.

Il controllo della data nel PMM 8053A è pienamente conforme all'anno 2000

4 - Applicazioni

4.1 Cosa è l'elettrosmog?

Elettrosmog è un termine entrato ormai nell'uso corrente, esso descrive qualunque fenomeno o problema associato ad inquinamento elettrico e magnetico generato artificialmente. Ogni apparecchiatura elettrica o elettronica può causare un rischio ambientale. Tutti i motori, le stazioni elettriche, i trasmettitori AM o FM e TV, i forni elettrici, il macchinario di produzione, i telefoni e le stazioni cellulari possono generare campi elettrici e magnetici potenzialmente pericolosi.

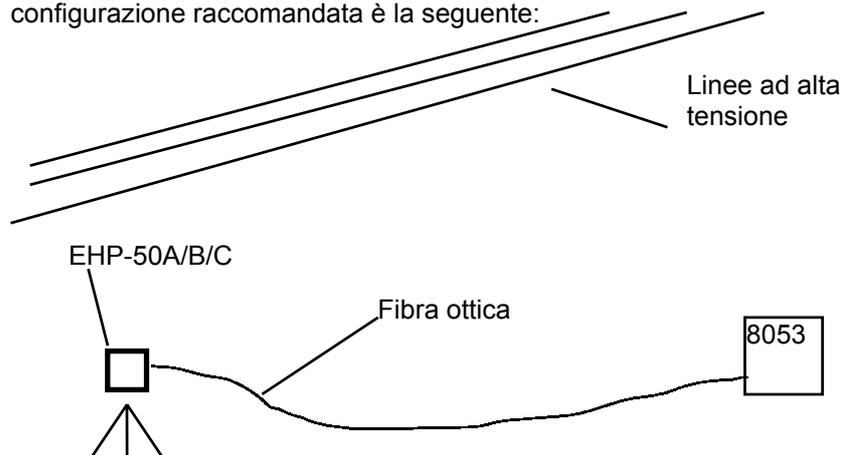
4.2 Considerazioni sui rischi

Ciascuno di noi sia sul lavoro sia altrove può essere esposto a campi sufficientemente alti per essere dannosi per la salute. Diversi studi nel mondo confermano i rischi che si corrono ad essere irradiati da forti campi magnetici o elettrici. Molto è stato scritto sull'argomento e la medicina conferma il rischio. Infatti, lo IEC, il CENELEC e molte organizzazioni nazionali stanno prendendo in considerazione l'elettrosmog e le sue potenziali conseguenze. Nuovi standard sono in fase di studio e di applicazione per proteggere le persone che lavorano ed i cittadini in tutto il mondo.

4.3 Misura delle linee di distribuzione dell'alimentazione



Tutti i sistemi di alimentazione ad alta tensione hanno il potenziale di generare un pericolo elettrico o magnetico. Con gli analizzatori EHP-50A/B/C o i sensori di campi magnetici HP-050/051, possono essere misurate le intensità elettriche o magnetiche di questi campi. La configurazione raccomandata è la seguente:



Grazie alla funzione di analisi di spettro dell'EHP-50A/B/C, è possibile memorizzare solo il contributo dato dalle linee di alta tensione eliminando dalla misura eventuali altre frequenze indesiderate.

Inoltre con la modalità xxxDef LP è possibile effettuare acquisizioni su periodi estremamente lunghi.

NOTA

Per avere la massima sensibilità di misura (<10 nT per EHP-50A e <1 nT per EHP-50B/C) è necessario predisporre l'analizzatore nella modalità **highest**. Nel modo **Spectrum** è possibile memorizzare una sola frequenza.

Misure con EHP-50C

L'EHP-50C può lavorare in modalità autonoma senza essere collegato all'8053A. Grazie alla sua memoria interna è possibile effettuare misure della durata di 24 ore come previsto dal DCPM dell'8 Luglio 2003. È possibile selezionare un campionamento ad ogni minuto o a 30 secondi. Finita l'acquisizione automatica è sufficiente collegare l'EHP-50C ad un PC e scaricare tutti i dati acquisiti utilizzando il software in dotazione. Per ulteriori dettagli vedi capitolo 8.

4.4 Misura di trasmettitori per telecomunicazioni

Oggi giorno le stazioni trasmettenti pubbliche e private coprono virtualmente tutto il territorio.

A meno che non siano adottate delle protezioni, le stazioni trasmettenti ad alta potenza possono essere un potenziale pericolo per coloro che vivono nelle vicinanze o che sono coinvolti nel lavoro di manutenzione.

Grazie al suo peso contenuto e al dispositivo di allarme acustico il PMM 8053A può essere facilmente utilizzato per monitorare questi campi elettromagnetici affinché non superino le soglie di sicurezza.

Se è necessario misurare l'intensità di campo nelle vicinanze del trasmettitore è raccomandato l'uso di un supporto telescopico per rimanere ad una distanza di sicurezza dal campo potenzialmente pericoloso.

Inserire le sonde EP-XXX o HP-XXX sul ripetitore ottico e connettere la fibra ottica all'ingresso del PMM 8053A.

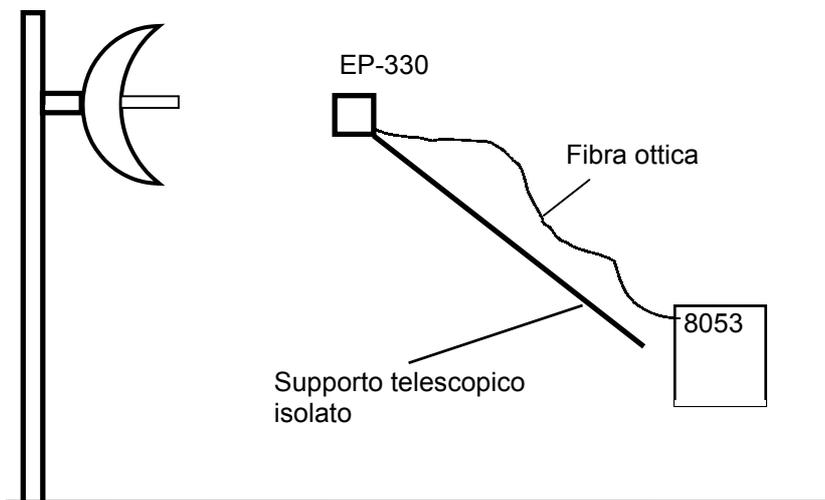
Montare il ripetitore ottico e la sonda sul supporto telescopico. Esso può essere esteso sino a 4 metri.

Usando il comando **SET** selezionare la funzione **Alarm**, digitare quindi il massimo valore previsto.

Avvicinare la sonda alla stazione radio ed ascoltare il buzzer del PMM 8053A. Quando inizierà a suonare significa che il massimo campo ammesso è stato raggiunto. Premere **MODE** e scegliere il modo operativo **DATA logger**, premere **RUN** e quindi **OK**.

Muovere il sensore, per mezzo del supporto telescopico, tutto attorno all'area interessata dalla misura per poter memorizzare i dati.

Se è stato selezionato di terminare l'acquisizione dei dati in modo **Manual** si potrà fermare premendo il tasto **STOP**. In caso contrario l'acquisizione verrà interrotta dopo un periodo di tempo scelto con il menu **SET**.



 **NOTA**

Quando si misurano campi provenienti da antenne trasmettenti è importante posizionare la sonda con il manico di supporto perpendicolare alla polarizzazione dell'antenna per evitare influenze sulla misura. In modo particolare quando si analizzano segnali nell'ordine del megahertz.

4.5 Media spaziale

Quando vengono misurati campi che possono irradiare il corpo umano, devono essere eseguite diverse misure a differenti altezze da terra. Il campo può variare repentinamente da terra alla posizione più alta (per esempio sino a 2 m).

La maggior parte delle volte deve essere calcolata una media di tutte le posizioni misurate. Il PMM 8053A può farlo automaticamente.

Selezionare il menù **SET** e quindi **Logger** con **Log End** in **Manual**.

Premere **MODE** e selezionare **DATA Logger**, premere **RUN** e quindi **OK**.

Ora il PMM 8053A è pronto per acquisire ogni valore di campo ogni volta che verrà premuto il tasto **GET**. Posizionare il sensore a terra e premere **GET** per acquisire la prima lettura; alzare il sensore e premere **GET** per ogni nuova posizione del sensore, per terminare premere **BACK** e quindi **STOP**:

Se si desidera visualizzare i dati acquisiti premere le frecce su o giù per vedere ciascun record.

Inserire quindi il commento per memorizzare dove è stata eseguita la misura.



NOTA

Ogni volta che vengono memorizzati dati il PMM 8053A mostra il numero totale di punti acquisiti

4.6 Acquisizioni a lungo termine

Quando è richiesta una acquisizione a lungo termine, può essere usata la funzione **Over Limit** o **Data change** o memorizzare i dati ad ogni intervallo di tempo compreso tra 10 e 900 secondi; oppure utilizzare la funzione di media ad ogni 6 minuti.

Scegliendo **Over Limit**, potranno essere acquisiti dati solamente quando il segnale supera i limiti (precedentemente impostati tramite la funzione **Alarm**); se verrà scelto **Data change** i dati verranno memorizzati ogniqualvolta il campo varierà con un valore superiore al 25%. Con questi modi operativi si potrà risparmiare una grande quantità della memoria disponibile nel PMM 8053A e potranno essere acquisiti solamente i dati più significativi.

Utilizzando il software in dotazione 8053-SW02 è possibile effettuare misure molto lunghe collegando l'8053A ad un PC:



NOTA

Durante ogni acquisizione il PMM 8053A mostra i valori minimo massimo e medio.

Il risultato della media dipenderà dalla scelta effettuata nella funzione **Average**. Sia **RMS** o **AVG** possono essere selezionati.

Dopo 32 acquisizioni o dopo un periodo di tempo scelto il PMM 8053A mostrerà il valore medio con il simbolo \bar{v} vicino ad esso per informare l'utente che il calcolo della media è stato completato.

Ogni volta che viene premuto il tasto **MIN-MAX/AVG** il PMM 8053A inizierà a calcolare una nuova media sovrascrivendo la precedente.



NOTE

Per applicazioni a 50/60 Hz, l'analizzatore EHP-50C offre 24 ore di acquisizione continua in modalità autonoma, senza collegarlo al misuratore 8053A. I dati acquisiti potranno essere scaricati successivamente su PC per stendere i rapporti prova.

4-7 conversione da dB in errore %

Per convertire gli errori espressi in dB in errore %, si può usare la seguente formula:

Error calculation in % from an error X in dB

$$\left(1 - 10^{\frac{X \text{ dB}}{20}}\right) \times 100 = \text{error in \%}$$

Ex: 1.5 dB = 18.8%

2.0 dB = 25.9%

5 Trasferimento dati - 8053-Logger Interface

5 Introduzione

Il PMM 8053A dispone di un semplice e facile metodo per trasferire i dati acquisiti ad un Personal Computer (PC), questa sezione fornisce tutte le informazioni necessarie per eseguire con facilità il trasferimento dei dati.

NOTA

Per scaricare i dati dall'8053A bisogna disporre della release Software 2.22 o successive.

5.1 Requisiti del sistema

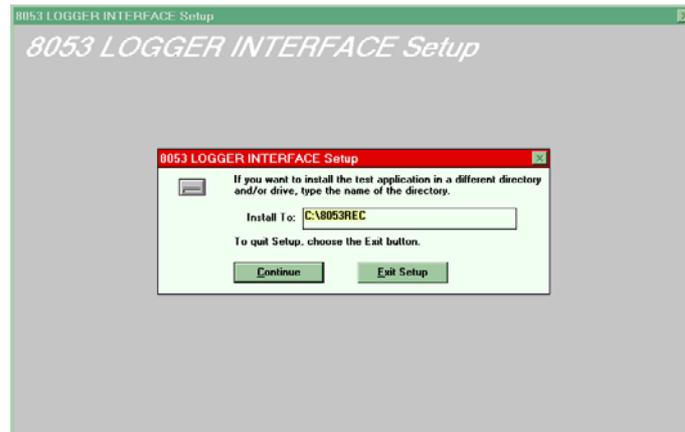
Requisiti del Personal Computer dell'utente consigliati per un corretto funzionamento del software:

- Processore 486 o Pentium
- 16 Mb di RAM
- almeno 2 Mb di spazio libero su hard disk
- 1 porta seriale libera
- Sistema Operativo Windows™ 3.11/95/98/XP/2000.

5.2 Installazione del Software

L'installazione del software deve essere eseguita prima di connettere il PMM 8053A al PC. Inserire il dischetto del software nel drive, lanciare il Program Manager ed eseguire il file **Setup.exe**.

Dopo alcuni secondi il programma chiederà di scegliere la directory di installazione. La directory proposta per default dal programma è **8053REC**. Per installare il programma in una directory differente inserire il nuovo nome e premere **Continue**.



NOTA

Durante l'installazione il programma installa alcuni file di sistema necessari al suo corretto funzionamento, se tali file sono già presenti da precedenti installazioni verrà mostrata la seguente finestra:



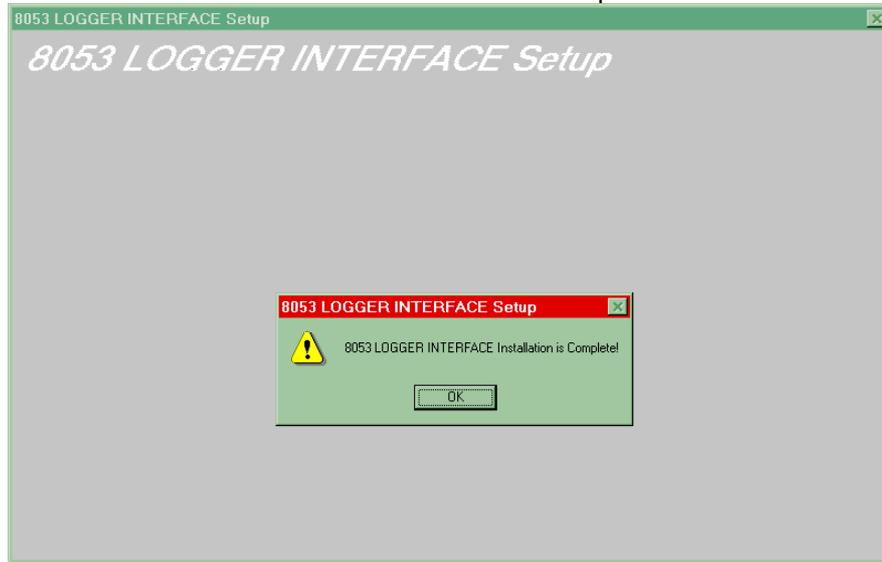
In questo caso premere **IGNORA** per proseguire.

 **NOTA**

In alcuni casi, potrebbe apparire un messaggio che informa l'utente che non è possibile copiare il file **SETUP1.exe**. Andare sotto la directory WINDOWS e rinominare il file esistente con un altro nome a piacere e far ripartire l'installazione.



Quando l'installazione è completa il software mostra una finestra per informare che è andata a buon fine. Premere **OK** per continuare.



**5.3 Icona del software
8053 LOGGER
INTERFACE**

Terminata l'installazione il Program Manager mostra le icone del programma. Per comodità trascinare le icone sul desktop del PC. Il programma di aggiornamento del firmware del PMM 8053A verrà installato assieme al programma di trasferimento dati. Selezionare e premere **8053 LOGGER INTERFACE** due volte per eseguire il software di trasferimento dati.



5.4 Installazione Hardware

Connettere il cavo RS232, fornito con il PMM 8053A, alla presa **Wired** situata sul pannello laterale del PMM 8053A e ad una porta RS232 libera del PC, eseguire quindi la seguente procedura:

- Accendere il PMM 8053A;
- Premere il tasto **SET**;
- Posizionare il cursore su **Serial**;
- Selezionare la funzione **Wired**;
- Premere il tasto **Back**.

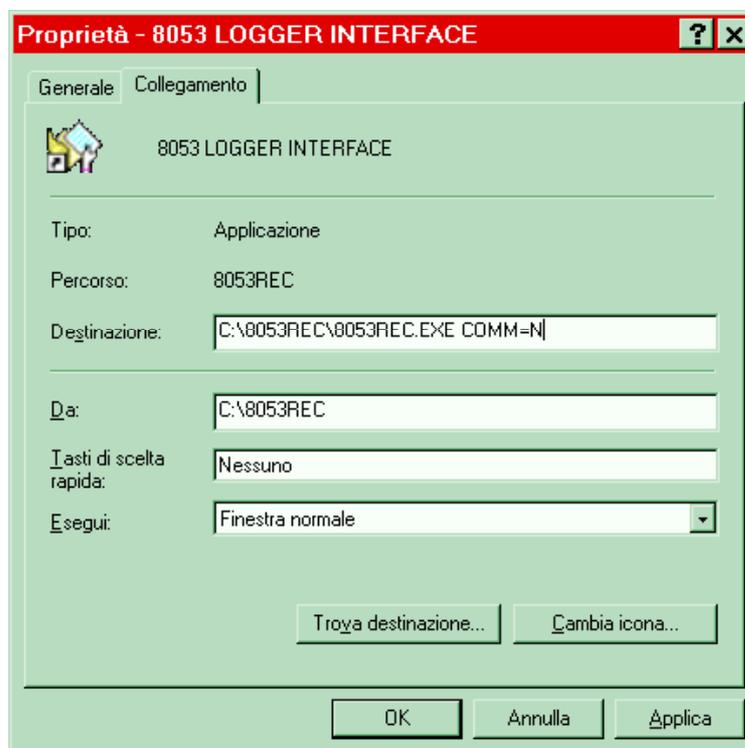
E anche possibile collegare lo strumento al PC per mezzo della fibra ottica. In questo caso posizionarsi con il comando **SET** su **Optical** ed usare il convertitore opzionale ottico-seriale 8053-OC alla porta del PC.

 **NOTA**

Normalmente il programma si imposta automaticamente per stabilire la connessione sulla prima porta RS232 non impegnata in quel momento, nell'ordine COM1, COM2, COM3, ecc.

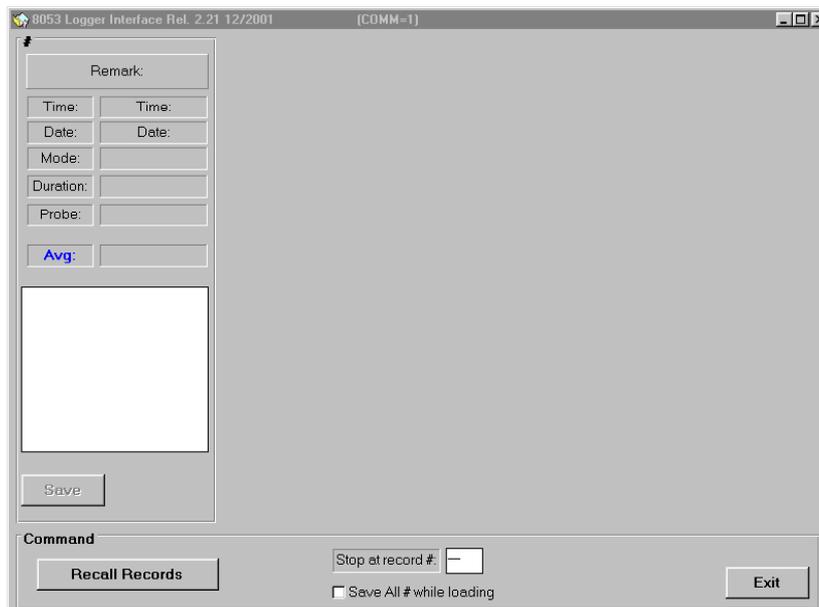
Nel caso che una porta sia invece impegnata da un dispositivo (ad es. modem), che in quel momento non è attivo o è spento, il programma la riconosce libera pertanto tenterà di connettere il PMM 8053A su questa porta, in questo caso è necessario forzare la porta seriale successiva, utilizzando la seguente procedura:

- Selezionare l'icona **8053-LOGGER INTERFACE**
- invocare il comando **Proprietà** con il pulsante destro
- digitare il comando: **C:\8053REC\8053REC.EXE COMM=N** nel campo Destinazione delle proprietà.
(ATTENZIONE: il comando **COMM** deve essere **maiuscolo**)
- dove **N** indica la porta seriale da utilizzare
- quindi confermare premendo "**Applica**"

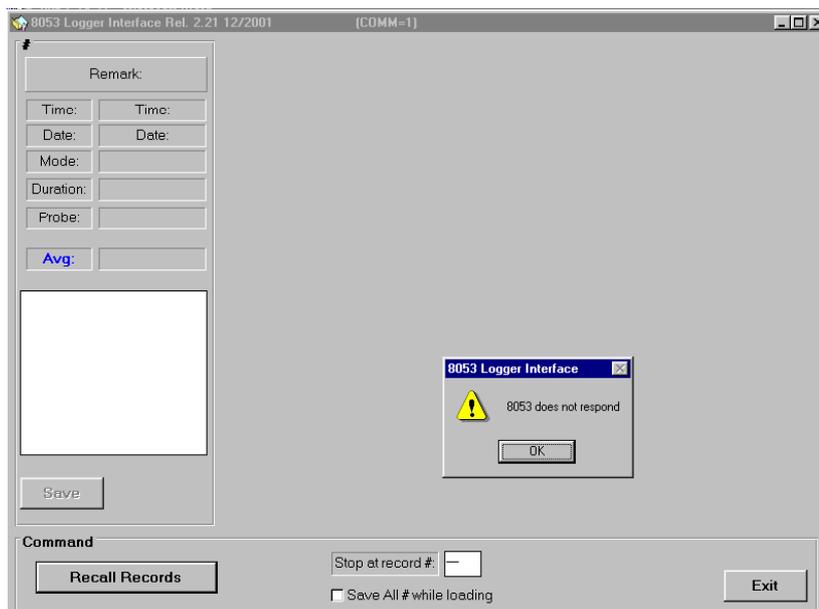


5.5 Esecuzione del software di trasferimento

Non appena verrà eseguito il programma di trasferimento **8053 LOGGER INTERFACE** verrà visualizzata la finestra principale.



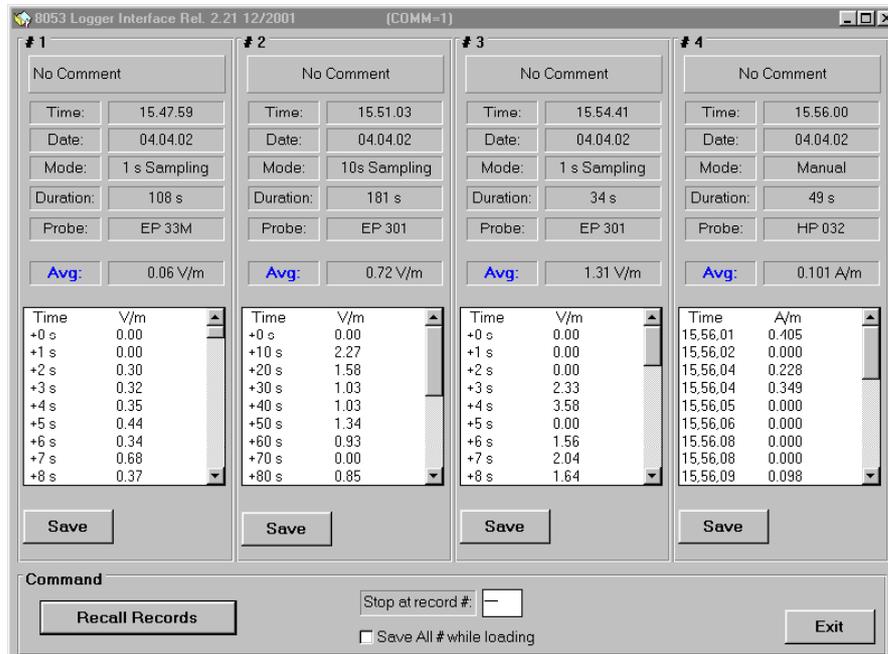
Se verrà tentato il trasferimento dati senza aver prima connesso il PMM 8053A al PC verrà visualizzata una segnalazione di errore.



Effettuare la connessione fra PC e PMM 8053A usando esclusivamente il cavo fornito in dotazione. L'8053 usa solo le funzioni RS232: TX ed RX; il Baud rate e la polarità vengono assegnati automaticamente.

5.6 Trasferimento dei dati

Per trasferire i dati memorizzati nel PMM 8053A al PC, premere il tasto virtuale **Recall Records** ed attendere qualche momento sino al termine del trasferimento dei dati. Alla conclusione verrà mostrata una finestra simile alla seguente figura:



Il PMM 8053A trasferirà sempre gli ultimi quattro record memorizzati. Per esempio se sono stati salvati 5 record nel PMM 8053A il programma trasferirà gli ultimi quattro (2, 3, 4 e 5).

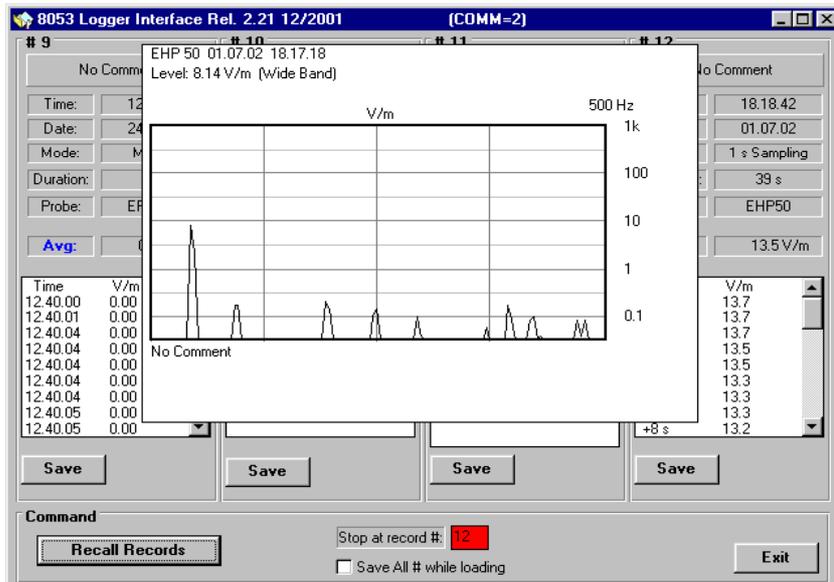
Se si desiderano, comunque, trasferire i primi quattro record sarà necessario inserire il numero 4 nella piccola finestra **Stop at record #**. Ogni record mostrerà quanto segue:

- Il numero del record;
- La data e l'ora di inizio della misura;
- Il modo di acquisizione;
- La durata dell'acquisizione;
- Il tipo di sonda usata;
- Il tipo di media scelta per la misura **RMS** o **Avg** (se significativa per il modo di acquisizione);
- Tutti i valori misurati e memorizzati (usare il cursore su o giù per visualizzare l'intero record);
- Il tasto **Save** per salvare i dati su file.



In funzione del modo scelto durante l'acquisizione dei dati, il PMM 8053A memorizza anche la data e l'ora associata al valore misurato.

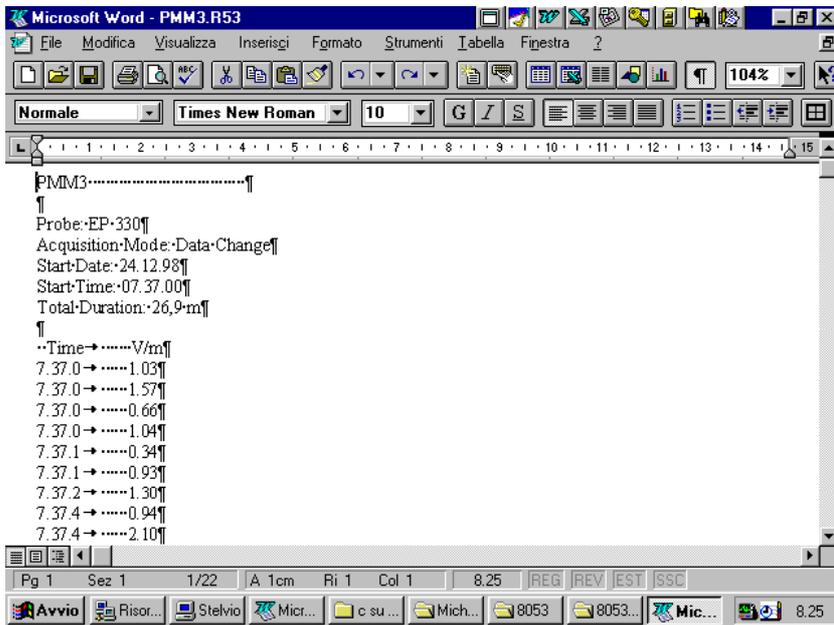
Per esempio nei modi **Data Change**, **Over the Limit** e **Manual** il PMM 8053A memorizza il tempo assoluto, mentre nei modi **1s Fix** e **xxxs Def** il PMM 8053A memorizza solamente il tempo relativo.



Lo spettro potrà essere salvato in formato BMP e manipolato con la funzione Inserisci immagine disponibile da Word o Excel.

5.8 Trattamento dei dati con WINWORD

Tutti i record salvati sono pronti per la lettura o la manipolazione per mezzo di qualsiasi editore di testo. Utilizzando Word per Windows si avrà una visualizzazione simile all'esempio seguente:

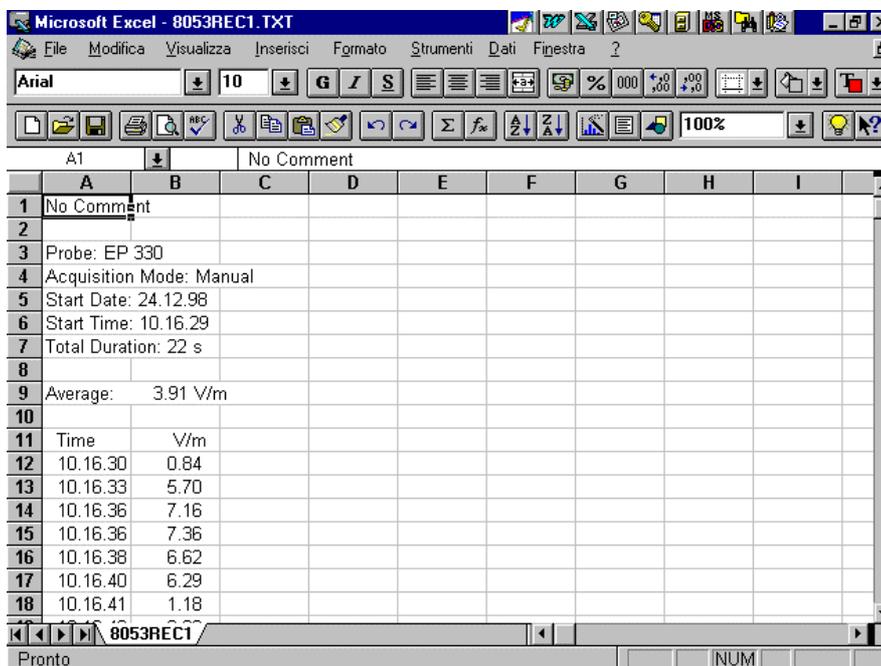


NOTA

Utilizzando Word per Windows è necessario usare la conversione di formato **TEXT ONLY** (solo testo). Per aprire i file bisogna cercare nel direttorio dove è stato installato il software di trasferimento. I file contenenti l'analisi di spettro possono essere inseriti con la funzione Word: Inserisci Immagine da File.

5.9 Trattamento dei dati con EXCEL

I record salvati possono essere manipolati per mezzo di EXCEL o altri programmi di foglio elettronico. In questo caso è sufficiente aprire il file selezionando il directorio dove è stato effettuato il trasferimento dati per ottenere la seguente visualizzazione:



NOTA

Quando si cerca un file 8053 è necessario usare la funzione Proprietà tipo file: **Tutti i file**, in quanto il software 8053 salva i file in formato .r53 che è compatibile con Excel, ma non sono salvati in formato XLS.

6 - Aggiornamento del Firmware

6 Introduzione

Il PMM 8053A dispone di un semplice e facile metodo per aggiornare il firmware interno per mezzo di un Personal Computer (PC); questa sezione fornisce tutte le informazioni necessarie per eseguire con facilità l'aggiornamento.

6.1 Requisiti del sistema **Requisiti del Personal Computer dell'utente consigliati per un corretto funzionamento del software:**

- Processore 486 o Pentium
- 16 Mb di RAM
- almeno 10 Mb di spazio libero su hard disk
- 1 porta seriale libera
- Sistema Operativo Windows™ 95/98/XP/2000

6.2 Installazione del Software

Il programma di aggiornamento del firmware viene installato assieme all'utility di trasferimento dati, come spiegato nel Capitolo 5 di questo manuale.

6.3 Icona del software del PMM 8053A

Dopo l'installazione del software su PC verrà visualizzata la seguente finestra. Premere **UPDATE 8053 Firmware** due volte per eseguire il



6.4 Installazione Hardware

programma di aggiornamento.

Connettere il cavo RS232, fornito con il PMM 8053A, alla presa **Wired** situata sul pannello laterale del PMM 8053A e ad una porta RS232 libera nel PC.

Nota: l'8053A deve essere tenuto spento.

6.5 Esecuzione del software di aggiornamento

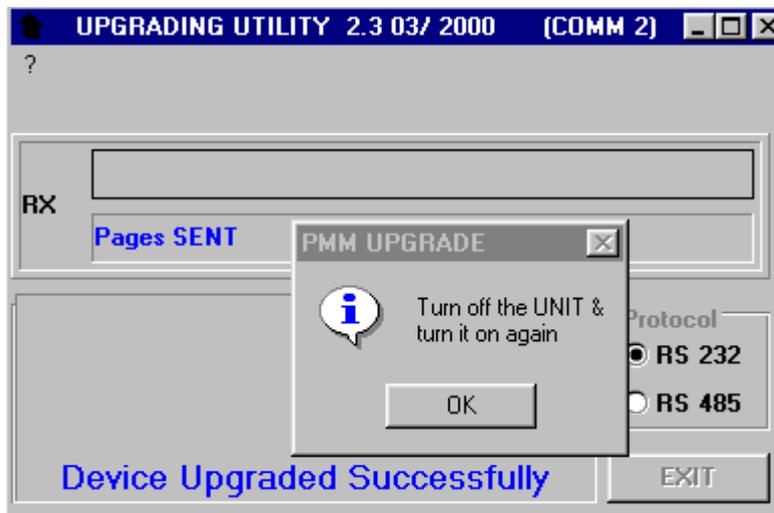
Non appena verrà eseguito il programma di aggiornamento **UPDATE 8053 Firmware** verrà visualizzata la finestra principale:



6.6 Trasferimento dei dati

Per eseguire l'aggiornamento del firmware semplicemente accendere il PMM 8053A ed attendere che il trasferimento automatico venga completato.

Al termine, se l'aggiornamento è avvenuto correttamente, verrà visualizzata la seguente finestra, in caso contrario verrà visualizzata una segnalazione di errore:



Premere **OK** e spegnere lo strumento. Accendere nuovamente lo strumento per verificare che la nuova release sia stata correttamente scaricata.

Il PMM 8053A è ora aggiornato con la nuova revisione del firmware interno.

E' possibile sconnettere ora il cavo di collegamento al PC, con lo strumento PMM 8053A sia acceso che spento.

Alla successiva accensione dello strumento la nuova versione di firmware sarà visualizzata nella finestra di inizializzazione del PMM 8053A.

NOTA

Per ottenere gli aggiornamenti del firmware o dei programmi per il PMM 8053A potete rivolgervi al vostro Rappresentante PMM o, se si dispone di un collegamento internet, scaricarli direttamente dal seguente indirizzo: <http://www.pmm.it>

7 – 8053-SW02 Software di acquisizioni dati

7.1 Introduzione al Software PMM SW02

Il software PMM SW02 è uno strumento informatico che si integra con il Misuratore Portatile di Campi Elettromagnetici PMM 8053 e con il sistema di commutazione automatica SB-04. Per mezzo di una semplice interfaccia tra lo strumento ed il Personal Computer dell'utente e di un software, basato sul sistema operativo Windows™, viene ampliata la flessibilità d'uso del PMM 8053 facilitando l'acquisizione, la memorizzazione e la visualizzazione grafica e numerica dei dati rilevati. Il software PMM SW02 (release 1.71) dispone delle seguenti funzioni fondamentali:

- Esegue una scansione dei rilevamenti, effettuati con il PMM 8053 o con l'SB04, ed una registrazione dei dati ad intervalli di campionamento di un secondo per un arco di tempo definito dall'utente.
- Genera un allarme visivo sullo schermo del PC qualora si superi un allarme definito dall'utente.
- Inverte la polarità della tensione presente sul piedino 4 della porta seriale usata per il collegamento al 8053 o SB-04 in caso di superamento della soglia di allarme.
- Permette di salvare su file i rilevamenti effettuati, contemporaneamente sia come inviluppo sia come singoli dati, e di richiamarli ed analizzarli comodamente in tempi successivi.
- Permette di scaricare e salvare su file i dati delle misure memorizzate nel Logger del PMM 8053 e di visualizzarli graficamente.
- Esegue una rappresentazione grafica dell'inviluppo dei rilevamenti memorizzati e/o salvati, permettendo l'analisi dei valori istante per istante con l'ausilio di un marker.
- Permette di confrontare i valori misurati con limiti impostati dall'utente.
- Permette una visualizzazione grafica e numerica in tempo reale dei rilevamenti in corso.
- I file salvati su disco, relativi alle misure effettuate, sono integrati dalla data e dall'ora di misura e di ogni altra informazione utile di riferimento inserita dall'utente, permettendo di creare con estrema semplicità un archivio di misure, si prestano inoltre ad un'ulteriore elaborazione per mezzo di altri programmi o fogli di calcolo esterni, per esempio Excel™.
- Una semplice interfaccia con l'utente basata sul sistema operativo Windows™ ne rende l'utilizzo facile ed intuitivo.
- Il collegamento fra lo strumento di misura ed il computer, realizzato per mezzo di un cavo seriale (utilizzato per la connessione con 8053 o SB04) o di una fibra ottica (solo nel caso del 8053 o OR03), garantisce la massima sicurezza e flessibilità di collegamento in tutte le condizioni operative.

7.2 Specifiche principali La Tabella 7-1 definisce i principali requisiti e le specifiche del Software PMM 8053-SW02.

Tabella 7-1
Requisiti e specifiche

Requisiti del Personal Computer dell'utente consigliati per un corretto funzionamento del software:

- Processore Pentium
- 16 Mb di RAM
- almeno 10 Mb di spazio libero su hard disk
- 1 porta seriale libera
- 1 porta parallela
- Sistema Operativo Windows™ 95/98/XP/Windows™2000

Specifiche del software:

- **Periodo di campionamento:** 1 secondo
- **Tempo di registrazione:** impostabile dall'utente ed espresso in minuti
- **Memorizzazione dati:** campo totale e singoli dati (assi X, Y e Z)
- **Formato dei file:** proprietario
- **Esportazione file:** BMP o TXT
- **Media:** RMS o Aritmetica su 6 min
- **Confronti:** è possibile comparare due file di misura in modo grafico
- **Scala verticale:** lineare o logaritmica
- **Limiti:** definibili a piacere con allarme visivo al superamento del limite stesso
- **Funzioni speciali:** Zoom, Marker e stampa
- **Proprietà di visualizzazione dell'involuppo:** campo più alto nell'intervallo di tempo rappresentabile con un singolo pixel.
- **Numero di punti memorizzati internamente:** 1024
- **Scaricamento dati dalla memoria 8053A al PC**

7.3 Installazione del software

Il programma SW02 è scaricabile da Internet all'indirizzo www.pmm.it. Il software, oltre ad aver la possibilità di essere scaricato anche per eventuali aggiornamenti, viene fornito in un apposito dischetto.

La procedura da seguire è la seguente:

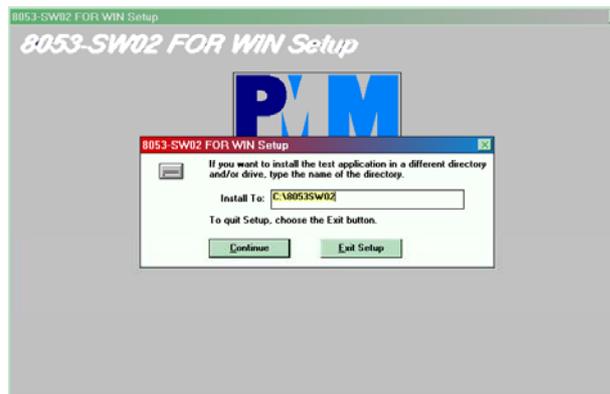
- accendere il PC con il sistema operativo Windows™ ;
- inserire il dischetto PMM SW02 nel lettore di dischetti;
- richiamare la funzione "Run" o "Esegui" dal Menu principale ("Start");
- digitare il comando "A:SETUP" e premere <Invio> (<Enter>).

Durante la fase di installazione il programma richiederà di confermare la directory dove verranno caricati tutti i file.

Rispondere con un **OK** per confermare la directory proposta **C:\8053SW02**, oppure digitare il nuovo nome.

La videata sarà simile a quella che segue:

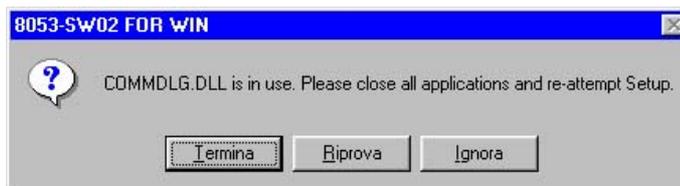
8053-SW02 Setup



Cliccare sul bottone **Continue** per continuare l'installazione o premere **Exit Set-up** per abortire la procedura.

NOTA

Durante l'installazione il programma installa alcuni file di sistema necessari al suo corretto funzionamento, se tali file sono già presenti da precedenti installazioni verrà mostrata la seguente finestra:



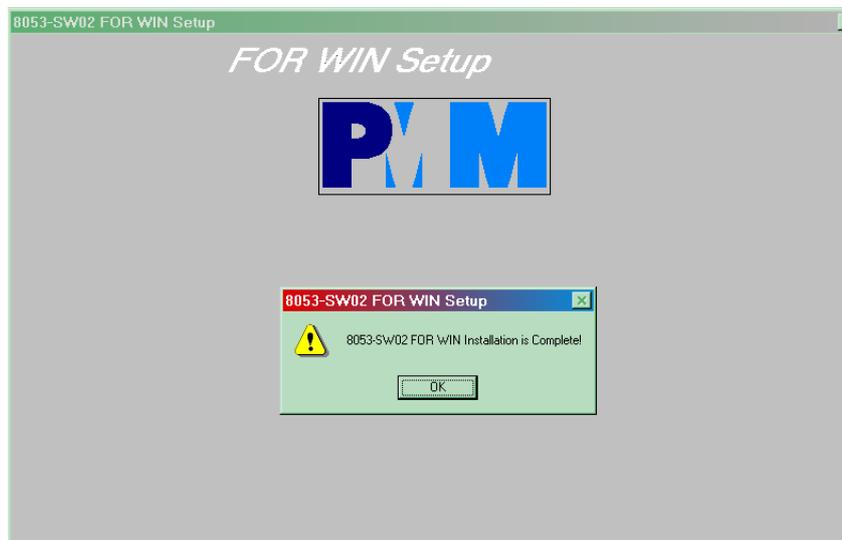
In questo caso premere **IGNORA** per proseguire.

NOTA

In alcuni casi, potrebbe apparire un messaggio che informa l'utente che non è possibile copiare il file SETUP1. Andare sotto la directory WINDOWS e rinominare il file esistente con un altro nome a piacere e far ripartire l'installazione.



Alla fine del processo di installazione, il software informerà circa la buona esecuzione del programma di installazione. La videata sarà:



Cliccare il pulsante **OK** per terminare l'installazione. Terminata correttamente l'installazione verrà creata l'icona **8053-SW02 FOR WIN** come nell'esempio seguente:

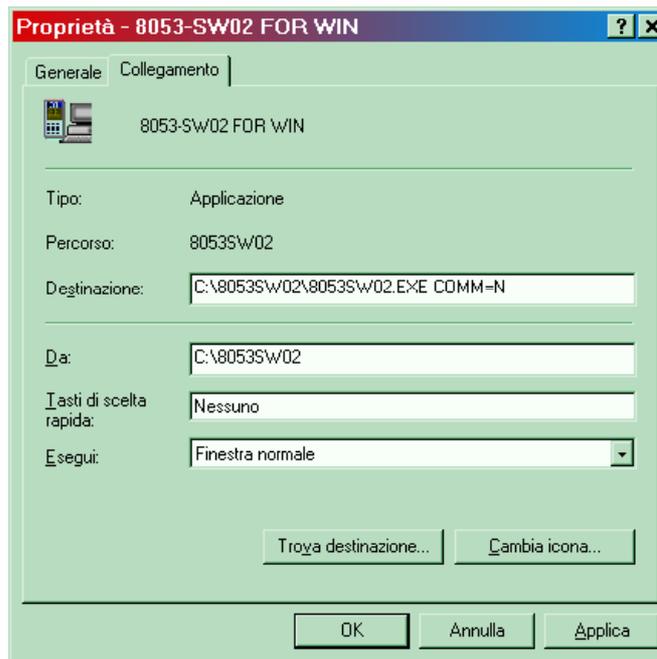


NOTA

Normalmente il programma identifica automaticamente la porta seriale da utilizzare scegliendo la prima libera ed usabile (in ordine numerico COMM1, COMM2 ecc.).

Se si desidera forzare una particolare porta seriale, bisogna seguire la seguente procedura:

- Selezionare l'icona 8053-SW02 FOR WIN
- invocare il comando Proprietà con il pulsante destro
- digitare il comando: C:\8053SW02\8053SW02.EXE COMM=N (ATTENZIONE il comando deve essere maiuscolo) nel campo Destinazione delle proprietà.
- dove N indica la porta seriale utilizzata
- quindi confermare premendo "Applica"



E' ora possibile connettere l'SB-04 o 8053A al computer tramite il cavo seriale.

Il PMM 8053A può essere collegato nei due modi seguenti:

- 1) direttamente tramite il cavo seriale fornito con il PMM 8053. (il PMM 8053A andrà configurato su Wired)
- 2) utilizzando il Convertitore Ottico 8053-OC fra la prima porta RS232 libera sul computer e la fibra ottica. Collegare la fibra ottica fra la connessione Optic Link del Convertitore Ottico 8053-OC e la connessione Optic Link del PMM 8053. L'alimentazione al Convertitore Ottico viene fornita direttamente dalla porta RS232 del computer. (il PMM 8053 andrà configurato su: **Serial Optical**)

Avvio del programma

Accendere il PMM 8053 o il PMM SB-04 ed i dispositivi ad esso collegati.

Il programma è ora pronto per essere utilizzato.

 **NOTA**

Il software SW02 comunica in continuazione con la porta seriale. Se non viene ricevuta alcuna risposta dal PMM SB-04 o dal PMM 8053 (per esempio i connettori RS232 o la fibra ottica non sono connessi correttamente, il PMM 8053 è spento, ecc.) vengono automaticamente disabilitate le seguenti funzioni:

-  barra analogica
-  acquisizione dati
-  download dei record
-  EHP-50 non è collegato oppure è spento

I corrispondenti tasti virtuali saranno visualizzati in grigio.

 **NOTA**

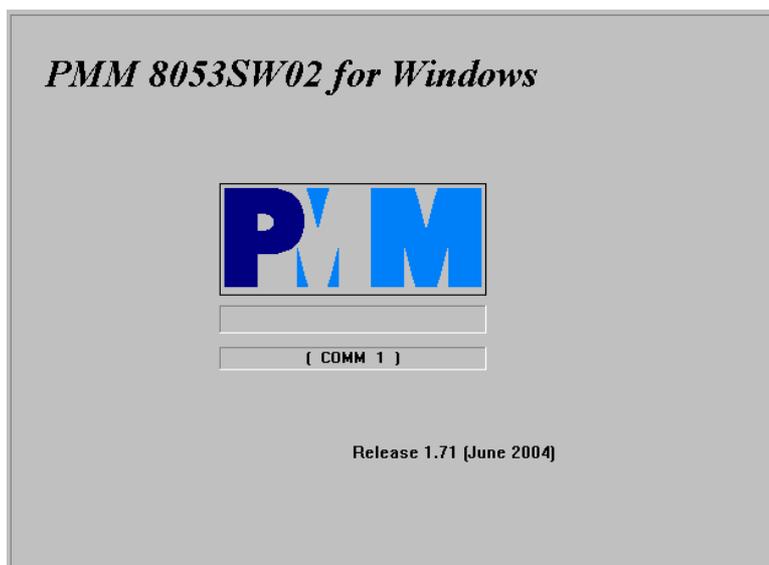
Qualora la mancata risposta si verifichi durante una misura, l'acquisizione viene automaticamente messa in pausa cosicché nessun dato verrà perso.

7.4 Descrizione dei comandi

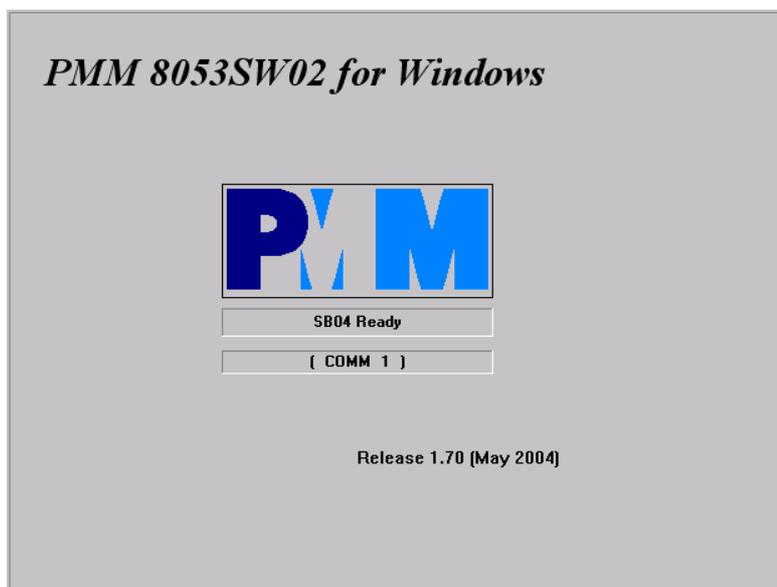
Dopo aver selezionato e cliccato con il mouse sull'icona:



verrà avviata la schermata principale del programma la quale, a seconda del setup programmato, presenterà durante l'avvio del programma diversi messaggi:

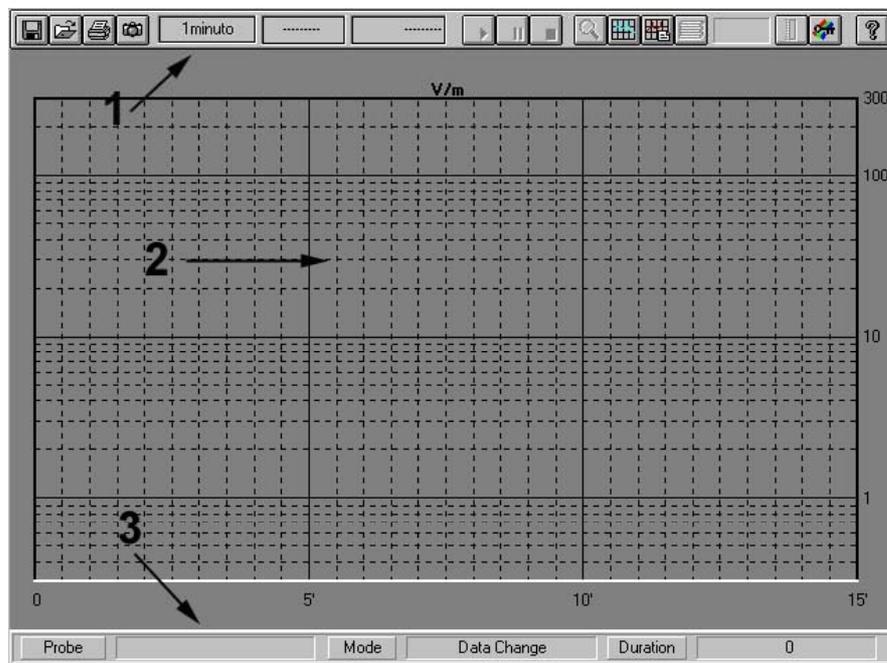


- Nel caso in cui l'SB04 sia collegato e acceso, nella finestra verrà visualizzato il messaggio **SB04 Ready (COMM N)**; in questo modo la comunicazione tra PC e l'SB04 è corretta.



Terminata la schermata principale, si entrerà nel programma il quale si presenterà diviso in 3 settori:

- In alto si trova la barra dei comandi (1)
- Al centro è visualizzata la finestra grafica di presentazione dei dati (2)
- In basso si trova la barra di stato (3)



Se si interrompesse la comunicazione durante l'acquisizione appare sul display un messaggio con la scritta **"CANNOT FEEL SB04"**



7.5 Barra dei comandi



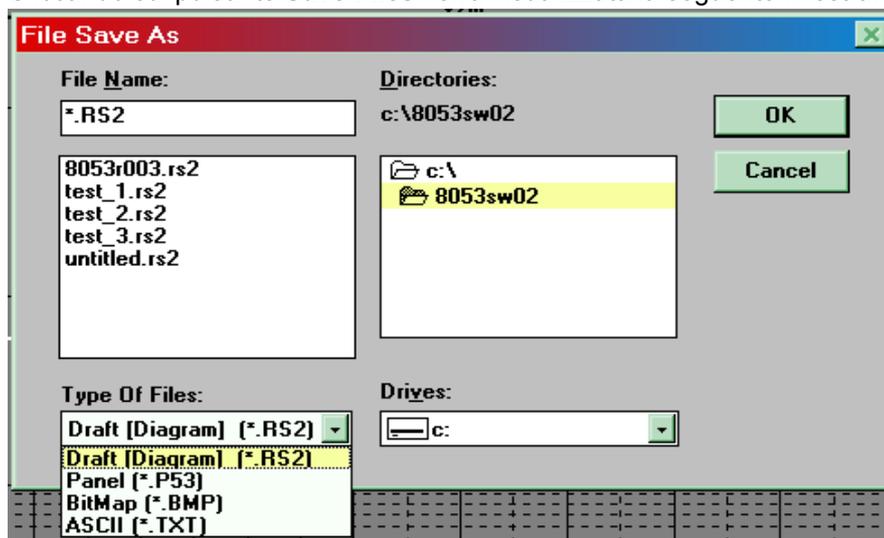
Descrizione della barra dei comandi:

Consente di salvare files di misura nei quattro formati seguenti:

Save Files :

1. **Draft [Diagram] (*.RS2)** (Default) Archivio per future rielaborazioni della misura effettuata. In questo caso vengono salvati automaticamente più file in formato proprietario.
2. **Panel (*.P53)** Viene salvato un file con estensione *.P53 che contiene le impostazioni correnti scelte con il tasto **Setup**, ciò permette all'operatore un facile richiamo successivo delle impostazioni preferite. (Normalmente il programma parte con le impostazioni contenute nel file **default.P53**)
3. **BitMap (*.BMP)** Viene salvato un file grafico, di tipo bitmap, ricavato dal diagramma presente al momento.
4. **ASCII (*.TXT)** Viene salvato un file di testo contenente tutti i dati di misura disponibili:
 - Tempo e intensità di campo ;
 - Tempo, intensità di campo e coordinate e precisione per dispositivi muniti di GPS.

Cliccando sul pulsante **Save Files** verrà visualizzata la seguente finestra:



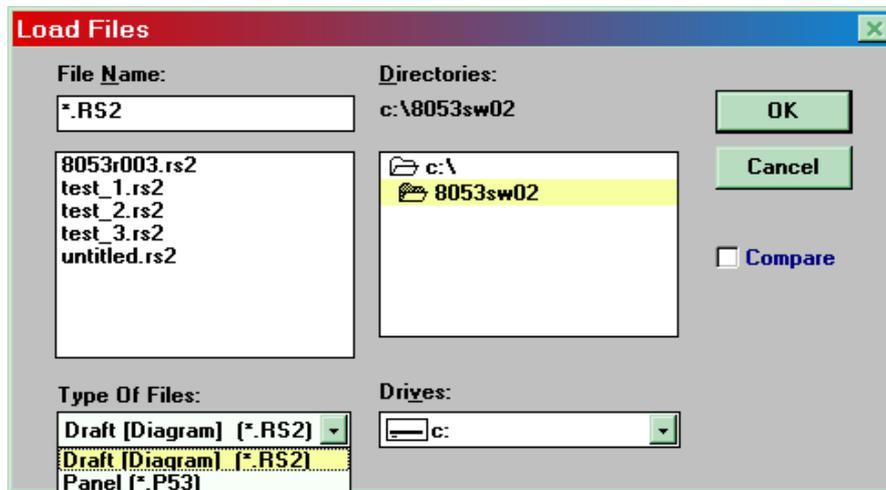
Questa finestra permette di selezionare il tipo di file da salvare, il drive e la directory ed il nome del file. Premendo il pulsante **OK** verrà eseguito il salvataggio, il pulsante **Cancel** annulla invece l'operazione.



Open Files :

Consente di caricare file di misura precedentemente salvati (*.RS2). Consente inoltre di caricare file di impostazione (*.P53).

Cliccando sul pulsante **Open Files** verrà visualizzata la seguente finestra:



Questa finestra permette di selezionare il nome del file da caricare ed il drive e la directory che lo contengono. Premendo il pulsante **OK** verrà caricato il file, il pulsante **Cancel** annulla invece l'operazione.

NOTA

E' inoltre possibile, selezionando la casella **Compare**, caricare un nuovo file su quello già caricato, sovrapponendo le visualizzazioni grafiche di entrambi, ciò permette la comparazione fra i grafici di misure differenti.



Print :

Consente di stampare la visualizzazione corrente sulla stampante in linea. Ogni traccia viene convertita in bitmap e stampata con i colori di paletta scelti nel **Setup**.

Cliccando sul pulsante **Print** verrà visualizzata la seguente finestra dove sarà possibile scegliere la stampante e modificarne le impostazioni :



NOTA

Selezionare l'Orientamento Orizzontale

**Clipboard :**

Consente di costruire il bitmap corrispondente alla misura corrente visualizzata e copiarlo nella Clipboard di Windows. In questo modo è possibile effettuare operazioni di incolla immagine direttamente su altri software attivi senza costruire file di scambio. Questa operazione può essere utile per integrare rapporti di prova o altri documenti scritti per mezzo di un Word Processor, come ad esempio Word per Windows™, con l'immagine grafica delle misure effettuate.

Ogni traccia viene convertita in formato bitmap e copiata con i colori di paletta scelti nel **Setup**.

Questa casella riporta il nome della misura visualizzata o in corso. Normalmente esso è aggiornato automaticamente con il comando **LOAD** e dovrebbe essere cambiato manualmente, se necessario, prima di ogni nuova misura effettuata.

Per cambiarlo portarsi con il cursore nella casella, evidenziare il nome proposto e sovrascriverlo con il nuovo nome scelto.

Queste caselle riportano:

- Il tempo trascorso dall'inizio della misura e quello rimanente alla fine, mentre la registrazione è in corso
- L'ora e la data di inizio registrazione della misura in ogni altro caso.

**NOTA**

Queste caselle possono essere editate manualmente in modo da inserire ore e date diverse da quelle fornite automaticamente.

**NOTA**

Data e ora sono quelle di misura e non quelle del file.



Questi tasti permettono rispettivamente di iniziare, sospendere e terminare anticipatamente la registrazione di misura.



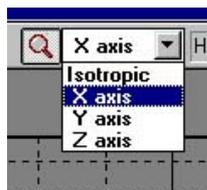
Zoom Mode :

Quando il pulsante **Zoom Mode** è attivato, è possibile espandere orizzontalmente la misura visualizzata (ZOOM) per una definizione migliore; attiva inoltre la funzione **Marker**.

Abilitando nel setup le seguenti opzioni,



e dopo aver premuto il tasto **Zoom Mode**, comparirà la seguente finestra



che darà la possibilità di muovere il marker sul grafico dell'asse X o Y o Z oppure anche sul grafico del valore totale ricavato dalla seguente formula:

$$V/m_{tot} = \sqrt{E_x^2 + E_y^2 + E_z^2}$$

Nel caso la visualizzazione dei singoli assi non sia abilitata, il marker sarà attivabile solamente sulla traccia del valore totale.

Per attivare lo **Zoom** selezionare **Zoom Mode**, posizionare quindi con il mouse il triangolo del **Marker** sul punto di inizio e, mantenendo premuto il tasto sinistro del mouse, trascinare il **Marker** sul punto di fine del tratto che si desidera espandere. Durante questa operazione vengono visualizzate due barre verticali che aiutano la selezione.

Rilasciando il tasto del mouse verrà immediatamente espanso il tratto di traccia selezionato.

Per ritornare alla visualizzazione normale deselegionare **Zoom Mode**.



NOTA

Attenzione: Il minimo tratto di traccia selezionabile è di 120 secondi (2 minuti). Un ingrandimento maggiore non farebbe altro che distanziare ulteriormente i punti di misura tra loro senza aggiungere informazioni significative.

Se si tenta uno zoom su di un tratto inferiore ai 2 minuti viene visualizzato un messaggio di errore.

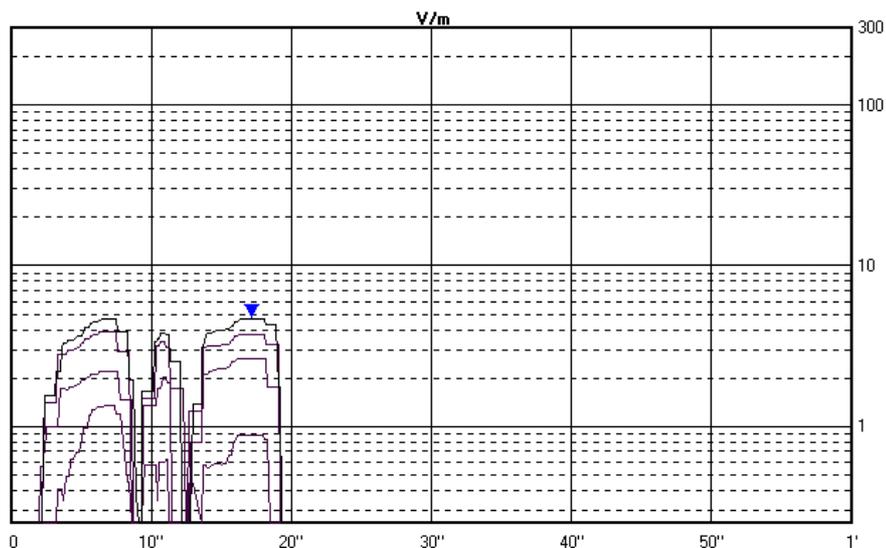
Il pulsante **Zoom Mode** permette di attivare il **Marker**, rappresentato da una freccia colorata, che può essere posizionata, per mezzo del mouse, lungo la traccia grafica visualizzata.

In questo caso sulla barra di stato, nella parte inferiore dello schermo,



verranno visualizzati i valori di tempo **TIME** (trascorso dall'inizio della misura) e di campo **LEV** (totale o **singolo asse**) relativi alla posizione corrente del **Marker**.

Questa funzione permette un'analisi dettagliata del grafico e dei relativi valori memorizzati.



 **NOTA**

Quando il pulsante **Zoom Mode** è attivo vengono automaticamente disattivati gli altri comandi ad esclusione di **Save**, **Print**, **Clipboard** ed **Help**.

 **NOTA**

Quando il pulsante **Zoom Mode** è attivo i file possono essere salvati solo in formato **BMP**.

 **Redraw :**

Consente di rinfrescare lo schermo e ritracciare il diagramma. Questa funzione è molto utile quando il PC dispone di poca memoria.

 **Comment :**

Visualizza la casella contenente il commento, che può essere digitato o modificato, fino ad un **massimo di 1024 caratteri**.

 **NOTA**

Nella stampa del grafico o nel bitmap, il commento viene riportato solo quando questo tasto è attivato.

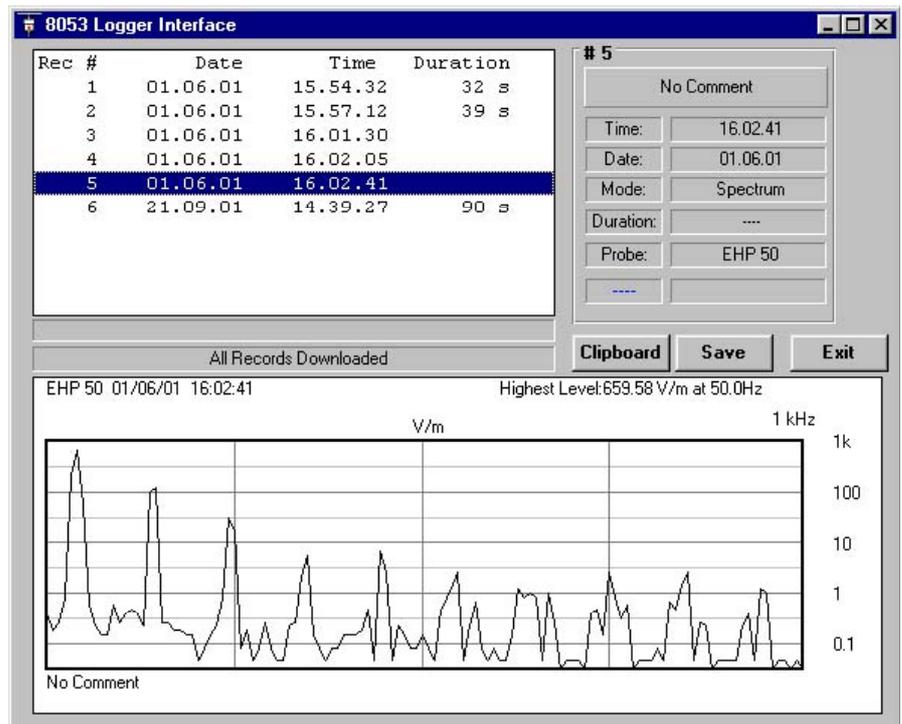


Rcl Records :

Consente di visualizzare i parametri di tutti i record di misura presenti sul PMM 8053 e di convertire, quelli selezionati, nello stesso formato dell'acquisizione diretta.

Questa funzione permette di scaricare i dati memorizzati nel logger del Misuratore di Campo portatile PMM 8053, come già possibile tramite il programma Logger Interface fornito in dotazione con lo strumento. Permette inoltre di salvare ciascun record nel formato di acquisizione diretta (**.RS2**) e di visualizzarlo ed analizzarlo graficamente con il software PMM SW02.

Attivando **Rcl Records** viene visualizzata la seguente finestra:



La parte sinistra della finestra evidenzia i record scaricati dal PMM 8053. La parte destra evidenzia i parametri del record selezionato.

Il tasto **Clipboard** viene abilitato solo nel caso in cui nel logger ci sia salvato uno spettro di EHP50; in questo caso il grafico viene salvato negli appunti di Windows come immagine Bitmap e può essere incollato senza ricorrere ai file di scambio.

Con il tasto **Save** verrà salvato il record selezionato.

NOTA

E' da notare che, essendo la maggior parte dei modi di acquisizione del PMM 8053 discontinui, i dati non presenti non verranno ovviamente riportati. Ad esempio, in un record nella modalità *data change mode* in cui sia stato acquisito il campo all'istante 10 ed il successivo dopo un'ora, verrà visualizzata comunque una retta che va' da punto a punto, ma che con il Marker non fornirà nessun valore intermedio al di fuori dei due acquisiti.

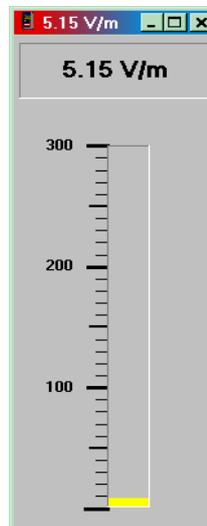
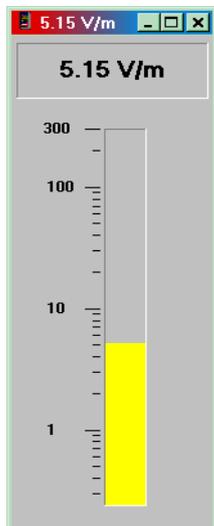
EP 330

Questa casella riporta il probe attivo, utilizzato per la misura.

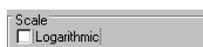
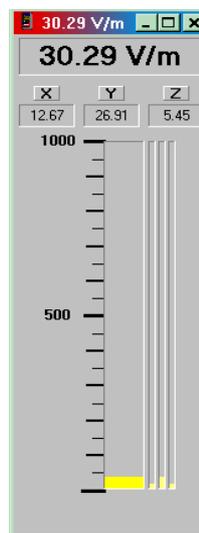
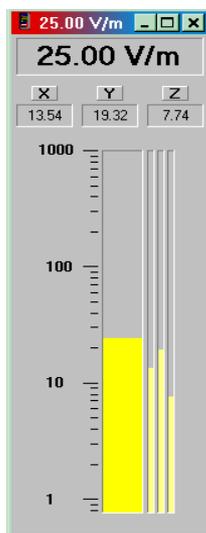
 **Field Meter :**

Consente di visualizzare una barra analogica della lettura, la quale può rimanere attiva in ogni momento.

Quando essa è ridotta ad icona, riporta comunque il valore di campo letto. Se **X-Y-Z Axis** nella finestra di **Setup** è deselezionato verrà visualizzata solamente la barra relativa al valore totale isotropico.



Se **X-Y-Z Axis** nella finestra di **Setup** è selezionato verranno visualizzate, oltre al valore del totale isotropico, anche le barre ed i valori relativi alle singole componenti X-Y-Z.



In questa finestra i valori di campo rilevati dal PMM 8053 sono riportati sia sotto forma numerica che sotto forma analogica e su scala logaritmica o lineare. (L'impostazione si sceglie tramite il **Setup**)

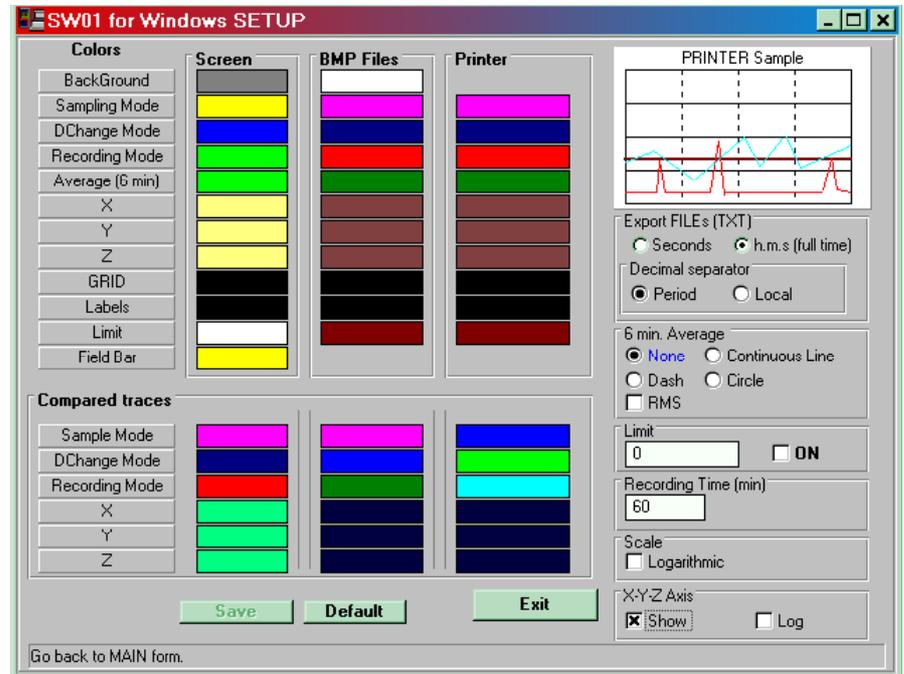


Setup :

Con il pulsante di **Setup** si accede alla finestra delle impostazioni principali del programma.

E' possibile variare le impostazioni correnti in qualsiasi momento, le nuove impostazioni scelte potranno essere salvate su file per essere richiamate successivamente.

La finestra di **Setup** è simile alla seguente:



Colors

Sul lato sinistro della finestra è possibile variare i colori e le palette di ogni traccia per adeguarle alle preferenze, la scelta dei colori è suddivisa tra schermo, file bitmap e stampa del grafico;

Compared traces

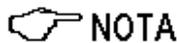
è inoltre possibile differenziare i colori fra le tracce comparate.

Quando vengono cambiati i colori è possibile salvare la nuova configurazione per mezzo del tasto **Save**.

Il tasto **Default** richiamerà i colori impostati di default nel programma.

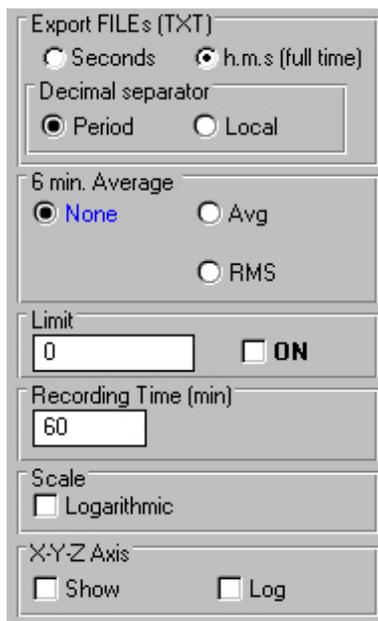
SCREEN Sample

Il piccolo grafico in alto a destra anticipa un esempio della visualizzazione, del salvataggio o della stampa che verrà ottenuta con i colori impostati.



Il tasto **Exit** chiude la finestra di **Setup** mantenendo le impostazioni selezionate per la misura corrente, se si desidera mantenere queste impostazioni anche per le misure effettuate successivamente è possibile salvare la nuova configurazione su file per mezzo del pulsante **Save Files**. Se si salva il file di configurazione con il nome "Default" esso sarà quello richiamato automaticamente ad ogni apertura del programma.

Misc.



Sul lato destro della finestra è possibile accedere ad ulteriori impostazioni tramite la finestra denominata **Misc.**

Essa è suddivisa in 6 parti:

1. Modo di export dei file *.TXT
2. Opzioni di media sui 6 min.
3. Attivazione ed impostazione del limite
4. Tempo di memorizzazione
5. Scala della barra analogica e della finestra grafica
6. Registrazione e visualizzazione delle singole componenti X-Y-Z

Export FILES (TXT)

Permette di selezionare le modalità con cui verranno esportati i files di testo, sia destinati direttamente a documenti che per un'ulteriore elaborazione per mezzo di altri programmi o fogli di calcolo esterni, per esempio Excel :

- **Seconds** riporta il tempo in secondi trascorsi dall'inizio della registrazione in modo che possano essere facilmente interpretati in fogli di calcolo esterni.
- **h.m.s (full time)** imposta il formato ora, minuti e secondi trascorsi dall'inizio della registrazione in modo da avere un'immediata comprensione dei dati.

Decimal separator

Questa opzione comprende:

- **Period** imposta come separatore decimale il carattere punto (.)
- **Local** imposta il valore internazionale di Windows come separatore decimale

6 min. Average

Consente di impostare le modalità di misura sulla media dei 6 minuti:

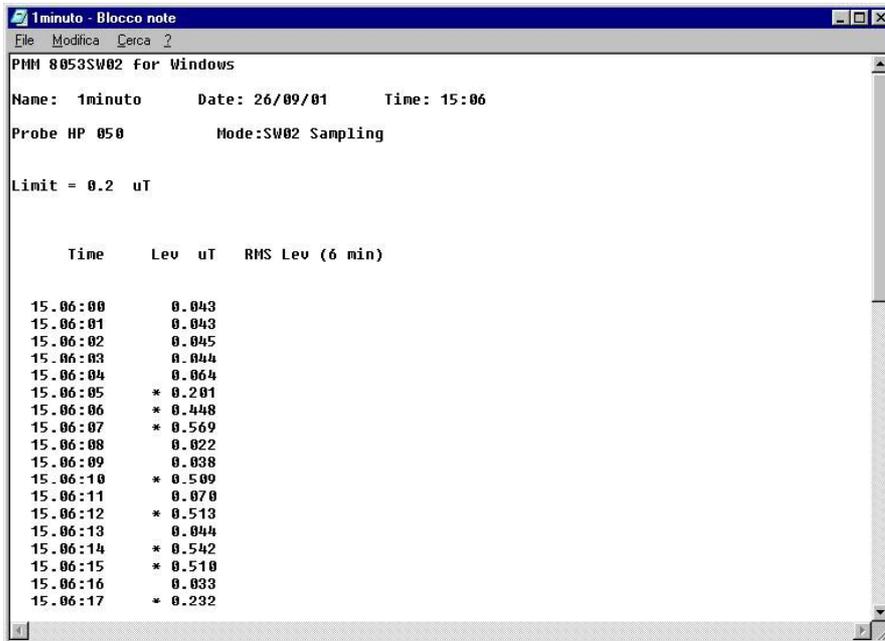
- **None** disabilita la funzione
- **Avg** calcola la media in modo aritmetico $(d_1+d_2+...+d_n)/n$.
- **RMS** quando questo flag è abilitato, la media anziché essere aritmetica, è quadratica: $\sqrt{(d_1^2+d_2^2+...+d_n^2)/n}$.

Limit

Traccia una retta orizzontale sul diagramma del valore impostato nel riquadro, è possibile disabilitarla o abilitarla attivando il riquadro **ON**.

Limit
 ON

Visualizzando i dati, presenti nel grafico precedentemente salvato in formato txt, si noterà che i valori superiori al valore impostato (raffigurato graficamente con una retta orizzontale), vengono contrassegnati con un * a sinistra di essi, ad indicare che la misura in quell'istante ha ecceduto il limite.



Se il Limite viene attivato ed il campo eccede tale valore, il software mostra un messaggio sullo schermo del PC di superamento del limite stesso.



Recording Time (min)

Determina il tempo di registrazione della prossima misura.

Recording Time (min)

Scale

Seleziona la scala visualizzata sulla barra analogica e sulla finestra grafica di presentazione dei dati fra logaritmica o lineare.

Scale
 Logarithmic

X-Y-Z Axis



Questa opzione aggiunge la possibilità di registrare e visualizzare oltre al valore di campo totale (isotropico) anche le singole componenti assiali X-Y-Z.

La funzionalità di questa opzione è totale in quanto permette di visualizzare, ingrandire, misurare con un marker, catturare come .BMP, stampare, comparare e salvare in ASCII come tabella anche le singole componenti assiali X-Y-Z.

- **Log** abilita la lettura dal PMM 8053 delle singole componenti assiali e deve essere selezionato per poter registrare una misura che le includa. Quando esso è deselezionato la misura ed i file che verranno salvati saranno composti dal solo valore totale.
- **Show** abilita la visualizzazione delle tracce relative alle singole componenti, (solamente se sono state precedentemente acquisite con **Log** selezionato), la possibilità offerta da questa opzione è utile nel caso si voglia visualizzare solamente il valore isotropico, per maggiore chiarezza, qualora le componenti assiali non servano. Le tracce X-Y-Z sono anche visibili per la funzione COMPARE permettendo così di avere 8 tracce contemporaneamente (1 valore isotropico + 3 componenti assiali di ciascun record). Per ottenere chiarezza e distinzione fra le tracce, ogni singola traccia ha il proprio colore impostabile dalla finestra di **Setup**.

Quando **Show** è selezionato sono disponibili per la visualizzazione sulla barra analogica sia i valori digitali che le barre relative alle singole componenti assiali.

Sulle componenti assiali X-Y-Z è disponibile la funzione **Marker**. E' possibile cambiare la traccia di riferimento del **Marker** selezionando la traccia voluta per mezzo di una lista disponibile accanto al tasto **Zoom**.

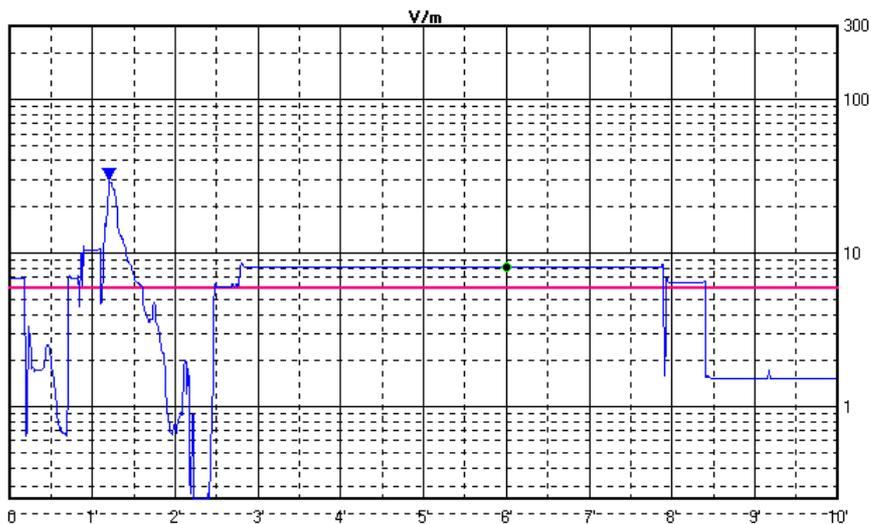
Quando la misura viene salvata in modo tabellare (tabella ASCII) con il comando "Save as TXT", se **Show** è selezionato tre colonne aggiuntive riportano i valori di campo assiali X-Y-Z.

Le sole limitazioni relative alle tracce X-Y-Z sono le seguenti:

1. Le tracce X-Y-Z relative alla misura comparata non appaiono se la durata delle due misure è differente, in questo caso vengono visualizzate le quattro tracce della misura principale e la traccia isotropica della misura in comparazione.
2. Quando nel modo Compare le tracce sono state espanse con la funzione Zoom non è possibile né salvarle come file BMP né stamparle.

7.6 Finestra grafica

La parte centrale della finestra principale del programma PMM SW02 visualizza la finestra grafica di presentazione dei dati.



E' possibile selezionare la scala fra logaritmica o lineare tramite le impostazioni di **Setup**. È inoltre possibile visualizzare la traccia del valore di campo isotropico e le tre componenti assiali X-Y-Z selezionando **Show** e **Log** tramite le impostazioni di **Setup**.

Quando viene attivato **Zoom Mode** un triangolino con il vertice in basso metterà in evidenza la posizione del **Marker**.

Una linea orizzontale, del colore scelto tramite **Setup**, evidenzia il limite impostato, ciò permette una facile comparazione con il grafico rilevato.

7.7 Finestra di stato

La parte bassa della finestra principale del programma PMM SW02 visualizza la finestra di stato.

Questo riquadro fornisce informazioni utili sul funzionamento del programma.

Fornisce inoltre un aiuto esteso ed immediato sul significato dei comandi e delle opzioni sulle quali viene posizionato il mouse.

Qui di seguito sono riportati alcuni esempi:

Probe	EP 330	Mode	8053-SW02 Recording	Duration	10'
-------	--------	------	---------------------	----------	-----

Modalità operativa corrente

Time	0 : 6' 1"	Lev	8.16 V/m	RMS	8.13 V/m
------	-----------	-----	----------	-----	----------

Valori relativi alla posizione del **Marker**

Starts a measure. It can be either stopped or paused by the associated push buttons

Descrizione del pulsante **Start Measure**

7.8 Uso del SW-02 con SB-04

Dopo aver acceso l' SB04, ed avviato il programma 8053SW02, i led dei Device dell' SB04 si accenderanno in sequenza da 1 a 4 fino a quando non sarà individuata una periferica, e nella finestra principale, si noterà che sotto la riga dei comandi principali ne apparirà una seconda che visualizzerà soltanto il dispositivo collegato al PC ossia l' SB04 con la relativa Release firmware e data di creazione.

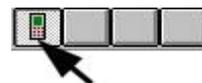


Connessione periferiche. Le 4 caselle indicano le periferiche collegate alle varie porte del SB04; in questo caso sono vuote perché il dispositivo non presenta nessuna periferia connessa.

Nel caso ci siano uno o più dispositivi collegati all' SB04, nelle caselle compariranno le figure dei dispositivi collegati allo Switching Control Box.



Per l'abilitazione, occorrerà cliccare con il mouse nella casella corrispondente alla periferica scelta.



Il semplice posizionamento del mouse sopra ad una casella, senza cliccare, farà apparire il nome del Device corrispondente.



NOTA



Per attivare in ogni momento la scansione delle porte dell' SB-04 alla ricerca di dispositivi collegati è necessario cliccare su uno dei pulsanti liberi indicati sopra. Quest'operazione occorre quando si collega uno strumento in aggiunta a quelli già precedentemente attivati, o nel caso uno degli strumenti connessi venga involontariamente spento.



Settaggio parametri dispositivi. Attraverso questo pulsante è possibile settare i parametri dei dispositivi collegati all' SB04; è possibile interagire con questa funzione soltanto nel caso in cui venga abilitata la casella corrispondente al dispositivo connesso all' SB04.



Indicatore di livello di batteria. Indica il livello di tensione della batteria

Nel caso in cui nell' SB04 non ci sia nessuna periferica connessa o non sia stato selezionato nessun pulsante corrispondente al dispositivo, il livello di batteria indica lo stato di carica della batteria interna del Switching Control Box.



Invece, se c'è almeno una periferica connessa e il relativo pulsante selezionato, indica il livello di batteria corrisponde al dispositivo abilitato.



Se la periferica o l'SB04 è in carica, al posto dell'indicatore di batteria apparirà la scritta CHARGING.



Se la batteria è carica sarà di colore verde mentre quando è quasi scarica la barretta diventa rossa.



Portando il puntatore del mouse sull'icona della batteria si otterrà un'indicazione assoluta della tensione di batteria in Volt.

Indicatore di dispositivo. Accanto all'indicatore di batteria si può notare una riga la quale, secondo i casi, può visualizzare diversi parametri:

SB-04 Rel. 1.15 30/01/01

Nel caso in cui nessuna periferica sia collegata all'SB04 o nessun pulsante corrispondente al dispositivo sia stato selezionato, tale riga visualizza il dispositivo collegato al PC (SB04), la release del FW (es. 1.15) e la data di realizzazione (30/01/01).



SB-04 Rel. 1.15 30/01/01

Invece, nel caso venga connesso una periferica e abilitata la casella corrispondente, tale riga visualizzerà su quale porta è connessa la periferica (CH1 corrisponderà a Device 1), il tipo di dispositivo connesso all'SB04 (8053) e il suo parametro principale (es. filtro a 40Hz).



CH1 8053 (40 Hz)

7.8.1 Impiego di più SB-04

Nel caso si desideri effettuare misure con un numero di sensori superiore a quattro è possibile collegare tra loro fino ad un massimo di quattro Switching Control Box impiegando le apposite porte di espansione.

Il PMM SB-04 Switching Control Box è un accessorio versatile ed espandibile, studiato per operare con il sistema di misura di campi elettromagnetici PMM 8053. Il PMM SB-04 può lavorare assieme al Misuratore di Campo Portatile PMM 8053 con tutta la serie di sensori, agli analizzatori EHP-50A/B/C ed al modulo 8053-GPS. Il PMM SB-04 permette di acquisire misure di campo fino ad un massimo di 16 sensori collegati contemporaneamente, sia posizionati in differenti punti di misura e/o su differenti frequenze di lavoro e fondo scala.

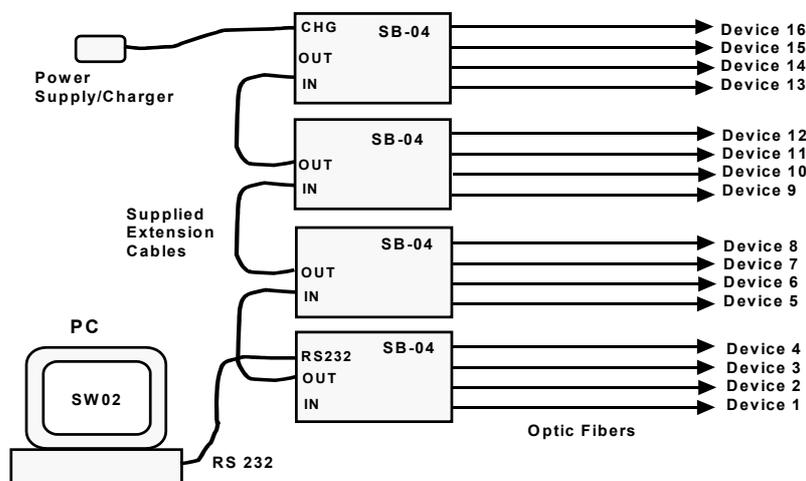
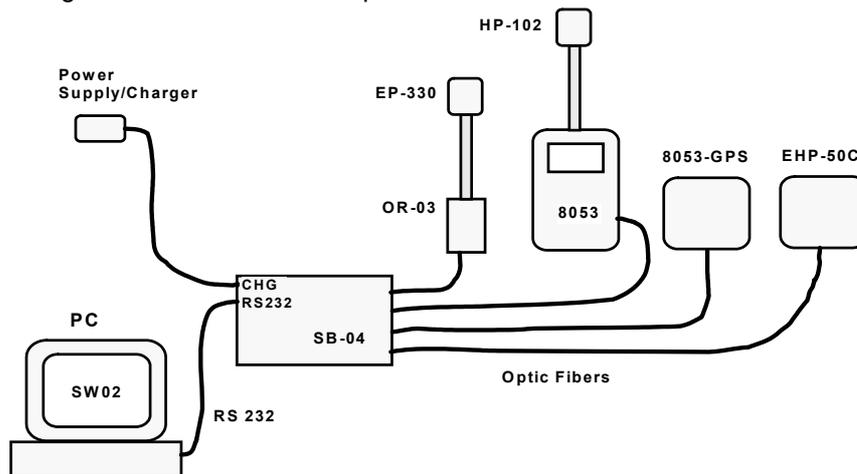
Due microprocessori interni controllano tutte le operazioni interfacciando i dati misurati con il PMM SW02 Software di Acquisizione Dati e di Presentazione Grafica, attivato su un Personal Computer dell'utente. Un PMM SB-04 permette di collegare al Personal Computer sino a quattro dispositivi per mezzo di fibra ottica, con una singola connessione RS232.

Sino a quattro SB-04 possono essere interconnesse tra loro per acquisire e memorizzare contemporaneamente misure provenienti da un massimo di sedici dispositivi di misura utilizzando solamente una porta seriale del PC.

PMM SB-04 Installazione ed uso

Il PMM SB-04 Switching Control Box può lavorare in congiunzione a diversi sensori in un'ampia gamma di frequenza e di livello, anche il misuratore PMM 8053 può essere connesso.

Di seguito ci sono alcuni esempi di connessione:

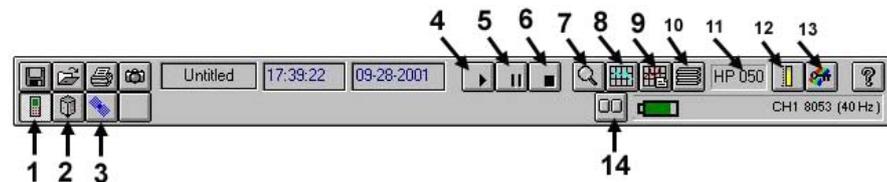


7.9 Esempio di funzionamento con GPS

Dopo aver acceso l'SB04, in questo esempio con 3 periferiche collegate (**8053, EHP50, 8053GPS**), e avviato il programma 8053-SW02, nella finestra principale verranno visualizzati dispositivi (Device) collegati all'SB04 (verranno visualizzati nelle caselle corrispondenti) e si setterà automaticamente con le varie configurazioni in funzione degli apparecchi collegati.

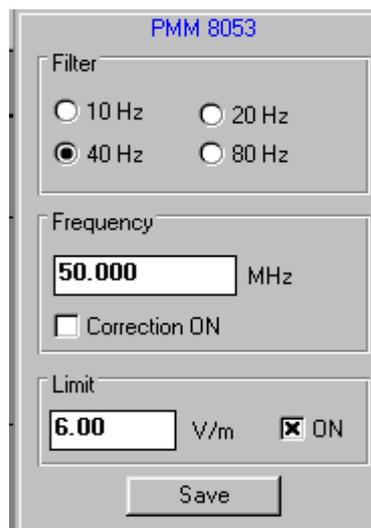


Pulsante Device1. Questo pulsante dà la possibilità di selezionare la periferica (l'8053 con la relativa sonda) connessa sulla porta Device1 dell'SB04.

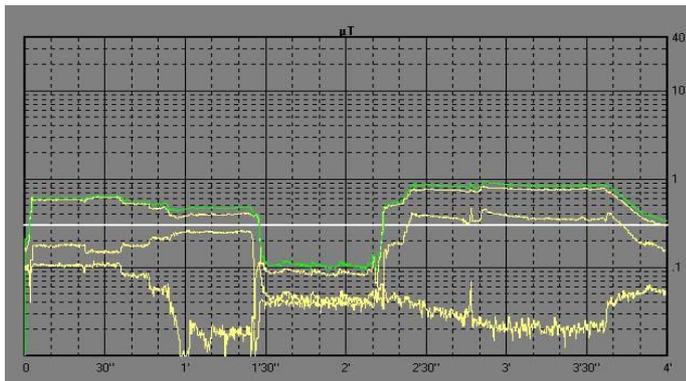


Selezionando l'icona del **Device 1 (1)**, all'interno della quale appare l'icona del PMM 8053, verrà attivato l'8053 e il suo probe utilizzato per la misura (**HP050 (11)**); verranno attivati lo **Start Measure (4)**, il **Rcl Records (10)**, il **Field Meter (12)** e il **Device Setup (14)**.

Prima di procedere alle misure è possibile attraverso il pulsante **Setup (13)** settare le caratteristiche del grafico (all'interno del quale dovranno essere selezionate in modo opportuno, nella finestra **X,Y,Z Axis**, le opzioni **SHOW** e **LOG**). Mentre con **Device Setup (14)** verranno modificati i principali parametri dell'8053 (Filter, Frequency e Correction ON); per salvare le impostazioni premere il tasto Save mentre per uscire occorre premere nuovamente il pulsante **Device Setup (14)**.



Settate e salvate le impostazioni dell'8053, è possibile iniziare le misurazioni premendo il pulsante **Start Measure (4)**;

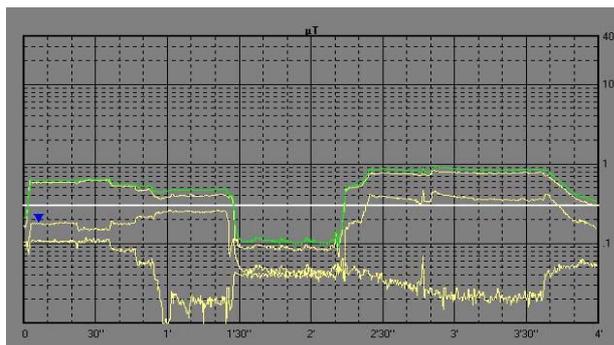


Il processo di acquisizione potrà essere:

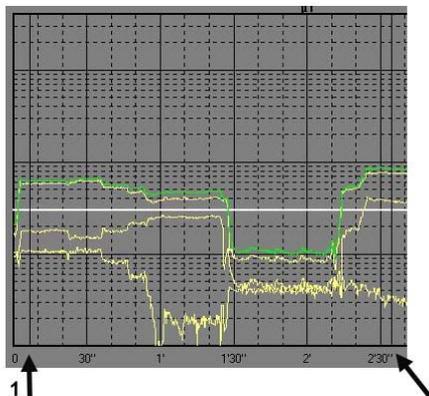
- sospeso con il tasto **Pause (5)**;
- arrestato con il tasto **Stop (6)**.

Quando la acquisizione è ferma sono abilitati i pulsanti **Zoom Mode (7)** ed il pulsante **Setup (13)**.

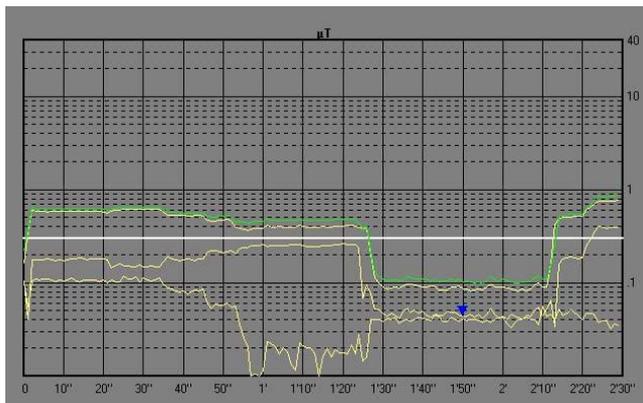
Selezionando il pulsante **Zoom Mode (7)**, si ha la possibilità di far muovere il **Marker** (indicato nella figura con il triangolo blu) sul grafico dell'asse X o Y o Z o sul grafico del valore totale isotropico e di espandere orizzontalmente la misura visualizzata (ZOOM) con una definizione migliore.



Lo zoom si attua posizionando (sull'asse precedentemente scelto), con il mouse, il triangolo del **Marker** sul punto di inizio (*freccia 1*) e, mantenendo premuto il tasto sinistro del mouse, trascinare il **Marker**, per un periodo non inferiore ai 2 minuti, in modo tale da visualizzare due barre verticali che aiutano la selezione sul punto di fine del tratto (*freccia 2*) che si desidera espandere.



Rilasciando il tasto del mouse verrà immediatamente espanso il tratto di traccia selezionato.

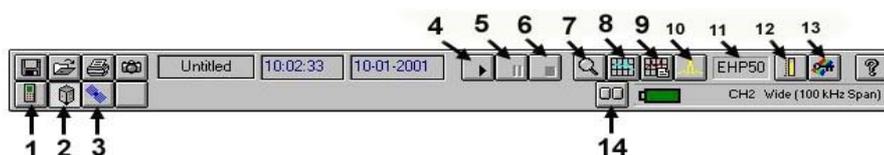


Per ritornare alla visualizzazione normale deselegnare **Zoom Mode (7)**.



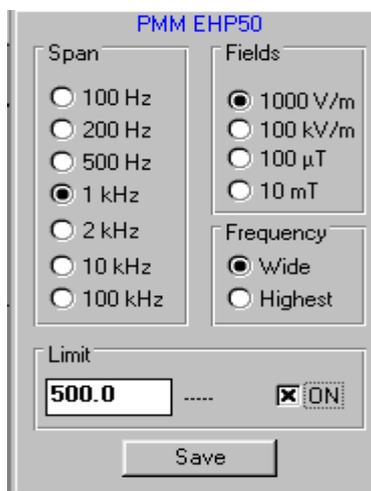
Comandi per EHP-50

Pulsante Device2. Questo pulsante dà la possibilità di selezionare la periferica (l'EHP50) connessa sulla porta Device2 dell'SB04.

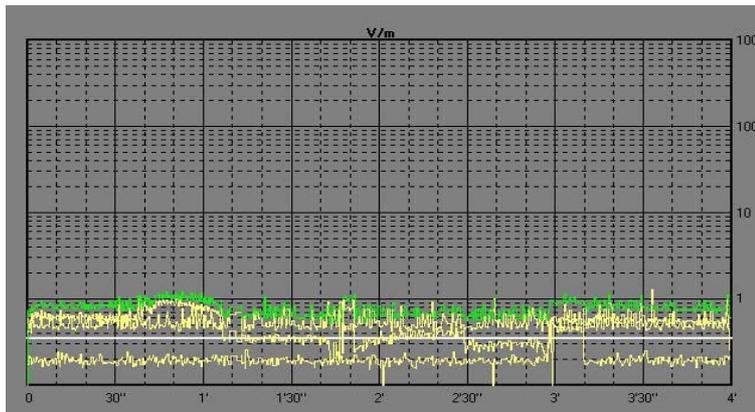


Selezionando l'icona del **Device 2 (2)**, all'interno della quale appare l'icona dell'EHP50, verrà attivata l'EHP50 e visualizzato il suo probe utilizzato per la misura (**EHP50 stessa (11)**), verrà attivato lo **Start Measure (4)**, lo **Spectrum Mode (10)**, il **Field Meter (12)** e il **Device Setup (14)**.

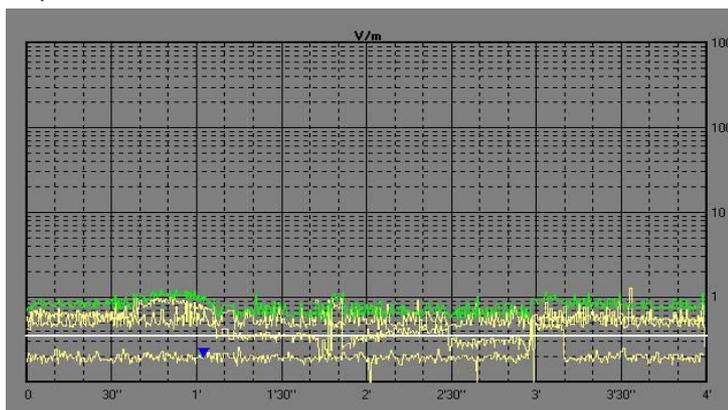
Prima di procedere alle misure è possibile attraverso il pulsante **Setup (13)** settare le caratteristiche del grafico (all'interno del quale dovranno essere opportunamente impostate, nella finestra **X,Y,Z Axis**, le opzioni **SHOW** e **LOG**) mentre con **Device Setup (14)** verranno modificate i principali parametri dell'EHP50 (Span, Fields, Frequency e Limit); per salvare le impostazioni premere il tasto Save mentre per uscire occorre premere nuovamente il pulsante **Device Setup (14)**.



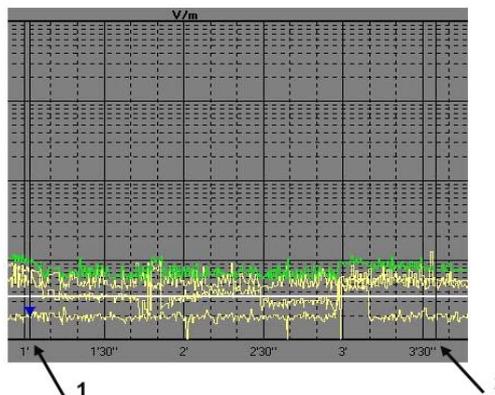
Settate e salvate le impostazioni dell'8053, è possibile iniziare le misurazioni premendo il pulsante **Start Measure (4)**;



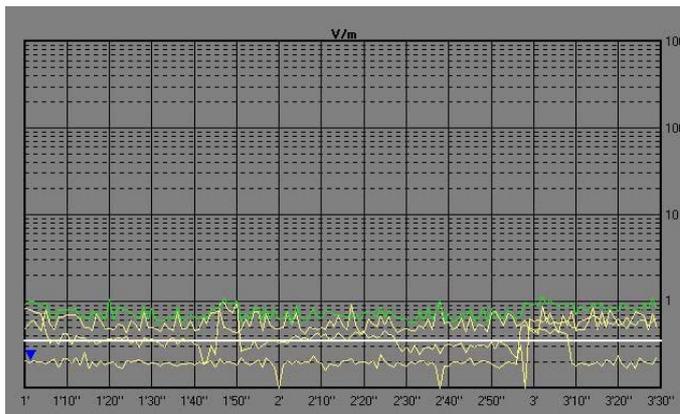
Terminate le misurazioni verranno abilitati i tasti **Pause (5)**, **Stop (6)** e il pulsante **Zoom Mode (7)** e disabilitato il pulsante **Setup (13)**. Selezionando il pulsante **Zoom Mode (7)**, si dà la possibilità di far muovere il marker sul grafico dell'asse X o Y o Z o sul grafico del livello totale e di espandere orizzontalmente la misura visualizzata (ZOOM) con una definizione migliore; attiva, inoltre, la funzione **Marker**, già illustrata nei paragrafi precedenti.



che consiste nel posizionare (sull'asse precedentemente scelta), con il mouse, il triangolo blu del **Marker** sul punto di inizio e, mantenendo premuto il tasto sinistro del mouse, trascinare il **Marker**, per un periodo non inferiore ai 2 minuti, in modo tale da visualizzare due barre verticali che aiutano la selezione sul punto di fine del tratto che si desidera espandere.



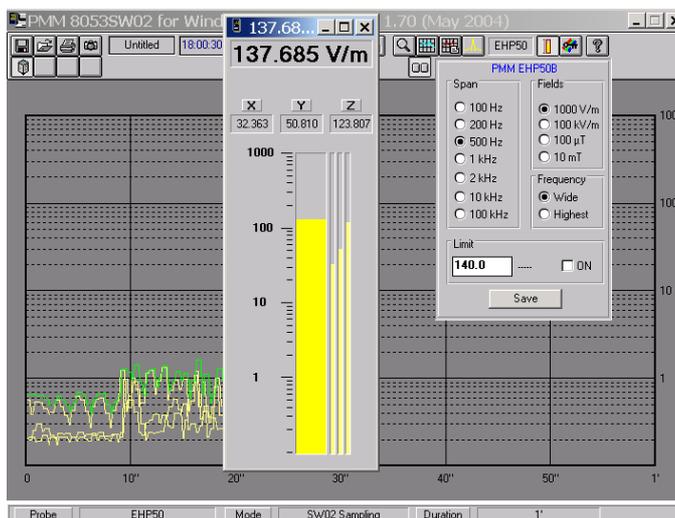
Rilasciando il tasto del mouse verrà immediatamente espanso il tratto di traccia selezionato.



Per ritornare alla visualizzazione normale deselezionare **Zoom Mode (7)**.



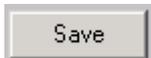
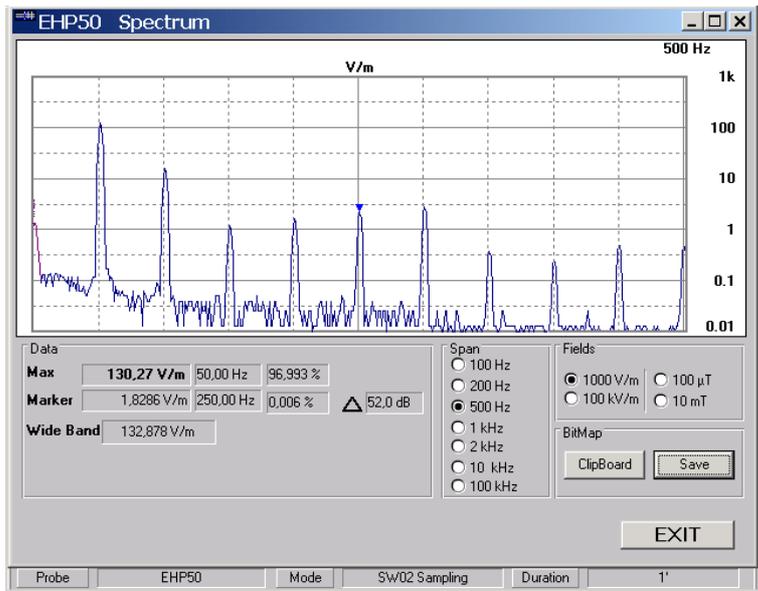
Terminate le misure con il pulsante **Fields Meter (12)** è possibile notare il livello del campo totale o il valore dei singoli assi.



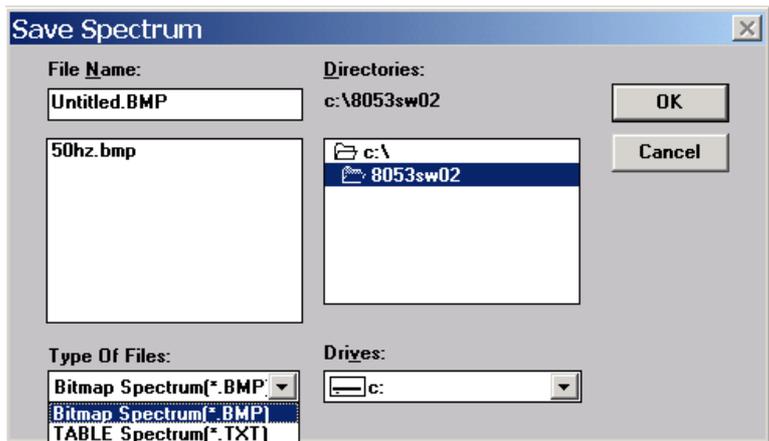


Mentre con lo **Spectrum Mode (10)** è possibile visualizzare all'istante lo spettro dell'EHP50 e settare il relativo Span e Fields.

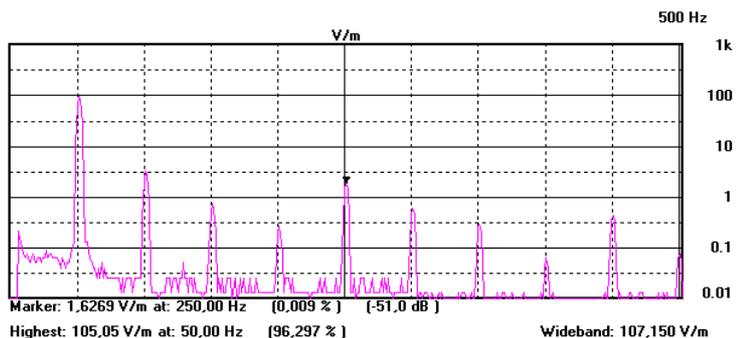
Dopodiché, con il tasto **Clipboard** è possibile catturare il solo grafico mentre con il tasto **Save** si è in grado di salvare il grafico in formato BMP sotto il quale verranno visualizzati il valore massimo (**Highest**), il valore corrispondente al posizionamento del marker (**Marker**) e la larghezza di banda per la misura (**wideband** oppure **highest**); ovviamente, il tutto verrà espresso nell'unità di misura selezionata precedentemente.



Con il tasto **Save** si possono salvare i grafici in formato BMP o TXT che riportano anche il valore massimo MAX corrispondente alla posizione del marker ed il valore totale (Highest o Wideband).



Riportiamo un esempio di file salvato in formato BMP:

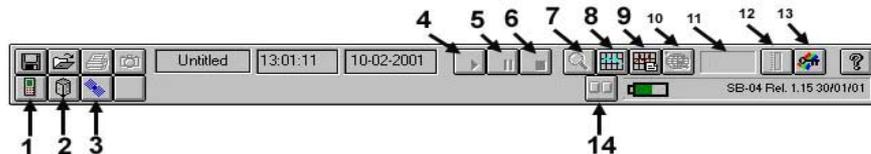


Il seguente esempio riporta invece un file salvato in formato TXT ed aperto con una applicazione WORD:

Hz	V/m
5,00	0,1345
6,25	0,0941
7,50	0,0672
8,75	0,0941
10,00	0,0672
11,25	0,0941
12,50	0,0672
13,75	0,0672
15,00	0,0672
16,25	0,0672
17,50	0,0807
18,75	0,0941
20,00	0,0672
21,25	0,0538
22,50	0,0672
23,75	0,0807
25,00	0,0672
26,25	0,0807
26,25	0,0807
27,50	0,0672
28,75	0,0672
30,00	0,0672
31,25	0,0672
32,50	0,0672
33,75	0,0672
35,00	0,0672
36,25	0,0538
37,50	0,0538
38,75	0,0538
40,00	0,0538
41,25	0,0538
42,50	0,0672
43,75	0,0807
45,00	0,1076
46,25	0,1210
47,50	11,7916
48,75	68,8538
50,00	111,0454

 Modulo GPS

Pulsante Device3. Questo pulsante dà la possibilità di selezionare la terza periferica (nell'esempio: 8053-GPS) connessa sulla porta Device3 dell'SB04.



Selezionando l'**icona del Device 3 (3)**, all'interno della quale appare l'icona del Satellite, verrà attivato l'8053-GPS e nell'**Active probe (11)** verrà visualizzata la scritta **Unlock** se il GPS sta cercando la posizione esatta. Saranno disabilitati i pulsanti **Start Measure (4)**, **Pause (5)**, **Stop (6)**, **Zoom Mode (7)**, **Fields Meter (12)** e **Device Setup (14)** mentre verrà abilitato il pulsante **Satellites (10)**.



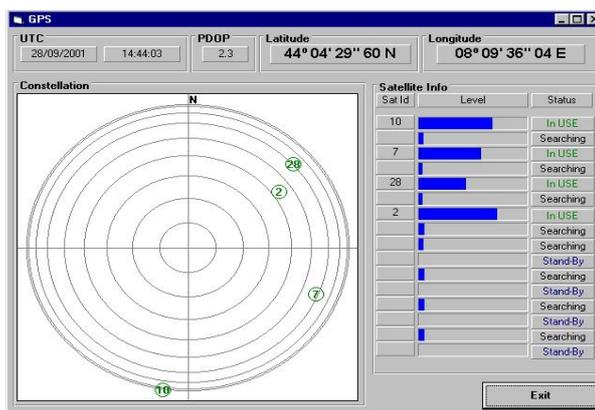
Nel momento in cui il dispositivo si aggancerà e riconoscerà una posizione valida, per la misura, nell'**Active probe (11)** verrà visualizzata la scritta **LOCK**.



Solo in quest'ultimo caso è possibile effettuare la misura, infatti, saranno abilitati i pulsanti **Start Measure (4)**, **Zoom Mode (7)**, **Fields Meter (12)** e il **Device Setup (14)**.

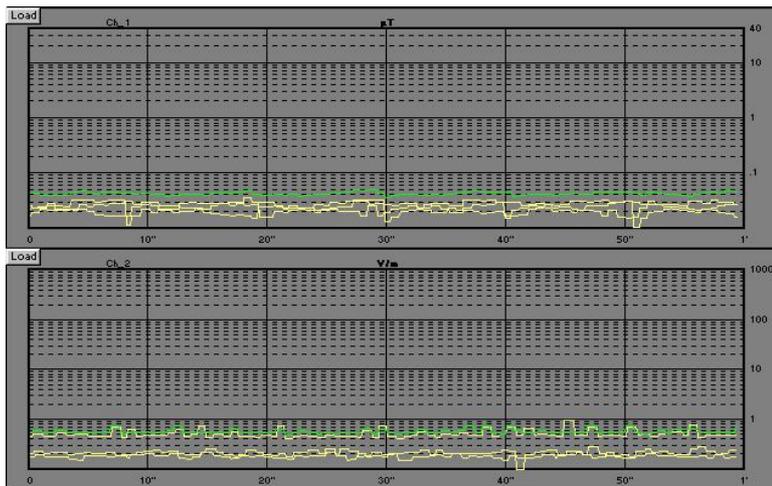
Prima di procedere alle misure è possibile attraverso il pulsante **Setup (13)** settare le caratteristiche del grafico (all'interno del quale dovranno essere impostate, nella finestra **X,Y,Z Axis**, le opzioni **SHOW** e **LOG**).

Con il pulsante **Satellites (10)** si aprirà la seguente finestra:

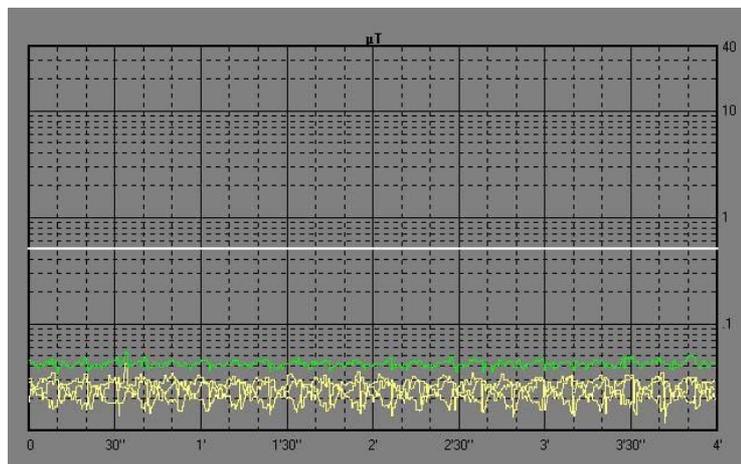


La riga in alto visualizza le informazioni ricevute (gruppo data-orario, qualità delle indicazioni, posizione): *UTC* con la relativa data ed ora, *PDOP*, *Latitudine* e *Longitudine*. In basso a sinistra verrà visualizzata la costellazione (*Costellation*) la quale mostra la posizione dei satelliti (che sono individuati con un cerchietto con un proprio numero di identificazione) prendendo come punto di riferimento il punto cardinale Nord (N); invece, accanto alla costellazione sono visualizzate le informazioni principali riguardanti ognuno dei satelliti (*Satellite Info*), ossia, il numero di identificazione (*Sat Id*), il livello del segnale ricevuto (*Lev*) e lo stato attuale (*Status*) che può essere: **Searching** (scritto in nero) quando si sta cercando il Satellite, **WEAK** (scritto in rosso) indica che il satellite è stato trovato ma con un segnale debole, **Decoding** (scritto in verde chiaro) quando il GPS sta decodificando il satellite, **StandBy** (scritto in blu) quando è in attesa e **In USE** (scritto in verde scuro) quando il satellite è stato agganciato. Cliccando su **Exit** si ritorna alla videata principale di misura.

Dopo aver controllato il numero, la posizione e lo stato dei satelliti, settare, con i corrispondenti **Device Setup (14)**, le impostazioni principali delle sonde collegate all'SB04; rifelezionare nuovamente il pulsante relativo al GPS dopodichè iniziare le misurazioni premendo il pulsante **Start Measure (4)** il quale abiliterà i tasti **Pause (5)** e **Stop (6)**.

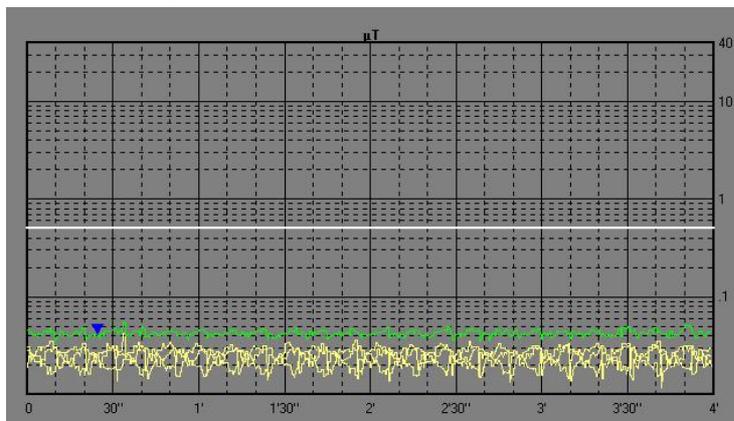


Terminate le misure, nella finestra principale verranno visualizzati entrambi i grafici; cliccando il tasto **Load** è possibile ingrandire su tutta la finestra principale il grafico scelto;

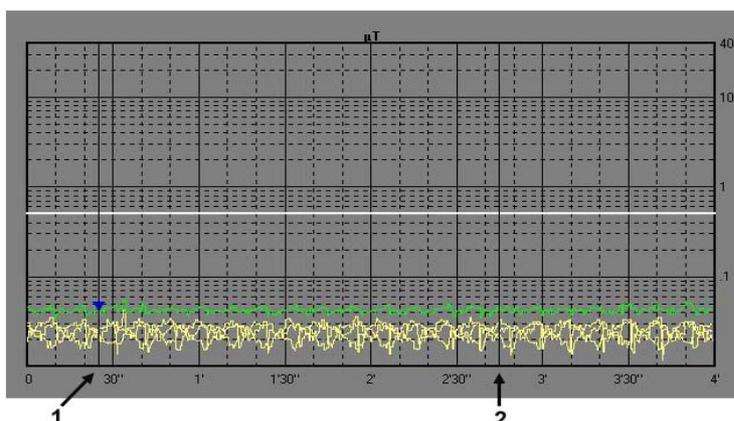


in questa maniera verrà attivato il pulsante **Zoom Mode (7)**, il quale da la possibilità di far muovere il marker sul grafico dell'asse X o Y o Z o sul grafico del modulo e di espandere orizzontalmente la misura visualizzata (ZOOM) con una definizione migliore.

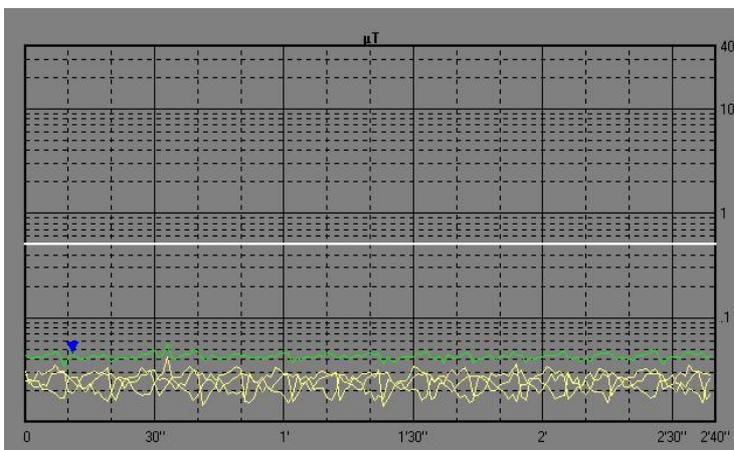
Attiva, inoltre, la funzione **Marker** che consiste nel posizionare (sull'asse precedentemente scelta), con il mouse, il triangolo del **Marker** per ottenere un'indicazione dettagliata delle misure memorizzate, istante per istante.



Per effettuare lo **Zoom** si agisca come descritto in precedenza, puntando il **Marker** sull'istante di inizio, mantenendo premuto il tasto sinistro del mouse, trascinare il **Marker** per un periodo non inferiore ai 2 minuti, in modo tale da visualizzare due barre verticali (indicate nel disegno sottostante con le lettere 1 e 2) che aiutano la selezione sul punto di fine del tratto che si desidera espandere.

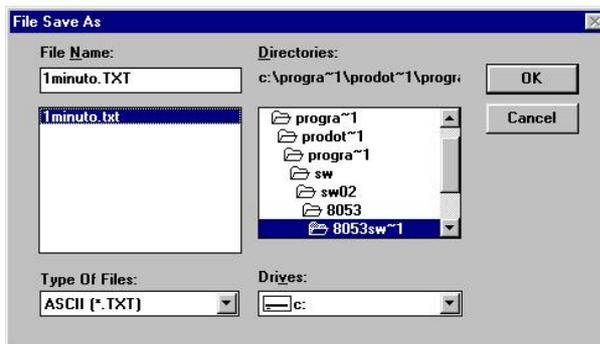


Rilasciando il tasto del mouse verrà immediatamente espanso il tratto di traccia selezionato.



Per ritornare alla visualizzazione normale deselegionare **Zoom Mode (7)**.

Il solo grafico attivo potrà essere salvato cliccando sull'icona *Save Files* , dopodichè, si entrerà nella finestra *File Save As*, si digiterà il nome del file seguito dall'estensione **.RS2** (Draft) o **.P53** (Panel) o **.Bmp** (BitMap) o **.Txt** (ASCII). Se al file non verrà attribuito nessun nome si salverà in default con il nome corrispondente al canale su cui è connesso (se, ad esempio il Device utilizzato è CH1, il file si chiamerà CH1.txt).

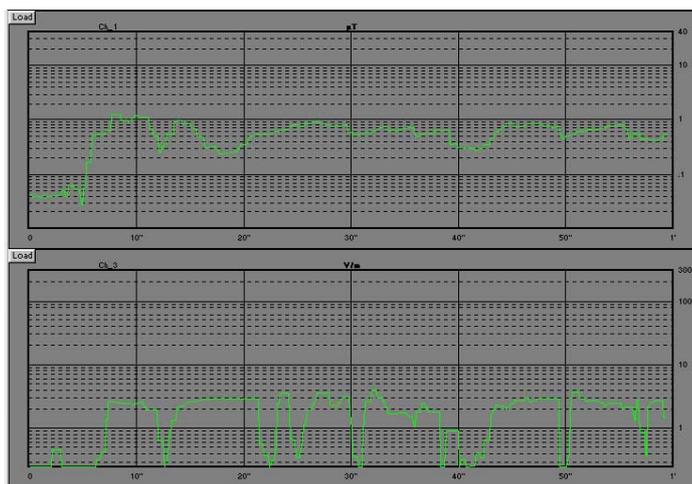


Oltre ai livelli letti con la sonda, nel file verranno salvate anche le informazioni relative alla posizione in cui si trovava tale sonda. Quindi, quando sarà richiamato il file in formato *TXT* (formato ASCII) si leggerà una pagina con i dati sia del livello letto, ma anche con i dati del GPS ossia Latitudine, Longitudine, PDOP e UTC (Universal Time Coordinated, ovvero gruppo data-orario corrispondente al meridiano di Greenwich).

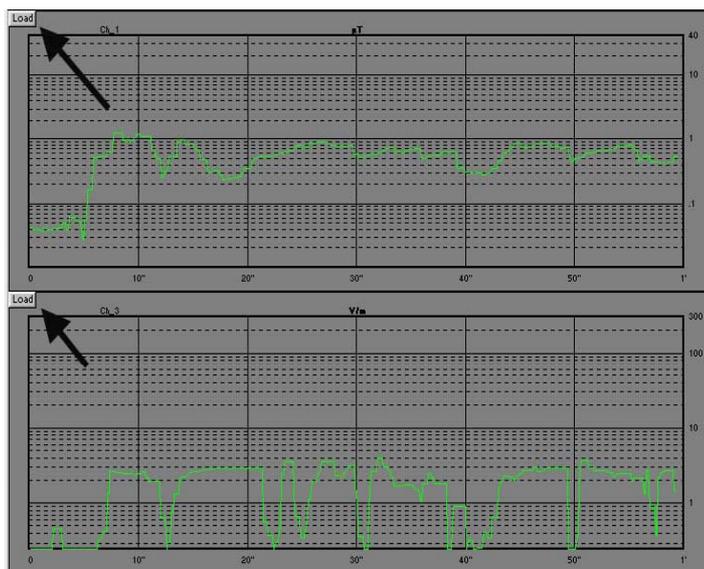
Time	Lev uT	X uT	Y uT	Z uT	Latitude	Longitude	PDOP	UTC
0	* 0.082	0.048	0.042	0.054	44°04'29''96N	08°09'36''66E	2.3	14:35:25
1	* 0.083	0.042	0.039	0.059	44°04'29''96N	08°09'36''67E	2.3	14:35:26
2	* 0.087	0.045	0.045	0.055	44°04'29''96N	08°09'36''68E	2.3	14:35:27
3	* 0.087	0.040	0.045	0.052	44°04'29''96N	08°09'36''69E	2.3	14:35:28
4	* 0.088	0.048	0.048	0.061	44°04'29''95N	08°09'36''70E	2.3	14:35:29
5	* 0.089	0.040	0.048	0.055	44°04'29''95N	08°09'36''71E	2.3	14:35:30
6	* 0.090	0.042	0.048	0.053	44°04'29''94N	08°09'36''72E	2.3	14:35:31
7	* 0.085	0.059	0.048	0.045	44°04'29''94N	08°09'36''73E	2.3	14:35:32
8	* 0.084	0.052	0.044	0.046	44°04'29''94N	08°09'36''73E	2.3	14:35:32
9	* 0.084	0.052	0.044	0.046	44°04'29''94N	08°09'36''73E	2.3	14:35:32
10	* 0.084	0.052	0.044	0.046	44°04'29''93N	08°09'36''75E	2.3	14:35:35
11	* 0.083	0.044	0.040	0.056	44°04'29''92N	08°09'36''76E	2.3	14:35:36
12	* 0.085	0.040	0.041	0.052	44°04'29''92N	08°09'36''76E	2.3	14:35:37
13	* 0.087	0.048	0.044	0.058	44°04'29''93N	08°09'36''74E	2.3	14:35:38
14	* 0.089	0.043	0.045	0.060	44°04'29''91N	08°09'36''78E	2.3	14:35:39
15	* 0.088	0.041	0.047	0.057	44°04'29''91N	08°09'36''79E	2.3	14:35:40
16	* 0.089	0.042	0.047	0.059	44°04'29''90N	08°09'36''81E	2.3	14:35:41
17	* 0.084	0.056	0.049	0.044	44°04'29''89N	08°09'36''83E	2.3	14:35:42
18	* 0.087	0.058	0.044	0.051	-- -- --	-- -- --	99.9	14:35:42
19	* 0.083	0.054	0.043	0.051	-- -- --	-- -- --	99.9	14:35:42
20	* 0.086	0.058	0.035	0.055	-- -- --	-- -- --	99.9	14:35:42
21	* 0.084	0.048	0.038	0.057	-- -- --	-- -- --	99.9	14:35:42
22	* 0.086	0.050	0.040	0.057	44°04'29''90N	08°09'36''82E	2.3	14:35:47
23	* 0.086	0.044	0.042	0.057	44°04'29''90N	08°09'36''83E	2.3	14:35:48
24	* 0.088	0.047	0.045	0.060	-- -- --	-- -- --	99.9	14:35:48

Durante le misurazioni può accadere che il segnale diventi debole e, conseguentemente, il GPS entri in stato di *Unlock*; in questo caso, la misura prosegue fino al suo termine senza alcun problema, infatti, all'interno del file di archivio dati (salvato in formato Txt), nei secondi corrispondenti a tale stato vengono segnati i livelli misurati dai rispettivi assi; invece, all'altezza della longitudine e della latitudine vengono segnati tre trattini (ciò sta ad indicare l'impossibilità del GPS nel leggere le coordinate) mentre il PDOP, che indica la diluizione della precisione della posizione, assume il valore massimo (in questo caso il valore massimo è 99.9). Più tale valore è basso e più l'indicazione è da ritenersi precisa.

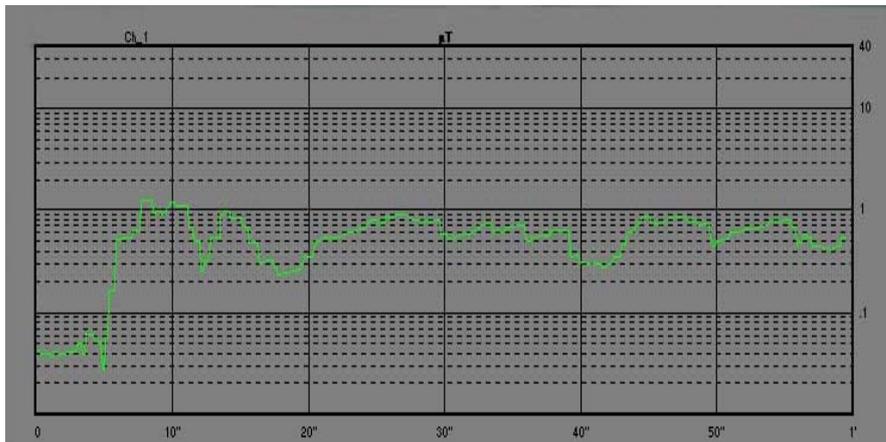
7.10 Esempio di funzionamento con 2 sonde Quando sono collegate due o più sonde di acquisizione all'SB04, nel momento in cui viene lanciato il pulsante **Start Measure (4)** nella schermata principale appariranno due o più grafici. Comincerà l'operazione di misura di tutte le sonde, verranno disabilitati i pulsanti **Start Measure (4)**, **Zoom Mode (7)**, **Redraw (8)**, **Comment (9)**, **Setup (13)** e il pulsante di **registrazione dati (10)** (la cui icona cambia a seconda della sonda selezionata). Terminata l'acquisizione rimarrà disabilitato solo il pulsante **Zoom Mode (7)** e nella schermata principale compariranno i seguenti grafici:



Per salvare entrambi i grafici (possono essercene fino ad un massimo di 16), cliccare sull'icona ; si entrerà nella finestra *File Save As*, digitare il nome del file (File Name) seguito dall'estensione **.BS2** (Set Of Draft) che conterrà l'intero set di diagrammi, selezionare la corretta cartella di destinazione, controllare il driver esatto e cliccare su **Ok**. Per salvare un solo singolo grafico, cliccare sul pulsante **Load** (situato in alto a sinistra di ogni grafico);



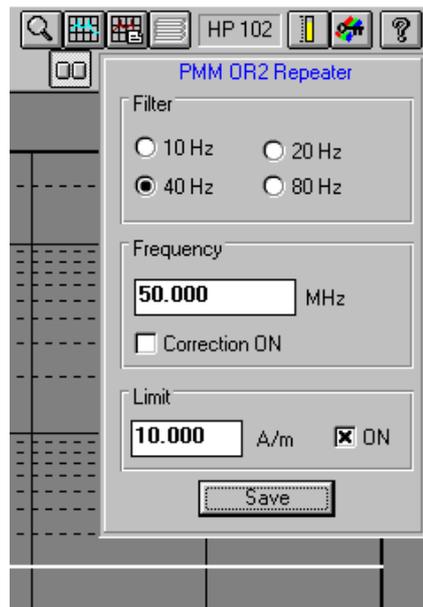
in questa maniera verrà visualizzata nella finestra principale l'intero grafico selezionato.



Il solo grafico attivo verrà salvato Cliccando sull'icona  , dopodichè, si entrerà nella finestra *File Save As*, si digiterà il nome del file seguito dall'estensione **.RS2** (Draft) o **.P53** (Panel) o **.Bmp** (BitMap) o **.Txt** (ASCII). Se al file non verrà attribuito nessun nome si salverà in default con il nome corrispondente al canale su cui è connesso (se il Device utilizzato è CH1, il file si chiamerà CH1.txt).

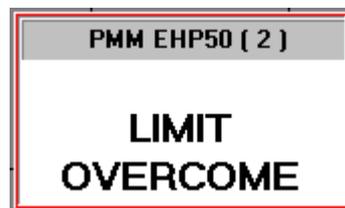
Quando viene premuto il tasto  per iniziare l'operazione di visualizzazione o salvataggio di un singolo grafico, vengono disabilitati i pulsanti **Start Measure (4)**, il **Field Meters (12)**, il **probe (11)** e il pulsante di **registrazione dati (10)** (la cui icona cambia a seconda del tipo di sonda). Inoltre, sparisce il tasto  , al posto del pulsante *Open Files*  compare il tasto *Back to Block*  che da la possibilità di ritornare nella modalità multi grafico.

7.11 Attivazione del Limit Se la funzione Limit viene abilitata, è possibile definire per ogni sonda un proprio limite come nel seguente esempio.



Quando il campo misurato da una qualsiasi sonda eccede il proprio limite predefinito, il software 8053-SW02 eseguirà le seguenti azioni:

- verrà visualizzato un messaggio di allarme sul PC
 - la tensione presente sul piedino 4 della porta seriale utilizzata per comandare l'SB-04 invertirà la sua polarità.
- Il messaggio sarà del tipo:



La finestra grigia mostra il sensore utilizzato il cui allarme è stato superato, ed a quale canale la sonda o il ripetitore ottico è stato collegato al commutatore SB-04.

7.12 Scaricamento dati del PMM 8053 Terminate le misure è possibile scaricare i dati memorizzati nel logger del Misuratore di Campo portatile PMM 8053 tramite il programma Logger Interface fornito in dotazione con lo strumento. Dopodichè, con il pulsante **Rcl Records (10)** è possibile richiamare i dati scaricati e salvarli nel formato di acquisizione diretta (**.RS2**) e di visualizzarli ed analizzarli graficamente con il software PMM SW02. Inoltre, i grafici corrispondenti ai record appartenenti alla modalità Spectrum, possono essere catturati in formato **BMP** con il pulsante **Clipboard**

7.13 Uso del SW-02 con 8053A Terminati i collegamenti del PC con il misuratore 8053A, selezionare e cliccare con il mouse sull'icona:



attraverso la quale verrà avviata la schermata principale del programma. A questo punto non rimane altro che seguire le istruzioni inserite nei paragrafi precedenti ed assicurarsi che la porta seriale usata dal software 8053-SW02 sia quella a cui si è collegato il PMM 8053.

In funzione del sistema operativo utilizzato, l'icona visualizzata potrebbe essere di questo tipo:



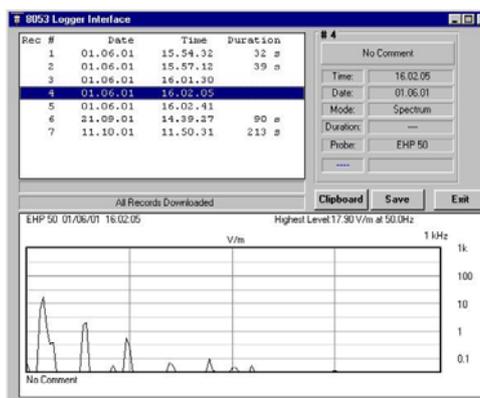
7.13.1 Logger Interface



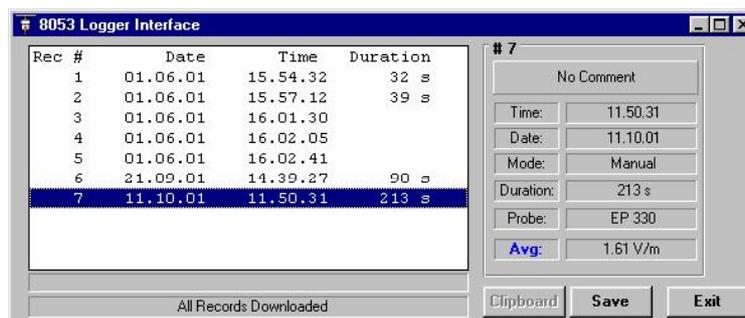
La funzione Logger Interface viene usata per trasferire tutti i file presenti nella memoria del PMM 8053 al PC. Se è stata usata la sonda EHP-50 nella modalità Spectrum, è possibile scaricare, in formato BMP, anche tutti i grafici spettrali eventualmente memorizzati all'interno dell'8053. Vedi istruzioni operative del PMM 8053.

Per trasferire i record contenuti nell'8053, premere il **pulsante RCL Records**, il quale, dopo la scansione, visualizzerà tutti i record con la relativa modalità, che cambierà a seconda del settaggio effettuato nel Logger dell'8053 al momento della acquisizione dati, e la corrispondente data di creazione.

Nel caso in cui la l'8053 contenga dei file salvati con l'analisi spettrale (Spectrum mode), il **pulsante Clipboard** verrà abilitato in modo tale da poter permettere di copiare negli appunti di Windows il grafico in formato **BMP**.

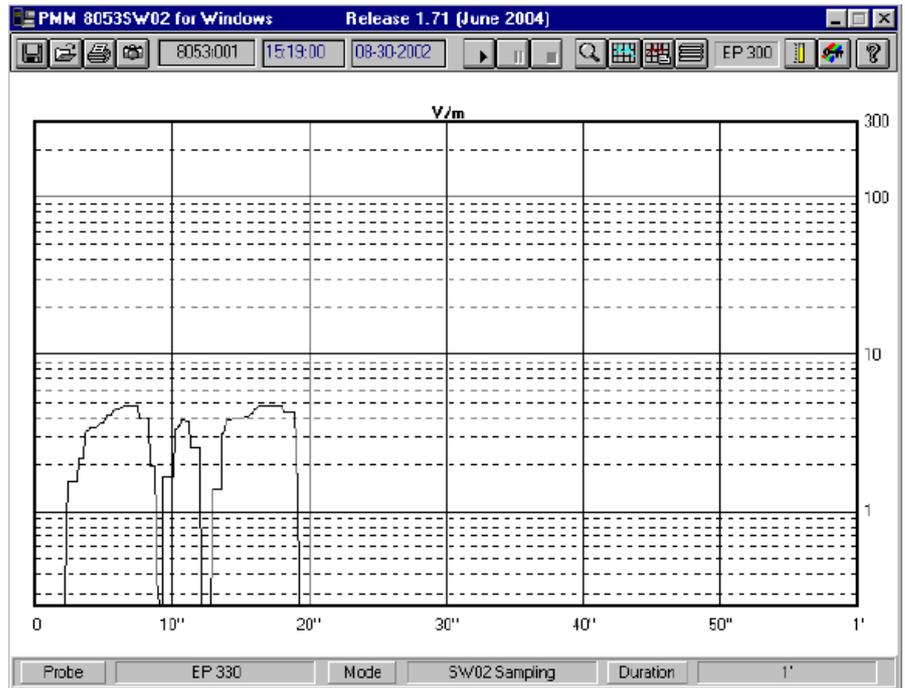


In tutte le altre di modalità di acquisizione, il **pulsante Clipboard** verrà disabilitato.



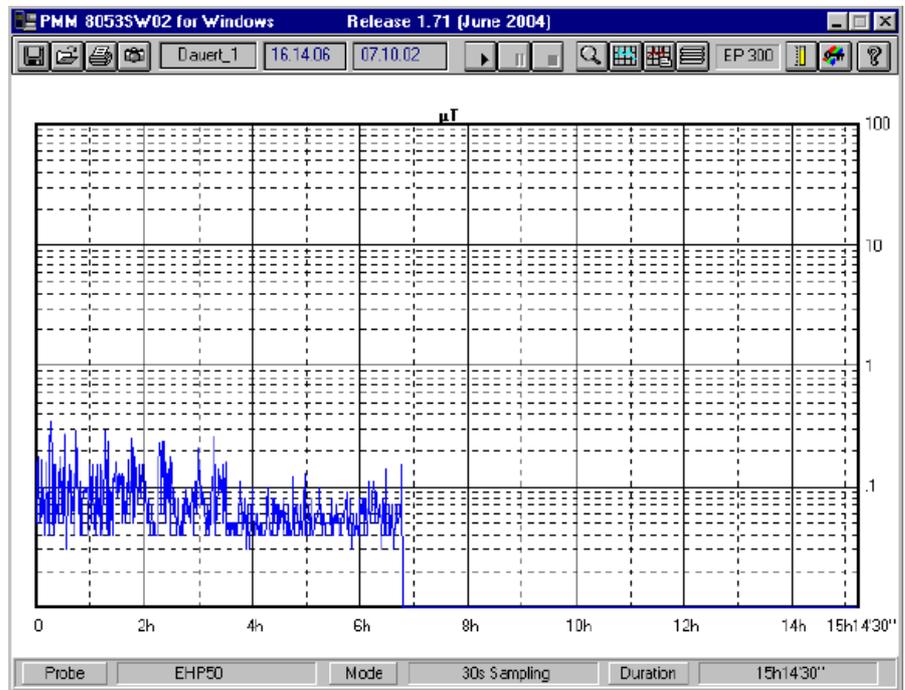
In seguito, i grafici delle misurazioni effettuate salvati nel PC, potranno essere richiamati in con lo stesso programma.

7.13.2 Acquisizioni dati



Con il misuratore 8053 collegato al PC, via cavo o fibra ottica, è possibile iniziare una nuova acquisizione premendo il **pulsante Play** che darà la possibilità di veder l'andamento dei valori acquisiti dalla sonda in un determinato tempo; dopodiché si potrà procedere alle operazioni descritte nei capitoli precedenti.

E' inoltre possibile abilitare contemporaneamente la funzione Field Meter (barra analogica).



7.13.3 Limit

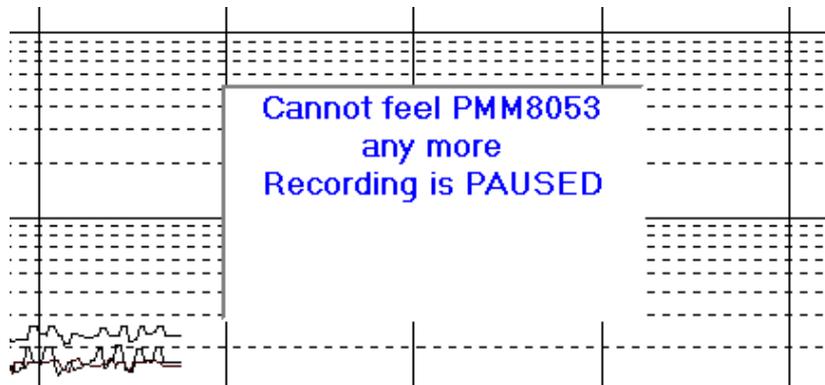
Se la funzione **Limit** è stata attivata, il software mostrerà un messaggio di superamento ogni qualvolta il campo eccede il limite impostato.



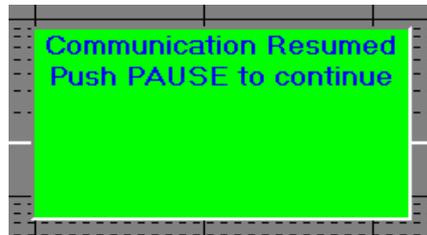
NOTE

Contemporaneamente all'apparire del messaggio di superamento del limite, il software 8053-SW02 invertirà la polarità della tensione presente sul piedino 4 del connettore seriale del PC a cui è stato collegato il PMM 8053A.

Questo segnale potrà essere usato per comandare dispositivi esterni collegati al piedino 4 del connettore RS232 del PC (lampade, sirene ecc.). Se la comunicazione tra PC ed 8053 si dovesse interrompere, il software genera il seguente messaggio sullo schermo del PC:

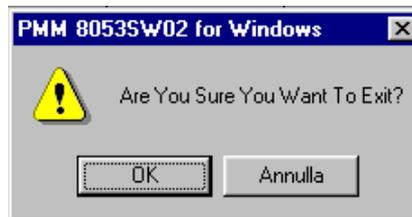


Se la comunicazione seriale si ripristina nuovamente, verrà mostrato il seguente messaggio:



Uscire dal programma

Premere **PAUSE** per continuare l'acquisizione. Quando si esce dal programma, apparirà la seguente finestra:



Premere **OK** per uscire dal programma.

8 - EHP-50B & EHP-50C Analizzatore di Campi Elettrici e Magnetici a bassa frequenza

8.1 Introduzione



Questa sezione illustra l'installazione e l'uso degli analizzatori di Campi Elettrici e Magnetici EHP-50B ed EHP-50C.

Gli EHP-50B/C sono dei sensori-analizzatori isotropici di campi elettrici e magnetici a bassa frequenza, che forniscono una soluzione ad alta tecnologia, per la misura di campi da pochi V/m (o nT) sino ai kV/m (o mT) nell'intervallo da 5 Hz a 100 kHz sui 3 assi x,y,z con un potente analizzatore di spettro incorporato.

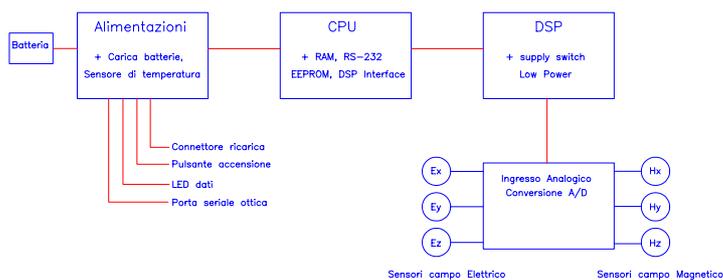
L'analizzatore EHP-50B può essere usato con l'8053A o con l'SB-04 mentre l'EHP-50C ha un modalità di funzionamento autonomo che consente di acquisire e memorizzare nella sua memoria interna i campi elettrici o magnetici per 24 ore.

Entrambi gli analizzatori incorporano una E²PROM che memorizza la data e la tabella di calibrazione in frequenza e livello, ed un ripetitore ottico per il collegamento al misuratore di campo 8053A tramite una fibra ottica.

L'analisi di spettro dei segnali, ottenuta per mezzo di un potente DSP (Digital Signal Processor), viene effettuata su sette diversi Span e visualizzata sul display del misuratore 8053A, la misura precisa della frequenza e del livello è ottenuta per mezzo di un marker.

Gli EHP-50B/C sono gestiti internamente da un microprocessore (modulo CPU) che controlla tutte le funzioni principali, dalla carica delle batterie alla comunicazione seriale, all'unità DSP. Il campo Elettrico o Magnetico viene captato dai relativi 3 sensori disposti sugli assi X, Y, Z. Segue una conversione Analogico/Digitale che trasforma il segnale in un'informazione numerica che viene elaborata da un'unità di Digital Signal Processing.

Gli analizzatori EHP-50B/C sono alloggiati in un contenitore cubico di piccole dimensioni, sulla parte inferiore c'è il pannello per la connessione della fibra ottica, fornita in dotazione, la vite per l'alloggiamento dell'estensione isolata, il connettore per il carica batterie, il pulsante di accensione e il LED per il controllo del funzionamento.



Schema a blocchi degli analizzatori EHP-50B ed EHP-50C

I sensori magnetici sono costituiti da tre bobine di precisione ortogonali fra loro. I sensori elettrici sono costituiti da tre condensatori paralleli ortogonali tra loro e posizionati in maniera opposta ai sensori magnetici.

8.2 Specifiche EHP-50B

Le seguenti condizioni si applicano a tutte le specifiche:

- La temperatura ambiente di utilizzo deve essere tra -10° e 40° C.

Specifiche Tecniche dell'Analizzatore di campi Elettrici e Magnetici PMM EHP-50B

Nota: Le specifiche tecniche sono suscettibili di variazioni senza preavviso.

	Campo elettrico	Campo magnetico
Campo di frequenza		5 Hz – 100 kHz
Portata	0,1 V/m – 100 kV/m	10 nT – 10 mT
Sovraccarico	200 kV/m @ 50 HZ	20 mT @ 50 Hz
Dinamica		> 120 dB
Risoluzione	0,001 V/m	1 nT
Sensibilità	0,1 V/m	10 nT
Errore assoluto	± 0,8 dB (@ 50 Hz e 1 kV/m)	± 0,8 dB (@ 50 Hz e 0,1 mT)
Piattezza (40 Hz – 10 kHz)	± 0,5 dB	± 0,5 dB
Isotropicità		± 1 dB
SPAN	100 Hz, 200 Hz, 500 Hz, 1 kHz, 2 kHz, 10 kHz, 100 kHz	
Frequenza di Start		1,2 % dello SPAN
Frequenza di Stop		Uguale allo SPAN
Reiezione ai campi elettrici	---	> 20 dB
Reiezione ai campi magnetici	> 20 dB	---
Calibrazione		E ² PROM interna
Errore in temperatura		0,05 dB/°C
Dimensioni		96 x 96 x 115 mm
Peso		700 g
Batteria interna		batterie al NiMH ricaricabili (5 x 1.2 V)
Operatività	> 10 ore o >150 ore in modalità LOW POWER	
Tempo di ricarica		< 4 ore
Alimentazione esterna		DC, 10 - 15 V, I = circa 200 mA
Connessione fibra ottica		fino a 40 metri
Aggiornamento del Firmware	l'aggiornamento è disponibile attraverso la porta seriale	
Self test	automatico all'accensione	
Temperature operativa	-10 - +40°C	
Temperature di magazzino	-20 - +70°C	
Attacco treppiede	inserto filettato ¼"	

Accessori standard del PMM EHP-50B

- FO-8053/10 Cavo in fibra ottica (10m);
- 8053-BC Carica batterie;
- Adattatore di alimentazione;
- Supporto in plastica;

Accessori opzionali del PMM EHP-50B

I seguenti accessori possono essere ordinati come opzioni:

- PMM SB-04 Switching Control Box;
- FO-8053/10 Cavo in fibra ottica (10m);
- FO-8053/20 Cavo in fibra ottica (20m);
- FO-8053/40 Cavo in fibra ottica (40m);
- FO-8053/80 Cavo in fibra ottica (80m);
- 8053-BC Carica batterie addizionale;
- 8053-OC/OL232 Convertitore ottico-seriale; (necessario per l'aggiornamento del firmware);
- TR-02A Cavalletto di supporto;
- TT-01 Supporto telescopico con borsa;

8.3 Specifiche EHP-50C Le seguenti condizioni si applicano a tutte le specifiche:

- La temperatura ambiente di utilizzo deve essere tra -10° e 50° C.

Specifiche Tecniche dell'Analizzatore di campi Elettrici e Magnetici PMM EHP-50C

Nota: Le specifiche tecniche sono suscettibili di variazioni senza preavviso.

	Campo elettrico	Campo magnetico
Campo di frequenza	5 Hz – 100 kHz	
Portata	0,01 V/m – 100 kV/m	1 nT – 10 mT
Sovraccarico	200 kV/m @ 50 Hz	20 mT @ 50 Hz
Dinamica	> 140 dB	
Risoluzione	0.001 V/m sul display dell'8053A; 0.1V/m con il Data Logger	1 nT sul display dell'8053A e data logger interno; 10nT con il Data Logger 8053A
Sensibilità	0,01 V/m	1 nT
Errore assoluto	± 0.5 dB @ 50 Hz e 1 kV/m	± 0.5 dB @ 50 Hz e 0.1 mT
Piattezza (40 Hz – 10 kHz)	± 0,5 dB	± 0,5 dB
Isotropicità	± 1 dB	
Linearità a 50 Hz	± 0.2 dB (1 V/m – 100 kV/m)	± 0.2 dB (200 nT – 10mT)
Memoria interna	1440 valori con un campionamento di 1 min; 2880 valori con un campionamento ogni 30 sec. I dati possono essere trasferiti solo su PC.	
Data logger interno	Una misura ogni 30 sec o 1 minuto	
FFT	Analisi spettrale in Tempo reale	
SPAN	100 Hz, 200 Hz, 500 Hz, 1 kHz, 2 kHz, 10 kHz, 100 kHz	
Frequenza di Start	1,2 % dello SPAN	
Frequenza di Stop	Uguale allo SPAN	
Reiezione ai campi elettrici	---	> 20 dB
Reiezione ai campi magnetici	> 20 dB	---
Calibrazione	E ² PROM interna	
Scarto in temperatura (rispetto a 23°C)	+/- 0.05 dB/°C da -10 a +23°C, al 40% di umidità relativa	
Scarto in umidità relativa (rispetto al 40%)	+ 0.01 dB/°C da +23 a +50°C, al 40% di umidità relativa +/- 0.05 dB/% dal 20% al 50%, alla temperatura di +23°C + 0.05 dB/% dal 50% al 80%, alla temperatura di +23°C	
Dimensioni	92 x 92 x 109 mm	
Peso	525 g	
Attacco treppiede	Inserito filettato ¼ “	
Batterie interne	Batterie NiMH rettangolari (5 x 1.2 V)	
Tempi di funzionamento	>10 h in modo normale >150 h in modalità basso consumo 24 h in modalità autonoma con il data logger interno (Span superiore a 200 Hz)	
Tempi di ricarica	< 4 h	
Alimentazione esterna DC	DC, 10-15 V, I = circa 200 mA	
Connessine fibra ottica	Fino a 80m	
Aggiornamento firmware	Aggiornamento attraverso porta seriale	
Autoverifica	Automatica dall'accensione	
Temperatura di lavoro	-10 a +50°C	
Temperatura di immagazzinamento	-20 a +70°C	



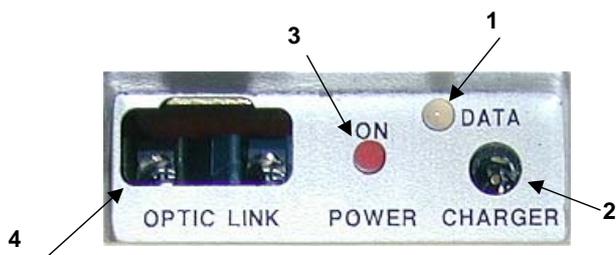
Accessori standard del PMM EHP-50C

- FO-8053/10 Cavo in fibra ottica (10m);
- 8053-BC Carica batterie;
- Adattatore di alimentazione;
- 8053-OC convertitore ottico-RS232;
- Supporto in plastica;
- Connettore ottico di corto circuito;
- Mini treppiede;
- Software per scaricamento dati e programmazione da PC;
- Certificato di calibrazione;
- Manuale.

Accessori opzionali del PMM EHP-50C

I seguenti accessori possono essere ordinati come opzioni:

- PMM SB-04 Switching Control Box;
- FO-8053/10 Cavo in fibra ottica (10m);
- FO-8053/20 Cavo in fibra ottica (20m);
- FO-8053/40 Cavo in fibra ottica (40m);
- FO-8053/80 Cavo in fibra ottica (80m);
- 8053-BC Carica batterie aggiuntiva;
- TR-02A Cavalletto di supporto;
- TT-01 Supporto telescopico con borsa.

Pannello dei PMM EHP-50B ed EHP-50C**Legenda:**

1. Led
2. Connettore carica batterie
3. Pulsante di accensione/spegnimento
4. Connettore fibra ottica

8.4 Installazione



Per l'installazione connettere la fibra ottica, fornita in dotazione, al connettore denominato **OPTIC LINK** facendo attenzione che la chiave di inserzione combaci con l'alloggiamento, e l'altro capo della fibra ottica al connettore **OPTIC LINK** del PMM 8053A.

Gli analizzatori EHP-50B o EHP-50C possono essere ora accesi premendo il pulsante rosso denominato **POWER** per un secondo o meno.

Per usare il nuovo EHP-50C è necessario aggiornare il firmware del 8053A alla release 2.3 o superiore.

NOTA

Tenendo premuto il pulsante **POWER** per più di 4 secondi si forza lo spegnimento hardware dell'apparecchio. In questo caso è necessario attendere alcuni secondi prima di riaccenderlo.

Il LED bicolore denominato **ON DATA** si accenderà fornendo le indicazioni di funzionamento elencate di seguito:

All'accensione il LED **Arancio** si illumina per circa ½ secondo come test per lo stesso; dopodiché si accenderà con colore **verde** confermando il download del firmware.

Velocità di lampeggiamento	Colore del LED	Significato
Variabile in funzione dello SPAN	Verde	Comunicazione con 8053 in corso e corretta
Media	Rosso	8053 sconnesso o comunicazione errata
Rapida	Arancio	Batteria sotto carica
Rapida	Verde	Carica batteria ultimata

NOTA

Lo spegnimento avviene manualmente premendo il pulsante **POWER**. Se il tentativo di comunicazione non va a buon fine o se la fibra ottica non è connessa al PMM 8053A, gli analizzatori EHP-50B/C si **spegnono automaticamente** dopo **60 secondi** per preservare lo stato di carica delle batterie.

ATTENZIONE

Per assicurare la compatibilità con il PMM EHP-50B/C il firmware del misuratore di campo PMM 8053A deve essere aggiornato alla versione 2.30 o superiore. **Gli aggiornamenti del software e del firmware sono disponibili per il download al sito internet <http://www.pmm.it> o direttamente richiedendolo agli uffici commerciali PMM.**

EHP-50C Modalità autonoma

Per utilizzare l'EHP-50C in modalità autonoma è necessario inserire il connettore di corto circuito al posto della fibra ottica con lo strumento spento. Dopo l'accensione dell'EHP-50C, il led lampeggerà alternativamente con i colori rosso e verde ogni mezzo secondo per informare che è acceso. Dopo circa un minuto il led lampeggerà rapidamente per circa 30 secondi informando che l'acquisizione sta per iniziare; si consiglia di allontanarsi dallo strumento per evitare di influenzare le misure soprattutto del campo elettrico.

In base al campionamento scelto (30 secondi o 1 minuto) il led lampeggerà di colore verde per tutta la durata necessaria ad eseguire una misura. Questo tempo è in funzione dello SPAN selezionato. SPAN corti richiederanno un tempo di misura più lungo.

8.5 Gestione batterie

Gli EHP-50B ed EHP-50C hanno una più efficiente gestione della batteria, migliorata rispetto al modello EHP-50, che permette di effettuare misure in modalità **Logger** con autonomia di oltre una settimana.

L'analizzatore, durante il funzionamento Data Logger - Low Power, resta acceso per il tempo minimo necessario (Tempo ON) ad effettuare correttamente una misura e trasferirla nella memoria non volatile interna al PMM 8053A, dopodiché si pone in uno stato di basso consumo fino al successivo punto di misura. L'intervallo di misura può essere impostato tra un minimo di 10 secondi ed un massimo di 900 secondi (15 minuti).

Nella tabella sottostante sono riportate le caratteristiche di autonomia della batteria con impostazioni di una misura ogni minuto e ogni 5 minuti. Più lungo è l'intervallo tra una misura e la successiva e maggiore è la durata della carica della batteria.

Span	Funzionamento normale Autonomia (ore)	LOW POWER MODE		STAND ALONE MODE	
		Modalità Logger 60s Autonomia (ore)	Modalità Logger 300s Autonomia (ore)	30s Sample	60s Sample
100 Hz	>11	>24	>72	>12	>21
200 Hz	>11	>36	>110	>19	>24
500 Hz	>10	>48	>130	>24	>24
1 kHz	>10	>72	>150	>24	>24
2 kHz	>9	>65	>150	>24	>24
10 kHz	>6	>60	>130	>24	>24
100 kHz	>9	>72	>150	>24	>24

Tabella riepilogativa dei tempi di autonomia della batteria dell'analizzatore in funzione della modalità operativa.

8.6 Collegamento al PMM 8053A

Gli EHP-50B ed EHP-50C si collegano e comunicano con il misuratore PMM 8053A per mezzo della connessione in fibra ottica. Per attivare la connessione è necessario impostare il PMM 8053A nel seguente modo:

1. La pressione del tasto funzione **SET** permette di entrare in una finestra dove possono essere scelti i principali parametri e le principali impostazioni di misura.
2. Posizionarsi su **SERIAL**
3. Selezionare **OPTICAL**

Per maggiori dettagli vedere il Capitolo 3 "Istruzioni Operative" del presente Manuale.

 **NOTA**

Questa impostazione permette al PMM 8053A di collegarsi e di riconoscere automaticamente gli analizzatori EHP-50B/C attraverso la connessione a fibra ottica. Con questa impostazione la connessione seriale via cavo (Wired) è disabilitata.



Connettere gli analizzatori al PMM 8053A con la fibra ottica in dotazione ed accenderli premendo il pulsante rosso sul pannello. Verrà iniziata automaticamente la procedura di connessione e di riconoscimento, nel riquadro dei dati del PMM 8053A verranno brevemente visualizzate le informazioni di connessione ed i dati di revisione e data del firmware dell'analizzatore.

 **ATTENZIONE**

Non tirare la fibra ottica trattenendola per il filo, ma servirsi del connettore per non danneggiare l'intestazione. Porre la massima attenzione ad evitare che entrino sporcizia e altre particelle nei trasduttori della fibra ottica.



Una volta terminata correttamente la connessione nel riquadro in alto a sinistra, denominato **Rep.ter** sarà indicato il corretto funzionamento dell'analizzatore, con la scritta **EHP 50**, e lo stato di carica della sua batteria interna.

 **NOTA**

La fibra ottica degli analizzatori EHP-50B/C può essere sconnessa e ricollegata durante il funzionamento, la comunicazione in questo caso verrà ristabilita automaticamente. Se l'analizzatore rimane disconnesso per più di 60 secondi si spegnerà automaticamente per preservare la carica delle batterie.

8.7 Come evitare errori di misura Per non influenzare le misure in corso l'operatore o altre persone o veicoli in movimento devono mantenersi ad almeno 5 metri dagli analizzatori, si consiglia inoltre di sistemare la sonda lontana da oggetti o masse metalliche.

**ATTENZIONE**

Per una corretta rilevazione il supporto di sostegno dei PMM EHP-50B/C è un elemento fondamentale. Un supporto non adeguato potrebbe influenzare le misure effettuate e determinare quindi dei risultati non corretti, si consiglia di usare sempre il supporto di estensione isolato fornito in dotazione per sostenere l'analizzatore.

Si consiglia, inoltre, di utilizzare il cavalletto di sostegno opzionale PMM TR-02 per posizionare i PMM EHP-50B/C all'altezza prescritta dalle normative di riferimento per la misura in corso e di mantenere sempre questa configurazione, per una ripetibilità delle misure effettuate.

**NOTA**

L'intensità del campo misurato, dipende principalmente dalla tensione presente e dalla geometria del sistema sotto esame oltre che dalla distanza tra i conduttori ed il punto di misura; in prossimità dei cavi il valore letto può essere molto elevato e variabile con la posizione della sonda.

Dalla definizione di differenza di potenziale tra due punti:

$$V_{21} = - \int_{r_1}^{r_2} \vec{E} dr$$

si desume che, mantenendo costante la differenza di potenziale al diminuire della distanza tra i due punti in esame, l'intensità di campo necessariamente aumenta.

Esempio: l'intensità di campo elettrico presente tra le due armature di un condensatore piano poste ad una distanza di 0,1 m ed aventi una differenza di potenziale di 100 V è pari a:

$$E = \frac{100V}{0,1m} = 1KV/m$$

Si noti come una tensione di 100 V, in queste condizioni, generi un campo di 1000 V/m. E' quindi possibile che, in prossimità di conduttori a 220 V, possa essere presente un campo superiore ai 220 V/m.

8.8 Modalità di misura dei PMM EHP-50B/C

Gli analizzatori PMM EHP-50B/C offrono tre modalità di misura principali:

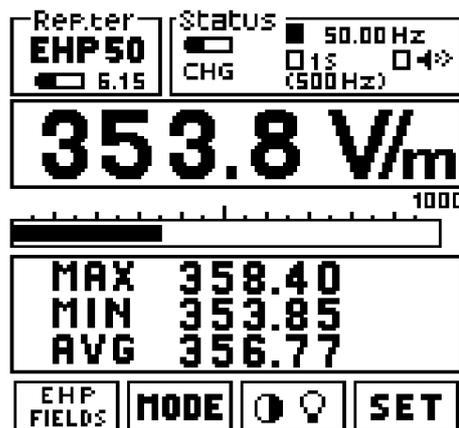


- Wideband:** (a banda larga) misura il livello di tutte le componenti nello spettro (Span) selezionato (fondamentale, armoniche ed eventuali altri disturbi presenti, incluso il rumore di fondo della sonda, vedi tabella a pag. 8-23). Il risultato numerico rappresenta il campo totale. Questa modalità va usata per campi particolarmente intensi dove il rumore di fondo dello strumento è trascurabile.
- Highest:** (a banda stretta) misura solamente il livello rilevato, all'interno dello Span, sulla frequenza con intensità di campo maggiore; (la frequenza verrà indicata in alto a destra nel riquadro di **Status** del PMM 8053A). In caso di campi molto deboli gli analizzatori potrebbero misurare solamente il rumore di fondo interno. Questa modalità va usata in presenza di campi deboli.
- Spectrum:** misura solamente il segnale puntato dal Marker (la frequenza verrà visualizzata nel riquadro di Status del PMM 8053A). Questo modalità, come negli analizzatori di spettro, misura e memorizza ogni singola frequenza puntata dal Marker.

La selezione delle tre differenti modalità di misura avviene nel seguente modo:

- La pressione del tasto funzione **SET** permette di entrare in una finestra dove possono essere scelti i principali parametri e le principali impostazioni di misura.
- Posizionarsi su **Freq**
- Selezionare **Wideband** o **Highest** poi premere **BACK**
- Accedere alla funzione **Mode** e selezionare **Spectrum** poi muovere il **Marker**.

Il menu principale mostra:



8.9 Selezione dei campi da misurare

E' possibile selezionare la sola misura del campo elettrico (E) o del campo magnetico (H) con due differenti fondo scala.



Le portate per i campi elettrici sono:

- 1k = 1000 V/m
- 100k = 100 kV/m

Le portate per i campi magnetici sono:

- 100μ = 100 μT
- 10m = 10 mT



NOTA

Alcune volte durante la misura di campi molto deboli, e quindi utilizzando il fondo scala più sensibile, se inavvertitamente ci si posiziona sulla scala meno sensibile, la nuova lettura risulta particolarmente più alta. Il motivo principale è che il misuratore, in presenza di campi deboli, nella scala meno sensibile misura solamente il suo rumore interno. In questo caso è bene usare la modalità **Highest** anziché **Wideband**.

8.10 Funzione MODE

Permette di selezionare quattro differenti modi operativi:



- ABS %
- Min-Max AVG
- SPECT
- Data logger



8.6.11 Modo ABS/%

In questo modo operativo il PMM 8053A mostra le tre componenti vettoriali del campo misurato in valore assoluto o in valore percentuale.



NOTA

Quando si effettuano misure molto vicino alla sorgente, ruotando gli analizzatori di 180° la misura può cambiare sensibilmente dovuto alla geometria degli analizzatori EHP-50B/C in quanto il sensore è più vicino alla sorgente che non nel caso opposto.

8.12 Modo MIN-MAX/AVG e MIN-MAX/RMS



In questo modo operativo possono essere visualizzati i valori massimo e minimo misurati oltre al valore medio espresso come media aritmetica (AVG) o come media quadratica (RMS).

La selezione della media in modo **AVG** o **RMS** può essere scelta nel modo operativo **SET**.

$$AVG = \frac{1}{T} \int_0^T |E(t)| dt$$

$$RMS = \sqrt{\frac{1}{T} \int_0^T |E(t)|^2 dt}$$

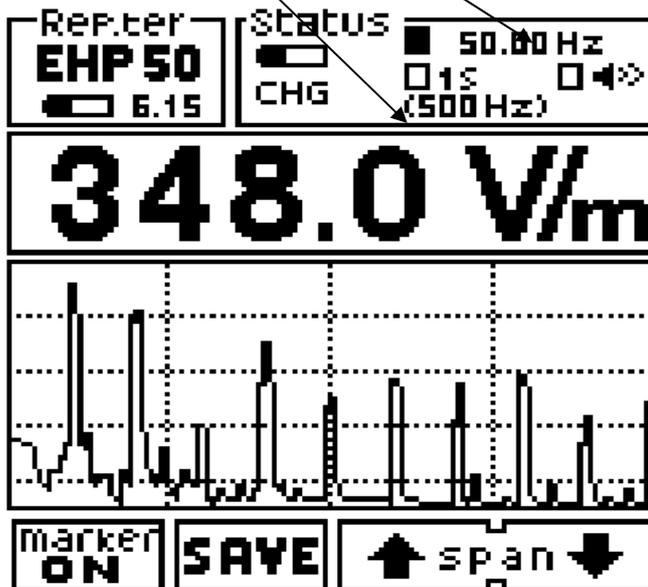
8.13 Modo SPECT



In questo modo operativo viene visualizzato, nel riquadro dei dati del display del PMM 8053A, lo spettro dei segnali rilevati nella banda (Span) selezionata (funzione FFT: Fast Fourier Transform).

Il valore in frequenza del segnale più alto è visualizzato sulla prima riga del display.

Il valore dello **Span** impostato viene visualizzato tra parentesi nel riquadro di **Status**.



L'EHP-50B ha 90 dB di dinamica ed il display offre 4 divisioni.
L'EHP-50C ha 100 dB di dinamica ed offre un display a 5 divisioni.
I possibili comandi sono:

NOTA

- **Marker ON:** usato per trovare il valore di campo più elevato o per misurare il campo ad una specifica frequenza o memorizzare una sola frequenza nel Data logger.
- **Save:** per salvare il grafico dello spettro in formato BITMAP e scaricarlo successivamente sul PC usando il software Data Logger Interface o il software opzionale 8053-SW02.
- **SPAN:** usato per cambiare la finestra di osservazione su sette possibili scelte usando i tasti UP and Down.

SPAN	Tempo di acquisizione	Risoluzione Hz
1. 100 Hz	4.1 s	0.24
2. 200 Hz	2.0 s	0.49
3. 500 Hz	0.8 s	1,22
4. 1 kHz	0.4 s	2,44
5. 2 kHz	0.2 s	4,88
6. 10 kHz	40,96 ms	24,41
7. 100 kHz	4,096 ms	244,14

L'impostazione dello **Span** può avvenire anche nel seguente modo:

1. Premere il tasto **SET** nei tasti funzione.
2. Posizionarsi su **Span**
3. Selezionare lo spettro desiderato

 **NOTA**

Lo Span selezionato indica la frequenza massima dello spettro entro cui i PMM EHP-50B/C effettueranno la misura.

La frequenza minima corrisponde circa all'1,2% dello Span selezionato e comunque non è mai inferiore a 5 Hz.

(Esempio: Span = 10 kHz la minima frequenza misurata è circa 120 Hz, Span = 2 kHz la frequenza minima è circa 24 Hz, Span = 200 Hz frequenza minima = 5 Hz).

Per misure di campo a 50 Hz è necessario impostare uno Span \leq 2 kHz

EHP-50B/C - Tabella riepilogativa delle frequenze e delle spurie a seconda degli Span utilizzati

Span di frequenza	Range di frequenza	Sensibilità campo elettrico fs 1000 V/m		Sensibilità campo magnetico fs 100 uT	
		Modo Highest	Modo Wideband	Modo Highest	Modo Wideband
100 Hz	5 Hz ÷ 100 Hz	< 20 mV/m	< 20 mV/m	< 10 nT	< 10 nT
200 Hz	5 Hz ÷ 200 Hz	< 50 mV/m	< 50 mV/m	< 10 nT	< 20 nT
500 Hz	6 Hz ÷ 500 Hz	< 100 mV/m	< 200 mV/m	< 30 nT	< 50 nT
1 kHz	12 Hz ÷ 1 kHz	< 100 mV/m	< 200 mV/m	< 30 nT	< 50 nT
2 kHz	25 Hz ÷ 2 kHz	< 100 mV/m	< 200 mV/m	< 30 nT	< 50 nT
10 kHz	120 Hz ÷ 10 kHz	< 200 mV/m	< 200 mV/m	< 30 nT	< 50 nT
100 kHz	1.2kHz÷100 kHz	< 200 mV/m	< 500 mV/m	< 30 nT	< 50 nT

8.14 Funzione MARKER nel modo SPECT



NOTA

In modo **SPECT** è inoltre disponibile la funzione **MARKER** selezionabile per mezzo del tasto funzione **marker ON**.

All'attivazione del marker viene visualizzata una barra verticale sul riquadro dello spettro che indica la frequenza su cui è posizionato il marker, tale frequenza è visualizzata con un valore numerico sul riquadro di **Status** in alto a destra del display del PMM 8053A, ed è possibile variarla all'interno dello spettro impostato, per mezzo dei tasti funzione **← marker ⇒**.

E' inoltre disponibile la funzione **PEAK** che permette di posizionare automaticamente il marker sul segnale di maggiore intensità rilevato all'interno dello spettro impostato.

In presenza di campi estremamente deboli, può avvenire che il Marker si posiziona automaticamente su un campo non aspettato ma che è invece un segnale di rumore interno dell'analizzatore superiore al campo esterno. Muovere il marker e posizionarlo sulla frequenza desiderata.

L'EHP-50A ha 90 dB di dinamica ed offre un display su 4 divisioni.

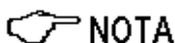
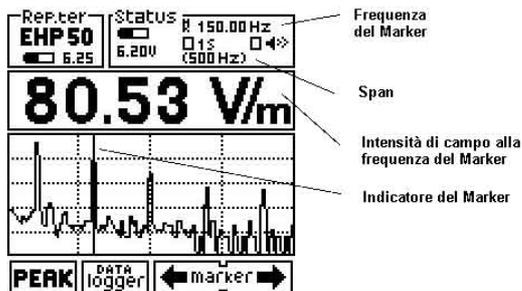
L'EHP-50B/C ha 100 dB di dinamica ed offre un display su 5 divisioni.

8.15 Funzione LOGGER su MARKER

Dalla versione del firmware 2.30 del PMM 8053A con l'EHP-50B o con l'EHP-50C è possibile registrare (Logger) il campo su una sola frequenza selezionata a piacere anziché con le modalità **Highest** o **Wideband**.

Per poter accedere a questa funzione è sufficiente entrare nel menu **SPECTRUM** e quindi **MARKER**; posizionare il marker sulla frequenza desiderata e premere il nuovo tasto **Data Logger**.

Da questo punto in poi il firmware si comporta esattamente come se si fosse arrivati a tal punto dal menu **MODE**; ciò significa che tutte le modalità del **Data Logger** sono funzionali. Il simbolo **MK** accanto alla frequenza ricorda appunto che si sta misurando in modo selettivo. La larghezza del filtro va considerata come 1/80 dello span selezionato; ad esempio con uno span di 10kHz si avrà un filtro largo 125Hz per cui un marker posizionato su 9500Hz misurerà in banda da 9435Hz a 9565. E' da ricordare il fatto che la pendenza del filtro è elevatissima per cui anche se il segnale è spostato di pochi Hertz dal fianco, sarà sicuramente fuori banda.



NOTA

Quando si effettuano misure con la funzione **MARKER** il livello di campo visualizzato corrisponde a quello misurato sulla frequenza del **MARKER**.

L'EHP-50B/C hanno 100 dB di dinamica ed offrono un display su 5 divisioni.

8.16 Modo Data logger

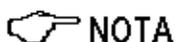


Nel modo **DATA logger** l'operatore può memorizzare i dati delle misure effettuate e salvarli in un file.

Se è stato selezionato **Highest** il misuratore memorizzerà sola il segnale più intenso, se è stato selezionato **Wideband** il misuratore memorizzerà il contributo di tutti i segnali presenti nello **SPAN** usato.

Tutti i file generati sono numerati progressivamente e contengono:

1. durata della registrazione
2. impostazioni del logger
3. data e ora di partenza della misura
4. il valore medio
5. il valore di ogni singolo dato memorizzato
6. il commento dell'utente



NOTA

Se si è all'interno della modalità **Spectrum** ed il **Marker** è attivo, il data logger memorizzerà solamente il segnale puntato dal Marker.

L'uso di queste tre modalità è spiegato nel capitolo 3.



ATTENZIONE

Durante il funzionamento in modalità DATA Logger Low Power il PMM 8053A deve essere costantemente acceso e collegato all'analizzatore EHP-50B o C per tutto il tempo della sessione di misura. Se esso viene spento o scollegato l'analizzatore EHP-50B/C, per tornare in condizione di normale funzionamento, deve essere resettato tenendo premuto il pulsante Power per almeno 5 secondi, in questo caso i dati della misura in corso verranno persi.

8.17 Alimentazione e carica delle batterie

Riferirsi alle indicazioni generali riportate all'inizio del capitolo 8 per informazioni sull'alimentazione dei PMM EHP-50B/C.

Gli analizzatori EHP-50B/C sono corredati di batterie ricaricabili NiMH interne che possono essere ricaricate per mezzo del carica batterie fornito in dotazione (il carica batterie è uguale a quello del PMM 8053A).

E' consigliabile completare un ciclo di carica completo prima di utilizzare l'analizzatore, per avere la massima autonomia dalle batterie interne.



NOTA

Connettere sempre il carica batterie alla presa di alimentazione prima di connetterlo agli EHP-50B/C, essi hanno un circuito interno di protezione che interrompe l'erogazione di corrente se viene rilevato un carico sull'uscita durante la connessione di rete.

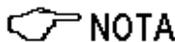
Rimuovere sempre il connettore di corto circuito quando si ricaricano le batterie dell'EHP-50C.

Carica batterie:

uscita: DC, 10 - 15 V, ~ 500 mA



Connettore:



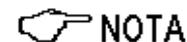
NOTA

Il minimo livello di tensione di funzionamento, visualizzato dall'indicatore, è attorno ai **5,3 V**, per tensioni più basse è necessaria una ricarica delle batterie.

Il tempo di ricarica delle batterie è di circa 4-5 ore, il termine della carica viene indicato dal Led dei PMM EHP-50B/C, che lampeggia rapidamente di colore verde.

La durata delle batterie, prima della successiva ricarica, è di circa 8 ore, il consumo varia in funzione dello Span usato.

Per effettuare le misure rimuovere SEMPRE il carica batterie dall'analizzatore.



NOTA

8.18 Usare l'EHP-50B/C con un Pocket PC

EHP-50B/C può essere collegata a un Pocket PC per mostrare facilmente lo spettro e i dati misurati.

Requisiti:

- Il collegamento è stato provato solo con **HP iPAQ h2210 Pocket PC**
- Convertitore Ottico Seriale PMM 8053-OC/OL232
- Cavo di fibra ottica PMM FO-8053/10 a FO-8053/80
- SD Card con il software di controllo del PMM EHP50
- EHP-50B/C con Firmware release 3.11 o superiori



NOTE

Per maggiori informazioni, circa l'installazione, la configurazione e l'uso del Pocket PC, fare riferimento al manuale operativo e alla documentazione fornita con l'apparecchio.



8.19 Installazione e uso del software PMM EHP50.EXE nel Pocket PC

Il collegamento tra l'EHP50 e il Pocket PC è controllato dal programma **PMM EHP50.exe** che deve essere prima attivato nel Pocket PC.

Il software di controllo viene fornito con una scheda di memoria (Secure Data Card) standard a 32 Mb, la SD Card può mantenere archiviate le misure memorizzate.

Per installare e lanciare il software di controllo occorre:

- Inserire la SD Card nell'apposita fessura superiore del tuo Pocket PC
- Selezionare **Menu Avvio > Programmi > Esplora File > Dispositivo > SD Card**
- Selezionare **PMM EHP50**

Per lanciare facilmente il programma di controllo, può essere creato un collegamento nel Menu Avvio; seguire il manuale del pocket PC sulle modalità per creare un collegamento. A questo punto si può collegare il Pocket PC al PMM EHP-50B/C come descritto sotto:

8.20 Collegamento al Pocket PC

Per collegare il PMM EHP-50B/C al Pocket PC, connettere in serie i seguenti accessori:

- Cavo fibra ottica
- Convertitore Ottico seriale 8053-OC/OL232
- Adattatore RS232 fornito con il Pocket PC



Non tirare la fibra ottica trattenendola per il filo, ma servirsi del connettore per non danneggiare l'installazione. Porre la massima attenzione ad evitare che entrino sporcizia e altre particelle nei trasduttori della fibra ottica.



Esempio di collegamento PMM EHP-50B/C – Pocket PC

8.21 Uso del Pocket PC

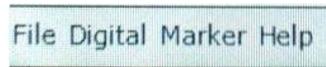
Accendere il Pocket PC premendo il tasto in alto a destra e l'EHP-50B/C con il tasto rosso sul pannello.

Premere **Menu Avvio** nel desktop di Window del Pocket PC usando la penna fornita e selezionare **Menu Avvio > Programmi > File Esplora > Dispositivo > SD Card > PMM EHP50** per lanciare il programma.

La finestra principale del programma sarà la seguente:



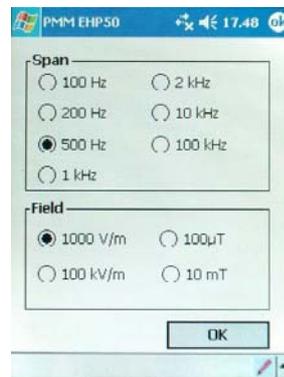
Barra delle opzioni



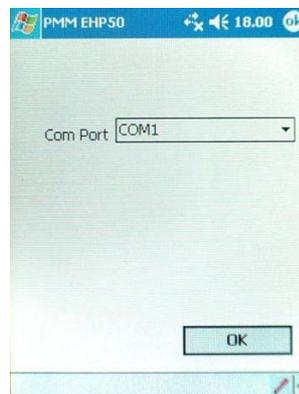
La barra delle opzioni permette all'utente di scegliere tra le opzioni del programma:

Opzione **File**:

- **Save** : per salvare la misura in formato testo;
- **Probe Settings**: per configurare lo Span di frequenza (**Span**) e il fondo scala del campo misurato (**Field**).

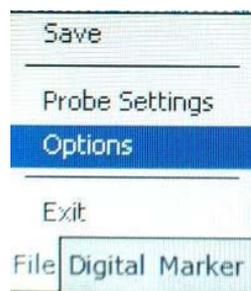


- **Options** : Seleziona la porta COM da utilizzare:

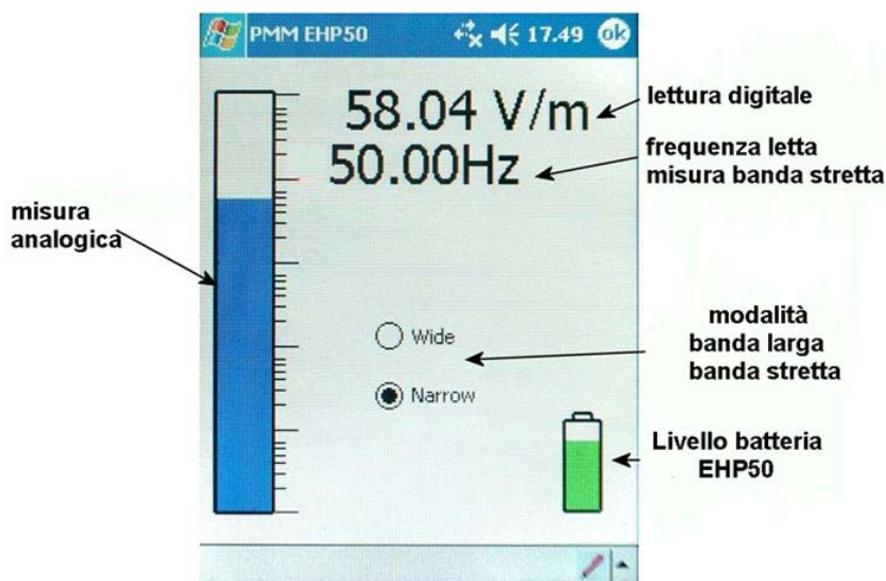


- **Exit**: per uscire dal programma.

Opzione **Digital**



- **Show Meter**: Mostra la lettura della misura in maniera analogica e digitale; inoltre è possibile selezionare la modalità WIDE o NARROW.



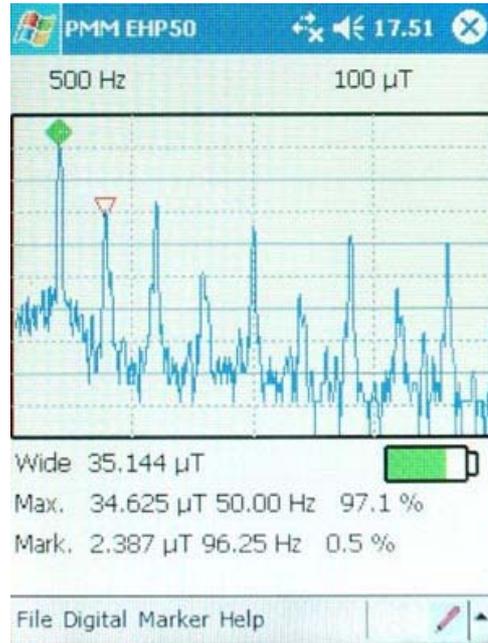
Opzione **Marker**:

- **Peak** : mostra o nasconde il marker principale verde di lettura massima;
- **Delta peak** : mostra o nasconde il delta marker; sia una piccola freccia rossa che una linea con i valori del delta marker sono mostrati sul display. La posizione dell'indicatore può essere trascinata lungo il diagramma dell'analisi di spettro con l'uso della penna del pocket PC. Ogni picco può essere facilmente selezionato attraverso un doppio click. Il campo letto dal marker è visualizzato nell'ultima linea dei dati.

Help : Mostra informazioni sul programma.

Per ritornare alla videata principale, cliccare su  nell'angolo in alto a destra dello schermo.

Esempio del grafico di un'analisi spettrale sul Pocket PC:



 **NOTE**

La fibra ottica dell'Analizzatore EHP-50B/C può essere scollegata o ricollegata in qualsiasi momento. In quest'ultimo caso, la comunicazione verrà ristabilita automaticamente.

Se l'Analizzatore EHP-50B/C rimane scollegato per più di 60 secondi, questo si spegnerà automaticamente per conservare la carica della batteria.

Non è possibile effettuare misure di campo mentre l'EHP50A/B/C è in ricarica.

 **NOTE**

Alcune volte, per ragioni sconosciute il pocket PC non riconosce la scheda di memoria SD e quindi l'analizzatore EHP-50B/C non mostra nessun dato. Premere il pulsante di **RESET**, con l'apposita matita, posto sul pannello opposto al display.

8.22 EHP-50C Modalità autonoma

L'analizzatore EHP-50C è stato progettato per essere usato da solo senza il misuratore 8053. Questo modo di funzionamento è molto utile poiché non è necessario lasciare il misuratore sul luogo di misura.

Dopo aver programmato i parametri di misura dell'EHP-50C per mezzo di un PC, si fa partire l'acquisizione automatica che si arresta dopo 24 ore.

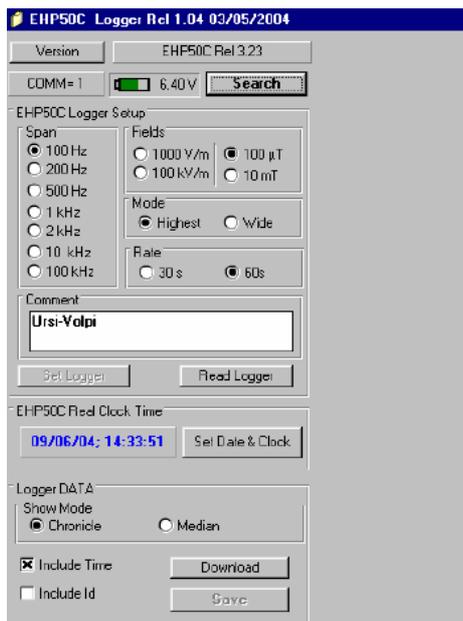
E' necessario posizionare l'analizzatore sul treppiede TR-02A e montare il ponticello ottico sull'EHP-50C. Dopo 24 ore o successivamente è possibile scaricare le misure acquisite sul PC con il software fornito in dotazione.

Con il PC è possibile programmare l'EHP-50C per selezionare il campo elettrico o magnetico, selezionare il fondo scala desiderato, la modalità Highest o Wideband, lo SPAN ed il tempo di campionamento di 1 minuto o 30 secondi.

Alcune tipiche applicazioni sono:

- Misura di campi magnetici in prossimità di trasformatori di alta, media o bassa tensione;
- Misure in prossimità di tralicci di alta tensione;
- Misure di sicurezza sul posto di lavoro
- Misure in prossimità di macchine utensili, sistemi di condizionamento, elettrodomestici ecc.
- Sviluppo di nuovi prodotti

Installare il software dell'EHP-50C e far partire l'applicazione tra l'analizzatore ed il PC per consentire la loro comunicazione; il display mostrato sul monitor del PC sarà:



Durante il processo di comunicazione per la ricerca dell'analizzatore, appariranno in sequenza per alcuni secondi questi messaggi:



**Programmare
l'acquisizione - Set
Logger**

I parametri da specificare prima di effettuare la misura sono:

- lo Span
- il campo elettrico o magnetico con il fondo scala desiderato
- la modalità Wide o Highest
- il tempo di acquisizione: Storing Rate

Appena si fa una scelta di qualsiasi parametro con il mouse, la finestra **Set Logger** si illuminerà e diventerà disponibile all'utente per trasferire i parametri di misura nella memoria interna dell' EHP-50C.



Completata l'operazione la finestra ritornerà non più accessibile a meno che venga cambiato qualche parametro.

Per leggere l'impostazione memorizzata nell'EHP-50C è necessario premere il pulsante **Read Logger**.

Iniziare l'acquisizione

Per far partire l'acquisizione autonoma è necessario seguire la seguente procedura:

**Shorting loop**

- Spegnere l'analizzatore EHP-50C
- Rimuovere la fibra ottica che lo collegava al PC
- Inserire il connettore di corto circuito nell'EHP-50C
- Posizionare l'analizzatore sul cavalletto (opzionale) TR-02A o sul piccolo treppiede dato in dotazione
- Accendere l'EHP-50C ed osservare il lampeggio del led diventare alternativamente rosso e verde per circa un minuto
- Attendere 24 ore per il completamento della misura come previsto dal DCPM del 8/7/2003.

Per tutte le 24 ore il led dell'EHP-50C emetterà una debole luce ogni secondo per informare che l'analizzatore è acceso. AD ogni minuto (o 30 secondi) il led diventerà verde per tutta la durata richiesta dall'analizzatore per acquisire un dato. Il tempo di accensione del led verde dipenderà dallo SPAN selezionato; con SPAN piccoli il tempo sarà maggiore in quanto lo strumento impiega più tempo ad effettuare la misura.

 **NOTE**

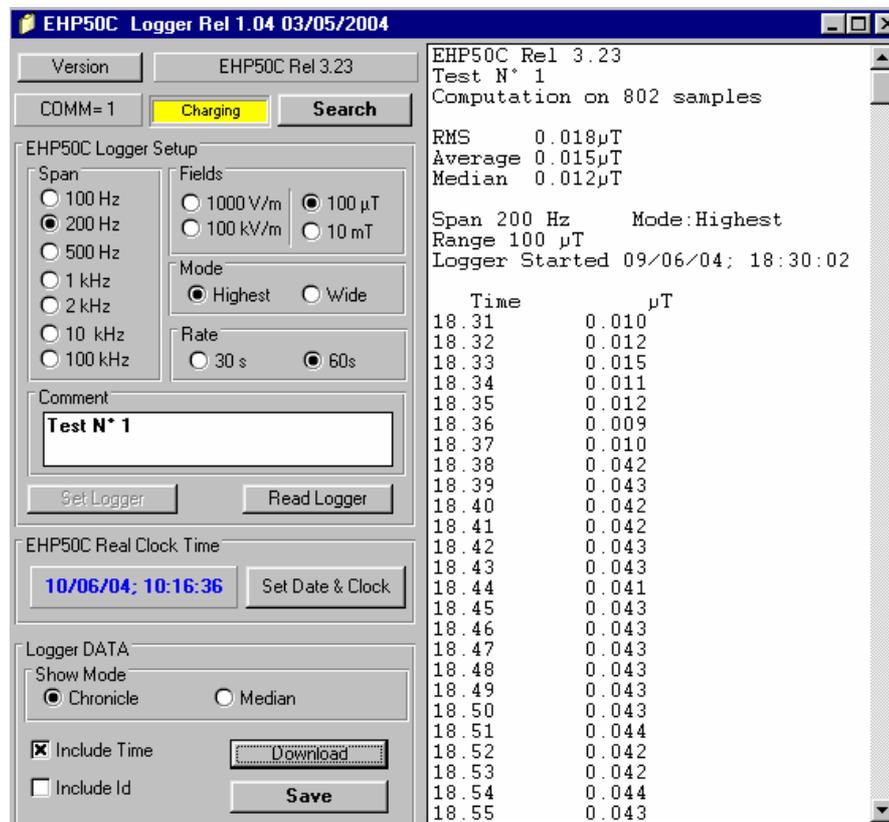
L'acquisizione può essere terminata prima delle 24 ore; è necessario premere il tasto di spegnimento dell'analizzatore e successivamente scaricare i dati parziali acquisiti sul PC.

Scaricamento dati al PC

Dopo aver acquisito dei dati con l'EHP-50C, è necessario collegarlo al PC con la fibra ottica in dotazione ed attivare il bottone **Download** per trasferire l'acquisizione fatta al PC. Per utilizzare i dati visibili dal PC sarà poi necessario salvarli in un file.



Il software PMM mostrerà una videata del tipo:

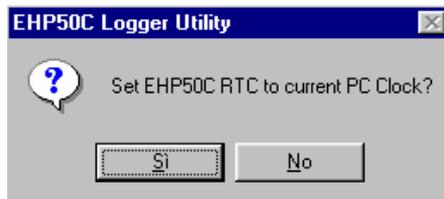


Nella parte destra del display verrà mostrato:

- La release firmware dell'EHP-50C
- Il commento precedentemente scritto nella memoria dell'EHP-50C nelle finestra **Comment**
- Il numero di misure acquisite
- Il valore RMS, Medio e Mediana
- Lo Span e Mode usati durante l'acquisizione
- Il fondo scala (Range)
- La data e l'ora d'inizio dell'acquisizione
- Tutti i valori acquisiti



E' possibile regolare l'orologio interno dell'EHP-50C trasferendo la data e l'ora del vostro PC all'EHP-50C. Premendo il tasto **Set Date & Clock** apparirà la seguente finestra:



Rispondendo SI, data ed ora verranno trasferiti dal PC all'orologio interno dell'analizzatore.



I dati possono essere mostrati in due modi:

Chronicle: I dati vengono ordinati in successione temporale come nel seguente esempio:

Logger Started 09/06/04; 18:30:02

Time	μT
18.31	0.010
18.32	0.012
18.33	0.015
18.34	0.011
18.35	0.012
18.36	0.009
18.37	0.010
18.38	0.042
18.39	0.043
18.40	0.042
18.41	0.042
18.42	0.043
18.43	0.043
18.44	0.041
18.45	0.043
18.46	0.043
18.47	0.043

Median: I dati sono ordinate dal valore più piccolo al più grande come nel seguente esempio:

Logger Started 09/06/04; 18:30:02

Time	μT
21.25	0.007
03.26	0.008
22.10	0.008
23.49	0.008
02.09	0.008
04.49	0.008
01.48	0.008
20.51	0.008
23.05	0.008
00.26	0.008
02.35	0.008
21.29	0.008
04.56	0.008
19.22	0.008
19.27	0.008
03.07	0.009
20.39	0.009

Include Time
 Include Id

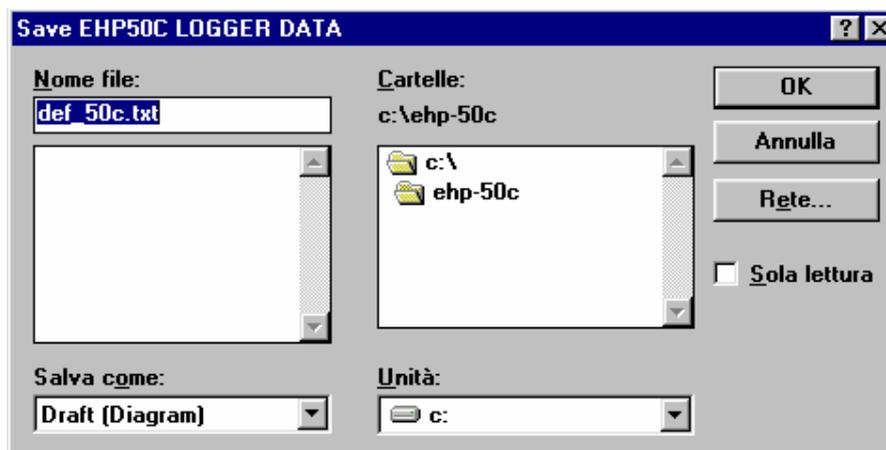
Se si abilita **Include Time**, il tempo assoluto verrà mostrato assieme ai dati collezionati.

Se si abilita **Include Id**, verrà mostrato anche il numero che rappresenta la posizione del dato all'interno della memoria dell'EHP-50C come nel seguente esempio:

Id	Time	μT
1	18.31	0.010
2	18.32	0.012
3	18.33	0.015
4	18.34	0.011
5	18.35	0.012
6	18.36	0.009
7	18.37	0.010
8	18.38	0.042
9	18.39	0.043
10	18.40	0.042
11	18.41	0.042
12	18.42	0.043
13	18.43	0.043
14	18.44	0.041
15	18.45	0.043
16	18.46	0.043
17	18.47	0.043

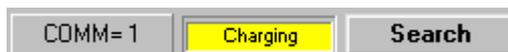


Per salvare i dati nel vostro direttorio del PC attivare il pulsante **Save**. I dati verranno salvati in formato TXT; il software mostrerà la seguente videata:



EHP-50C ricarica delle batterie

Se durante la ricarica l' EHP-50C è collegato al PC il software mostra il messaggio sotto riportato:



mentre il led dell'analizzatore lampeggia velocemente.

NOTE

Durante il processo di ricarica, togliere sempre il ponticello ottico sull'EHP-50C altrimenti le batterie non vengono ricaricate.

9 - Accessori

Introduzione

Questa sezione fornisce le informazioni necessarie per installare ed usare gli accessori del Misuratore di Campo Portatile PMM 8053A.

Sono incluse informazioni riguardanti l'ispezione iniziale, i requisiti di alimentazione, le interconnessioni, l'ambiente di lavoro, il montaggio, la pulizia, l'immagazzinamento e la spedizione.

Le seguenti indicazioni generali si applicano a tutti gli accessori:

Ispezione iniziale



ATTENZIONE

Ispezionare l'imballaggio per eventuali danneggiamenti.

Se l'imballaggio o il materiale antiurto sono danneggiati, controllare che il contenuto sia completo e che lo strumento non abbia danni elettrici o meccanici.

Verificare gli accessori con riferimento alla lista di controllo allegata all'apparecchio.

Notificare qualsiasi danno rilevato al personale di trasporto e alla PMM.

Ambiente di lavoro

L'ambiente operativo degli accessori, salvo diverse specifiche, deve trovarsi nell'ambito delle seguenti condizioni:

- Temperatura Da -10° a +40° C
- Umidità < 90% relativa

Gli accessori devono essere immagazzinati in un ambiente pulito ed asciutto, esente da polveri acide ed umidità.

L'ambiente di immagazzinaggio deve trovarsi nell'ambito delle seguenti specifiche:

- Temperatura Da -20° a + 70° C
- Umidità < 95% relativa

Ritorno per riparazione

Quando gli accessori devono essere restituiti alla PMM per riparazione per favore completare il questionario allegato a questo Manuale Operativo completandolo con tutti i dati utili al servizio richiesto.

Per limitare il periodo di riparazione è necessario essere il più specifico possibile descrivendo il guasto. Se il problema si manifesta solo in determinate condizioni dettagliare come riprodurre il guasto.

Se possibile è preferibile riutilizzare l'imballaggio originale, assicurarsi di avvolgere l'apparecchio in carta pesante o plastica.

In caso contrario usare un imballaggio robusto, usando una quantità sufficiente di materiale assorbente gli urti attorno a tutti i lati dello strumento per assicurare la compattezza ed evitare movimenti all'interno dell'imballaggio.

In particolare prendere ogni precauzione per proteggere i pannelli frontali.

Completare l'imballaggio sigillandolo fermamente.

Applicare la scritta FRAGILE sul contenitore per incoraggiare maggiore cura nella movimentazione.

Pulizia



ATTENZIONE

Usare un panno asciutto, pulito e non abrasivo per la pulizia degli strumenti.

Per pulire gli strumenti non usare solventi, acidi, trementina, acquaragia, acetone o similari per evitare danneggiamenti.

Carica delle batterie e alimentazione degli accessori del PMM 8053A

Tutti gli accessori del PMM 8053A dispongono di un sistema di alimentazione autonomo dalla rete fornito o da batterie interne ricaricabili o direttamente da altri dispositivi cui sono collegati.

I seguenti accessori sono alimentati da batterie interne NiMH ricaricabili:

- EHP-50A/EHP-50B/C
- SB-04
- 8053-GPS
- OR-02
- OR-03

I seguenti accessori sono alimentati direttamente dal PMM 8053A:

- 8053-CAL
- 8053-RT

Il PMM 8053-OC è alimentato direttamente dalla porta seriale del PC.

Il PMM 8053A e gli accessori usano lo stesso modello di carica batterie fornito in dotazione.

Il carica batterie 8053-BC può essere usato sia con una frequenza di rete a 50 Hz che a 60 Hz con tensione da 100 a 240 V alternati.

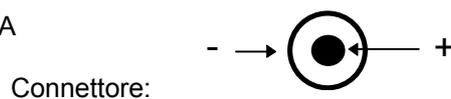
Esso può essere fornito con differenti adattatori alla rete di alimentazione in accordo ai vari standard nazionali. Il connettore di rete è innestato sul caricabatterie, per sostituirlo è sufficiente disconnetterlo e inserire il nuovo connettore. Per l'Italia viene fornito un adattatore a spina da 5 A.

E' consigliabile completare un ciclo di carica completo prima di utilizzare gli accessori, per avere la massima autonomia dalle batterie interne.

 **NOTA**

Connettere sempre il carica batterie alla presa di alimentazione prima di connetterlo all'ingresso Charge degli accessori, esso è dotato di un circuito interno di protezione che interrompe l'erogazione di corrente se viene rilevato un carico sull'uscita durante la connessione alla rete.

Carica batterie:
uscita: DC, 10 - 15 V, ~ 500 mA

 **NOTA**

Gli aggiornamenti del software e del firmware degli accessori sono disponibili per il download al sito internet <http://www.pmm.it> o direttamente richiedendolo agli uffici commerciali PMM.

OR-03 Ripetitore Ottico Programmabile

Introduzione

Tutte le sonde del PMM 8053A possono essere usate con il ripetitore ottico programmabile OR-03, che permettono di allontanare la sonda dallo strumento realizzando un'estensione del collegamento per mezzo di una fibra ottica, o di utilizzare la sonda all'interno di un ambiente schermato mantenendo lo strumento all'esterno.

Specifiche principali

La Tabella seguente elenca le specifiche dell' OR-03.

Le seguenti condizioni si applicano a tutte le specifiche:

- La temperatura ambiente di utilizzo deve essere tra -10° e 40° C.

Tabella 9-1 Specifiche Tecniche del Ripetitore Ottico OR-03

Nota: Le specifiche tecniche sono suscettibili di variazioni senza preavviso.

Specifiche generali

Uscita	connettore per fibra ottica (lunghezza fibra ottica Max. 40 m o 80 metri con la nuova produzione. Rivolgersi al proprio distributore PMM)
Ingressi	connettore Fischer per sonda Connettore per carica batterie
Compatibilità	con tutte le sonde del PMM 8053A
Batterie interna	ricaricabili al NiMH (5 x 1.2 V)
Tempo di funzionamento	> 48 - 72 ore (in funzione del sampling scelto) 10 Hz filter > 72 ore 20 Hz filter > 61 ore 40 Hz filter > 53 ore 80 Hz filter > 48 ore
Tempo di ricarica	< 4 ore
Alimentazione esterna	DC, 10 - 15 V, I = circa 300 mA
Autotest	automatico durante l'accensione per tutte le funzioni e sul collegamento allo strumento; verifica automatica di ogni singolo sensore a diodi della sonda
Temperatura operativa	da -10 a +40°C
Temperatura di immagazzinamento	da -20 a +70°C
Dimensioni (LxHxP)	130 mm x 55 mm diametro
Peso	270 g
Attacco treppiede	inserto filettato 1/4"
Accessori standard inclusi	
Carica batterie	8053-BC
Cavo in fibra ottica (10 m)	FO-8053/10
Supporto per cavalletto	
Dischetto software	WINOR03 (Rilasciato solo con OR03 – vedere manuale operativo del WINOR03)

Installazione ed uso del ripetitore ottico PMM OR-03

Il ripetitore OR-03 è corredato di batterie interne, che possono essere ricaricate per mezzo del carica batterie fornito in dotazione (il caricabatterie è uguale a quello del PMM 8053A).



Il ripetitore ottico OR-03 è alloggiato in un contenitore cilindrico di piccole dimensioni, sulla parte piana superiore è installato il connettore della sonda, sulla parte inferiore c'è il pannello per la connessione della fibra ottica, fornita in dotazione, la vite per l'alloggiamento dell'estensione o del cavalletto di sostegno, il connettore per il carica batterie, il pulsante di accensione e il LED per il controllo del funzionamento.

Il ripetitore ottico può essere acceso o spento premendo brevemente il pulsante rosso denominato **POWER**.

 **NOTA**

Tenendo premuto il pulsante **POWER** per più di 4 secondi si forza lo spegnimento hardware dell'apparecchio. In questo caso è necessario attendere alcuni secondi prima di riaccenderlo.

Il LED bicolore denominato **ON DATA** si accenderà fornendo le indicazioni di funzionamento elencate di seguito:
All'accensione il LED **rosso** si illumina per circa ½ secondo come test per lo stesso; dopodiché si accenderà con colore **verde** per circa 3 secondi confermando il download del firmware. Viene quindi eseguito il test dei diodi della sonda che dura circa 13 secondi.

Velocità di lampeggiamento	Colore del LED	Significato
Bassa	Verde	Comunicazione con 8053 in corso e corretta (con sonda inserita)
Bassa	Rosso	Comunicazione con 8053 in corso e corretta (senza sonda inserita)
Media	Verde	8053 sconnesso o comunicazione errata (con sonda inserita)
Media	Rosso	8053 sconnesso o comunicazione errata (senza sonda inserita)
Rapida	Arancio	Batteria sotto carica
Rapida	Verde	Carica batteria ultimata
Fisso	Verde	Calibrazione ripetitore in corso e diodi della sonda OK
Fisso	Rosso	Calibrazione ripetitore in corso e almeno un diodo della sonda aperto o malfunzionante

 **NOTA**

Se il tentativo di comunicazione non va a buon fine il ripetitore ottico OR-02 si **spegne automaticamente** dopo **60 secondi**.

Per l'installazione inserire la sonda nell'apposito connettore superiore, connettere la fibra ottica, fornita in dotazione, nel connettore denominato **OPTIC LINK** facendo attenzione che la chiave di inserzione sia rivolta verso l'esterno, e l'altro capo della fibra ottica nel connettore **OPTIC LINK** del PMM 8053A.

Istruzioni operative del PMM OR-03

Il ripetitore OR-03 si collega e comunica con il misuratore PMM 8053A per mezzo della connessione a fibra ottica; per attivare la connessione è necessario impostare il PMM 8053A nel seguente modo:

1. La pressione del tasto funzione **SET** permette di entrare in una finestra dove possono essere scelti i principali parametri e le principali impostazioni di misura.
2. Posizionarsi su **SERIAL**
3. Selezionare **OPTICAL**

Per maggiori dettagli vedere il Capitolo 3 "Istruzioni Operative" del presente Manuale ed il manuale specifico dell'OR-03.

NOTA

Questa impostazione permette al PMM 8053A di collegarsi e di riconoscere automaticamente il ripetitore ottico e la sonda utilizzata attraverso la connessione a fibra ottica. Con questa impostazione la connessione seriale via cavo (Wired) è disabilitata.

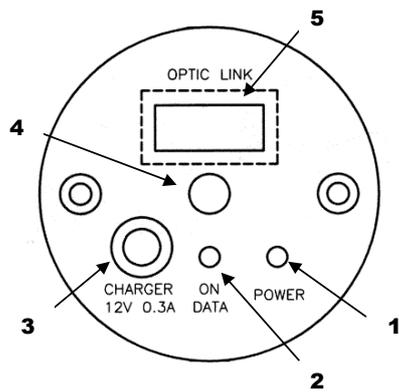
Connettere l'OR-03 al PMM 8053A con la fibra ottica in dotazione ed accenderlo premendo il pulsante rosso **POWER** sul pannello.

ATTENZIONE

Non tirare la fibra ottica trattenendola per il filo, ma servirsi del connettore per non danneggiare l'intestazione. Porre la massima attenzione ad evitare che entrino sporcizia e altre particelle nei trasduttori della fibra ottica.



Una volta terminata correttamente la connessione nel riquadro in alto a sinistra, denominato **Rep.ter**, del PMM 8053A sarà indicato il corretto funzionamento del ripetitore ottico, lo stato di carica della sua batteria interna, verrà inoltre indicato il tipo di sonda collegata al ripetitore.

Pannello del PMM OR-03**Pannello del ripetitore ottico OR-03****Legenda:**

1. Pulsante di accensione/spegnimento;
2. Led indicatore del funzionamento;
3. Connettore del ricarica batterie (12V 0,3A);
4. Vite di fissaggio del supporto;
5. Connessione della fibra ottica.

Questa pagina è stata lasciata bianca intenzionalmente

PMM 8053-OC Convertitore Ottico-Seriale

Introduzione



Il PMM 8053-OC è un accessorio del sistema PMM 8053A di misura di campi elettromagnetici.

Esso converte i segnali di alcuni accessori del sistema, che hanno solamente la connessione per mezzo della fibra ottica, in segnali compatibili RS-232, permette quindi il collegamento alla porta seriale di qualunque Personal Computer dei seguenti accessori per l'aggiornamento del firmware:

- PMM OR-02/OR-03 Ripetitori Ottici
- PMM EHP-50A/B/C Analizzatori di campi elettrici e magnetici
- PMM 8053-GPS Sistema di rilevamento GPS integrato

Il PMM 8053-OC è indispensabile per eseguire l'aggiornamento del firmware interno dei suddetti accessori per mezzo di un Personal Computer e del relativo software di aggiornamento disponibile gratuitamente sulle pagine del sito internet della PMM all'indirizzo: <http://www.pmm.it>.

Installazione

Inserire il PMM 8053-OC nel connettore di una porta seriale libera del PC, connettere la fibra ottica proveniente dalla sonda o da altri accessori rispettando la posizione della chiave di riferimento.

Considerato il bassissimo consumo del dispositivo, l'alimentazione necessaria al PMM 8053-OC viene prelevata direttamente dalla porta seriale del PC. Ciò non rende necessaria alcuna manutenzione.

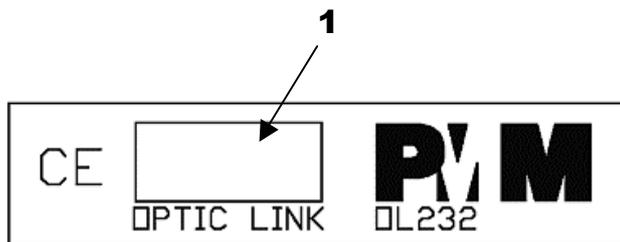
Tabella 9-2 Specifiche Tecniche Convertitore Ottico-Seriale PMM 8053-OC

Nota: Le specifiche tecniche sono suscettibili di variazioni senza preavviso.

Specifiche generali

Lunghezza max fibra ottica	40 m
Connettore RS 232	9 pin DB9

Figura 7 - Pannello del PMM 8053-OC



Pannello del Link RS232 – Fibra ottica PMM 8053-OC

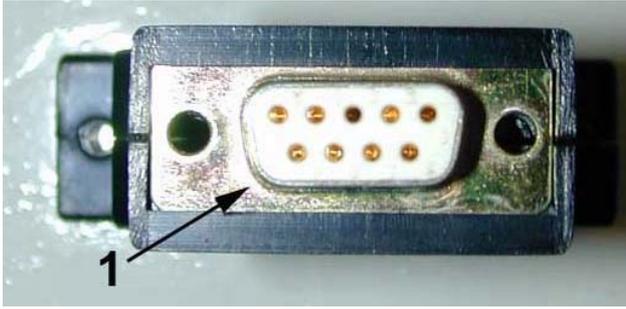
Legenda:

1. Connessione della fibra ottica.



Pannello frontale del PMM 8053-OC

- 1 – Connettore per fibra ottica



Pannello posteriore 8053-OC

1 – Connettore RS232 femmina DB9

Alimentazione

Il PMM 8053-OC è alimentato direttamente dalla connessione seriale del PC.

PMM 8053-CAL Calibration Probe

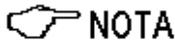
Introduzione

Il PMM 8053-Cal è un utile accessorio per il controllo del corretto funzionamento del Misuratore Portatile di Campi Elettromagnetici PMM 8053A.

Esso verifica la lettura assoluta, l'efficienza della connessione, il sistema di riconoscimento della sonda e il sistema di calcolo interno del valore totale di campo.

Il PMM 8053-Cal viene fornito con il Certificato di Calibrazione.

Installazione



Inserire il PMM 8053-Cal nel connettore della sonda rispettando la posizione della chiave di riferimento.

Per un corretto funzionamento disabilitare sempre la funzione **Freq.**



Nella finestra in alto a sinistra sul display del PMM 8053A apparirà la scritta CALIB che indica che il PMM 8053-Cal è stato correttamente riconosciuto dallo strumento.

Funzionamento

Il PMM 8053-Cal simula la presenza di una sonda collegata al PMM 8053A generando tre valori di tensione di riferimento, che corrispondono a 57,7 V/m su ciascun asse.

Il valore di campo totale letto dal PMM 8053A, correttamente funzionante, dovrà essere :

$$100 \text{ V/m} \pm 2 \% (98 - 102 \text{ V/m})$$

Esso deriva da: $V/m \text{ totali} = \sqrt{x^2 + y^2 + z^2}$

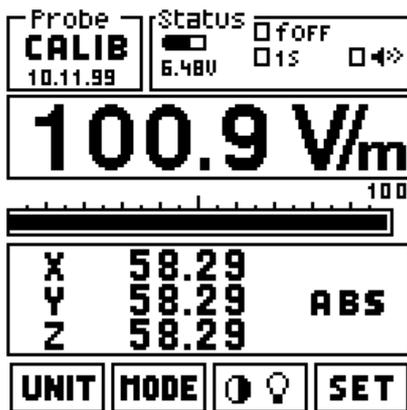


Fig. 1 esempio di display del PMM 8053A con PMM 8053-Cal.

Alimentazione

Il PMM 8053-Cal è alimentato direttamente dal PMM 8053A.

Caratteristiche generali

Dimensioni (LxD):

59 x 18mm

Peso:

54 g

Alimentazione:

5 V (dal PMM 8053A)

Connettore 8053:

Fischer 12 poli, tipo sonde

PMM 8053-ZERO - Azzeratore

Introduzione

Il PMM 8053-ZERO è un utile accessorio che consente di riazzerare automaticamente gli offset dei tre assi sull' 8053A, OR02 o OR03 indispensabili per l'utilizzo dell'EP-300 a bassi livelli di campo. Esso verifica inoltre l'efficienza della connessione, il sistema di riconoscimento della sonda e l'offset dell'8053, dell'OR02 e dell'OR03.

Installazione



Inserire il PMM 8053-ZERO nel connettore del Misuratore portatile e del Ripetitore ottico rispettando la posizione della chiave di riferimento.



Nella finestra in alto a sinistra sul display del PMM 8053A apparirà la scritta ZERO che indica che il PMM 8053-ZERO è stato correttamente riconosciuto dallo strumento.

Funzionamento



Prima di eseguire la procedura di riazzeramento, impostare la voce FILTRO sul menù SET tenendo conto che più basso è il valore maggiore sarà la precisione dell'azzeramento.

Ogni volta che l'8053 riconosce il dispositivo "ZERO" inserito nel connettore, inizia un conteggio alla rovescia che parte da 200 V/m. Lettura dopo lettura il valore si abbassa sino a raggiungere 1.0 V/m dove vengono valutati i valori misurati.

Quando il display visualizza "LOW" la prova è andata a buon fine, si può sostituire l'Azzeratore con la sonda ed eseguire misure.

Qualora l'8053 fosse alimentato, per evitare di usare dati errati, il conteggio viene bloccato a 200 V/m per poi riprendere ad alimentazione tolta.

Il dispositivo può essere inserito così come può essere tolto in ogni momento senza che si provochino errori. Infatti, il conteggio parte da 200 V/m ad ogni nuovo inserimento (e quindi consente allo strumento di riassetarsi completamente) mentre annulla la procedura di autoazzeramento non appena lo si toglie.

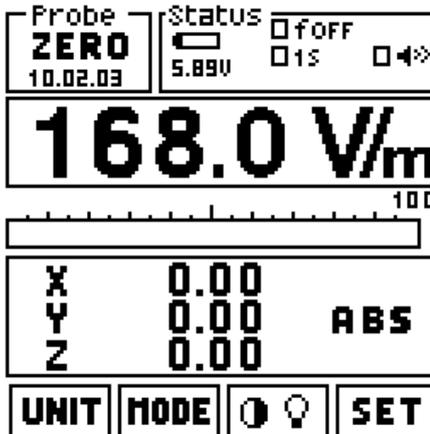


Fig. 1 Esempio di display del PMM 8053A con PMM 8053-ZERO

- Alimentazione** Il PMM 8053-ZERO è alimentato direttamente dal PMM 8053A.
- Note particolari** L'OR02 e l'OR03 per poter eseguire la procedura, hanno bisogno di essere collegati obbligatoriamente ad un sistema di visualizzazione quale:
- PMM 8053 (OR02/OR03)
 - 8053SW02 + SB04 (OR02/OR03)
 - WIN03(solo OR03)
- In mancanza di tale connessione, l'OR02 e l'OR03 non effettua nessuna procedura di AutoOFFSET.
Con il collegamento con WIN03, alla conclusione della procedura, si leggerà "0.00" anziché "LOW".

Tabella 9-4 Caratteristiche del PMM 8053-ZERO - Azzeratore

Nota: Le specifiche tecniche sono suscettibili di variazioni senza preavviso.

Caratteristiche generali

Dimensioni (LxD):	59 x 18
Peso:	54 g
Alimentazione:	5 V (dal PMM 8053A)
Connettore 8053:	Fischer 12 poli, tipo sonde
Firmware PMM 8053A	dalla versione 2.30
Firmware PMM OR02/OR03	dalla versione 2.10

Dispositivo in dotazione Con EP-300

PMM 8053-RT Trigger

Introduzione

Il PMM 8053-RT è un accessorio per il sistema di misura di campi elettromagnetici PMM 8053A, esso consente di collegare un comando esterno al PMM 8053A in modo da poter sincronizzare l'acquisizione, e quindi registrare automaticamente il valore del campo all'interno di un record.

Quando viene utilizzato il trigger 8053-RT la sonda di misura andrà collegata al PMM 8053A per mezzo della fibra ottica nel caso della sonda PMM EHP50, o per mezzo dei ripetitori ottici OR-02/OR-03 per le altre sonde.

Installazione e uso

L'interfaccia 8053-RT è montata, in tecnologia SMD miniaturizzata all'interno di un connettore Fischer che andrà collegato sul connettore delle sonde del misuratore portatile PMM 8053A.

Considerato il bassissimo consumo del dispositivo, l'alimentazione necessaria al PMM 8053-RT viene prelevata direttamente dal PMM 8053A.

Dal lato opposto al connettore è situato un jack bipolare: collegando i due poli di tale jack tra loro si ha l'impulso che attiva l'acquisizione da parte del logger sul PMM 8053A.

Per poter avere attiva tale funzione è sufficiente:

- Porre la funzione di logger su manuale.
- Avere l'apposita interfaccia (8053-RT) inserita nel connettore.
- Avere un ripetitore (EHP-50A/B o OR02/OR-03) attivo.
- Attivare il logger

In questo modo, ad ogni impulso si avrà l'acquisizione del campo associato al relativo istante (con la risoluzione di 1 secondo) esattamente come si otterrebbe premendo il softkey "GET"; a tale riguardo è da notare che detto tasto continua a funzionare parallelamente.

L'interfaccia accetta impulsi creati sia da contatti meccanici come relè reed (tipici dei contatori lancia-impulsi) sia da uscite NPN Open-collector (tipiche degli interruttori di prossimità o PROXIMITY SWITCH) ed è in grado di catturare chiusure dell'ordine di 30ms.

Nel caso si renda necessario l'impiego di cavo schermato per realizzare il collegamento con l'interfaccia 8053-RT, si tenga presente che la massa sul jack è collegata al pin di sinistra guardando il connettore dall'alto (vedi figura).

Le caratteristiche dell'impulso devono soddisfare le seguenti condizioni:

- TON (contatto chiuso o PROXIMITY ON) \geq 30ms.
- TOFF (contatto aperto o PROXIMITY OFF) \geq 350ms.
- TCICLO (tempo totale TON+TOFF) \geq 1000ms.

Tabella 9-5 Caratteristiche del PMM 8053-RT Trigger

Nota: Le specifiche tecniche sono suscettibili di variazioni senza preavviso.

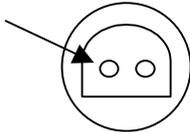
Caratteristiche generali

Dimensioni (LxD):	60 x 18
Peso:	53 g
Alimentazione:	5 V (dal PMM 8053A)
Connettore 8053:	Fischer 12 poli, tipo sonde
Connettore trigger esterno:	Jack bipolare maschio anti-inversione
Firmware PMM 8053A:	dalla versione 2.08
Risoluzione del trigger:	1 secondo
Tempo di contatto chiuso:	$\geq 30\text{ms}$
Tempo di contatto aperto:	$\geq 350\text{ms}$
Istante di trigger:	transizione da contatto chiuso a contatto aperto

Accessori in dotazione Connettore jack bipolare femmina volante

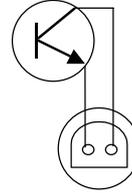
Connettore del PMM 8053-RT

Connessione
di massa



Connettore visto dall'alto

PROXIMITY SWITCH

**PMM 8053-RT****Alimentazione**

Il PMM 8053-RT è alimentato direttamente dal PMM 8053A.

PMM TR-02A Cavalletto di sostegno

Introduzione



Il PMM TR02A è un accessorio opzionale per il sistema di misura PMM 8053A che permette un agevole sostegno per il PMM 8053A o altri accessori tipo l'analizzatore PMM EHP-50A o il ripetitore ottico PMM OR-02 con relativi sensori durante le misure di campo.

Ciascuno di questi strumenti è dotato di una vite di fissaggio, generalmente posizionata nella parte inferiore del contenitore, che permette, tramite lo snodo PMM 8053-SN in dotazione al cavalletto, un facile e veloce posizionamento.

I particolari costruttivi ed i materiali del cavalletto PMM TR-02A sono stati appositamente selezionati per evitare che i sensori e quindi le misure effettuate vengano influenzate dal sostegno.

Il cavalletto è regolabile in altezza per mezzo dei piedi estensibili ed è dotato di particolari piedini di appoggio che si possono adattare a tutte le superfici per migliorarne la stabilità, c'è inoltre la possibilità di regolare l'altezza del supporto centrale.

E' corredato di una borsa di protezione di dimensioni contenute per un agevole trasporto.

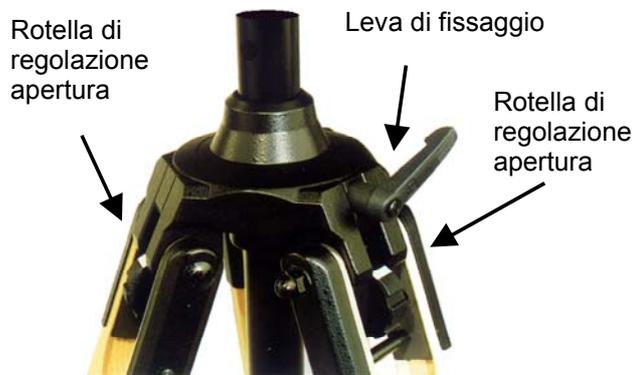
Tabella 9-6 Specifiche Tecniche del Cavalletto di Sostegno PMM TR-02A

Nota: Le specifiche tecniche sono suscettibili di variazioni senza preavviso.

Specifiche fisiche

- 3 gambe x 3 sezioni estensibili
- dimensioni di trasporto: 76 x 12 x 12 cm
- altezza minima: 60 cm
- altezza massima: 180 cm
- peso 2,8 kg
- capacità di carico: 10 kg
- attacco treppiede inserto filettato 1/4"

Particolare della testa di montaggio della colonna centrale di sostegno e relative regolazioni:



E' possibile regolare l'angolo di apertura di ciascuna gamba su tre differenti posizioni per mezzo delle apposite rotelle di regolazione:

- apertura fissa di 20°: indicatore di regolazione bianco visibile (come in figura);
- apertura fissa di 45°: indicatore di regolazione rosso visibile;
- apertura variabile: nessun indicatore visibile.

Il sostegno centrale può essere regolato e fissato per mezzo dell'apposita leva di fissaggio.

Particolare dello snodo di fissaggio allo strumento **PMM 8053-SN**:

- altezza totale: 8 cm
- peso: 160 g
- Capacità di carico: 10 kg
- Attacco al treppiede con filetto ¼ "

Lo snodo regolabile permette di montare e fissare facilmente lo strumento e di variarne l'angolazione in tutte le direzioni per mezzo della manopola di bloccaggio.



PMM TT-01 Supporto Telescopico in fibra

Introduzione

PMM TT-01 è un accessorio opzionale del misuratore 8053A, che permette di allontanare i sensori lontano dall'operatore e dallo strumento di misura. I sensori devono essere montati sul ripetitore ottico OR-03. Gli analizzatori EHP-50A/B/C hanno già il ripetitore interno.

Sulla punta del TT-01 è montata una vite che va avvitata sui ripetitori o sugli analizzatori.

La progettazione ed i materiali usati sono stati selezionati per migliorare la qualità delle misure ed evitare le interferenze dell'operatore.

Tabelle 9-7 Specifiche tecniche del supporto telescopico TT-01

Nota.: Le specifiche tecniche sono suscettibili di variazioni senza preavviso.

Specifiche

- Diametro 32 mm
- Minima lunghezza: 120 cm
- Massima estensione: 420 cm
- Peso 500 g

PMM TT-01 Supporto telescopico in fibra



La lunghezza del TT-01 può essere regolata a piacere.

Dettagli del montaggio:



Questa figura mostra un ripetitore ottico montato in testa al TT-01.

Specifiche principali

La Tabella seguente elenca le specifiche del PMM 8053-GPS.

Le seguenti condizioni si applicano a tutte le specifiche:

- La temperatura ambiente di utilizzo deve essere tra -10° e 40° C.

Tabella 9-8 Specifiche Tecniche Global Positioning System PMM 8053-GPS

Nota: Le specifiche tecniche sono suscettibili di variazioni senza preavviso.

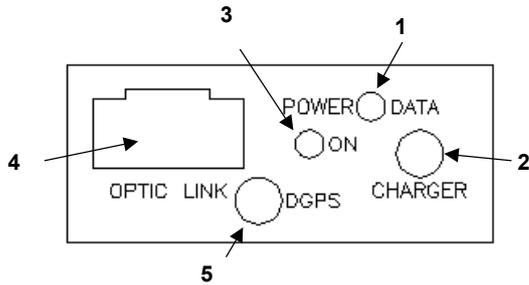
Specifiche generali

Software di controllo	Interno al PMM 8053A (dalla versione 2.30) oppure PMM SW02 (dalla versione 1.71)	
	SA On, PDOP =2.5	SA Off, PDOP < 2.5
Precisione indicazione orizzontale	100 m	< 23 m
Precisione indicazione verticale	156 m	< 23 m
Precisione indicazione oraria	340 ns	< 340 ns
Satelliti gestiti simultaneamente	8 in View	
Risoluzione	1" temporale e 0.01" di ° lat/long (corrisp. a ca. 0.3m/lat e 0.2m/lon)	
Batteria interna	batterie al NiMH ricaricabili (5 x 1.2 V)	
Operatività	> 12 ore	
Tempo di ricarica	< 4 ore	
Alimentazione esterna	DC, 10 - 15 V, I = circa 400 mA	
Connessione fibra ottica	fino a 40 metri	
Aggiornamento del Firmware	l'aggiornamento è disponibile attraverso la porta seriale automatico all'accensione	
Self test		
Temperature operativa	-10 - +40°C	
Temperature di magazzinaggio	-20 - +70°C	
Dimensioni (LxHxP)	100 mm x 100 mm x 115mm	
Peso	700 g	
Predisposizione DGPS	DARC BTA R003 Standard RTCM SC 104 Ver. 2.1	
Sistema Geodetico	WGS-84	

Accessori standard inclusi

- FO-8053/10 Cavo in fibra ottica (10m);
- 8053-BC Carica batterie;
- Adattatore di alimentazione internazionale;
- Adattatore di alimentazione italiano;

Pannello del PMM 8053-GPS



Legenda:

1. Status Led
2. Connettore carica batterie
3. Pulsante di accensione/spegnimento
4. Connettore fibra ottica
5. Connettore per ricevitore differenziale

Installazione ed uso del PMM 8053-GPS

Riferirsi al paragrafo 7.1 di questo capitolo per informazioni generali sull'alimentazione del PMM 8053-GPS.

Per l'installazione agire nella seguente sequenza:

- connettere la fibra ottica, fornita in dotazione, al connettore denominato **OPTIC LINK** facendo attenzione che la chiave di inserzione combaci con l'alloggiamento, e l'altro capo della fibra ottica al connettore **OPTIC LINK** del PMM 8053A o del PMM SB-04.
- Accendere il PMM 8053A
- Impostare il PMM 8053A in modo di comunicazione **Optical**
- Accendere il PMM 8053-GPS acceso premendo il pulsante rosso denominato **ON**.

Il LED bicolore denominato **POWER DATA** si accenderà fornendo le indicazioni di funzionamento elencate di seguito. All'accensione il LED **Arancio** si illumina per circa ½ secondo come test per lo stesso; dopodiché si accenderà con colore **verde** confermando il download del firmware.

Colore	Frequenza	Significato
ROSSO	Alta	GPS in ricerca di satelliti e meno di 3 satelliti agganciati POSIZIONE NON VALIDA
ROSSO	Bassa	GPS in ricerca di satelliti e 3 o più satelliti agganciati. POSIZIONE NON VALIDA
VERDE	Bassa	GPS con numero di satelliti agganciati sufficiente. POSIZIONAMENTO VALIDO
Funzionamento sotto carica		
ARANCIO	Alta	Batteria in CARICA
VERDE	Alta	Batteria CARICATA

NOTA

Tenendo premuto il pulsante **POWER** per più di 4 secondi si forza lo spegnimento hardware dell'apparecchio. In questo caso è necessario attendere alcuni secondi prima di riaccenderlo.

NOTA

Lo spegnimento avviene manualmente premendo il pulsante **POWER**. Se il tentativo di comunicazione non va a buon fine o se la fibra ottica non è connessa al PMM 8053A o all'SB-04, il PMM 8053-GPS si **spegne automaticamente** dopo **20 minuti** per preservare lo stato di carica delle batterie.

Le seguenti tabelle riassumono il funzionamento dell'autospegnimento:

Evento (modo)	Ritardo di spegnimento	Scopo
Accensione (MASTER)	20 minuti	Permette l'aggancio dei satelliti senza necessariamente consumare energia degli apparecchi ad esso collegati.
Comunicazione con 8053 (MASTER)	1 minuto	A connessione stabilita risparmia la batteria del GPS spegnendolo rapidamente quando viene spento lo 8053
Comunicazione con SW02 tramite SB-04 (SLAVE)	3 Minuti	Permette brevi interruzioni dello SW02 (ad esempio in visualizzazione SPECTRUM) senza che il GPS si interrompa, ma spegnendolo abbastanza rapidamente se inutilizzato.
Pressione tastino ON/OFF per meno di 100ms (MASTER/SLAVE)	20 minuti	Prolunga manualmente il ritardo allo spegnimento per permettere al GPS di restare attivo in assenza di apparecchi collegati



ATTENZIONE



NOTA

Per assicurare la compatibilità il firmware del misuratore di campo PMM 8053A deve essere aggiornato alla versione 2.08 o superiore e il software PMM SW02 alla versione 1.40 o superiore. Gli aggiornamenti del software e del firmware sono disponibili per il download al sito internet <http://www.pmm.it> o direttamente richiedendolo agli uffici commerciali PMM.

Il PMM 8053A può eseguire misure di campo anche con l'accessorio PMM 8053-GPS collegato. In questo caso il PMM 8053A visualizzerà solamente la lettura totale mentre in corrispondenza della lettura degli assi di misura verrà visualizzata la posizione rilevata dal sistema GPS. L'unica modalità selezionabile è quella di **Data Logger**.

Funzionamento

Il modulo GPS comunica in seriale in fibra ottica in due diverse modalità: come **MASTER** o come **SLAVE**. La modalità MASTER è il modo in cui si pone automaticamente all'accensione e in cui resta fino a che un comando viene riconosciuto. Quando ciò avviene, come ad esempio alla richiesta di versione Firmware, il GPS disattiva il modo MASTER ed entra in modo SLAVE: il GPS non invia più nessun dato di propria iniziativa ma attende che un comando li richieda.

Il modo di funzionamento MASTER è pensato per permettere l'utilizzo con l'unità PMM 8053A. Infatti connettendo la fibra ottica al PMM 8053A è possibile leggere sul display, oltre al valore totale della misura in corso, anche i dati relativi al sistema GPS.

Tali dati sono visualizzati nella parte media del display del PMM 8053A su tre linee (quelle che normalmente indicano le componenti assiali del campo o la traccia del grafico temporale). Con il GPS a regime, quindi con un numero sufficiente di satelliti validi (almeno 3) l'indicazione sarà la seguente:

1. nella prima linea si può leggere la **latitudine** in gradi, minuti primi e minuti secondi (completi di centesimi).
2. nella seconda linea si può leggere la **longitudine** nella stessa maniera.
3. La terza linea invece riporta indicazione di diversa natura in funzione dello stato del GPS come segue:
 - se il GPS non ha ancora agganciato in maniera sufficiente i satelliti di cui ha bisogno, viene indicato "Searching" o "Decoding" seguito dal numero dei satelliti su cui il ricevitore cerca di operare.
 - Con il GPS correttamente agganciato e velocità di spostamento superiore a 3 Km/h viene indicata la velocità seguita tra parentesi dalla direzione in gradi (funzione bussola).
 - Con il GPS correttamente agganciato e velocità di spostamento inferiore a 3 Km/h viene indicato il numero dei satelliti usati per il calcolo.

Naturalmente quando la terza linea visualizza "Searching" o "Decoding" la posizione visualizzata si riferisce all'ultima valida.

Concetto di corretto funzionamento GPS sia in SLAVE che MASTER

Ogni volta che il ricevitore decodifica un satellite, acquisisce non solo i dati strettamente necessari al calcolo della posizione ma anche informazioni sull'immediato futuro del satellite stesso. In pratica ogni satellite comunica sia gli effemeridi che l'almanacco così che per tutto il periodo in considerazione si sappia che cosa e quando ricevere.

Questo significa che più il tempo passa, più il ricevitore acquisisce informazioni e più prontamente è in grado di cambiare satellite ogni volta che se ne presenti la necessità (satellite tramontato, satellite oscurato da un ostacolo etc.). È chiaro quindi, che la probabilità di perdere il sufficiente aggancio è tanto più alta quanto minore è stato l'intervallo dal primo aggancio (un ostacolo potrebbe coprire l'indispensabile terzo satellite). Al contrario, un ricevitore acceso da qualche ora saprebbe quale satellite aspettare nel caso di perdita di uno in uso (in questo caso l'ostacolo coprirebbe un satellite rimpiazzabile o addirittura ridondante).

Per questi motivi, specialmente in caso di cielo facilmente occultabile come ad esempio in una città oppure valli strette) è conveniente attendere un po' più dello stretto necessario per ottenere l'aggancio in maniera da cambiare prontamente su satelliti alternativi. Il PMM 8053-GPS è in grado di mantenere memorizzate le informazioni di almanacco dei satelliti anche quando viene spento. In questo modo il sistema è in grado di aggiornare i dati di posizione molto più rapidamente quando viene riaccessato.

Note sul funzionamento del sistema di navigazione GPS

Il sistema di navigazione Gps (Global Positioning System), noto anche con il nome di Navstar, è stato concepito dal Ministero della Difesa statunitense come mezzo universale per determinare con precisione il punto esatto (indicazione ortogonale) in cui un ricevitore si trova sulla terra.

Le applicazioni del sistema Gps non sono limitate al campo militare, ma sono disponibili a tutti per uso civile. Il sistema Gps si compone di tre parti: il segmento spaziale, il centro di controllo e i ricevitori.

La costellazione di satelliti che costituisce il sistema Gps fu completata nel 1993; essa prevede 24 satelliti operativi ed altri tre satelliti di scorta pronti ad intervenire in caso di guasto. I satelliti sono posti in un'orbita di 20.200 km dalla terra e compiono una rivoluzione in 12 ore, ripassando sullo stesso punto visto da un osservatore terrestre ogni 24 ore circa. I piani orbitali su cui ruotano i satelliti sono sei, spazati tra loro di 60° e inclinati di circa 55° rispetto al piano equatoriale, in ogni punto della terra quindi è sempre possibile «vedere» da cinque ad otto satelliti.

Ciascuno dei satelliti Gps in orbita trasmette due portanti a radiofrequenza. La portante L1, a 1575.42 MHz, trasporta il segnale per la localizzazione grossolana e il segnale di tempo, mentre la portante L2, a 1227.60 MHz, trasporta il segnale per la localizzazione di precisione. Le due portanti sono modulate in fase utilizzando due diversi codici: il codice C/A e il codice P, che serve per la localizzazione precisa.

Naturalmente i ricevitori per uso militare sono in grado di ricevere entrambi i segnali L1 e L2 e possono decodificare sia il codice C/A, sia il codice P. La precisione di tale sistema è elevata poiché è affetta solo dall'errore del sistema stesso e quindi: la stabilità di frequenza sia dei satelliti che del ricevitore, i ritardi dovuti alla propagazione nella ionosfera e nella troposfera.

Il Dipartimento della Difesa statunitense (DOD), proprio per diminuire la precisione del sistema Gps per uso civile, ha reso decodificabile solo il codice C/A, tale restrizione viene indicata con la sigla **SA** (Selective Availability). L'errore RMS dichiarato per il Gps ad uso civile si aggira intorno 340 nanosecondi ed è assicurato al **95%** della copertura (nel rimanente 5% l'errore può essere ben più elevato).

Tale errore temporale porta ad un errore di posizione pari a **100 metri in orizzontale ed a 156 metri in verticale**. A questo errore però va anche sommato quello che la geometria stessa dei satelliti introduce. Questo ulteriore contributo di imprecisione viene indicato con la sigla DOP (Dilution Of Precision).

La DOP è inversamente proporzionale al volume del tetraedro formato dal ricevitore e i quattro satelliti ai cinque angoli. Da questo fatto è evidente il vantaggio di poter ricevere (~vedere~) un numero di satelliti maggiore dei quattro necessari per il calcolo in quanto è **possibile scegliere i quattro più adatti su cui operare**.

I ricevitori per uso civile quindi necessitano di caratteristiche sufficienti a non inficiare il sistema stesso. D'altra parte però prestazioni significativamente migliori non apporterebbero nessun vantaggio in quanto, come appena visto, non migliorerebbero la precisione del posizionamento.

Normalmente le caratteristiche dei ricevitori GPS in commercio vengono date a prescindere dalla presenza di SA e ciò può trarre in inganno l'utente. Infatti, un ricevitore dichiarato con una accuratezza, ad esempio, di 20 metri dice soltanto che sarebbe in grado di ottenere quella precisione solo nel caso in cui il Dipartimento della Difesa statunitense (DOD) disattivasse **SA**: purtroppo però come sappiamo SA è praticamente sempre attivo.

Una caratteristica del ricevitore invece molto utile a migliorare la performance del posizionamento è quella chiamata «**8 in VIEW**» o «**ALL in VIEW**» che consente di ricevere più di quattro o addirittura tutti i satelliti visibili al momento, e scegliere quindi i quattro più adatti a diminuire la **DOP**. Esiste però un modo per aggirare SA: il DGPS.

Il sistema consiste nel dotare il Gps di un ricevitore radio per segnali differenziali. Grazie alle correzioni trasmesse in tempo reale da una stazione fissa, che quindi è in grado di conoscere l'entità del disturbo di ciascun satellite, il Gps può fornire la posizione in modo molto più preciso, con un errore che può addirittura risultare inferiore al metro. In questo caso la precisione è determinata innanzitutto ovviamente da quella della stazione fissa, dalla prontezza di aggiornamento della correzione e dalla stabilità della frequenza (jitter) del ricevitore. Normalmente i dati di correzione vengono forniti con protocolli standard in modo che in tutto il mondo si possa usufruire del servizio. Servizio che, non va dimenticato, è praticamente sempre a pagamento. È da notare che con questo sistema è anche possibile effettuare una post-correzione. Infatti, sarà sufficiente conoscere oltre alle coordinate di posizione e all'istante a cui esse si riferiscono, anche gli identificativi dei satelliti usati per il calcolo perché si possa risalire ai singoli errori e quindi ottenere coordinate corrette.

La distanza della stazione fissa dal ricevitore DGPS influisce sulla precisione del sistema: più essa è lontana, più le correzioni diventano blande fino a perdere completamente di significato quando i satelliti visti da entrambi i ricevitori non sono più gli stessi.

Da quanto esposto risulta che il sistema GPS per uso civile sia ormai accessibile a qualsiasi impiego e molto utile. Nonostante il deliberato errore, la precisione del sistema è più che sufficiente per la maggior parte degli utilizzi.

Tempi di acquisizione

Quando il ricevitore GPS è nella condizione di ricevere correttamente otto satelliti, i tempi necessari a completare la decodifica dei dati di posizione e tempo sono come nella seguente tabella:

Hot Start :	7 - 20 s	(dopo aver perso la corretta ricezione, tempo e posizione con effemeridi e almanacco)
Warm Start :	33 - 50 s	(dopo essere stato spento e riacceso, tempo e posizione senza effemeridi e con almanacco)
Cold Start :	35 - 60 s	(alla prima accensione o dopo almeno 2 giorni di spegnimento, tempo e posizione senza effemeridi e senza almanacco)

 **NOTA**

Annullamento della degradazione intenzionale dell'accuratezza dei dati GPS dal 1 Maggio 2000.

Il 1 Maggio 2000 il Governo americano ha deciso di sopprimere temporaneamente la degradazione intenzionale delle caratteristiche del sistema GPS (nota come SA).

Da questa data la precisione del sistema di indicazione della posizione ha aumentato notevolmente la precisione, infatti il sistema è affetto dai soli errori dovuti alla PDOP e alle tolleranze dei satelliti e dei ricevitori.

Questa pagina è stata lasciata bianca intenzionalmente

PMM SB-04 Switching Control Box

Il PMM SB-04 Switching Control Box è un accessorio versatile ed espandibile, studiato per operare con il sistema di misura di campi elettromagnetici PMM 8053A.

Il PMM SB-04 può lavorare assieme al Misuratore di Campo Portatile PMM 8053A e a tutta la serie di sensori ed analizzatori associata.

Il PMM SB-04 permette di acquisire misure di campo fino ad un massimo di 16 sensori collegati contemporaneamente, sia posizionati in differenti punti di misura e/o su differenti frequenze di lavoro e fondo scala.

Due microprocessori interni controllano tutte le operazioni interfacciando i dati misurati con il PMM SW02 Software di Acquisizione Dati e di Presentazione Grafica, attivato su un Personal Computer dell'utente.

Un PMM SB-04 permette di collegare al Personal Computer sino a quattro dispositivi per mezzo di fibra ottica, con una singola connessione RS232.

Sino a quattro SB-04 possono essere interconnesse tra loro per acquisire e memorizzare contemporaneamente misure provenienti da un massimo di sedici dispositivi di misura.

Accessori standard

Gli accessori standard inclusi nel PMM SB-04 sono:

- Cavo seriale RS232 (2 m);
- SB-04 - SB-04 Cavo di espansione;
- 8053-BC Carica batterie;
- 8053-SW02 Software di acquisizione,
- Manuale Operativo;
- Certificato di Compliance;
- Modulo di ritorno per riparazioni;
- Cappucci di protezione delle porte in fibra ottica;



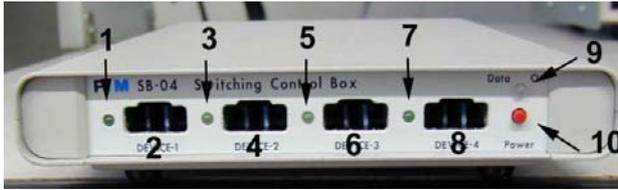


Figure 1-7 Front panel of SB-04

Key:

- 1 – Device 1 Led
- 2 – Device 1 fiber optic connector (Device 1)
- 3 – Device 2 Led
- 4 – Device 2 fiber optic connector (Device 2)
- 5 – Device 3 Led
- 6 – Device 3 fiber optic connector (Device 3)
- 7 – Device 4 Led
- 8 – Device 4 fiber optic connector (Device 4)
- 9 – Data On Led (Data ON)
- 10 – On/Off button (Power)



Figure 1-8 Rear panel of SB-04

Key:

- 1 – Battery charger connector (12V – 0,5A)
- 2 – RS232 serial connector (RS232)
- 3 – Expansion Out connector (EXP-OUT)
- 4 – Expansion In connector (EXP-IN)

Specifiche principali

La seguente Tabella elenca le specifiche principali.

Le seguenti condizioni si applicano a tutte le specifiche:

- La temperatura ambiente deve essere tra -10° e 40° C.

Tabella 9-9 Specifiche Tecniche PMM SB-04

Le specifiche tecniche sono soggette a cambiamento senza preavviso.

Connessioni

Sino a 4 dispositivi via fibra ottica.

Connessione con porta seriale RS232 ad un PC per operazioni remote e aggiornamento del Firmware.

Espandibile sino a 4 SB04 tramite la porta di espansione integrata, per un totale di 16 dispositivi connessi.

Specifiche generali

Compatibilità

con tutti i sensori del PMM 8053A per mezzo del Ripetitori Ottici OR02/OR-03 o direttamente (in caso il sensore abbia il proprio ripetitore ottico interno).

Batterie interne

batterie ricaricabili al NiMH (5 x 1.2 V)

Autonomia

> 10 ore

Tempo di ricarica

< 12 ore

Alimentazione esterna

DC, 10 - 15 V, I = circa 200 mA

Connessioni in fibra ottica

sino a 40 m.

Aggiornamento del Firmware interno

eseguibile dall'utente tramite la connessione seriale.

Self test

automatico durante l'accensione.

Conformità

alla Direttiva 89/336 e 72/23.

Temperatura operativa

da -10 a +40°C

Temperatura di magazzinaggio

-20 - +70°C

Dimensioni

(H x W x D) 25 x 148 x 220 mm

Peso

900 g

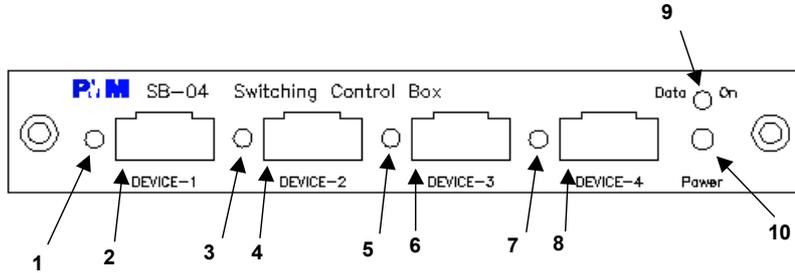
Accessori opzionali

I seguenti accessori possono essere ordinati come opzioni:

- Vedi Accessori 8053A, OR02/OR03, 8053-GPS

Pannelli anteriore e posteriore del PMM SB-04

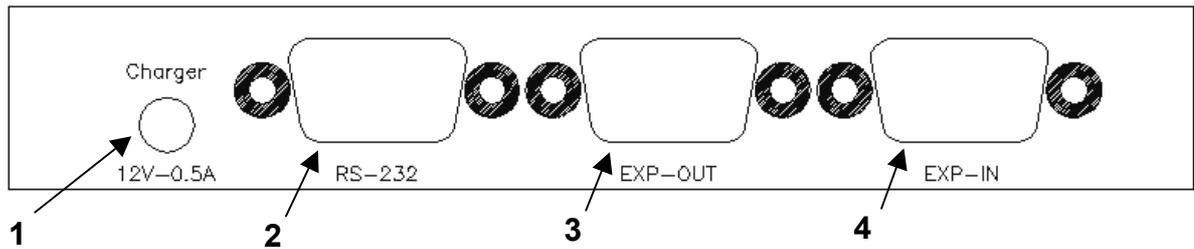
Pannello anteriore PMM SB-04



Legenda:

- | | |
|--------------------------------------|--------------------------------------|
| 1. Device-1 Led; | 6. Device-3 connettore fibra ottica; |
| 2. Device-1 connettore fibra ottica; | 7. Device-4 Led; |
| 3. Device-2 Led; | 8. Device-4 connettore fibra ottica; |
| 4. Device-2 connettore fibra ottica; | 9. Data On Led; |
| 5. Device-3 Led; | 10. Pulsante di accensione; |

Pannello posteriore PMM SB-04

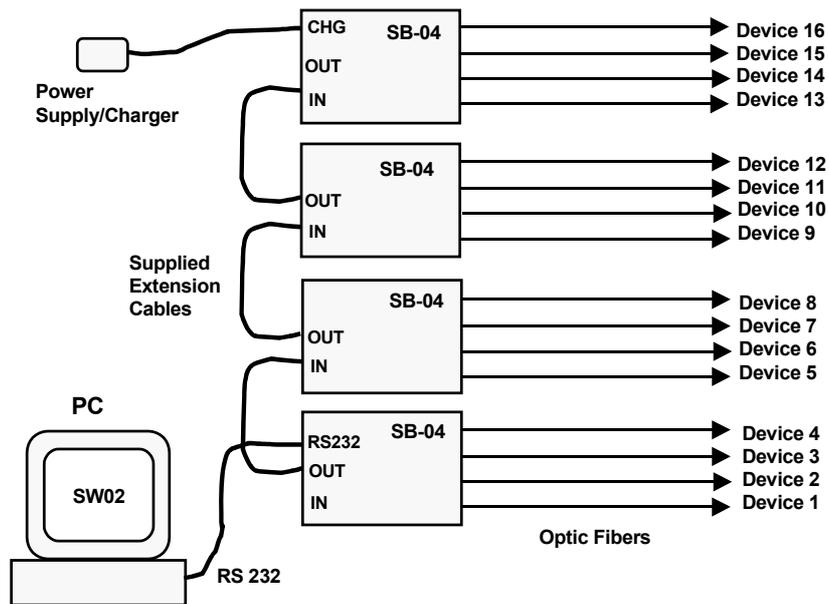
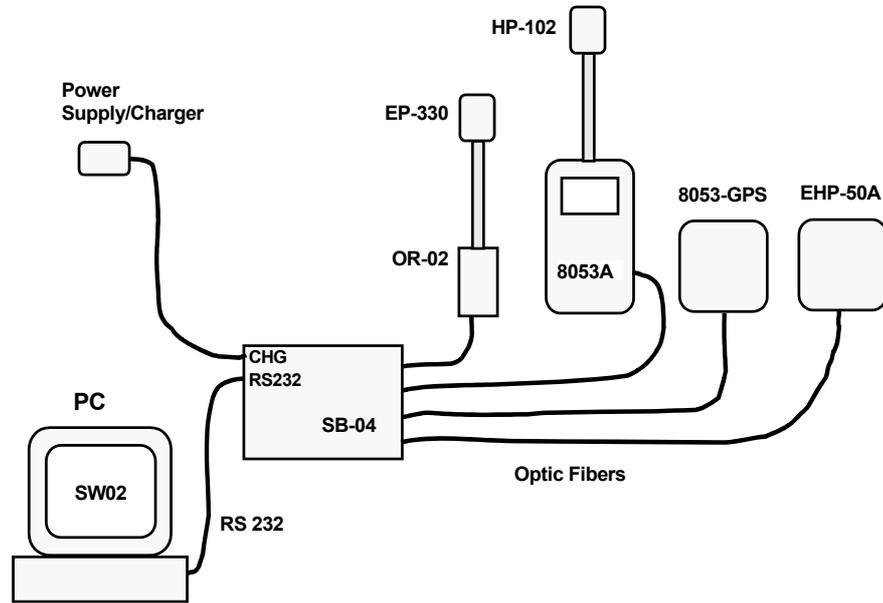


Legenda:

- | | |
|---|------------------------------|
| 1. Connettore carica batterie (12V 0,5A); | 3. Connettore Expansion out; |
| 2. Connettore RS 232 | 4. Connettore Expansion in . |

Configurazioni

Il PMM SB-04 Switching Control Box può lavorare in congiunzione a diversi sensori in un'ampia gamma di frequenza e di livello, anche il misuratore PMM 8053A può essere connesso. Di seguito ci sono alcuni esempi di connessione:



Alimentazione e carica delle batterie del PMM SB-04

Riferirsi alle indicazioni generali riportate all'inizio del capitolo 8 per informazioni sull'alimentazione del PMM SB-04.

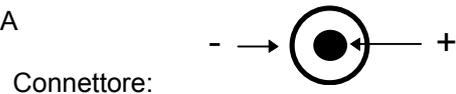
Per l'alimentazione il PMM SB-04 è corredato di batterie ricaricabili NiMH interne che possono essere ricaricate per mezzo del carica batterie fornito in dotazione (il carica batterie è uguale a quello del PMM 8053A).

E' consigliabile completare un ciclo di carica completo prima di utilizzare l'apparecchio, per avere la massima autonomia dalle batterie interne.

 **NOTA**

Connettere sempre il carica batterie alla presa di alimentazione prima di connetterlo all'SB-04, esso ha un circuito interno di protezione che interrompe l'erogazione di corrente se viene rilevato un carico sull'uscita durante la connessione di rete.

Carica batterie:
uscita: DC, 10 - 15 V, ~ 500 mA

 **NOTA**

batterie connesso sia disconnesso, sarà rispettivamente alimentato dalla rete o dalle batterie interne.

L'accensione e lo spegnimento si effettuano premendo il tasto rosso **POWER** situato sul pannello frontale dell'apparecchio.

 **NOTA**

spegnimento hardware dell'apparecchio. In questo caso è necessario attendere alcuni secondi prima di riaccenderlo.

Dopo l'accensione il **LED** bicolore **DATA ON** si accenderà fornendo indicazioni sullo stato dell'alimentazione come segue:

Alimentazione	LED lampeggiante	Colore	Indicazione del LED DATA ON
Batterie	Bassa velocità	Verde	L'SB-04 è acceso e in stato operativo normale, la tensione delle batterie è superiore a 5,9 V.
Batterie	Bassa velocità	Rosso	La tensione delle batterie è inferiore a 5,9 V, le batterie devono essere ricaricate.
Alimentatore	Alta velocità	Verde	L'SB-04 è acceso e in stato operativo normale, la carica delle batterie è completa.
Alimentatore	Alta velocità	Giallo	L'SB-04 è acceso e in stato operativo normale, la carica delle batterie è in corso.

 **NOTA**

Quando l'SB-04 viene collegato al Carica Batterie, esso si accende automaticamente ed il pulsante di spegnimento **POWER** viene disabilitato sino a quando il Carica Batterie rimarrà collegato.

 **NOTA**

Quando l'SB-04 è alimentato a batterie e non è in corso nessun trasferimento dati con il software di controllo **esso si spegne automaticamente** dopo **350 secondi** (5 minuti) per conservare la carica delle batterie.

Installazione

Per installare l'SB-04 connettere la fibra ottica fornita in dotazione all'ingresso **DEVICE-X** sul pannello frontale avendo cura di posizionare la chiave di inserzione nel verso corretto, quindi connettere l'altro lato della fibra al connettore **OPTIC-LINK** del dispositivo di misura, che può essere un sensore con il link ottico incorporato o il PMM 8053A, per i probe senza link ottico.

 **NOTA**

Quando un dispositivo è connesso ed acceso il Led corrispondente lampeggia indicando che il collegamento è stato stabilito correttamente.

Sul pannello posteriore sono presenti le seguenti connessioni:

- Connettore **Charger** del Carica Batterie/Alimentatore - per alimentare o ricaricare il PMM SB-04;
- **RS 232/485** - per connettersi ad una porta seriale libera del PC tramite il cavo seriale fornito in dotazione;
- **EXP-OUT** - per connettersi al connettore **EXP-IN** del PMM SB-04 successivo (quando richiesto) con il cavo di estensione fornito in dotazione.

Il carica batterie può essere collegato o no, in funzione del tipo di alimentazione desiderata.

essere caricato o alimentato tramite un solo alimentatore.

Il carica batterie può essere connesso indifferentemente a qualsiasi SB-04. La tensione di alimentazione verrà propagata a tutti i dispositivi tramite il cavo di estensione.

Per spegnere o accendere il PMM SB-04 premere il pulsante rosso denominato **POWER** sul pannello frontale.

Uso del PMM SB-04

Dopo aver completato il set-up di misura voluto avviare il Software di Acquisizione Dati e di Presentazione Grafica PMM SW-02 sul Personal Computer di controllo.

Riferirsi al Manuale Operativo del PMM SW-02 per l'uso del Software.

 **ATTENZIONE**

Per evitare danni alle porte di connessione delle fibre ottiche, dovuti dall'accumulo di polvere o sporco e per evitare influenze al funzionamento da parte di sorgenti luminose esterne, utilizzare sempre i tappi di protezione sulle porte non utilizzate.

Altri Accessori

Il sistema di misura di Campi Elettromagnetici PMM 8053A è completato da altri accessori disponibili su richiesta, quali: due diversi tipi di borsa di trasporto per la protezione di strumenti e sonde dagli urti, dall'adattatore per la ricarica e l'alimentazione dalla batteria a 12 V dell'auto e dal supporto telescopico in fibra di vetro estensibile sino a 4 metri.



Questa pagina è stata lasciata bianca intenzionalmente

10 - Misure di campi elettromagnetici

10.1 Introduzione

Le procedure ed i metodi di misura riportati si applicano a sorgenti di campi elettromagnetici impiegate nei settori industriali, medicale, di ricerca, domestico e di telecomunicazioni.



NOTA

Le note informative riportate qui di seguito sono state tratte dalla guida per la misura e la valutazione dei campi elettromagnetici: CEI 211-6 ed 211-7.

10.1.2 Grandezze da considerare

Le misure dei campi elettromagnetici a scopo protezionistico possono essere di due tipi:

- 1) misure dosimetriche: servono per valutare l'energia assorbita dall'organismo umano esposto alle radiazioni.
- 2) misure di esposizione: servono a valutare le grandezze che caratterizzano il campo elettromagnetico cui l'organismo è esposto

10.2 Misure dosimetriche

Gli effetti biologici dei campi elettromagnetici sono legati alla quantità di energia depositata all'interno di un sistema biologico durante l'esposizione. Le grandezze fisiche correlate all'effetto biologico sono il SAR e la densità di corrente indotta all'interno dell'organismo.

La prima delle due grandezze (il SAR) viene utilizzata in genere per frequenze superiori a 10 MHz, mentre per valori di frequenze inferiori viene utilizzata la densità di corrente.

10.3 Misure di esposizione

Normalmente l'intensità dei campi elettromagnetici viene effettuata in maniera indiretta utilizzando le seguenti grandezze che caratterizzano un'onda elettromagnetica:

- intensità del campo elettrico E (espressa in V/m);
- intensità del campo magnetico H (espressa in A/m);
- induzione magnetica B (espressa in mT), usata per campi ELF;
- densità di potenza S (espressa in W/m²).

La scelta di una di queste tre grandezze dipende dalle caratteristiche della sorgente e dal punto in cui si effettuano le misure.

10.4 Caratteristiche delle sorgenti

Le principali caratteristiche delle sorgenti di campi elettromagnetici sono:

- Tipologia del generatore di radiofrequenze, tipo di campo emesso, potenza di uscita;
- Frequenza operativa ed eventuali armoniche;
- Tipo di modulazione e sue caratteristiche;
- Tipologia dell'antenna;
- Polarizzazione.

Le informazioni vanno considerate per tutte le sorgenti che influenzano il campo di misura nel punto di interesse.

10.5 Strumentazione di misura

Le misure dei campi elettromagnetici possono essere effettuate in due diverse modalità:

- a banda larga con strumenti, che entro un certo intervallo, hanno una risposta (sensibilità) indipendente dalla frequenza. Questi strumenti non danno nessuna indicazione della frequenza della o delle sorgenti;
- a banda stretta, con l'impiego di strumenti che danno l'indicazione esatta della frequenza della sorgente.

- 10.6 Requisiti generali** Gli strumenti per la misura delle emissioni si dividono in due categorie:
- misuratori diretti dei parametri E o H
 - misuratori dell'innalzamento della temperatura.

 **NOTA**

Lo strumento deve essere scelto dopo un'attenta analisi delle frequenze da misurare e del valore del campo E o H.

I componenti base di uno strumento sono:

- la sonda, costituita dal suo sensore e trasduttore;
- i cavi di collegamento;
- l'unità di processamento e lettura.

10.7 Sonde

Le sonde di misura devono generalmente rispettare le seguenti condizioni:

- rispondere ad un solo parametro e non rispondere in maniera significativa a componenti spurie (es. rispondere al campo elettrico E, senza degradare la misura in presenza di campi magnetici). Cioè avere un elevato grado di reiezione.
- avere dimensioni tali da non perturbare sensibilmente il campo presente sul sensore;
- avere collegamenti dal sensore all'unità di misura tali da non perturbare in modo significativo il campo presente sul sensore;
- deve essere conosciuto il comportamento delle sonde in funzione dei parametri ambientali.

10.8 Cavi

I cavi di collegamento devono:

- servire al trasferimento del segnale dalla sonda all'unità di misura;
- non influenzare in modo sensibile la misura;
- non accoppiare il segnale con la circuiteria e con i componenti di lettura;

Essi possono essere interni o mancare del tutto qualora il sensore sia integrato nello strumento stesso o che il sensore venga collegato per mezzo di fibre ottiche.

10.9 Unità di misura

Le unità di misura e processamento devono:

- trasformare i segnali provenienti dalle sonde in una delle grandezze considerate
- fornire l'indicazione in termini quantitativi
- fornire i propri dati ad un PC per ulteriori analisi e registrazioni.

10.10 Strumenti a larga banda

Questi strumenti sono costituiti dai seguenti elementi:

- il sensore di campo elettrico o magnetico;
- il trasduttore che trasforma la risposta del sensore in un segnale proporzionale a E (o E^2), o ad H o (H^2);
- il cavo di collegamento (o meglio ancora la fibra ottica)
- l'unità di misura e processamento

10.11 Strumenti a banda stretta

Questo tipo di strumentazione è costituita da:

- il sensore che risponde all'intensità del campo elettrico o magnetico
- il trasduttore che trasforma la risposta del sensore in un segnale proporzionale ai campi da misurare;
- il cavo di collegamento;
- l'unità di misura e processamento.

10.12 Tipologia degli strumenti

Tipicamente gli strumenti vengono suddivisi nelle seguenti classi:

- 1) a diodo
- 2) bolometrico
- 3) a termocoppia

10.13 Strumenti a diodo

Normalmente questi strumenti sono costituiti da piccole antenne chiuse su diodi singoli o multipli.

Gli strumenti possono essere di due tipi:

- isotropici
- non isotropici

Quelli isotropici sono costituiti da diodi multipli con relativi elementi d'antenna configurati normalmente ortogonali fra loro al fine di sommare tutte le componenti dell'onda elettromagnetica e consentono di misurare il valore del campo indipendentemente dalla polarizzazione e dalla direzione del campo da incidente.

Quelli non isotropici usano normalmente un diodo in combinazione con una piccola antenna (dipolo).

Questi strumenti non forniscono una unicità di lettura ma il valore letto dipende dalla orientazione della sonda stessa. Però possono fornire un'indicazione della direzione della polarizzazione dell'onda elettromagnetica.

I rivelatori a diodo hanno una regione di rilevazione lineare ed una quadratica. A basse potenze di ingresso le tensioni d'uscita sono proporzionali al quadrato del campo (E^2 o H^2) e quindi alla densità di potenza. Al crescere dell'intensità del campo la risposta diventa prima lineare fino a raggiungere la saturazione.

L'unità di misura offre una misura proporzionale al quadrato del segnale d'ingresso e quindi della densità di potenza.

Questo strumento offre, ovviamente, anche la misura del campo elettrico o magnetico ipotizzando una situazione di onda piana, condizione non sempre vera. Normalmente questi strumenti di solito misurano il valore di picco del segnale, benché forniscano il valore efficace (RMS).

In presenza di segnali modulati in ampiezza (AM), gli strumenti a diodo indicano il valore medio dell'involuppo della tensione e quindi è necessario un idoneo fattore di correzione in funzione della natura di modulazione.

Gli strumenti a diodi, a seconda delle caratteristiche costruttive, possono essere influenzati dalla temperatura circostante a meno di eventuali tecniche di compensazione termica interna.

Variazioni dell'uscita con la temperatura circostante possono essere dell'ordine di 1/20 di dB/°C.

Quando si usano sensori a diodi, bisogna tener conto della presenza di possibili effetti dovuti a segnali spurii quali:

10.13.1 Risposte spurie

- **Sorgenti Multiple.** I diodi agiscono come rivelatori a legge quadratica solo in presenza di piccoli segnali. In presenza di due o più segnali piuttosto forti lo strumento legge un valore più alto di quello vero.
- **Modulazione pulsata.** A livelli alti, la risposta del diodo cambia da una legge quadratica a quella lineare. Pertanto in presenza di segnali pulsati con basso fattore di utilizzazione (duty cycle), lo strumento è portato a leggere un valore più alto del livello medio reale. Questa considerazione è molto importante per applicazioni radar.
- **Sensibilità alla luce.** I diodi Schottky, usati come rivelatori in alcune sonde, sono sensibili alla luce e all'energia dell'infrarosso. In questi casi è consigliabile effettuare la misura al riparo della luce diretta.
- **Agenti perturbanti.** I sensori di campo sono influenzati dalla presenza di infrastrutture metalliche o da altri corpi conduttori. Occorre pertanto assicurarsi che tali corpi estranei siano sufficientemente lontani dal sensore di misura.

10.14 Strumenti a bolometro

Questi strumenti misurano l'innalzamento della temperatura di un termistore dovuto alla cessione di energia a radiofrequenza. Il termistore viene normalmente inserito come uno degli elementi di un ponte elettrico. Questo metodo è poco usato in quanto è estremamente sensibile alle variazioni della temperatura ambientale.

10.15 Strumenti a termocoppia

Generalmente vengono impiegate delle termocoppie a film sottile come elementi di rivelazione. Esse rispondono in maniera estremamente buona secondo una legge quadratica proporzionale al quadrato del campo elettrico. Le giunzioni calde e fredde sono così vicine che non vengono influenzate dalle variazioni della temperatura esterna. La loro limitazione è dalla difficoltà di misurare segnali elevati in quanto vengono a crearsi dei fenomeni di surriscaldamento interno della termocoppia stessa che producono elevati errori di misura.

10.16 Risposte spurie dovute allo strumento

In questo paragrafo sono esaminate alcune situazioni costruttive ed operative degli strumenti che possono portare a risultati di misura errati a causa dell'effetto spurie.

10.16.1 Accoppiamento dei cavi

A frequenze inferiori a 1 MHz, l'impedenza dei piccoli elementi a dipolo aumenta notevolmente e l'ordine di grandezza della loro resistenza può avvicinarsi alla resistenza dei cavi normalmente usati per il collegamento all'unità di misura. I cavi possono allora diventare essi stessi elementi captanti e quindi fornire un segnale RF all'unità di misura più elevato del valore reale. Questo effetto può essere minimizzato orientando i cavi, durante la misura, radialmente alla sorgente, cioè puntando la sonda verso la fonte di energia. La soluzione costruttiva generalmente adottata e raccomandata è l'uso di cavi rigidi di cui è noto il percorso. L'uso di cavi flessibili non dà misure riproducibili poiché una posizione errata del cavo può determinare la cortocircuitazione di alcune linee di campo. Attualmente la soluzione più adottata per collegare il sensore all'unità di misura è per mezzo di una fibra ottica.

10.16.2 Effetto termoelettrico sui cavi di accoppiamento

I conduttori ad elevata impedenza non presentano in genere una resistenza elettrica uniforme per la loro intera lunghezza. Eventuali differenze nella resistenza hanno come conseguenza differenze nella dissipazione della potenza, specialmente in presenza di elevati campi elettrici. La tensione termoelettrica che si genera nelle giunzioni è tale da falsare la misura reale.

10.16.3 Accoppiamento fra sonda e corpi conduttori

Quando si è troppo vicini a superfici metalliche ci può essere accoppiamento diretto (capacitivo o induttivo) con gli elementi della sonda, malgrado le loro piccole dimensioni. Tale accoppiamento non è relativo al campo RF, oggetto della misura, ma spesso è dovuto ai campi a bassa frequenza presenti, tipicamente quello a 50 Hz dovuto alle linee di alimentazione.

Tenendo conto che i dipoli sensibili sono di circa 100 mm o meno, l'incertezza della misura dovuto ai problemi di accoppiamento può essere contenuta a 1 dB se si mantengono le seguenti distanze fra la sonda e qualsiasi superficie metallica:

- 300 mm per frequenze nell'intervallo 10 kHz - 100 kHz
- 250 mm per frequenze nell'intervallo 100 kHz - 3 MHz
- 150 mm per frequenze nell'intervallo 3 MHz - 10 MHz
- 100 mm per frequenze > 10 MHz

- 10.16.4 Campi statici** Gli elementi della sonda sono ad alta impedenza ed i circuiti d'ingresso dell'unità di misura hanno un elevato guadagno. pertanto ogni movimento meccanico della sonda può aumentare o diminuire la lettura del campo da misurare. E' consigliabile posizionare il sensore in modo stabile.
- 10.16.5 Risposte fuori banda** Normalmente le frequenze fuori banda per le sonde di campi elettrici hanno una piccola influenza sulla misura. Diversamente, per le sonde di campo magnetico possono avere delle frequenze di risonanza fuori banda che possono sfalsare in maniera sensibile la lettura del campo.
- 10.16.6 Calibrazione della strumentazione** Tutta la strumentazione utilizzata per le misure deve essere dotata di un certificato di calibrazione in corso di validità. Un elenco di semplici accorgimenti per il controllo funzionale è riportato nei paragrafi seguenti.
- 10.17 Procedure di misura** Le procedure di misura devono seguire un protocollo che consenta di ottenere le maggiori informazioni nelle varie fasi, al fine di minimizzare:
- i rischi per il tecnico addetto alle misure che non deve essere sottoposto a campi pericolosi
 - gli errori di misura
 - le interferenze
 - i danni allo strumento
- 10.17.1 Preliminari** Prima di procedere ad una misura di campi elettromagnetici potenzialmente pericolosi, è importante determinare il maggior numero possibile di caratteristiche note delle sorgenti e le loro probabili caratteristiche di propagazione. Questa conoscenza permetterà una migliore stima della distribuzione del campo atteso ed una scelta più adatta della strumentazione e delle procedure di prova. Il controllo della sorgente e delle sue caratteristiche può includere i seguenti dati:
- tipo di generatore e potenza generata
 - frequenza o frequenze della portante (i)
 - caratteristiche della modulazione
 - polarizzazione dell'antenna trasmittente
 - fattore d'uso (duty cycle), larghezza dell'impulso e frequenza di ripetizione per trasmissioni impulsive
 - tipo di antenna e sue proprietà (guadagno, dimensioni fisiche, lobi di irradiazione ecc.)
 - il numero di sorgenti incluso ogni segnale fuori banda del sensore impiegato.
- Nel valutare le caratteristiche di propagazione, bisogna tener conto:
- la distanza tra la sorgente ed il punto di misura
 - esistenza di oggetti assorbenti, riflettenti o devianti tali da influenzare l'intensità del campo da misurare
- Con le caratteristiche sopra definite è possibile stimare l'intensità dei campi da misurare e quindi procedere ad una misura utilizzando per primo la sonda meno sensibile (per evitare il surriscaldamento della sonda stessa e quindi danneggiarla), sostituendola successivamente con una sonda più sensibile.
- Se il campo da misurare proviene da una sorgente intenzionale (trasmettitore) è necessario valutare il lobo principale di irradiazione.
- Se la misura viene eseguita per individuare possibili fonti di perdita, si effettuano misure empiriche utilizzando inizialmente la sonda meno sensibile operando ad una distanza fissa dalla sorgente e muovendo la sonda stessa attorno alla superficie fonte di perdita.

10.17.2 Campo vicino e campo lontano

Prima di iniziare la misura è necessario definire l'estensione della regione di campo vicino e campo lontano relativi alla sorgente in esame. Nella zona di campo vicino-reattivo (cioè prossimi all'antenna) le misure dell'intensità di campo sono inficiate da grossi errori di misura.

Per distanze comprese tra $\lambda/2$ e $D^2/2\lambda$, dove D è la dimensione più grande (altezza o larghezza) dell'antenna, inclusa ogni parte riflettente o direttrice, il campo è detto campo vicino-radiativo. In questo caso si devono misurare separatamente le componenti elettriche e magnetico del campo da valutare.

Dopo queste distanze, ci si trova in una zona di campo lontano dove può essere sufficiente valutare solo una delle due grandezze.

10.17.3 Prove funzionali sugli strumenti di misura

Alcuni semplici controlli funzionali consentono di effettuare delle misure con una buona confidenza sui risultati ottenuti.

- Verificare il corretto funzionamento della sonda
- se la sonda è isotropica, controllare che la lettura sia indipendente dall'orientazione della sonda
- cambiare la direzione dei cavi di collegamento del sensore se questi sono flessibili
- se disponibile, confrontare le misure con un secondo strumento
- confrontare il risultato letto sullo strumento con un calcolo teorico approssimativo
- ripetere le prove dopo che il rilievo è stato accertato, per provare che non ci siano stati inavvertitamente danni allo strumento durante l'uso.

10.17.4 Campi perturbati

I limiti di esposizione si riferiscono sempre a campi imperturbati; cioè senza la presenza del corpo umano. Pertanto è necessario effettuare le misure senza che l'operatore possa perturbare il campo misurato.

Utilizzare sempre un ripetitore ottico ed una fibra ottica per allontanare il sensore dall'unità di misura posseduta dall'operatore oppure gestire la misura automaticamente con l'utilizzo di un personal computer che collezioni i dati forniti dall'unità di misura.

10.18 Misure di campo lontano

La misura delle intensità di un campo in condizione di onda piana polarizzato linearmente, di cui sono conosciute la sorgente, le posizione, la frequenza, e l'orientazione della polarizzazione, può essere eseguita usando uno degli strumenti sopra descritti, tenendo conto delle limitazione individuali che ogni apparati di misura può avere.

La distribuzione temporale e spaziale delle misure deve descrivere l'andamento dei campi.

Nel caso vengano eseguite misure puntuali invece di monitoraggi continui, devono essere esaminati almeno otto punti per lunghezza d'onda uniformemente distribuiti.

Durante il montaggio o il fissaggio dell'antenna o della sonda, bisogna porre attenzione allo scopo di evitare riflessioni od alterazioni sul campo dovute ai supporti delle strutture, o al corpo degli operatori. I cavi devono essere, per quanto possibili, perpendicolari al campo elettrico onde evitare errori di misura dovuto all'accoppiamento del campo con i cavi che collegano la sonda all'unità di misura.

10.18.1 Misure iniziali

Le misure iniziali devono essere effettuate ad una altezza di un metro da terra, o 1 metro dal livello dei piedi, se l'area di interesse è al di sopra del livello del terreno.

Se la sorgente radiante è un'antenna di potenza molto elevata, il campo nelle vicinanze del terreno sarà dipendente dall'altezza a causa delle riflessioni del suolo. La misura di tali campi distribuiti nello spazio dovranno essere misurate se di interesse. In caso estremo, può essere necessario effettuare misure dal livello di terreno sino ad una altezza di 2 metri, nei punti dove potrebbero essere presenti persone

10.18.2 Sorgenti multiple

Quando si devono misurare campi emessi da più sorgenti con caratteristiche sconosciute, è necessaria una sonda isotropica a larga banda. Dovendo considerare i fenomeni di onda stazionaria e l'interazione di campi multipli, è necessario effettuare le misure nel volume dello spazio della zona di interesse.

E' bene usare un ripetitore ottico e qualora non sia possibile, assicurarsi che i cavi di collegamento della sonda all'unità di misura siano ad alta impedenza.

Questa soluzione eliminerà errori dovuti alle riflessioni ed agli effetti di captazione dei cavi.

I cavi metallici dovrebbero essere orientati perpendicolarmente al vettore campo elettrico tenendo presente la difficoltà di conoscere il corretto posizionamento quando la polarizzazione sia sconosciuta.

10.18.3 Campi vicini radiativi

La misura accurata di campi vicini dipende dalla disponibilità di una sonda con un sistema di antenna elettricamente piccolo, poiché esistono elevati gradienti nei campi vicini, e la risoluzione spaziale è critica.

Se la sonda è grande (es. di apertura effettiva più grande di un quarto della lunghezza d'onda del segnale misurato) misurerà un campo mediato spazialmente. Inoltre, un sistema di antenna piccolo produce una minima perturbazione di misura del campo sotto esame.

A meno che non sia conosciuta la polarizzazione del campo, deve essere usata una sonda isotropica.

I cavi, le mani degli operatori, e l'unità di misura possono essere fonti di errore.

10.18.4 Presentazione dei risultati

I risultati delle misure devono essere indicati in termini di campo elettrico E e/o di campo magnetico H, rispettivamente in V/m a A/m. Se possibile, può essere indicata la densità di potenza dell'onda piana equivalente, dichiarando se essa sia stata derivata da una misura di campo elettrico o magnetico.

Questa pagina è stata lasciata bianca intenzionalmente

11- 8053 Comandi di programmazione

11.1 Introduzione

Il misuratore di campo PMM 8053A può essere collegato al PC via cavo o fibra ottica per essere comandato a distanza.

I comandi consentono di interrogare o programmare l'8053A.

La trasmissione seriale tra l'8053A ed il PC è secondo lo standard RS232:

- Baud 9600
- Parity NONE
- Length 8 bit
- Bit STOP 1

I comandi hanno la seguente sintassi:

#00Command(parameters)* dove:

= carattere di inizio della stringa;

00 = zero zero (**00**) sempre presente;

Command = stringa di comando;

(parameters) = parametro di settaggio (quando richiesto);

***** = carattere di fine stringa.

11.2 Comandi

Sono disponibili i seguenti comandi

Comando	Significato	Esempio
#00?T*	Richiesta del campo totale. La risposta contiene il Campo Totale misurato al momento della Richiesta. Il valore restituito tiene conto del fattore di correzione se è stato precedentemente attivato.	Esempio: #00?T* Risposta: #nnnn* "nnnn" è il valore del campo in notazione scientifica senza l'unità di misura. L'unità di misura non viene espressa ed è implicita con la sonda usata. Esempio: #4.025*
#00?X*	Richiesta della componente X del campo totale. Il valore restituito tiene conto del fattore di correzione se è stato precedentemente attivato.	Esempio: #00?X* Risposta: #nnnn* "nnnn" è il valore del campo in notazione scientifica senza l'unità di misura. L'unità di misura non viene espressa ed è implicita con la sonda usata. Esempio: #1.25 e-2*
#00?Y*	Richiesta della componente Y del campo totale. Il valore restituito tiene conto del fattore di correzione se è stato precedentemente attivato.	Esempio: #00?Y* Risposta: #nnnn* "nnnn" è il valore del campo in notazione scientifica senza l'unità di misura. L'unità di misura non viene espressa ed è implicita con la sonda usata. Esempio: #2.846*
#00?Z*	Richiesta della componenete Z del campo totale. Il valore restituito tiene conto del fattore di correzione se è stato precedentemente attivato.	Esempio: #00?Z* Risposta: #nnnn* "nnnn" è il valore del campo in notazione scientifica senza l'unità di misura. L'unità di misura non viene espressa ed è implicita con la sonda usata. Esempio: #2.847*
#00V*	Richiesta della versione firmware del PMM 8053 con feedback.	Esempio: #00V* Risposta: #PMM8053; 2.30 18/02/03*
#00v*	Richiesta della versione firmware del PMM 8053 senza feedback	Esempio: #00v* NO feedback.
#00F nnn*	Impostazione della frequenza di correzione e sua attivazione. Dopo questo comando una stringa di accettazione è inviato dall'8053 come risposta di feedback. <nnn> rappresenta la frequenza in MHz. Se il valore è al di fuori del range della sonda il comando viene ignorato.	Esempio: #00F 102.5* Risposta: #00F102.5* Nota: è necessario lasciare un spazio tra il carattere F ed il valore della frequenza
#00f nnn*	Impostazione della frequenza di correzione e sua attivazione senza feedback. <nnn> rappresenta la frequenza in MHz. Se il valore è al di fuori del range della sonda il comando viene ignorato.	Esempio: #00f 102.5* NO feedback. Nota: è necessario lasciare un spazio tra il carattere F ed il valore della frequenza



Egregio Cliente

grazie per avere scelto prodotti e servizi PMM : siamo fiduciosi essi possano incontrare pienamente le Sue necessità.
PMM riconosce l'importanza del Cliente come ragione di esistenza : ciascun commento e suggerimento sottoposto all'attenzione della nostra organizzazione è tenuto in grande considerazione. La nostra qualità è alla ricerca del miglioramento continuo.
Se uno dei Suoi strumenti PMM necessita di riparazione o calibrazione può aiutarci a servirla più efficacemente compilando questa scheda e accludendola all'apparecchio.

Dear Customer

*thank you for having chosen PMM products and services: we are confident they can fully meet your requirements.
PMM recognizes the importance of the Customer as reason of existence: in this view, any comment and suggestion you would like to submit to the attention of our service organization is kept in great consideration. Moreover, we are continuously improving our quality, but we know this is a never ending process. We would be glad if our present efforts are pleasing you.
Should one of your PMM equipment need service you can help us serve you more effectively filling out this card and enclosing it with the product.*

Servizio richiesto: *Service needed:*

Solo calibrazione **Riparazione** **Riparazione & Calibrazione** **Taratura SIT** **Altro:**
 Calibration only Repair Repair & Calibration Certified Calibration Other:

Ditta:

Company:

Indirizzo:

Address:

Persona da contattare:

Technical contact person:

Telefono:

Phone no.

Modello:

Equipment model:

Numero di serie:

Serial no.

Accessori ritornati con l'apparecchiatura: **Nessuno** **Cavo(i)** **Cavo di alimentazione** **Altro:**
 Accessories returned with unit: None Cable(s) Power cable Other:

Sintomi o problemi osservati: *Observed symptoms/problems:*

Guasto: **Fisso** **Intermittente** - **Sensibile a :** **Freddo** **Caldo** **Vibrazioni** **Altro**
 Failure: Solid Intermittent - *Sensitive to:* Cold Heat Vibration Other

Descrizione del guasto/condizioni di funzionamento:

Failure symptoms/special control settings description:

Se l'unità è parte di un sistema descriverne la configurazione:

If unit is part of system please list other interconnected equipment and system set up:

